

# RADIOCORRIERE

Una  
nuova  
inchiesta

LE TERRE  
DELLA  
MUSICA

NEL  
CENTRO SUD

Questa  
settimana  
le  
Marche

Un'intera settimana  
di esclusività  
per l'album  
'Monte Naco 74'

PIAGGIA  
14684

Ottavia Piccolo  
alla televisione in  
«Un marito»

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 22 - dal 26 maggio al 1° giugno 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Ottavia Piccolo, ormai affermata attrice cinematografica, ritorna sul video: è fra i protagonisti di Un marito, il dramma di Italo Svevo in onda questa settimana. Ottavia interpreta il personaggio di Bice Reali, la giovane moglie dell'avvocato Federico Acereti (Nando Gazzolo), ingiustamente sospettata di tradimento. (Foto di Giacomo Cortini)

## Servizi

Un'estate piena d'amore di Lina Agostini	36-40
Il fascino della ribalta per sei letterati di Franco Scaglia	42-46
Teatro e balletti da tre continenti di Franco Scaglia	49
Una leggenda fiorita nelle ombre del passato di Carlo Maria Pensa	51-56
Non siamo figli di Boemia di Giuseppe Bocconetti	113-116
LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI Il primo applauso lo ebbe agli esami di Eugenio Gara	118-122
Dieci nuove ricette dell'erborista di «Carrai»	123
Gli etruschi alla prima crociata di Giuseppe Tabasso	124-126
I ragazzi fanno la loro radio di Carlo Bressan	129-135
Ridendo con loro passa l'allegra di Pietro Squillero	137-138

## Inchieste

LE TERRE DELLA MUSICA NEL CENTRO-SUD: LE MARCHE L'elettronica in conservatorio di Luigi Fait	26-34
--	-------

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	60-87
Trasmissioni locali	88-89
Televisione svizzera	90
Filodiffusione	91-98

## Rubriche

Lettere al direttore	2-8	La lirica alla radio	102-103
5 minuti insieme	10	Dischi classici	103
Dalla parte dei piccoli	12	C'è disco e disco	104-105
Il medico	17	Le nostre pratiche	140-144
La posta di padre Cremona	18	Qui il tecnico	146-148
Proviamo insieme	20	Mondonotizie	151
Come e perché		Il naturalista	152
Leggiamo insieme	22	Moda	154-155
Linea diretta	25	Dimmi come scrivi	156
La TV dei ragazzi	59	L'oroscopo	158
La prosa alla radio	99	Piante e fiori	
I concerti alla radio	101	In poltrona	160-163

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c. 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Cantone Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6.000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIO-CORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 1024 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## Le temperature

« Egregio direttore, attraverso lei desidererei far conoscere ai meteorologi della TV quanto segue: da quando il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica ha preso a comunicare le temperature del Lido di Venezia (registerate all'Ospedale al Mare nell'immediata vicinanza dello specchio marino) anziché quelle dell'aeroporto situato sì in terraferma, ma al limite della Laguna, Venezia è diventata di punto in bianco, per le minime se non per le massime, una città più calda (salvo forse i giorni di bora), molto spesso se non sempre, da Pisa di Roma a Pescara e qualche volta persino di Napoli. Questa differenza di temperatura fra Venezia e località non di montagna dell'Italia Centrale significherebbe, se fosse reale, una trasformazione delle caratteristiche climatiche del nostro Paese. Si sa, infatti, che il versante tirrenico ha un clima più dolce di quello adriatico, mentre Pescara, pur affacciandosi sullo stesso mare di Venezia, si trova molto più a Sud e per di più non può risen-

matiche degli aeroporti o quanto meno di zone piane e molto esposte della periferia.

In realtà le temperature che preferibilmente si avvicinano di più a quelle di Venezia città sono quelle dell'Aeroporto Marco Polo di Tessera e non quelle del Lido: lo arguisco dal fatto che nei mesi invernali la differenza di temperatura (per la minima più che per la massima) tra l'aeroporto di Treviso e l'aeroporto di Venezia (Tessera) è pressappoco la medesima che un tempo sussisteva fra gli osservatori cittadini per le due città venete: da 1 a 3 gradi di più al massimo a Venezia che a Treviso. Certo è che quasi ovunque le temperature minime registrate negli aeroporti fanno risultare le città più fredde di quanto non sembrasse una volta.

E altrettanto certo è che per avere un'idea più esatta delle differenze climatiche fra città e città occorre che le registrazioni meteorologiche siano fatte in ubicazioni il più possibile analoghe e simili. Desidererei altresì fare questa considerazione: siccome d'inverno ciò che più interessa è l'intensità del freddo, mi sembrerebbe più logico che nel comunicare le temperature delle 13 la TV procedesse secondo il medesimo criterio adottato nella comunicazione delle temperature minime (o delle ore 7): mettere cioè al primo posto le località aventi le temperature massime più basse per passare più progressivamente alle temperature massime più elevate, non viceversa. Dato che il colonnello Bernacca teme che alla sera i telespettatori abbiano dimenticato le minime già trasmesse nel Telegiornale delle 13,30, riterrei più pratico che i telespettatori apprendessero alla sera, oralmente e scritte, sia le minime che le massime di ogni città. Ho calcolato che per fare ciò si impiegherebbe meno di trenta secondi.» (Aldo Agostini - Mestre).

Risponde Edmondo Ber-

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

tire, ben s'intende, l'influenza continentale della Piuria Padana che si estende alle spalle di Venezia. Per esempio il 2 dicembre scorso Venezia e Pescara presentavano in comune la massima di +2 e la minima di 0, mentre invece secondo il Gazzettino, giornale del Veneto, che si attiene ai dati dell'aeroporto di Venezia-Tessera, la massima della città lagunare risultava di +1 e la minima di -4.

La questione è, come già accennato, che a differenza di Venezia per quasi tutte le principali città italiane (eccettuate, che io sappia, Trieste e forse qualche altra città dell'interno) servono di norma proprio le registrazioni cli-

Altre stazioni esistono in alcuni centri urbani o nelle loro immediate vicinanze. segue a pag. 6

# DA OGGI ROSSO ANTICO ANCHE **DEMI SEC**

GUSTO SECCO INTERNAZIONALE

ROSSO ANTICO classico, dal colore rosso rubino, è il nobile aperitivo italiano a base di vini pregiati e preziose erbe salutari. Nella tradizionale coppa sviluppa tutto il suo inconfondibile aroma.

ROSSO ANTICO DEMI SEC, più chiaro, più secco, creato per completare il vostro bar. Si prepara guarnendo con zucchero il bordo inumidito della coppa e aggiungendo molto ghiaccio e una fettina di limone.



IL PRINCIPE DEGLI APERITIVI NATURALI

**SU... PAGINE  
GIALLE**

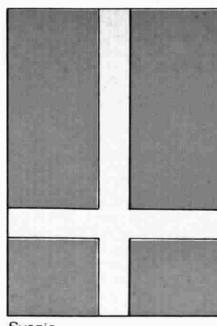


***il 'dove come perché'***

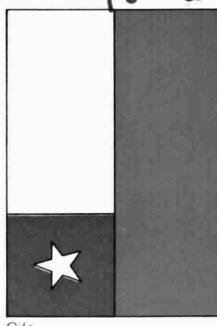
Ecco un nuovo gruppo di fotocolor dei

# CALCIATORI PER I MONDIALI '74

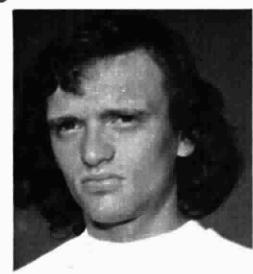
I precedenti gruppi di immagini da incollare sull'album speciale dedicato ai Campionati Mondiali di Calcio a Monaco sono stati pubblicati nei numeri 16, 17, 18, 19, 20 e 21 del Radiocorriere TV. Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi alla ERI - Via Arsenale 41, 10121 TORINO (300 lire per ogni copia arretrata). Al n. 18 è allegato anche l'album omaggio.



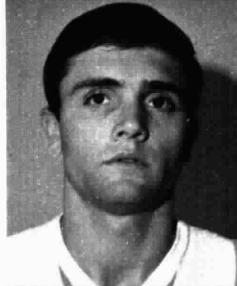
Svezia



Cile

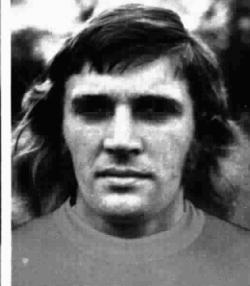


ZORISTAW KAPKA



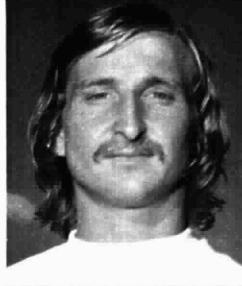
ROBERTO PERFUMO

Argentina



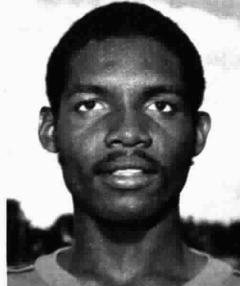
RUUD KROL

Olanda



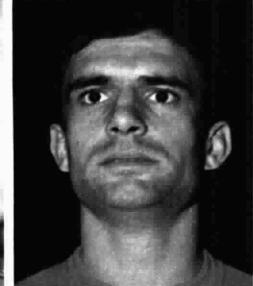
ANDRZEJ SZARMACH

Polonia



SERGE RACINE

Haiti



MIROSLAV PAVLOVIC

Jugoslavia



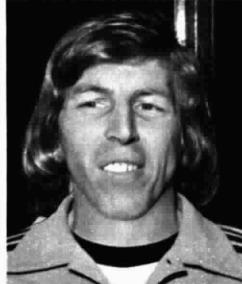
HEINZ STUY

Olanda



WIM SUURBIER

Olanda



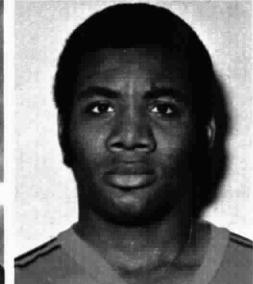
JURGEN GRABOWSKI

Germania Ovest

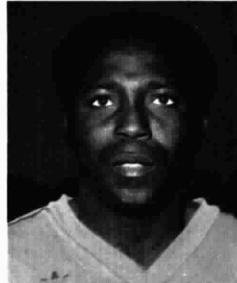


STANISLAW SOBZYNNSKI

Polonia

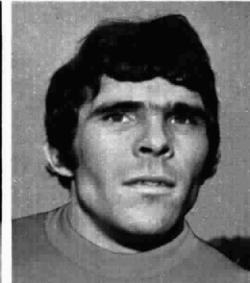


WILMER NAZaire



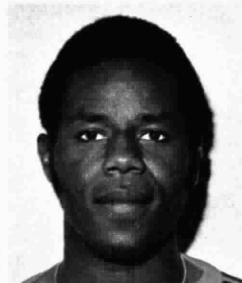
JEAN-CLAUDE DESIR

Haiti



WIM VAN HANELEM

Olanda



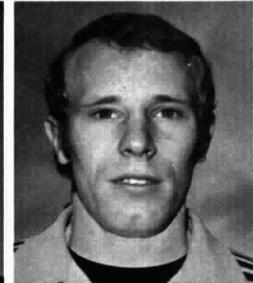
HERBERT AUSTIN

Haiti



ANDRZEJ FISCHER

Polonia



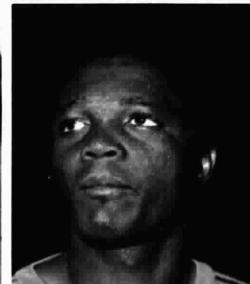
HANS HUBERT VOGLS

Germania Ovest



ARIE HAAN

Olanda



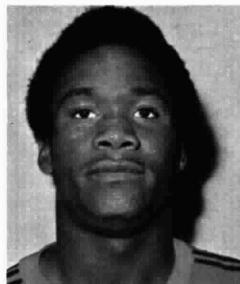
Fritz Andre

Haiti



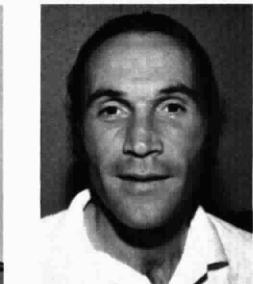
GERARD JOSEPH

Haiti



ARSENE AUGUSTE

Haiti



BLAGOJE VIDINIC

Allen. Zaire

# e se rabarbaro Bergia fosse...

...più stimolante del tuo  
solito aperitivo?  
**E se rabarbaro  
Bergia fosse più  
efficace del tuo  
solito digestivo?**  
**Non restare nel dubbio.  
C'è la prova  
che lo prova!  
Vai al bar  
a bere un Bergia  
e se ti convincerà,  
potrai portarlo  
anche a casa!**



IX | C

## lettere al direttore

segue da pag. 2

cinanze per una equa distribuzione delle osservazioni su tutto il nostro territorio.

Pertanto, al fine di segnalare e comparare le temperature, vengono diffusi i dati di temperatura relativi agli aeroporti e alle stazioni meteorologiche più vicine alle città in modo che tali dati siano il più possibile rappresentativi delle città stesse. Per Venezia città il dato più rappresentativo è quello della stazione di Venezia-Lido. Se talvolta Venezia-Lido registra una temperatura più alta di Pisa, Roma, Pescara o perfino di Napoli — come osserva il signor Agostini — ciò va attribuito alla particolare situazione meteorologica del momento. Infatti può accadere, per esempio, che le regioni del versante tirrenico o le regioni meridionali siano interessate da un afflusso di aria fredda, mentre le regioni del medio e alto Adriatico sono interessate da un afflusso di aria più calda. Non bisogna inoltre dimenticare che l'andamento termico dipende anche dalla distribuzione della nuvolosità (con cielo nu-

voloso l'escursione termica è minore).

Il clima di una località non può essere espresso, pertanto, da un singolo dato di temperatura. Per quanto riguarda l'elenco delle località l'importante è che esso sia uniforme. Comunque ringrazio per il suggerimento. Infine si presenta che per dare nella rubrica della sera le temperature minime e massime, località per località, sarebbero necessari almeno 60 secondi, cioè circa un terzo dell'intero tempo assegnato normalmente alla rubrica con discipito, ovviamente, delle parti dedicate al commento della situazione generale e alle previsioni del tempo, quanto mai importanti per moltissime attività umane e richieste da moltissimi operatori economici ».

### Che Rigoletto!

La lettera del signor Piero di Santa Tor a proposito di un'edizione del *Rigoletto* trasmessa recentemente dalla radio, e la nostra risposta, hanno scatenato le vivaci reazioni degli appassionati di lirica. Molte le accuse al Santa

Tor il quale, peraltro, in un autodafé giunto subito dopo la pubblicazione della lettera incriminata riconosce di essere incorso in un « lapsus » e corregge il suo errore commettendone un altro. Dice cioè di aver menzionato, Richard Tucker mentre intendeva riferirsi al cantante Sherrill Milnes come protagonista dell'opera. In realtà nell'edizione diretta da Solti, di cui si discute, la parte principale è sostenuta da Robert Merrill. Lo comunichiamo con un po' di apprensione al lettore Piero di Santa Tor che addirittura ci ha chiesto di pubblicare al più presto la retifica altrimenti potrebbe averne la vita distrutta (*testuale!*). Ma passiamo alla risposta e alle polemiche che si sono intrecciate sull'argomento. Il signor Giorgio Grottoli, in una lettera da Bologna, afferma che è imperdonabile non avere rilevato lo sbaglio di Santa Tor che cita un *Rigoletto* con due tenori, Kraus e Tucker, e « senza baritono ». Ora nella partitura verdiana due tenori ci sono, anche se uno svolge un ruolo piccolissimo (Matteo

segue a pag. 8

## Volete provare le mie ricette?

III 4-195



Prenotate nelle edicole il n. 24 del « Radiocorriere TV »

**MARIA LUISA MIGLIARI**

svelerà i segreti della cucina regionale in un inserto a colori di 48 pagine che conterrà cento ricette pratiche ed un'utile guida turistica per le vostre vacanze



# dalla buona terra

**Ciliegie,  
Albicocche,  
Pesche,  
Fruit Cocktail,  
Ananas.**



Tanta frutta scelta, maturata al sole, per concludere pranzo e cena, per inventare tanti dessert... con panna, con gelato, al liquore... nelle torte. Il prezzo è favorevole e vedrai che successo in tavola. Cirio: Quattro stagioni di frutta sceltissima.

# lettere al direttore

segue da pag. 6

e il diritto di affermare tassativamente: «Non mi piace». Solo, trovo che quando è in causa un nome come Solti, uno dei più grandi se non addirittura il più grande direttore vivente, non sia più sufficiente dire: «Non mi piace». Anzi dirò che proprio l'edizione radiotrasmessa l'11 agosto 1973 mi ha convinto a procurarmi l'incisione e a "studiarla", partitura di orchestra alla mano. Io stesso ne possiedo altre due: quella, citata, di Serafin con Callas-Di Stefano-Gobbi e quella di Angelo Questa con Pagliughi-Tagliavini-Taddei. Il Damerini enumera poi i pregi dell'edizione Solti. Riportiamo le sue osservazioni perché ci sembrano interessanti anche se pensiamo che si accenderanno, in proposito, altri fuochi polemici (ma, si sa, per chi ama la lirica la polemica è un netare divino). Ci sono decine di motivi per preferire l'edizione Solti alle altre, a parte il fatto che con lui anche un cantante non eccezionale riesce a giungere al massimo delle sue possibilità. L'edizione integrale, senza tagli, con le "cadenze" di Verdi, senza fastidiose concessioni ai lunghi "acuti" (l'unico confronto possibile è quello splendido del quarto atto inciso da Toscanini e possiedo anche quello); lo smalto del suono orchestrale (magia e valentia di un grande direttore si notano soprattutto qui: a una prima audizione potrebbe sembrare la potenza di suono di un'orchestra inglese o americana); lo splendore ritmico e "verdiano" (proprio per risalire alla grande tradizione toscaniniana) dell'interno primo atto che finalmente ha un suo arco unitario dal Preludio alla maledizione di Monterone, di alcuni passi come "Zitti, zitti" o "Scorrendo uniti" o come il Temporale, per non parlare della tragicità dello sprezzante stacco di "Cortigiani". Mi chiedo che si vuole di più da un'incisione: la riforma di Toscanini per creare un'unica prospettiva dell'opera (dramma, orchestra, voci) non è stata ancora capita. Si ascoltano ancora "soltanto" le voci. Con ciò non voglio certo sminuire il trionfale Callas-Di Stefano-Gobbi; basti pensare alla meravigliosa incisione della *Tosca*. Ma anche qui gran parte del merito va al direttore De Sabata, per intenderci».

Il signor Sergio Orieniti s'inscrive nella polemica per definire Kraus e Tucker due cantanti di altissimo livello: e qui siamo ovviamente d'accordo. Ad Antonio Nicotra, nostro «fedele lettore» catalano, diamo il «cast» completo che ci ha richiesto: Robert Merrill, Anna Moffo, Alfredo Kraus, Rosalind Elias, Ezio Flagello, David Ward, Anna Di Stasio, Piero De Palma, Robert Kerns, Maria Rinaudo, Corinna Vozza, Tina Toscano, Enzo Titta (direttore d'orchestra Georg Solti). Ancora una lettera del maestro Massimiliano Damerini di Genova il quale, dopo aver notato l'errore dei due tenori con giusta serenità, polemizza con Piero di Santa Tor sul valore dell'edizione trasmessa dalla radio. «Ognuno», dice il maestro Damerini, «ha i suoi gusti

**Ansaplasto**  
PRESENTA

I NUOVI  
CEROTTI

PER  
BAMBINI

COLORATISSIMI

ROSSO, GIALLO,  
ARANCIO, BLÙ

I CEROTTI CHE FANNO  
SORRIDERE I BAMBINI

E QUANDO SI  
TOGLIE NON FA  
MALE

Tutto  
a posto con  
**Ansaplasto**

**cerotti per Bambini**



Ansaplasto è un prodotto **Beiersdorf**

# Ci sono cose che trasformano gli ospiti in tuoi amici.

## La tua simpatia...

Si, la tua simpatia prima di tutto.  
Il tuo modo di essere padrona di casa.  
Le cose che dici,  
le cose che sai offrire al momento giusto.



## ...e Gancia Americanissimo.

Non a caso il più offerto nel mondo.

Offrilo così:  
con ghiaccio,  
una fetta d'arancia.  
Sempre freddissimo.



### Te lo dice Fred Bongusto.

Ho sempre notato  
in casa di amici che c'era  
un momento più bello:  
il momento in cui gli  
ospiti diventavano amici.  
Era quando la padrona  
di casa offriva  
*Gancia Americanissimo*.



### Entrate nel giro di Gancia Americanissimo.

# nei giorni di flusso leggero

perché mettere un assorbente normale

quando oggi ce n'è uno piccolo così?



# LINES mini

# l'invisibile

l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

PICCOLO MA SICURO

## 4 PROBLEMI RISOLTI

- A volte, l'assorbente normale è di troppo:
  - dal 3° giorno in poi, per esempio, quando il flusso non è più tanto intenso
  - o per proteggere la biancheria da eventuali piccole perdite durante il mese
  - o per maggiore durezza se usi i tamponi interni
  - o quando vesti attillato.

...e se utilizzi il tagliando  
**CACCIA ALLE VOCALI DI  
SANDERLING**  
puoi vincere  
ricchi premi subito  
e 1 "visone" al mese



# 5 minuti insieme

## Una bimba

Aprire il quotidiano la mattina vuol dire trovarsi regolarmente di fronte a fatti di cronaca che lasciano per lo meno sconcertati.

Sequestri, delitti, rapine, stucidi sono talmente frequenti che ormai, prima ancora di aprirlo, ci si aspetta di leggere sul giornale appena acquistato l'ultimo cruento episodio accaduto. Ma



ABA CERCATO

quando in tutto ciò sono coinvolti dei giovani, dei bambini, degli innocenti, allora non si può passare oltre, non si può non sentirsi corresponsabili per il sopruso che un essere che non è in grado di difendersi deve subire da chi è più forte. Leggo di una bambina di 13 anni trovata, per una fortuita combinazione, con la caviglia legata a una sedia da una catena e questo per dieci lunghi giorni, impossibilitata ad avere più di tre metri di libertà di movimento, in quell'angolo buio. Sembra che questo sistema sia stato adottato dai genitori della bimba per impedire di fuggire: era già scappata altre volte, la prima a 8 anni. Che cosa può spingere una bambina di otto anni a fuggire di casa e tentare l'avventura? Ma quale avventura? Che cosa poteva aspettarsi di trovare fuori di casa, che cosa soprattutto doveva essere la sua vita per costringerla ad abbandonare i genitori che per i bambini a quell'età costituiscono, si può dire, l'unico vero sostegno. All'origine di queste storie c'è però sempre un denominatore comune: la miseria, quella terribile, angosciosa miseria materiale che, purtroppo, stringe come in una palizzata infrangibile e invalidabile, tanta parte dell'umanità. Questa miseria materiale, questa mancanza continua dell'indispensabile per vivere, rende aridi, insensibili, a volte perfino crudeli. Una barriera sempre più alta si erge tra loro e il resto della gente, tra loro e quelli che sono troppo occupati nella corsa affannosa alla ricerca del « sempre di più », per preoccuparsi degli altri, prontissimi a dire che i propri simili meno fortunati « vivono come le bestie ». Si creano in questo modo gruppi sempre maggiori di disadattati, di emarginati; e in questo ambiente, tra queste contraddizioni, crescono i bambini che nella loro innocenza pensano di risolvere con la fuga la loro drammatica situazione. Una non piccola parte della colpa di un simile stato di cose trae origine dal nostro sistema scolastico selettivo e competitivo fin dai primi anni, che accentua la differenza tra i bambini che provengono da nuclei familiari di estrazione e cultura diversi, cosicché i meno dotati avvertono il clima di isolamento che si crea intorno a loro, si sentono rifiutati, o, nella migliore delle ipotesi, ignorati. Inoltre la carenza di scuole a tempo pieno fa sì che, per metà della giornata, tutti quei bambini che a casa non hanno nessuno che li aspetta, perché entrambi i genitori lavorano, rimangono in mezzo alla strada completamente abbandonati a se stessi. Non possono studiare sotto la guida di qualcuno, non possono fare dello sport se non quello di prendere a calci un barattolo vuoto. I genitori, quando tornano, sono stanchi, nervosi, più inclini agli schiaffi che alle carezze e così può accadere che un essere indifeso sotto tutti i punti di vista, come è una bambina di otto anni, fugga da casa alla ricerca di una ideale famiglia felice, non sapendo che non la potrà trovare e che la cosa migliore che le potrà accadere è quella di essere ricodotta a casa, dove i genitori, incapaci di capire, reagiscono nella maniera che a loro sembrerà più giusta; botte e catene, per essere sicuri che non scapperà più.

La cosa più grave di una storia così triste, resta comunque la notizia finale riportata dal giornale e cioè che l'istituto al quale la bambina era stata affidata per interessamento della Prefettura, l'aveva dimessa poco dopo con la motivazione che « aveva un carattere ribelle ed era di cattivo esempio per le compagne ». E poi ci sentiamo tanto civili senza mai pensare che la civiltà di un popolo è direttamente proporzionale al trattamento che viene riservato ai bambini e agli anziani.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



*l'acqua di Fiuggi  
vi mantiene giovani*  
perchè elimina  
le scorie azotate  
disintossicando l'organismo

*terme di Fiuggi - stagione dal 1° aprile al 30 novembre*



per fare  
buoni dolci,  
cosa ci vuol?



### OTTIME TORTE FOCACCE E CIAMBELLE SI OTTENGONO



**CON IL  
NUOVO BERTOLINI  
VANIGLINATO**

(farina artificiale)

Composition: Pirofatto acido di sodio -  
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Estratti di gr. 17  
nella farina del confezionamento.

S.p.a. ANTONIO BERTOLINI  
Sede e Stabilimento  
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci  
vuole



# Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA, TORINO 1/-ITALY

## dalla parte dei piccoli

- Dove si parla, si impara a parlare. Se a scuola i bambini tacciono come possono diventare capaci di comunicare le proprie idee? Devo quindi saperli ascoltare per capire i problemi ancora segreti per me e per la comunità. Un semplice calcolo: 4 ore di scuola fanno 240 minuti. Una classe di 20 alunni dispone in media di soli 12 minuti a testa, se il maestro taccesse. Siccome anche il maestro ha diritto di parlare, la media scende... - Sono parole di Mario Lodi e le troviamo nell'introduzione alla raccolta dei giornali quasi quotidiani della V elementare di Vho di Piadena (anno scolastico 1972-1973), appena pubblicata da Einaudi con il titolo dei giornali stessi: *Insieme*.

Il giornale fatto dai ragazzi è uno dei cardini di una scuola in cui attività di gruppo motivate coinvolgono tutti nel lavoro materiale e intellettuale: progettazione ed esecuzione al fine di dar al bambino questo strumento importantissimo che è la lingua orale. Nato nel 1922 a Vho di Piadena, Mario Lodi fa parte del MCE (Movimento di Cooperazione Educativa) che ispirandosi alla metodologia di Célestin Freinet ha elaborato una pedagogia organica fondata sulla cooperazione. Lodi ha già pubblicato diversi volumi sulla sua esperienza di maestro. Questa volta sono sue solo le 50 pagine dell'introduzione. Le altre 410 sono tutte dei ragazzi e documentano come sia possibile fare scuola senza voti e senza competizioni, cercando - insieme - di capire il mondo e se stessi, di acquisire gli strumenti indispensabili per gestire - insieme - la propria vita.

### In carrozza!

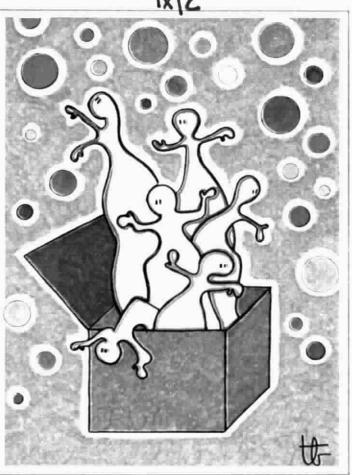
Qualche informazione utile per chi viaggia in treno: chi vuol portare in vacanza la carrozzina, o la bicicletta dei bambini, può spedire per ferrovia come bagaglio registrato. La spedizione può esser fatta con qualche giorno di anticipo sulla propria partenza, ma volendo si può far viaggiare il babbaglio registrato anche sul proprio treno. Nelle città e in molte località turistiche si può poi richiedere il ritiro e la consegna a domicilio, e la cosa può esser fatta per telefono. E chi viaggia con la propria auto? Niente paura, può spedire egualmente bicicletta, carrozzina, bauli, valigie e persino strumenti musicali o piccoli animali domestici.

I ragazzi che vogliono fare un bel giro all'estero, usando il treno per gli spostamenti, possono usufruire anche quest'anno della tessera Inter-rail delle ferrovie europee.

a patto che non abbiano meno di 10 anni (o più di 21). La tessera è valida per trenta giorni, costa 57.500 lire e permette la libera circolazione in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Repubblica Federale di Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Jugoslavia, Lussemburgo, Marocco, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria. Se acquistata in Italia permette di viaggiare sulla nostra rete in seconda con lo sconto del 50%.

### La Scatola

Nella Scatola ci sono Giuseppina Usai, Evandro Binarelli, Stefano Champus, Maria Letizia Volpicelli, Daniela Remiddi, Lino Giannella e Ignazio Volpicelli. Inoltre ci sono i burattini, quelli di Maria Signorelli. Perché la Scatola non è altro che una compagnia sperimentale



che ha esordito a Roma nel dicembre scorso con uno spettacolo per bambini, *I doni del vento Tramontano*. E poiché alcuni dei componenti della Scatola hanno alle spalle, oltre a spettacoli per bambini, anche una esperienza di animazione teatrale nelle scuole, il loro spettacolo nasce come un gioco collettivo, in cui i burattinai non sono più nascosti, ma operano allo scoperto, e la storia prende direzioni di volta in volta diverse, a seconda dei suggerimenti e delle reazioni dei bambini. Il teatro si trasforma così in uno spazio libero per giocare ed esprimersi.

### Zoosafari

Il primo parco italiano per animali esotici si trova a Fasano di Puglia e si chiama Zoosafari. Vi vivono in libertà oltre seicento animali provenienti dalle



### Il pescastelle

*Il pescastelle*, un libro di favole di Umberto di Caprio, ha vinto nel 1973 il premio Andersen-Baia delle Favole (1° premio assoluto allo scrittore non professionista), il Premio Aligida-Un libro per l'estate (finalista e targa speciale per le illustrazioni) e il Premio Castello (medaglia d'oro per le illustrazioni). Le illustrazioni sono di Gigliola Cinquetti. L'editrice è la AMZ.

Teresa Buongiorno

**“Ora mi vogliono tutti vicina.  
Ma ho rischiato di restare sola  
per colpa di un sapone ‘mezza giornata’!”**

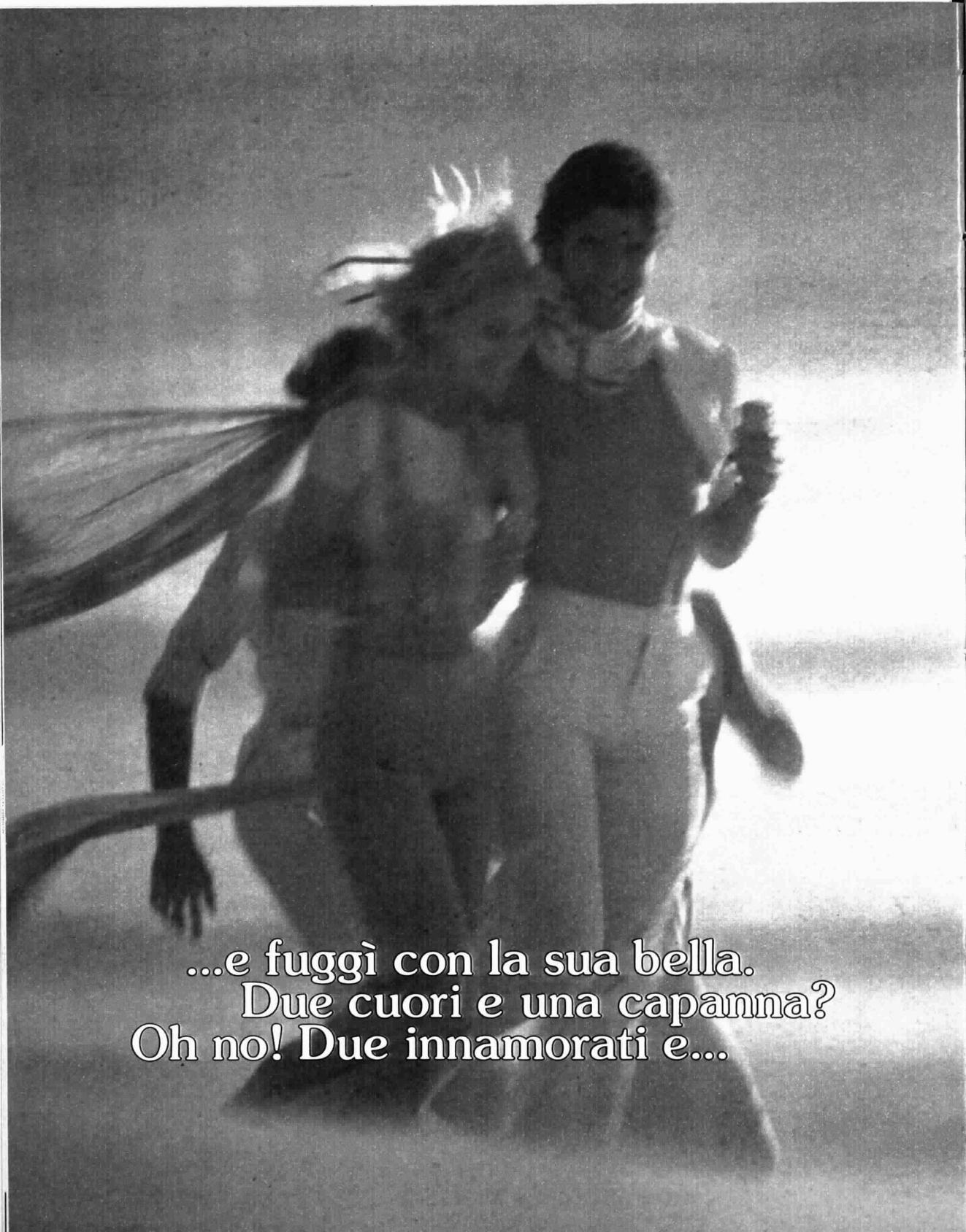


**Benvenuto Rexona,  
il sapone deodorante “tutta giornata”...  
Solo la schiuma se ne va con l’acqua...  
ma la protezione deodorante resta.  
Su tutto il corpo. Fino a sera.**

**Rexona sapone deodorante  
non ti pianta in asso.**



**Nelle nuove  
versioni  
Classic e Sport.**



*...e fuggì con la sua bella.  
Due cuori e una capanna?  
Oh no! Due innamorati e...*



# Cornetto Algida cuore di panna

Mano nella mano. Corri via con un delizioso  
Cornetto Algida. Mordi la sua cialda fresca.  
Senti il suo sapore di cioccolato. Gusta tutte le sue nocciole.  
Insieme, delicatamente fino al suo cuore di panna.  
La voglia è tanta.

Algida, voglia di gelato.

**ALGIDA**

**contro il logorio  
della vita moderna**



**bevi Cynar  
l'aperitivo a base di carciofo**

**CYNAR**

**DIETA, CAUSA DI MALATTIA**

**L**'alimentazione, oltre ad essere uno dei bisogni essenziali per l'uomo, assume un valore magico ed un valore simbolico che ha antiche radici in primitive espressioni religiose (pasto religioso, partecipazione mistica con il cibo). L'uomo è indissolubilmente legato al suo ambiente vitale, tanto che sarebbe possibile addirittura affermare che egli è quello che è in conseguenza della sua alimentazione, intendendo non solo con ciò la qualità del cibo e la sua disponibilità, ma il modo di procurarselo o di produrlo ed anche le capacità di conservarle e di scambiarle.

Dice il Bertoli che si potrebbe scrivere la storia dell'uomo, anche prescindendo dalla mela di Eva o dal piatto di lenticchie di Esau o dal succo di uva di Noe, seguendo come filo conduttore l'alimentazione. Il popolo, infatti, che vive di caccia è portato all'aggressività e alla lotta, sfruttando la forza fisica e la prepotenza propria delle fiere; esso si organizzerà in gruppi o tribù che ricerceranno la loro carica nel più forte che fisicamente si mantenga agile e snello. Assai diverso è il popolo nomadico che rifiugisce dalla lotta, sviluppandola invece il senso della proprietà individuale, sopravvalutando il potere economico ed indulgerà fisicamente alla pinguedine.

Ogni angolo della terra ha plasmato il suo uomo in stretta corrispondenza al suo vitto: l'esquimese, ricco di grasso sottocutaneo, consuma largamente il grasso di oca; l'asciutto nero africano si nutre di carne cacciata di vegetali; il bavarese dalle gote rubizie e dagli occhi aquosi, corpo massiccio, di carattere gioiale e allegro, si nutre di patate e beve birra; lo scozzese, magro e nervoso, di carattere litigioso e testardo, apprezza la cacciagione e beve whisky.

L'alimentazione è stata sino ad oggi uno dei più importanti strumenti di cui la natura si è avvalsa nel suo costante, millenario lavoro di adattamento, selezione e differenziazione, che ha consentito di fare di ogni uomo un individuo psicologicamente e biologicamente definito, diverso dal suo simile, finanche nella sua composizione proteica.

A questo lavoro millenario e paziente della natura si contrappone oggi il supermarket livellatore, uguale per tutti. Il problema di garantire il fabbisogno minimo a tanti individui, unitamente al progresso tecnologico applicato al settore alimentare, rende necessaria la produzione artificiale, in serie, dei cibi. La dietetica passa così dalle Tavole della Legge alle tabelle della F.A.O.

Lo sviluppo rapidissimo e tumultuoso degli studi di biologia negli ultimi cento anni ha posto ormai su basi razionali e scientifiche i presupposti della nostra alimentazione. Ciò è servito — bisogna riconoscerlo — a svelare alcuni errori legati a pregiudizi secolari o, peggio, a tabù alimentari, del resto tuttora esistenti presso alcuni popoli in via di sviluppo.

E' pur vero, d'altro canto, che la chimica dell'alimentazione, pur progredita com'è oggi, riserva ancora sorprese: da qualche anno, infatti, si sono venute accumulando osservazioni sul fatto che animali nutriti con diete complete di tutti gli elementi necessari ed equilibrate nelle rispettive proporzioni degli stessi, tuttavia si arrestano nella crescita e deperiscono. Tale fenomeno è stato osservato anche nell'uomo e si è potuto dimostrare che ciò dipende dalla presenza negli alimenti di sostanze che ne fermano l'assimilazione, che vengono chiamate appunto «antialimenti» o «antinutritenti». Si comprende così il fenomeno secondo il quale in Paesi ad alto tenore di vita sono stati messi in evidenza notevoli defezioni alimentari.

La dieta eccessivamente povera di grassi è atta a produrre già nell'animale gravi manifestazioni dovute a carenza di principi essenziali; nell'uomo si sa che è fondamentale l'apporto di acidi grassi essenziali, cioè di quegli acidi grassi che non possono essere sintetizzati dall'organismo e che quindi devono essere portati dall'esterno con l'alimentazione.

Modificazioni dietetiche drastiche e troppo rapide hanno importanti ripercussioni anche a livello del sistema nervoso.

Di qui la necessità di vagliare attentamente anche dal punto di vista psichico il paziente da sottoporre a diete alimentari e di sorvegliarne le reazioni.

La dieta povera di calore e povera di grassi è stata considerata sempre un'espeditiva sicurezza efficace per ridurre il peso nelle grandi epidemie di protratte carenze estremistiche ed anche apparentemente senza grossi inconvenienti. Sono stati però descritti dei casi di morte improvvisa in malati di cuore spesso ignorati, che parevano anche avvantaggiarsi nettamente del trattamento. Ne conseguì la necessità di non sottoporre mai alcun obeso a trattamento dietetico restrittivo se non dopo un accurato esame dell'apparato cardio-circolatorio.

Altri tipi di restrizioni dietetiche possono portare a gravi malattie. Ad esempio, nei soggetti affetti da ulcera duodenale, spesso si sole prescrivere una dieta latteica (latte ad ogni ora della giornata e solo latte): si instaura la cosiddetta «sindrome dei bevitori di latte», che si può manifestare con insufficienza renale, dolori a tipo coliche addominali, accumulo di calcio nei reni, con conseguenze mortali. Ancora restrizioni dietetiche, spesso dimostratesi inutili, sono quelle che si attuavano più spesso in passato e che riguardavano l'esclusione di uova, cavoli e carciofi (alimenti ricchi in zolfo) per incompatibilità con i sulfamidici, durante un trattamento antinfettivo con questi chemioterapici. A proposito di interferenze tra farmaci e prodotti alimentari, è da ricordare che quando si somministrano alcuni farmaci antidepressivi non si deve far mangiare al paziente né formaggio pecorino né se deve bere vino del Chianti, molto ricchi di una sostanza, tirosina, che può scatenare crisi ipertensive anche gravissime.

Vi è dunque sempre da apprendere, osservare e sperimentare prima che una dietetica razionale abbia superato la fase empirica e possa giustamente operare senza far correre pericolosi rischi.

Mario Giacovazzo

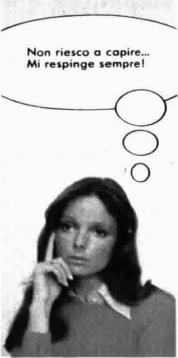
# chi è più esperto di Angelo Lombardi?

da 20 anni l'amico degli animali

"da due settimane mangia  
**SANSONE:**  
il suo pelo è diventato  
molto più lucido  
e... guardate  
quante feste fa!"

**Sansone**  
l'alimento completo\*  
consigliato  
da Angelo Lombardi

(\*arricchito con Vitamina B1 e Colina)



**Con Super Colgate il tuo alito è fresco come un fiore**

**perché solo Super Colgate ha la formula "ALITO-CONTROL"**

IX/C

## **la posta di padre Cremona**

### **Il corpo di Cristo**

«*Il mio bambino di otto anni ha ricevuto, quindici giorni fa, la prima comunione. Deve essere rimasto colpito dal fatto che Gesù è simultaneamente presente, nel sacramento, se immuovere altari e può essere ricevuto da milioni di fedeli, non solo nella sua divinità, ma anche nella sua umanità. Mi domanda spesso: "Come fa Gesù ad essere presente in tanti luoghi diversi, tutto intiero? Io mi sono limitata a rispondere che Gesù è Dio, come tale è onnipotente. C'è un'altra spiegazione?" (Amalia Rippamonti - Bologna).*

Certo, Gesù è Dio e come tale è onnipotente, ha detto bene. Questa è la spiegazione fondamentale che può essere arricchita da altre analogie che anche i bambini possono comprendere. Che l'essere divino sia onnipresente, non c'è molta difficoltà ad ammetterlo. Noi diciamo, con il catechismo, che Dio è in cielo, in terra, in ogni luogo, perché non ci può essere nello spazio che lo circostriva. Con la sua presenza creatrice è in ogni cosa, con la sua grazia e in ogni anima che lo accoglie. Il suo bambino, come lei accenna, può essere rimasto colpito dal fatto che Gesù è vero uomo, ha un corpo umano. Nella nostra logica e nella nostra immaginazione è impossibile separare una presenza corporea da un luogo circoscritto ed unico. Quindi, il bambino si domanda come laccia Gesù, con il suo corpo umano, a riempire tante differenti presenze. Lei deve innanzitutto spieghargli che il corpo di Gesù non è più come il nostro corpo, dopo la sua resurrezione; perché è ormai un corpo glorioso. Questo aggettivo non significa solo che il corpo di Gesù ha vinto la morte, ha raggiunto la gloria della vittoria; ma significa che si è rivelato di certe prerogative che noi, d'ordinario, assegnavamo allo spirito. È un corpo che non è più soggetto alla debolezza, alla gravezza, ai limiti della materia, pur senza cessare di essere un vero corpo. Così, nel Vangelo è detto che dopo la sua resurrezione Gesù entra nel cenacolo a porte chiuse, con il suo corpo spiritualizzato cui le pareti di una stanza non possono opporre ostacolo. Teniamo presente, come esempio, il pensiero umano che penetra ovunque e si porta rapidissimamente in luoghi lontanissimi che si ricordano o si immaginano. Questo deve insegnarci quale sia la vera completezza e il destino del nostro corpo, la cui condizione attuale noi giudichiamo definitiva. Invece, il nostro corpo è come un seme e deve maturare ed evolvere definitivamente in una condizione spirituale, come il corpo di Cristo nostro fratello e nostro prototipo. Per far capire al bambino questa pluripresenza simultanea richiesta dalla dinamica del sacramento eucaristico, possiamo servirci di analogie desunte dai fenomeni che possiamo osservare nella nostra vita quotidiana, anche se le analogie non spie-

gano tutto, ma restano solo analogie. Possiamo riflettere, per esempio, che quando tu sei realmente materiale perdi così la pesantezza dei corpi, tanto più supera certi condizionamenti. Se parlo a cinquanta persone riunite in un luogo, la mia voce è ugualmente percepita, attraverso le onde sonore, da ogni persona dell'uditore. Oppure: da un'emittente radiofonica o televisiva parte una voce o un'immagine che è raccolta simultaneamente da milioni di apparecchi riceventi. E le onde che portano nell'estero quella voce o quella immagine appartengono ancora all'ordine delle cose materiali, ma hanno qualità quasi immateriali. Che cosa può essere il corpo di Gesù, così intimamente associato e assimilato alla sua anima, trasfigurato dall'unione personale con la divinità? Quel corpo che era stato strumento così obbediente della volontà di Dio non ha, ormai, altra legge di vita e di dinamica che quella di Dio stesso. Ecco perché nell'Eucarestia Gesù può rinnovare la sua presenza d'amore senza limiti, perché l'amore divino non ha. Queste cose un bambino intelligente e desideroso di Dio le comprende bene.

### **Situazione imbarazzante**

«*Sono fidanzato con una ragazza. Mentre da alcuni mesi io mia attrazione per lei è diminuita, sino a crearmi del dispiacere, lei è sempre più affezionata a me. Nello stesso tempo mi accordo di innamorarmi della sorella della mia fidanzata che corrisponde vivamente alle mie attenzioni e le cui qualità morali e fisiche mi affascinano. Si tratta di una famiglia moralmente e religiosamente molto a posto, ove non vorrei portare lo scompiglio. Io stesso non vorrei essere un villano verso l'attuale fidanzata, ma sento che il mio sentimento va verso l'altra sorella...» (G. V. - Perugia).*

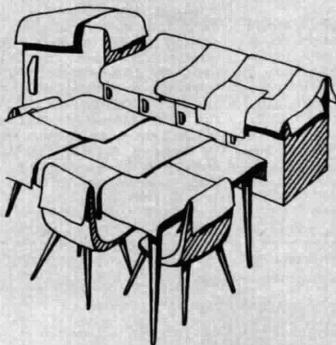
Lei sta conducendo una navigazione difficilissima e le occorre molta saggezza. Per questo non si meravigli che io le dica di pregare e chiedere allo Spirito Santo il dono del consiglio, perché è solo Dio che può dare saggezza quando ne occorre molta. È già imbarazzante per me consigliarla in tale situazione, figuriamoci starci dentro. Ma nella vita di situazioni imbarazzanti, oltre che difficili, ne capitano tante, ad ognuno. Lei deve risolvere il problema gradualmente. Forse potrebbe avvertire onestamente la sua fidanzata circa il suo sentimento per lei; potrebbe ritirarsi completamente da quella famiglia, almeno per mettere a prova l'uno o l'altro rapporto. Per quanto l'amore abbia i suoi diritti, non sembra inopportuno e crudele rivolgere all'altro partito mentre l'attuale fidanzata sogna per lei. Potrebbe anche confidarsi con il papà o la mamma (o tutti e due) delle sue ragazze.

**Padre Cremona**

# Ecco quello che dovete sapere quando fate ripitturare la casa.

## 5 consigli per ottenere un lavoro migliore.

**1 Rendetegli il lavoro più facile.**  
Per facilitare il lavoro del decoratore, staccate tutto quanto è appeso al muro prima che arrivi, radunate al



centro della stanza i mobili (se potete portateli addirittura in un altro locale) e copriteli con giornali o teli. Coprite con giornali anche il pavimento, avendo cura che non rimangano spazi scoperti vicino alle pareti. Invece di giornali per terra potete usare grandi fogli di plastica che ancora meglio della carta impediscono eventuali macchie di colore.

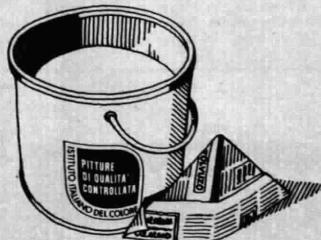
### 2 Rivolgetevi a decoratori qualificati.

Per un lavoro veramente ben fatto occorrono naturalmente delle pitture di qualità, ma altrettanto importante è la scelta di un applicatore qualificato. Solo un buon decoratore vi potrà infatti suggerire le soluzioni più adatte al locale che dovete dipingere e darvi la sicurezza di un risultato perfetto. Discutete esattamente con lui il preventivo dei lavori, facendovi precisare le varie voci dei costi e facendo attenzione che vengano compresi - e poi eseguiti - tutti i necessari lavori di preparazione: raschiatura se necessario, stuccatura, ecc. Ricordate di non risparmiare sul materiale che incide solo per il 20% sul costo totale del lavoro; l'80% è costo di manodopera. Qualsiasi decoratore serio vi confermerà che risparmiare sulla pittura è un risparmio illusorio perché il risultato sarà senz'altro inferiore e durerà molto di meno.

**3 Pretendete solo pitture col "marchio di qualità controllata".**  
Senza alcun dubbio preferite pitture superlavabili di qualità.

Queste offrono infatti una gamma di colori molto più moderni e non hanno l'effetto sfarinamento tipico delle comuni tempere. Ma è da sottolineare anche l'aspetto igienico (sono traspiranti) ed economico.

Pensate che pitturare un locale di 50 mq con una buona superlavabile costa infatti solo 2/3000 lire in più di quanto occorrerebbe con una comune tempa.



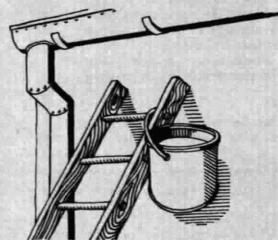
Naturalmente per ottenere un buon risultato è di fondamentale importanza che siano usate superlavabili di ottima qualità. Perciò quando richiedete al decoratore una pittura superlavabile (e ciò vale anche per gli smalti) controllate che vengano usati prodotti col "marchio di qualità controllata" che l'Istituto Italiano del Colore assegna dopo rigorosi controlli qualitativi effettuati dal Politecnico di Milano, ai prodotti migliori per rendimento e qualità di queste 20 aziende:

ALCEA - AMONN - A.R.D. F.II RAC-CANELLO - ATTIVA - BOERO - BRIGNOLA - CORTI - DUCO - ELLI - I.V.I. - JUNGHANNS - F.II MANOUKIAN FRAMA - MARTINO - MAX MEYER - PARAMATTI - POZZI - SAVID - STOPPANI - TOVAGLIERI - VENEZIANI ZONCA.

### 4 Via la vecchia tempa.

Se il muro che dovete far ridipingere è stato precedentemente Pitturato con una tempa, dovrà essere raschiato completamente o fissato. Assicuratevi che questa operazione, che purtroppo è noiosa, ma necessaria, venga eseguita con cura. Un buon risultato dipende in

gran parte da come è stato preparato il muro. In compenso dopo che sarà stata applicata una buona superlavabile, questa potrà poi essere sempre rivernicata senza ulteriori problemi. Per un lavoro ben fatto saranno sufficienti due mani di una buona pittura superlavabile, mentre con una comune tempa ce ne vorrebbero di più.



**5 Per esterni ci sono pitture speciali.** Un piccolo discorso a parte meritano le superlavabili speciali per esterno. Le superfici su cui vanno applicate sono le più esposte all'azione corrosiva degli agenti atmosferici (vento, sole, pioggia, ecc.). Come potete intuire l'argomento qualità per queste pitture acquista un valore fondamentale.

Attenzione quindi che queste pitture abbiano anch'esse il "marchio di qualità controllata" specifico per le pitture speciali per esterno, dell'Istituto Italiano del Colore.

Se volete ulteriori suggerimenti per pitturare in modo facile ed economico le pareti, il legno e il ferro raccogliete tutti gli inserti I.I.C. pubblicati su questa ed altre riviste.

RA3

Se avete problemi specifici di pitturazione, e per avere in omaggio la mini encyclopédie "Colore in Casa", rivolgetevi a un rivenditore che espone questo marchio o inviate questo tagliando all'Istituto Italiano del Colore, Via Fatebenefratelli 10, 20121 Milano - Tel. 02 - 654635.

Imparate a distinguere, non tutti hanno questo marchio.

**ISTITUTO ITALIANO DEL COLORE**  
**pitture di qualità controllata**

# proviamo insieme

*VIP*  
«DALLA VOSTRA PARTE», il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica curata da Paola Avetta con la collaborazione di Bruno Dario.

## Il quadro genealogico

L'idea sarebbe quella di mettersi in casa un quadro piuttosto originale e formato unicamente da una grande cornice di compensato dal fondo della quale si staccano, sempre in compensato, i profili dei vari componenti della famiglia.

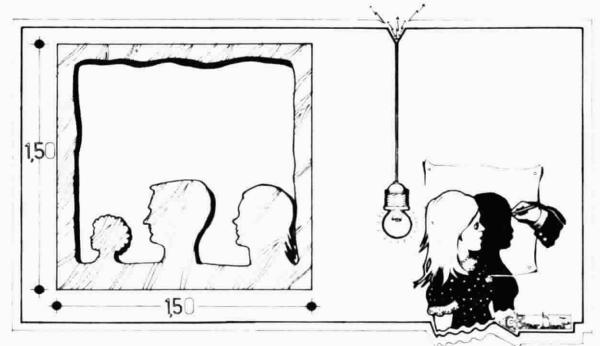
### Occorrente

Un pannello di compensato di m. 1,50 x 1,50 ed un traforo di quelli comunemente usati dai ragazzini (la misura del pannello è stata calcolata per una famiglia di 3 componenti riportati a grandezza naturale, se la famiglia è più numerosa aumentate il pannello di 40 cm. per componente oppure rimpicciolite in proporzione i profili).

### Esecuzione

Limitate con la matita, sui lati e sulla parte alta del pannello, un

bordo di 10 cm. circa di altezza; tracciando una linea dritta avrete poi una tipica cornice squadrata, altrimenti potrete smussare gli angoli o ondeggiare lievemente l'interno della cornice o fare tutti i ghirigori che l'estro vi suggerirà. In basso, a cominciare da circa 17-20 cm. di altezza (lasciate quindi un bordo più spesso rispetto a quello degli altri lati), bisognerà tracciare i profili dei componenti della famiglia, uno dietro l'altro. Per avere questi profili la tecnica da adottare sarà questa: ad una distanza ristretta da una fonte luminosa, fissate sul muro con 4 puntine un foglio da disegno o un qualsiasi pezzo di carta sufficientemente grande da contenere il profilo di una intera testa. Piazzate un membro della famiglia tra la fonte di luce ed il fo-



glio, in modo che l'ombra della testa si proietti su quest'ultimo, e tracciate il contorno. Cambiate foglio e cambiate familiare fino a che non avrete i profili delle teste di tutta la famiglia. A questo punto riportate i profili con la carta carbonio sul legno lasciando tra l'uno e l'altro un intervallo di circa 10 cm. Il pannello di compensato andrà ora segato nel suo interno per ottenerne una cornice con i profili in basso. Con un tra-

pano fate un foro all'altezza di un angolo superiore interno (o ad un qualsiasi altro punto basta che corrisponda con un punto della linea tracciata a matita) e introdottele nel foro la segheggia del trapano che poi fisserete al trapano stesso. Segate tutto intorno seguendo la linea a matita, raschiate con cartavento e, se preferite, tinteggiate con un colore che contrasti con la parete.  
E' un lavoro semplice e divertente.

## come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

### LA MATEMATICA DEGLI EGIZI

«Quali erano le conoscenze matematiche e geometriche degli antichi Egizi? Mi piacerebbe sapere su quali grandi monumenti ci chiede la signora Gloria Bovio di Benevento.

Le conoscenze in campo matematico e geometrico erano, presso gli Egizi, altrettanto sviluppate rispetto ad altri settori, quali la scrittura, l'arte, la medicina. Essi avevano scoperto il modo esatto di tracciare angoli retti, di cui si servivano per erigere i loro mausolei a forma di piramide. Infatti era loro noto un aspetto di quel metodo che, millenni più tardi, verrà chiamato trigonometria. Gli Egizi, accanto a notazioni più semplici, ne conoscevano altre di sorprendente complessità. In un papirò del 18° secolo a.C., conservato a Mosca ed edito nel 1930, si ritrovano ad esempio due capolavori della matematica antica: il calcolo del volume dell'arco di una cupola emisferica e quello di un tronco di piramide a base quadrata. Il risultato raggiunto nel computo del volume del tronco di piramide è veramente eccezionale se si pensa che il metodo usato non ha riscontro nella matematica classica.

Bisognerebbe arrivare agli autori arabi e, in occidente, alla «Geometria» di Leonardo da Vinci, per ritrovare, intorno al 1220, la stessa regola di risoluzione del problema. Altre interessanti notizie sono ricavabili dal cosiddetto «papiro di Rhind», dal nome dell'egittologo che lo acquistò a Luxor nel 1858.

Questo papirò, conservato attualmente nel Museo Britannico di Londra, contiene una vasta raccolta di problemi geometrici ed aritmetici. Si è potuto quindi constatare che gli Egizi possedevano anche i primi rudimenti dell'algebra. Lo stesso papirò contiene un'altra informazione interessante. Si tratta dell'espressione pir-e-mus, che per gli Egizi indicava gli spigoli della piramide e che i Greci ripresero per designare l'intera costruzione.

### IL GIOCO DEL LOTTO

La signora Maria Petruolo ci scrive da Napoli per chiedere: « Vorrei sapere come e quando è nato il gioco del lotto e se esso esiste solo in Italia ».

Il gioco del lotto è nato a Genova ad opera del patrizio Benedetto Gentile che, intorno al 1576, lo diffuse con il nome di « gioco del seminario ». Egli infatti elaborò dei sistemi per le scommesse che il popolo faceva allora sull'elezione dei candidati al Serenissimo collegio della Repubblica. Il governo genovese ostacolò, dapprima, il gioco, ritendendo immorale, ma in seguito lo dette in appalto. Il gioco, i cui guadagni venivano devoluti in opere di beneficenza, fu via via adottato anche da altri Stati italiani e cominciò ad essere designato con il nome che conserva tuttora. Il termine lotto deriva, curiosamente, dal gotico *hlot*, che significa « parte sorteeggiata ». Il lotto genovese è ora in uso solo in Italia e in Austria. In Italia è gestito dallo Stato

tramite il Ministero delle Finanze e disciplinato da una legge che risale al 1938. Com'è noto, nel gioco le puntate possono essere fatte su un numero singolo o su combinazioni di numeri, da due a un massimo di cinque, sui novanta estratti in ogni « ruota », cioè in ogni città in cui l'estrazione viene eseguita. Le vincite saranno ovviamente proporzionali alla maggiore o minore probabilità di realizzarsi il pronostico. I numeri da giocare vengono spesso desunti dai sogni, interpretati, poi, per mezzo di appositi libri, tra cui la cabala e la smorfia, oppure vengono ricavati da avvenimenti eccezionali. Si gioca anche sui numeri che non vengono estratti da un certo tempo, i cosiddetti « ritardati ». Nel Nord Europa ed in America Latina si gioca, invece, il « lotto olandese », così chiamato perché pare abbia avuto origine in Olanda. Esso viene detto anche « lotto a classi » poiché i biglietti in vendita, di prezzo elevato, sono suddivisi in classi, la seconda del loro costo, ed hanno estrazioni separate.

### I GIARDINI DI BABILONIA

Un pensionato di Torino, Stefano Selli, scrive: « Ho letto che nell'antica Babilonia esistevano fantastici giardini, passati poi alla storia per le loro bellezza. Vorrei sapere quali particolarità avevano questi giardini e da chi furono costruiti ».

Per quanto possa sembrare strano, quella dei giardini di Babilonia più che un'opera di giardino è considerata un'imponente realizzazione di architettura e di ingegneria idraulica. Essa è, infatti, indicata come una delle

meraviglie del mondo. I giardini di Babilonia erano definiti come « giardini pensili ». Essi venivano costruiti artificialmente e collocati su terrazze sovrapposte in più ordini degradanti, comprese tra le mura del palazzo reale e i bastioni di difesa della città. L'imponente complesso doveva esercitare profonda impressione sugli antichi visitatori. Questi, avvicinandosi alla città, potevano ammirare le chiome degli alberi di alto fusto, che vi erano coltivati, risalire magicamente sulla piatta e brulla campagna. Nonostante i numerosi scavi condotti nel presunto palazzo reale, non si possiedono molti elementi per la ricostruzione di questi favolosi giardini. Strutturalmente consistevano, come si è detto, in terrazze sospese, poggiante su volte costruite con mattoni ben seccati al sole. Su queste volte erano posti terrapieni di notevole spessore su cui erano piantati alberi disposti in viali rettilinei con decorazione di statue. Per evitare che l'infiltrazione delle grandi piogge nuocesse alla stabilità delle volte, le si spalmava di bitume e resina. L'acqua di irrigazione veniva convogliata dal livello più alto a quello più basso ed era alimentata da un sistema di distribuzione a catena senza fine. Per quanto riguarda il costruttore di questi giardini, si ritiene che siano opera del re Nabucodonosor. Questi, per rafforzare l'alleanza con il popolo dei Medi, aveva sposato Ami, figlia del re Astiaghe. Per evitare a sua moglie la noia della pianura e ricordarle la montagna e le foreste della Media, il re fece costruire in un angolo del palazzo quello che doveva divenire il più famoso giardino di tutti i tempi.



# Tuffati nell'eccitante freschezza di Fa.

Nelle verdi striature di Fa è racchiusa  
l'eccitante freschezza del Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco della natura.

**Fa, il primo sapone  
al Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco della natura.**



# leggiamo insieme

Un libro di racconti di Anna Banti

## PROTAGONISTA IL TEMPO

**C**onverrebbe riportare tutta la prefazione di *Le vous écris d'un pays lointain*, 196 pagine, 2500 lire), tanto è illustrativa di questi racconti singolari, di cui non so dove sia stato preso lo stampo; certo nella letteratura italiana non ne ricordo simili. Forse il titolo è stato suggerito all'autrice da Henri Michaux: *Loinain intérieur*, e anche il tema, suggestivamente studiato, come di chi sogni corrisponde a chi ha vissuto un lungo rapporto di cui protagonista è il tempo «che accumulando detriti, cancellando vicende scorse continuo come un fiume e col suo ritmo incalzante consuma l'esistenza dei singoli e delle generazioni».

Argomento dei «lungi racconti» è, appunto, questo fluire del tempo in una storia non vaga, ma ambientata in periodi durante i quali le civiltà trappassano da una fase all'altra, cion muoiono e nascono insieme. Epoche d'invasioni barbariche, quando si sovrappongono e urtano esperienze umane di varia natura, in un groviglio che talvolta giunge sino a confondersi nella psicologia individuale, come nel meraviglioso ritratto del ragazzo goto romanizzato: che si chiama Giulio Cesare, allo stesso modo come l'ultimo imperatore d'Occidente si chiamò Romolo Augustolo. E' ben detto di Anna Banti: «I deserti della storia sono sempre stati uno dei più fertili campi della sua immaginazione. Come se sullo sfondo delle epoche intermedie, di trappasso, nel fermentante brulichio dei

viventi a ridosso delle devastazioni, fra l'apparente disolversi di ogni ordine, le sia dato cogliere più profondamente quell'insopprimibile solitario della nostra vita, da cui ricevono luce le sue figure circondate d'ombra».

V'è, in questi racconti retti dal filo conduttore del tempo, della storia che si tramuta in uomini trasformando lentamente anche il paesaggio e quel che l'uomo ha creato in esso, un senso arcano e misterioso. La realtà non si rivela agli occhi dello spirito netto e ferma: ondeggia e sfugge, proprio come l'ombra del tempo. Perciò, leggendo i libri di Anna Banti, non si sa mai quando si è desti e quando trasporta il miraggio. E' ben detto nella presentazione: «I paesaggi aridi, crudi, le quasi fantomatiche apparizioni dei cavalieri goti e d'interiori popoli in transumanzia, Roma a ferro e fuoco; i piccoli, instabili regni cristiani d'Oriente; lo stento fiorire e decadere e rinascere di una villa romana, isola, attraverso i secoli, di una tribù godoora, appaiono tutti in un'aria tesa, quasi di prodigo».

In queste narrazioni, ove il favoloso è sempre presente, la vita si svolge nella sua essenziale uniformità. La fantasia s'accorda col vero per creare un mondo nel quale i problemi che ci travagliano trovano una risposta ineluttabile: i sentimenti umani sono quasi sottemessi ad una legge universale cui è vano ribellarsi. Il dolore acquista una oggettività cosmica: solo l'intelligenza vi penetra per contemplarla, non spie-



## Una giornalista e il potere

**C**on Oriana Fallaci si può essere d'accordo o no, si può condividere o meno la violenza polemica di certe sue posizioni; ma nessuno deve discostare il coraggio con il quale affronta i grandi temi e personaggi della realtà contemporanea, la lucida consapevolezza di cui si faarma nel cercare la verità. Pochi giornalisti al mondo, crediamo, sono oggi così letti e soprattutto, tonati, alla «temibilità», diciamo noi della Fallaci non nate da una simile spregiudicatezza, dai propensi scandaliastici e demagogici, piuttosto da una concezione del « mestiere » di giornalista che pone in primo piano un impegno esclusivo e totale.

Ecco che cosa scrive a premessa del suo recente libro *Intervista con la storia* (ed. Rizzoli), nel quale sono raccolti diciotto incontri con altrettanti protagonisti delle vicende politiche attuali, da Kissinger al generale Giap, dal presidente Leone ad Arafat, da Golda Meir a monsignor Camara: «Io non mi sento, né riuscirò mai a sentirmi, un freddo registratore di quel che ascolto e che vedo. Su ogni esperienza professionale lascio brandelli d'anima, a quel che ascolto e che vedo partecipo come se la cosa mi riguardasse personalmente o dovesse prender posizione (infatti la prendo, sem-

pre, in base a una precisa scelta morale), e dai diciotto personaggi non mi recasi col distacco dell'anatomista o del cronista impermeabile. Mi recasi oppressa da mille rabbie, mille interrogativi che prima di investire loro investivano me stessa, e con la speranza di comprendere in che modo, stando alle cose avversandolo, essi determinano il nostro destino».

Da quelle rabbie, da quelle speranze nascono le caratteristiche salienti di questo libro inquietante, centrato su un problema che ci tocca tutti da vicino, come individui e come membri di una società diseguale e contraddittoria: il problema appunto del potere, il « vecchio dilemma », come lo definisce la Fallaci, se la storia sia fatta da tutti o da pochi, se dipenda da leggi universali o da alcuni individui soltanto. Sono domande per le quali l'autrice non intende certamente proporre una risposta definitiva. Ma sollevarle sì e non lasciarci tranquilli, anzi stimolarci a prese di coscienza non differibili. Fa parte, per lei, del « privilegio straordinario e terribile » che è il giornalismo.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Oriana Fallaci, l'autrice di *«Intervista con la storia»* (ed. Rizzoli)

## in vetrina

### La Terra nel suo insieme

«Scienza della Terra», a cura dell'ESCP. «Scienza della Terra» è una espressione che da qualche anno sta incontrando una crescente fortuna, per indicare un campo di studi che corrisponde, almeno in parte, a quello che nelle nostre scuole secondarie superiori si chiama « geografia generale ». Ma la nuova etichetta rispecchia profonde e sostanziali novità di contenuto.

Gia la semplice differenza di forma tra « due nomi » sta a indicare il passaggio da uno studio essenzialmente descrittivo a una « scienza », cioè a un corpo organico di metodi e idee, centrati su un oggetto unitario, per l'appunto la Terra nel suo insieme, considerata come un sistema: una visione « strutturalistica », se si vuole rievocare un'altra fortunata etichetta. Ma naturalmente questo non sarebbe stato possibile senza le grandiosi scoperte degli ultimi quindici anni, che hanno rivelato la connessione profonda tra tutti i maggiori fenomeni osservabili alla superficie terrestre e hanno fatto dello studio della Terra uno dei più attivi

fronti di avanzata della conoscenza umana. Di queste recenti e recentissime scoperte tutti i risultati ormai acquisiti sono documentati in questo libro e resi accessibili studenti delle scuole secondarie superiori. E la nuova impostazione unitaria e sistematica dello studio della Terra si rivela fin dall'indice, che è diviso in tre « unità »: una introduttiva, di premesse metodologiche e linguistiche, le altre dedicate ai due grandi cicli dell'acqua e delle rocce, concatenazioni di eventi in cui trovano una collocazione logica tutti gli argomenti trattati. Per di più apparirà alla fine come i due cicli siano essi stessi tra loro collegati e rientrino quindi in un unico sistema.

Un'altra novità, che ha immediati riflessi didattici, è il carattere sperimentale assunto dalla nuova scienza della Terra, ormai in possesso di strumenti, metodi ed oggetti di studio suoi propri: perciò anche la geografia generale può essere studiata sperimentalmente, come la fisica e la biologia. E al centro di questo corso si trova appunto una serie di 35 « ricerche », lavori sperimentali che gli studenti sono invitati a eseguire in gruppi, con attrezzi modestissimi ma con grande possibilità di interessanti risultati: non si tratta infatti di verificare nella pratica la validità di asserzioni già imparate sul libro, ma piuttosto di compiere ve-

re e proprie esplorazioni su situazioni riprodotte in laboratorio, con possibilità di libere variazioni e quindi di così risultati non prestabilisti, che possono essere oggetto di interpretazioni e discussioni.

Anche la parte più propriamente espositiva del libro si sforza di conservare un carattere non enunciativo e dogmatico, ma problematico e interrogativo: e coerentemente con questa impostazione ogni capitolo si chiude con un'apertura sui problemi ancora non risolti e oggi in corso di studio, relativi alla materia trattata; apprezzate estremamente importanti che gli studenti si rendano conto, fin dall'inizio, di quel che si sa e di quello che ancora non si sa, e vedano concretamente dove passa la frontiera della conoscenza.

Il materiale didattico per il corso è stato elaborato dal gruppo ESCP (Earth Science Curriculum Project), che ha proceduto sulla stessa linea già seguita dai gruppi ben noti agli insegnanti italiani, come il PSSC (fisica) e BSCS (biologia): il libro è opera collettiva di un gran numero di insegnanti americani, di università e di scuole secondarie e stato oggetto di lunghe sperimentazioni didattiche: prima della pubblicazione definitiva ha avuto due versioni provvisorie, ciascuna messa alla prova per un intero anno di corso in centinaia di classi.

*L'edizione italiana del libro — curata da Delfino Insolera — è stata ancora profondamente rielaborata, con la collaborazione di un gruppo di docenti universitari italiani.* (Ed. Zanichelli, 364 pagine, 3800 lire).

### Cronin inconsueto

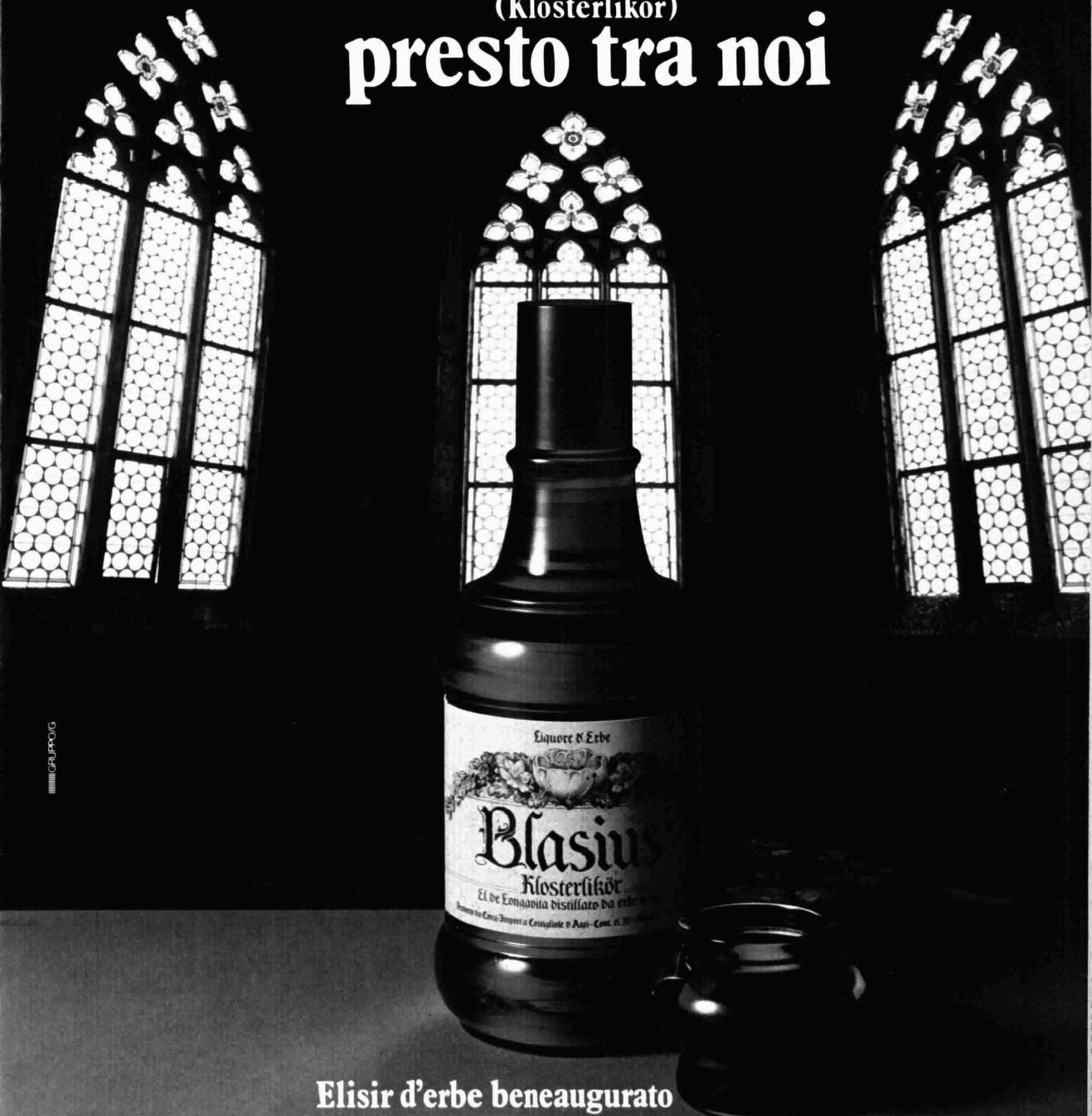
A. J. Cronin: « Il medico dell'isola ». Un giovane e ambizioso chirurgo scozzese è incaricato di curare il ricco proprietario di una piantagione in un'isola del Mar dei Caraibi. Eppure nell'isola c'è già un medico, il misterioso e inquietante Da Souza... La strana atmosfera che regna nella piantagione inospitisce il chirurgo e la giovane infermiera che lo accompagna, e la morte « inesplicabile » della padrona di casa li porta sulle tracce della vera attività del medico dell'isola e dei suoi aiutanti. Dunque un Cronin nuovo, giallo e avventuroso? Diciamo piuttosto che in questo romanzo il lettore troverà un Cronin « diverso », impegnato in un'operazione inconsueta, il cui risultato è tanto più felice quanto più inaspettato.

Al romanzo segue la nuova serie delle « Avventure della valigetta nera », che costruita intorno alla geniosa figura di un medico, contiene pagine tra le più caratteristiche del popolare scrittore inglese. (Ed. Garzanti, 330 pagine, 950 lire).

# Blasius

(Klosterlikör)

# presto tra noi



Elisir d'erbe beneaugurato  
pieno e gradito, che soccorre a tempo opportuno  
da disagi, incomodi e peccati di gola.

Blasius da Neuberg, in Austria.



Esclusività Cora



# Nuovo Brut 33. Con il più famoso profumo del mondo.

Brut, il più famoso profumo del mondo, è ora disponibile in una linea di prodotti da toilette che si chiama Brut 33.

Questa linea è stata creata da una delle più famose case di profumi del mondo: la Fabergé.

Da oggi potete pertanto scegliere fra sette prodotti... tutti con il delizioso profumo di Brut.

**Shampoo Brut 33,** che non solo pulisce e rinforza i capelli ma li rende profumati.

**Lacca per capelli Brut 33,** che non li mantiene solo a posto ma li rende profumati.

**Crema da barba Brut 33,** che non solo garantisce una migliore rasatura ma rende il viso profumato.

**Bagno schiuma Brut 33,** che non solo tonifica la pelle ma la rende profumata.

**Deodorante e antitraspirante Brut 33,** che non solo vi mantiene freschi e asciutti ma vi rende profumati.

**Splash-on Brut 33,** che non solo rinfresca il corpo e il viso ma li rende profumati.



Linea Nuovo Brut 33, tutta con il delizioso profumo di Brut.

a cura di Ernesto Baldo

## Il "Mosè", in anteprima al Premio Italia di Firenze

Anche la Germania dell'Est partecipa all'edizione '74 del "Premio Italia", sia nella sezione riservata ai programmi radiofonici sia in quella delle trasmissioni televisive. Salgono così a 48 (in rappresentanza di 34 Paesi) gli organismi radiotelevisivi ammessi alla manifestazione, considerata nel suo genere la più prestigiosa del mondo. Si tratta di un appuntamento annuale che consente agli «addetti ai lavori» e ai critici di verificare, discutere e confrontare le loro esperienze. L'anno scorso il Premio Italia si svolse sulle rive della laguna veneziana a Palazzo Labia (sede permanente dell'iniziativa), quest'anno si terrà a Firenze presso il Centro dei congressi dal 18 al 30 settembre.

Fondato nel 1948 come radiofonico, il Premio Italia è diventato dal 1957 televisivo; in questi venticinque anni (l'edizione '74 sarà la ventiseiesima) per il settore radio hanno collezionato più riconoscimenti la Francia (19), l'Italia (18), l'Inghilterra (17) e il Giappone (12), mentre per quello televisivo gli allori sono andati all'Inghilterra (9), alla Svezia (8), all'Italia (7) e alla Francia (6).

Annualmente sono sei i «Premi Italia» che vengono assegnati: tre per la radio (opere musicali, opere drammatiche e documentari) e altrettanti per la televisione con identica suddivisione. Ogni organismo concorrente può partecipare in genere con due opere, sia radiofoniche sia televisive, ed ha diritto a nominare un giudice destinato al settore radiofonico e televisivo in cui non è in gara il suo Paese. Al Premio Italia '74 la RAI sarà presente, per la sezione radiofonica, nelle produzioni musicali e drammatiche e disporrà di un giudice per il settore dei documentari; mentre nella sezione televisiva avrà un giudice nel settore drammatico, per cui potrà concorrere soltanto con un programma musicale e un documentario.

La manifestazione ha oggi le esigenze di una macchina organizzativa piuttosto complessa che tiene costantemente impegnato un «servizio della RAI». Per i responsabili di questa rassegna internazionale è forse questo il momento di minor tensione, poiché il vero impegno e la grande fatica cominciano ai primi di luglio e proseguono nei mesi successivi allo svolgimento del Premio Italia, quando cioè si deve impostare l'edizione dell'anno successivo. La rassegna '74 in pratica è cominciata nel settembre scorso, immediatamente dopo la proclamazione dei vincitori del '73, con la nomina del presidente del Premio che rimane in carica per un anno: attualmente è Ivko Pusticek, segretario generale della radiotelevisione jugoslava e vice presidente dell'UER. All'Italia, oltre alla segreteria generale (il segretario del Premio è il prof. Mario Motta), è demandata naturalmente l'organizzazione poiché per re-

golamento la manifestazione si deve svolgere sempre nel nostro Paese.

Di anno in anno la preparazione di questa rassegna radiotelevisiva si fa sempre più complessa in quanto crescono le esigenze tecniche e aumenta il numero dei delegati e dei critici stranieri che seguono i lavori. Di conseguenza si riduce la «rosa» delle città in grado di offrire attrezzature idonee alla manifestazione. Quest'anno si è scelta Firenze perché il suo Palazzo dei congressi dispone di un ampio auditorium nel quale si può sistemare un grande schermo per proiettare (contemporaneamente alle visioni riservate ai giurati) i program-



Burt Lancaster nei panni del Mosè televisivo

mi televisivi in concorso per i critici e per il pubblico che assiste a questa manifestazione.

Da qualche anno infatti si cerca di «aprire» il Premio Italia anche ai non «addetti ai lavori», pur conservandogli la caratteristica di rassegna gestita dai produttori degli stessi programmi radiotelevisivi. Accanto alle proiezioni ufficiali, come già avvenne negli anni passati a Torino e Venezia, anche a Firenze si terranno una tavola rotonda (tema: «Rapporto tra la violenza in TV e la criminalità») e proiezioni nazionali organizzate dai singoli enti televisivi e dedicate ad anticipazioni di nuovi programmi. A questa ultima iniziativa hanno aderito nell'attuale edizione le seguenti organizzazioni: ITCA (televisione indipendente inglese), ZDF (secondo canale tedesco), la televisione svedese e la televisione cecoslovacca.

La RAI, dunque, spera di poter presentare in anteprima alla rassegna fiorentina il «Mosè» diretto da Gianfranco De Bosio: il telefilm che ha come protagonisti Burt Lancaster, Laurent Terzieff, Anthony Quayle, Ingrid Thulin e parecchi altri attori di fama internazionale, e che dovrebbe essere il più impegnativo programma della stagione 1974-75. Negli anni passati la RAI presentò, tra l'altro, in anteprima ai critici italiani e stranieri riuniti per il Premio Italia, opere realizzate da Roberto Rossellini e da Luca Ronconi.

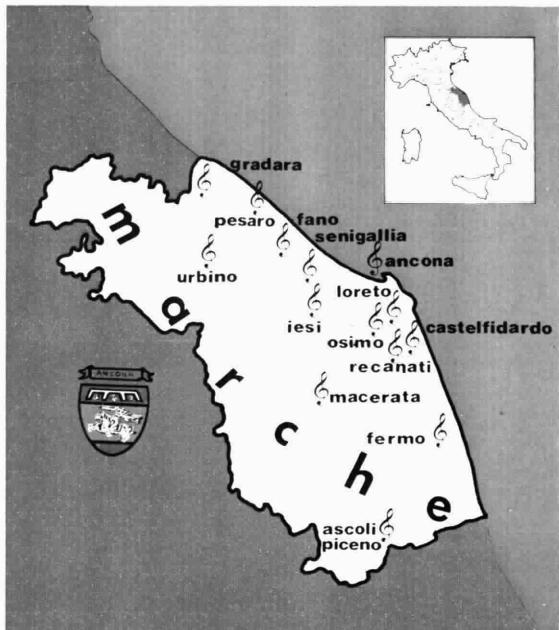


**LE TERRE  
DELLA  
MUSICA**

**NEL  
CENTRO SUD**

S'inizia dalle MARCHE, la regione

# L'elettronni



In questa cartina delle Marche sono indicati i luoghi in cui il nostro inviato ha condotto la prima puntata della nuova inchiesta promossa dal « Radiocorriere TV ». Nei prossimi numeri l'itinerario proseggerà attraverso il Centro-Sud d'Italia e toccherà anche le isole

- I cieri e le cuffiette di Mozart a Loreto
- Concerti a Castelfidardo per dito solista e organo « Partner »
- Allarme per la casa e per i cimeli di Spontini nel 2° centenario della nascita
- I teatri di tradizione, da Jesi a Macerata
- Tra fantasmi e realtà della lirica
- Incontro con la vedova di Riccardo Zandonai

di Luigi Fait  
foto Gastone Bosio

Ancona, maggio

**L**asciata Napoli, a causa di una scudisciata troppo violenta al cavallo, la « sedia » su cui viaggiavano Mozart e suo padre si inclinò su un fianco, addosso alla povera bestia stramazzata al suolo. Leopold Mozart, il padre del giovane musicista, ne uscì con il piede destro terribilmente scorciato, per cui l'itinerario cultu-

rale nell'Italia centrale dovette ridursi all'indispensabile. Ciò nonostante, nell'estate del 1770, si fermarono a Loreto e a Senigallia. E non andando alla ventura, bensì in amoroso pellegrinaggio sui luoghi della buona musica, la decisione può essere indicativa. A Loreto funzionava infatti una famosa cappella; mentre a Senigallia si era inaugurato da pochi anni un prestigioso teatro: quanto bastava per mandare in estasi il piccolo salisburghese in cerca di emozioni. Non sappiamo però che cosa egli abbia ascoltato in *segue a pag. 29*



**Gli amici della lirica  
riuniti nel Salone del Palazzo  
Buonaccorsi di Macerata**

che fabbrica i suoni, una nuova inchiesta del «Radiocorriere TV»

inchiesta sulle terre della musica

# ca in conservatorio

XIIIP 'de terre della musica'



Nel Salone dell'Eneide di Palazzo Buonaccorsi a Macerata è riunita la direzione dell'Associazione Amici della Lirica. Da sinistra Vinicio Marcolini, Roberto Maggi, Armando Molinari, Carlo Perucci (direttore artistico), Paolo Calogero (presidente), Davide Calise (assessore al turismo e spettacolo e delegato del sindaco), Cesare Mozzoni, Giampaolo Proietti e Folco Luchetti. In questa stessa sede si svolgono conferenze-concerto



## Tra i ricordi della vedova di Zandonai

La vedova Zandonai, Tarquinia Tarquin, che fu insuperabile interprete nel maggiori teatri del mondo, dal Metropolitan alla Scala, dal Covent Garden all'Opera House di Chicago, della «Salomè» di Strauss, della «Carmen» di Bizet e della «Conchita» del suo stesso marito, vive a Pesaro nella casa al n. 16 della via dedicata al musicista trentino. Nella foto, la celebre artista senese, che aveva sposato Zandonai nel 1917, durante un colloquio con Luigi Fait

## XIIIP Un viaggio per una scoperta

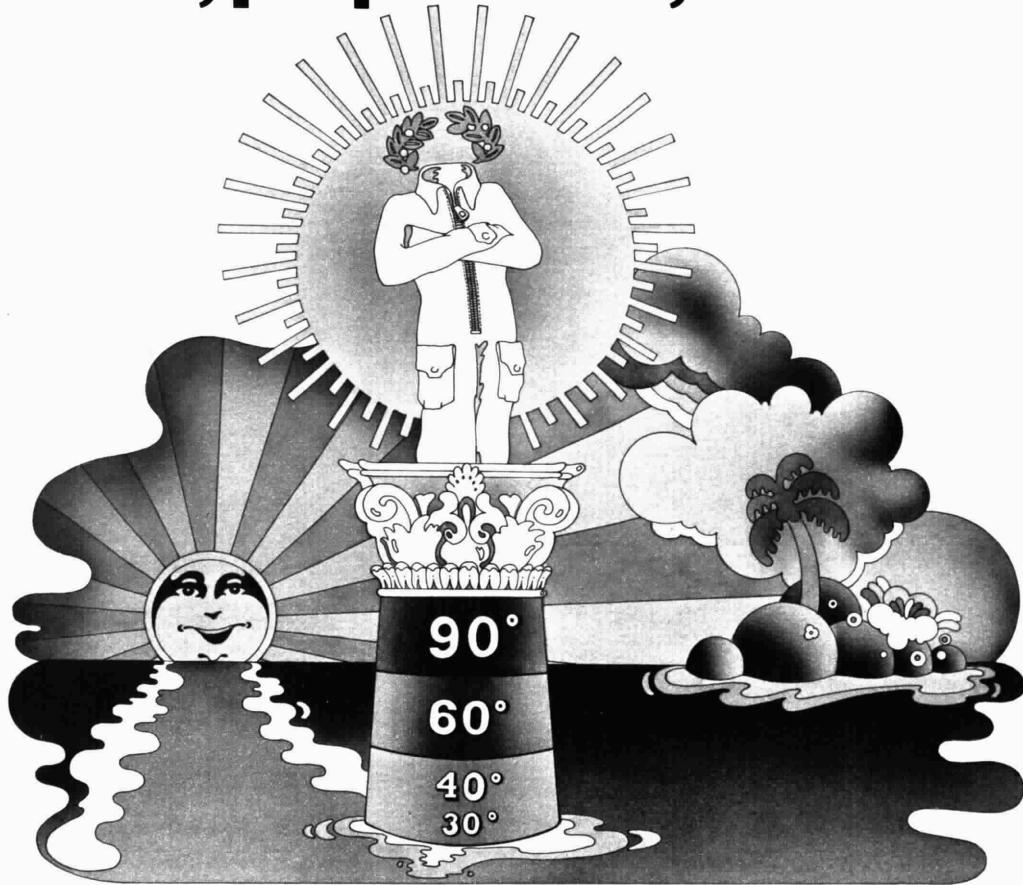
Viaggio, indagine, inchiesta o anche check-up musicale: questa, la nuova iniziativa del Radiocorriere TV. Il termine «viaggio», però, lo preferiamo. Si tratta, infatti, di visitare regione per regione l'Italia del Centro, del Sud e delle isole e di constatare con i nostri occhi qual è l'attuale condizione della vita musicale in queste terre. Dopo il buon esito dell'inchiesta sui covi della lirica al Nord, una seconda rilevazione era sollecitante e tanto più per un giornale come il nostro che si occupa di musica con un interesse non periferico e non saltuario. Si dice e si ripete che il nostro Paese è musicalmente barbaro; che da noi il distacco della musica dalla cultura è un morbo endemico. Ora, la battaglia per risanare il vecchio male pare incominciata. Ma in attesa della «guarigione», forse ancora lontana, noi vogliamo domandarci come sta in ben dieci regioni d'Italia quell'arte che un musicista, Beethoven, definiva la più alta di tutte le filosofie e un filosofo, Boezio, chiamava la musa consolatrice. Se è vera la constatazione, rilevata da indagini in due nazioni (Ungheria, Germania) che «udire meglio» equivale a «pensare meglio», se cioè anche i più progrediti strumenti di ricerca hanno confermato il profondo valore formativo della musica, allora la nostra iniziativa si affaccia oltre tutto su orizzonti multipli. Forse per la prima volta, in modo così sistematico, si forniscano ai lettori, oltre ai risultati dell'esperienza diretta, notizie sulla storia, sulla vita, sui fatti musicali di dieci regioni. In un connubio di dati statistici e di vive interviste, si tenta di togliere agli uni la glaciale rigidezza e alle altre l'inevitabile opinabilità.

Non mancheranno le lagranze, le puntualizzazioni più o meno irritanti delle possibili omissioni; tra noi, il senso dell'angoscia abbandonica dev'essere evidentemente una diffusa sofferenza psicologica. Ma Luigi Fait, coadiuvato per la fotografia da Gastone Bosio, non potrebbe mutare, neppure volendo, in un'operazione di censimento quello che è invece un lungo viaggio musicale, sia pure ad occhi aperti.

Integrazioni al materiale che illustreremo avranno l'opportuno spazio nella rubrica Lettere aperte. Il nostro, ripetiamo, è un viaggio il cui risultato incipisce noi per primi. Speriamo che il titolo della serie si dimostri, finito il viaggio, azzeccato, che le dieci belle regioni di cui ci stiamo occupando siano per davvero fertili «terre di musica».

Laura Padellaro

# Candy 2.45 ha conquistato il più alto grado di pulito per tutti, proprio tutti, i tuoi tessuti.



**La Candy 2.45 ha 3 sistemi di lavaggio, suddivisi  
in 18 programmi, appositamente studiati per lavare a fondo  
i diversi tipi di biancheria.**

- 1) lavaggio tradizionale potenziato, a 90°, per i tessuti resistenti, bianchi o a tinta unita.
- 2) lavaggio temperato, a 60°, per i tessuti resistenti a colori vivaci, che non sopportano l'alta temperatura, ma devono essere lavati a fondo.
- 3) lavaggio morbido, per lavare a 60°, 40°, 30° o a freddo i tessuti molto delicati o di pura lana vergine. Centrifuga Veloce, ad oltre 500 giri.

Elettrodomestici coordinati da arredamento:  
lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, condizionatori.

**Candy**

I tuoi desideri sono le nostre idee.



XII | P

segue da pag. 26

quei giorni. Certo è (lo sappiamo da una lettera) che acquistò per sua madre, presso una bancarella del Santuario di Loreto, « qualche campanella, ceri, cuffiette e veli ». E se oggi tutto nel mondo è cambiato direi che, eccezionalmente, a Loreto il tempo si è per qualche ora arrestato. Sono capitati qui durante la quattordicesima Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali: voci da tutti i Paesi intonano brani di Palestirina, di Bach, di Haendel e di Monteverdi. Fuori, sulla piazza del Bramante, umili donne vestite di nero offrono ancora al passante « qualche campanella, ceri, cuffiette e veli ». Unico elemento moderno, subito avvertibile, sono le voci femminili, che qua e là prendono il posto dei tradizionali « pueri cantores ». È un salutare bagno di musica sacra che suscita l'interesse di molti. Basti dire che nella Basilica, seduti ai posti d'onore insieme con monsignor Loris Francesco Capovilla (il segretario di Papa Giovanni), attuale arcivescovo di Loreto, vediamo, nei concerti di gala, critici e musicologi di ogni tendenza politica ed estetica. Si è voluto dare in definitiva una risposta piuttosto energica a chi ha trascinato nelle chiese il linguaggio dei night, con chitarre e con voci squisitamente leggere, mandando all'aria un patrimonio secolare.

A Loreto si salva il salvabile sotto la guida del commendator Augusto Castellani, che è il presidente della Rassegna fin dalla prima edizione del 1961. E quanto sia difficile mantenersi fedeli alle regole della tradizione lo constatiamo in questa stessa città marchigiana dando uno sguardo alla mostra di strumenti liturgici: vi abbondono le « diavolerie » elettroniche. Il costo spaventoso dell'organo a canne, caldamente raccomandato dai papì e dalle commissioni per la musica sacra, induce purtroppo ad altre scelte. Nella vicina Castelfidardo e in altri stabilimenti della Farfisa (la maggiore industria europea di strumenti musicali) si costruiscono ormai di tutto, ma non l'organo a canne, che è invece vanto di pochi, pazienti e valorosi artigiani. Ci imbattiamo qui in un'industria che tiene occupati 1800 dipendenti, oltre ad un centinaio di ingegneri e di periti. Un organo elettronico da chiesa (lo indicano come « liturgico ») costa con l'I.V.A. 1 milione 220.800 lire. Negli stessi saloni risplende, nuovissimo e tentatore, un altro organo, che non è però adatto alle sacre funzioni. Si chiama « Partner »: i diversi modelli vanno da 369.600 lire fino a 1 milione 898.400. Secondo i fogli pubblicitari basterebbe un dito per sonarli. Il resto lo fanno le cosiddette unità automatiche: si preparano pigiati alcuni bottoni, poi insieme con pochi ed elementari movimenti del dito sulla tastiera (che non ha necessità di allenamenti sui metodi Czerny) esplode una vera orchestra: un'orgia di suoni, con arpeggi, note ribattute e assordanti batteria. (Addio chitarre e fi-

segue a pag. 30



## A Loreto i cantori della Cappella Sistina

La Cappella Sistina diretta da Domenico Bartolucci è nelle giornate di Loreto un punto di riferimento per i gruppi italiani e stranieri, soprattutto per quanto riguarda l'interpretazione dell'opera palestriniana. Nella foto la Cappella del Vaticano durante un concerto di gala nella Basilica della Santa Casa

XII | P

## I contributi del Ministero

Sentito il parere della Commissione Centrale per la Musica nella riunione del 15 febbraio 1974, il Ministero del Turismo e dello Spettacolo ha erogato per le Marche i seguenti fondi a favore delle attività liriche, concertistiche, sperimentali, nonché di festival, concorsi e rassegne 1974:
<b>ANCONA, EPT</b> 3 recite L. 19.350.000
<b>FABRIANO, Comune</b> 2    L. 8.500.000
<b>LORETO, Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali</b> L. 25.000.000
<b>P.T.O. S. GIORGIO, AAST</b> 2    L. 9.350.000 + maggiorazione 10% per recite all'aperto
<b>URBANIA, Comune</b> 2    L. 8.500.000

## Le scuole

**ANCONA:** Istituto Musicale G. B. Perugino, fondato nel 1920, diretto da Rolando Pauri, 13 classi (chitarra, clarinetto, contrabbasso, flauto, pianoforte, violino e violoncello) frequentate da 150 alunni.

**ASCOLI PICENO:** Liceo Comunale G. Spontini, fondato e diretto nel 1961 da Alberto Ghislanzoni. Attuale direttore è Bruno De Grassi, 17 docenti e 220 allievi, di cui 120 iscritti alle classi di pianoforte. Altre cattedre: canto, chitarra, flauto, clarinetto, corona, tromba, violino e violoncello.

**FERMO:** Liceo Musicale, fondato nell'autunno del 1968 e diretto da Amio Giostri. Gli iscritti sono 316, di cui 140 studiano il pianoforte. Gli altri corsi sono di chitarra, flauto, clarinetto, sassofono, corno, tromba, organo elettronico, percussione, violino e violoncello.

**PESARO:** Conservatorio G. Rossini, già liceo fino al 1940 quando ne assunse la direzione Zandonai. Lo avevano preceduto insigni musicisti quali Mascagni e Zanella. Attuale direttore è Gherardo Macarini Carmignani. 800 sono gli allievi e 103 i docenti. Vi sono comprese tutte le discipline musicali nonché un corso triennale di musica elettronica.

## Le società liriche e concertistiche

**ANCONA:** Amici della Musica Guido Micheli. Presidente prof. Vittorio Migliori, libero docente di pediatria. Coordinatrice artistica Elena Fiuà. Le manifestazioni promosse fin dal 1914 dall'avvocato Guido Micheli si svolgono in gran parte in un salone del Grand Hotel Passetto.

**ASCOLI PICENO:** Società Filarmonica, Presidente il sindaco dott. Antonio Orlini. 70 soci, 12 concerti annuali nella Sala del Liceo Musicale Spontini.

**FERMO:** Gioventù Musicale Italiana. Presidente prof. Anio Giostri, docente di storia e di filosofia nonché violinista dilettante. 18 concerti stagionali di genere cameristico, sinfonico e jazz. Due o tre manifestazioni sono affidate solitamente agli insegnanti del Liceo Musicale.

**MACERATA:** Associazione Amici della Lirica. Presidente Paolo Calogero, ingegnere capo del Comune. Direttore artistico Carlo Perucci. Attiva dal '67, conta oggi 696 soci compresi alcuni tedeschi bavaresi. Si autotassano (dalle 12 alle 30 mila lire ogni anno) per sostenere la stagione lirica allo Sferisterio e con ciò non hanno tuttavia diritto all'ingresso gratuito e pagano regolarmente il biglietto. Organizzano per i soci e per i simpatizzanti gite « liriche » al Regio di Torino, alla Fenice di Venezia, alle Terme di Caracalla a Roma. In Macerata esistono altre associazioni, quali gli Amici della Musica, la « Spontini » e la Fondazione Marchesini che dovrebbe provvedere ad istituire una scuola di strumenti a fiato così da ristrutturare la banda cittadina.

**PESARO:** Ente Concerti. Presidente il giudice Paride Maione, che si propone di aiutare i giovani concertisti italiani piuttosto che puntare sui divi stranieri. Le manifestazioni si svolgono nel Salone Pedrotti del Conservatorio, lì dove vengono generalmente ospitati anche gli spettacoli dei Servizi Culturali del Comune, di cui è responsabile Francesco Sorlini. Programmi, questi ultimi, di ampio respiro, con jazz, musica sperimentale, prosa, concerti per le scuole, conferenze, dibattiti, cicli di cinema e rock, attività decentrata nei quartieri periferici e altre iniziative tra le quali, nel '73, il Primo Congresso Internazionale di semelotica musicale a Belgrado.

**SENIGALLIA:** Associazione La Fenice. In collaborazione e su iniziativa dell'assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura del Comune prof. Sergio Anselmi, docente di storia economica all'Università di Ancona (il funzionario addetto al settore è il dott. Massimo Casci Ceccacci), i concerti si svolgono nel Salone dell'Azienda di Soggiorno (che organizza anche manifestazioni musicali estive e concerti d'organo nelle chiese) e nel Salone del Circolo La Fenice. L'attività potrà potenziarsi quando saranno ultimati i lavori da parte del Comune nella Chiesa di San Rocco che si sta trasformando in un auditorium di 300 posti.

XII / P

segue da pag. 29  
sarmoniche dei nostri nonni!). L'80% delle ordinazioni arriva dall'estero.

Ma è pur sempre, questa, una terra della musica, anche se i liutai di una volta si sono trasformati in una sorta di robot e se i legni e i metalli non hanno più l'occasione di essere accarezzati, amati e lavorati con le mani di un Cristofori (l'inventore del pianoforte) o di uno Stradivari. Parlando intanto con il maestro Gherardo Macarini Carmignani, direttore del Conservatorio di Pesaro, ho saputo che le speranze non sono del tutto perdute. Il maestro avrebbe in animo di creare una scuola di liuteria e di accordatura presso questi stessi stabilimenti. Nelle Marche vi sono pur altre case musicali di rilievo, come la SISME di Osimo Scalo, che collabora ad esempio, e in maniera determinante, con l'Ente Manifestazioni Artistiche di Osimo, di cui è presidente don Vincenzo Fanesi. Questa volta si tratta di fornire i pianoforti per il Concorso «Coppa Pianisti d'Italia» e di offrirne qualcuno in omaggio ai vincitori, al termine della competizione di settembre: «In un momento tanto disorientante per la sorte dei più genuini valori artistici e culturali e per il domani della nostra gioventù», ci dice don Fanesi, «lo spettacolo di centinaia di bambini e di giovani seriamente protesi nell'appassionato studio della musica costituisce un profondo e consolante motivo di fiducia e di speranza». A Osimo gli appuntamenti artistici non finiscono con il concorso pianistico. Don Fanesi è anche a capo di un Festival Internazionale di Musica, giunto all'ottava edizione, in cui non si escludono i diversi generi espressivi, dal jazz al balletto, dalla musica organistica a quella sinfonica.

Pochi chilometri ci separano poi da uno dei punti focali delle Marche, dai luoghi cioè di Gaspare Spontini, di cui ricorre quest'anno il bicentenario della nascita, e di Giovanni Battista Pergolesi: Maiolati e Jesi. Purtroppo è assai squallido tutto quello che ci resta nelle stanze abitate dallo Spontini negli ultimi mesi della sua vita, quand'era ritornato stanco e malato dai clamorosi soggiorni in Francia e in Germania.

Il sindaco di Maiolati, dottor Franco Cascia, insieme con altri appassionati di lirica, vorrebbe difendere queste reliquie. Ma non ne ha i mezzi. Così attraverso i soffitti e le pareti della casa-museo penetrano l'umidità e le muffe; i cimeli sono in pericolo, la spinetta dell'operista in sfacelo; il letto-baldaacchino sta in piedi per miracolo; mentre in un'altra stanza la divisa di accademico di Francia è piena di polvere e ci guarda come un fantoccio. Se da una parte i cimeli languiscono, dall'altra, fortunatamente, il mondo musicale si prepara a festeggiare il maestro. Anche a Maiolati, dal 9 giugno prossimo, si annunciano conferenze, concerti, cicli di programmi bandistici, un concorso musicologico,



## Il teatro distrutto e il grande sferisterio

Il Teatro La Fenice di Senigallia, irrimediabilmente danneggiato durante un bombardamento nel 1944, si eleva oggi come uno spettro a ricordare che un giorno — secondo quanto scrive Il Radicotti — «fu il più importante delle Marche. E dire questo è poco: conviene aggiungere che un tempo meritò di essere annoverato fra i principali d'Italia». A destra: l'Arena-Sferisterio di Macerata durante uno spettacolo notturno. Risale al primo Ottocento ed era destinata al gioco del pallone bracciale. Attuale sede della famosa stagione lirica, fu per molti anni un centro dei più svariati divertimenti popolari



Nel Castello del Malatesta di Gradara, il luogo del famoso idillio amoroso tra Paolo e Francesca, la professoressa Cecilia De Dominicis (docente di pianoforte al Conservatorio Rossini di Pesaro) imparsisce una lezione all'aperto. In questo stesso luogo qualche anno fa si voleva allestire la «Francesca da Rimini» di Zandonai, il musicista trentino che operò a Pesaro (tra l'altro fu direttore del Conservatorio Rossini) e che vi morì il 5 giugno del 1944. Nella foto da sinistra Adele Giometti, Maria Pia Gresta, l'insegnante Cecilia De Dominicis, Valeria Mattioli, Patrizia Orciani, Giovanna Giacomini e Glaucio Santi

XII | P



**Castelfidardo e le vicine Aspio Terme e Camerano sono il centro della maggiore industria europea di strumenti musicali (la Farfisa) con esportazioni in 87 Paesi di tutto il mondo. I tre stabilimenti occupano un'area complessiva di 40 mila metri quadrati coperti. 1800 sono i dipendenti e oltre 100 gli ingegneri e i periti. Nella foto il Coro Polifonico «Perusia» di Perugia, diretto da padre Giorgio Catalani e accompagnato dall'organista Ottorino Baldassari, alla tastiera d'un organo costruito appunto a Castelfidardo. Il Coro ha partecipato alla 14ª Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali svoltasi a Loreto tra il 17 e il 21 aprile**

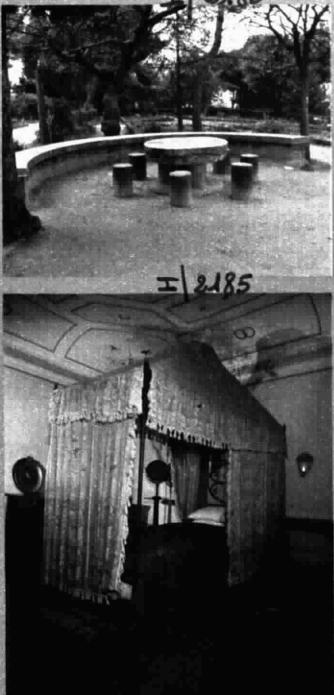
XII | P

la pubblicazione del carteggio inedito, nonché dell'*Agnes von Hohenstaufen*.

Di fronte alla casa-museo Spontini ha la sua tomba, nella Chiesa di S. Giovanni Evangelista. Prima di lasciare Maiolati rivedo la casa natale del compositore e il parco da lui acquistato e chiamato «Céleste» in onore della moglie Carie-Celeste Erard, nipote dei celebri costruttori parigini di pianoforti e di arpe. Jesi è vicina. Al Teatro Pergolesi, dove sotto la direzione artistica di Carlo Perucci si svolgerà in settembre la settima stagione lirica di tradizione, figura in apertura di cartellone *La Vestale* di Spontini, rappresentata la prima volta a Parigi il 1807. Riaperto nel '68 con *l'Orfeo* di Verdi, protagonista Mario Del Monaco, il «Pergolesi» si è messo sulla strada e al livello dei più noti teatri di tradizione, come quelli di Parma, di Modena, di Brescia. Dopo *La Vestale* si metteranno in scena *Il Nabucco*, *la Turandot*, *Amelia al ballo* e *Il ladro e la zitella*. Me ne parla con passione Nino Monsagrati, corrispondente del *Resto del Carlino*, che ha curato qui la regia di qualche spettacolo che è a capo dell'Ufficio Stampa. Mi vuole però ricordare che l'anno scorso la festa lirica era stata turbata da una protesta del Sindacato Nazionale Autonomo Artisti Lirici (SNAAL) che proclamò mezz'ora di sciopero prima della *Madama Butterfly* contro la mancanza di un ente lirico di Stato nelle Marche: «Infatti», si leggeva nei volantini, «non è giusto che la Scala di Milano riceva 7 miliardi, il Massimo di Palermo 4, eccetera...», mentre i marchigiani vengono considerati italiani di II categoria, restando completamente dimenticati... Non esiste un vero e proprio teatro marchigiano il quale sia in grado di assicurare il lavoro ai dipendenti e un servizio culturale qualificato ai contribuenti...».

Qui i problemi scottano, ma toccano pur sempre la sensibilità di una vasta platea; mentre più a Nord, ad esempio in Urbino, si trascurano di proposito le venute delle primedonne o le scritture dei divi della tastiera. Ecco che dopo mesi di silenzio e di studi universitari questa città si voterà alle sonorità rinascimentali. Non si parla qui di Verdi o di Mascagni. Per una settimana, dal 23 al 31 luglio, la Società Italiana per il Flauto Dolce ha infatti organizzato, come gli anni precedenti, un corso di flauto diritto e di viola da gamba, mentre per le vie e nei palazzi della città s'incontreranno i patiti del cromorne della cornamusica, della bombardina e della dulciana. La scuola è aperta sia ai principianti sia agli artisti che intendono perfezionarsi. Presidente e animatore del seminario di studi è Giancarlo Rostirolla di Roma. Pesaro non dista molto, eppure non ci riserva gli stessi profumi di antichità. Qui, grazie al direttore del Conservatorio Gherardo Macarini Carmignani, la vita musicale è ricca di coraggiosi segue a pag. 32

I 2185



**Gaspare Spontini, di cui ricorre quest'anno il bicentenario della nascita, è, insieme con Rossini e con Pergolesi, uno dei musicisti più celebri delle Marche. Nato a Maiolati il 14 novembre 1774 e ivi morto il 24 gennaio 1851, ci ha lasciato opere teatrali di indiscutibile pregio, quali «La Vestale» (1807), «Fernando Cortez» (1809) e «Agnes von Hohenstaufen» (1829). Nella foto a sinistra: un ritratto del musicista da lui stesso donato a Jesi. A destra: la camera da letto della casa di Maiolati, dove Spontini si ritirò negli ultimi anni della vita: oggi è trasformata in museo. Nell'altra foto piccola, in alto, la passeggiata alla periferia di Maiolati che il musicista volle chiamare «Céleste» in onore della moglie**

**Con  
Spontini a  
Maiolati**

segue da pag. 31

aperture; la musica elettronica è penetrata in maniera determinante e stimolante nelle aule del settecentesco palazzo che è la sede della Fondazione «Gioacchino Rossini».

Ecco che le cattedre di composizione non sono affidate a inamidati parrucconi, bensì a giovani e brillanti insegnanti, alle cui lezioni accorrono 74 allievi. E c'è poi Walter Branchi che, perfezionatosi con Stockhausen, può contare su un'attrezzatura elettronica unica nei Conservatori italiani, studiata sull'esempio di quello di Utrecht, di Colonia e di Parigi. Frequentano il suo corso 16 allievi, di cui tre vengono appositamente da Roma. In seno al Conservatorio i saggi scolastici si annunciano nei nomi dei moderni Busoni, Schönberg, Hindemith e Ives. I docenti hanno formato il Gruppo Operativo Musicale con attività decentrata nei comuni della provincia e della regione. Meritano inoltre un cenno il corso di propedeutica musicale frequentato da 120 scolari delle elementari nonché l'attività musicale di base nella scuola materna.

Come ho sopra accennato, nel

medesimo palazzo opera la Fondazione «Rossini» con il Centro Rossiniano di Studi, che si occupa principalmente, sotto l'attuale guida artistica di Bruno Cagli, di un bollettino quadrimestrale, dell'edizione critica dell'opera omnia e della pubblicazione degli inediti del pesarese (17 quaderni già usciti dal 1954 ad oggi). Ma non potrei lasciare Pesaro senza fare visita alla celebre cantante Tarquinia Tarquinia, vedova Zandonai, «tarida anni», come ha scritto Renzo Rossellini, ma ancora vitalissima, piena di amore e di nostalgia per il suo «Riccardone», per gli oggetti, le carte, la musica che appartenevano al musicista trentino morto a Pesaro, dove dirigeva il Conservatorio, il 5 giugno 1944. Nella piccola casa su due piani la Tarquinia conserva ogni cosa nell'ordine e alla temperatura che piacevano al maestro. Direi che vi stona soltanto il televisore. Il resto: i quadri, i mobili, i libri, le fotografie, il pianoforte parlano da soli, anche per donna Tarquinia, felice ch'io sia andato a farle visita, doppiamente contenta perché sono trentino, come Zandonai. Mi confessa però anche la

## I concorsi e le rassegne

**LORETO:** Rassegna Internazionale di Capelle Musicali. Si avvia la settimana d'Aprile. Quest'anno è giunta quest'anno alla quattordicesima edizione sotto la presidenza del comm. Augusto Castellani. Si tratta di una delle più importanti manifestazioni di musiche sacre del mondo, alle cui direzioni si alternano direttori italiani, fra quali Domenico Bartolucci, Laureto Bucci, Cesare Celsi, Dulio Courti, Roger Delsinne, Richard Flechtheimer, Ferdinando Ludovico Lunghi, José Ignacio Prieto, Wilfrid Purney, Joseph Roucaïrol, Jules Vyverman, Adamo Volpi, Renzo Volpi e Hubert Wurnig. Non si tratta di una manifestazione di capelle vere in contrasto di complessi e di corali, che dedicano le loro energie al repertorio liturgico. Si svolge al Teatro Comunale, nella Basilica della Santa Casa, nelle piazze e per vie della città. Quest'anno hanno partecipato le Cappelle di Asti (Germania), Atene (Grecia), Couvin (Belgio), Magonza (Germania), Montebelluna (Italia), Oslo (Norvegia), Perugia (Italia), Raeren (Belgio), Rottenburg (Germania), St. Florian (Austria), Giovanni Vassalli (Italia), S. Sebastian (Spagna), Sion (Svizzera), Valencia (Spagna), Varsavia (Polonia) e Ware (Gran Bretagna). Ospiti d'onore i Würzburger Domsingknaben e la Cappella Sistina.

**MACERATA:** Concorso Internazionale per Cori d'Orchestra. Per oltre 10 anni i concorrenti esibiscono in occasione di un concerto inserito nel mese di luglio nelle manifestazioni della stagione lirica allo Sferisterio.

**OSIMO:** Coppa Pianisti d'Italia. Quest'anno al via settimane dopo il Concorso romanesco dell'Ente Manifestazioni Artistiche del Comune in collaborazione con la ditta SISME (strumenti musicali) di Osimo Scalo e con la rivista «Strumenti e Musica». Le varie fasi, nel mese di settembre (il prossimo appuntamento è per il 22), si svolgeranno al Palazzo Comunale e si concludono al Teatro La Nuova Fenice. La gara si differenzia da qualsiasi altra (solisti, a 4 mani e a 2 pianoforti). Si articola infatti in 3 sezioni e in 12 categorie (si considerano le diverse età dei partecipanti) e si assegna un premio per ogni categoria. Si è iniziato nel '68 con 108 concorrenti. Si giunge adesso al 500 circa. Al vincitore della categoria G (solisti fino a 25 anni), considerato primo premio assoluto della competizione, è assegnato un pianoforte o musiche codice offerto dalla Universal di Varavita.

**SENIGALLIA:** Incontro Internazionale Giovani Pianisti. Nel prossimo agosto si avrà la terza edizione organizzata da un Comitato cittadino costituito da rappresentanti del Comune, del Assemblea, di La Fenice e dall'Azienda di Soggiorno. Animatore degli incontri è il maestro Luigi Mazzatorta del Conservatorio di Bologna, segnalato di adozione. L'anno scorso si sono avuti 83 partecipanti.

Il prossimo anno si annuncia una edizione di dimensione plausibile: oltre 8 milioni di spettatori, quasi tutti del Comune, a cui si aggiungerà la spesa di un pianoforte.



## Irt Imperial: Hi-Fi per orecchie fini, ma fini davvero.

Sono così seri i tecnici della Deutsche Grammophon, che non soltanto firmano le incisioni più prestigiose al mondo, ma arricchano pure il naso all'idea che i loro dischi finiscano su un hi-fi che non è all'altezza.

E' già difficile far rientrare un hi-fi nelle norme DIN (che sono i livelli minimi di qualità sotto ai quali un hi-fi non è un vero hi-fi); pensate cosa non



bisogna fare per arrivare al "livello Deutsche Grammophon". Deve esserci almeno una gamma di frequenza riprodotta da 20 a 20.000 Hz con massima attenuazione di 1,5 dB, una distorsione dello 0,5%, un rapporto segnale-rumore maggiore di 48 dB, una diafonia maggiore di 40 dB...

Ma una volta arrivati a questo livello, capita che sia la stessa Deutsche Grammophon a mettere

XII/P



## Un trio inconsueto di giovani

Alla Torretta di Ferimo, Maria Teresa Scriboni (ottavino), Grazia Gentili (tromba) e Mirko Trapè (flauto) in un trio in verità inconsueto dal punto di vista classico. Ma in questa storica città, grazie ad una attiva ed aperta sezione della Gioventù Musicale d'Italia, si cerca di evitare ogni sorta di accademismo

XII/P

sua tristezza: «...perché hanno gettato del fango sul maestro, quando all'Opera di Roma è stata allestita, l'anno scorso, *La gazzaladra* di Rossini. Qualche musicologo ricordando una precedente revisione curata dallo stesso Zandonai ha addirittura parlato di "museo degli orrori" e di "esecrabile edizione". Queste sono cattiverie!... Un torto così non me lo dovevano fare! ». E mi domanda se sento la presenza del maestro: « Io », confessa, « lo sento sempre vicino e penso che torni, che debba tornare da un momento all'altro. È una ineffabile illusione che mi aiuta... Ogni auto che passa sembra la sua, ogni treno che fischia mi sembra preannunciare il suo. Ogni suono di campanello e di telefono mi fa trasalire... ».

I suoi occhi, pur sorridenti, quando mi saluta sono leggermente velati di lacrime. Mi raccomanda di tornare. È costruttivo, bello parlare di Zandonai. Il mio viaggio deve però continuare, verso Fano e Senigallia, luoghi di bagni estivi ma anche templi della musica: da una parte alla Corte Malatestiana e in diverse sedi appropriate (prestigioso un Incontro internazionale

di polifonia); dall'altra nei Saloni dell'Azienda di Soggiorno, del Circolo La Fenice e nelle chiese. Ma è soprattutto a Senigallia che la musica (oggi tenuta viva da un Concorso pianistico internazionale) ha conosciuto in passato lunghe e gloriose stagioni. Fino al 1930 esisteva anche un coro per le opere al Teatro La Fenice (attualmente deposito di immondizie e di detriti): un complesso di operai e di artigiani così fanatici per il melodramma da imporre ai figli i nomi di Faust, Amneris, Aida, Cavardossi, Turiddu, Falstaff (e curiosamente l'elenco telefonico 1974 lo conferma).

Insieme con il Concorso e con i concerti resta qui una banda di stampo napoleonico detta « Concerto Musicale Città di Senigallia » finanziata dal Comune.

E non basta. Il professor Sergio Anselmi, assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura, avrebbe molti altri progetti: vorrebbe istituire un Centro Internazionale di Studi Musicali presso un antico convento di proprietà comunale, di fronte a Villa Mastai. Più stentata è ovviamente qui la vita operistica che, per la man-

segue a pag. 34



## (Tipo Deutsche Grammophon, tanto per intenderci).

a punto un disco apposta perché voi possiate provarlo su uno dei tanti modelli hi-fi IRT Imperial, e scoprire cosa l'alta fedeltà: quella vera.

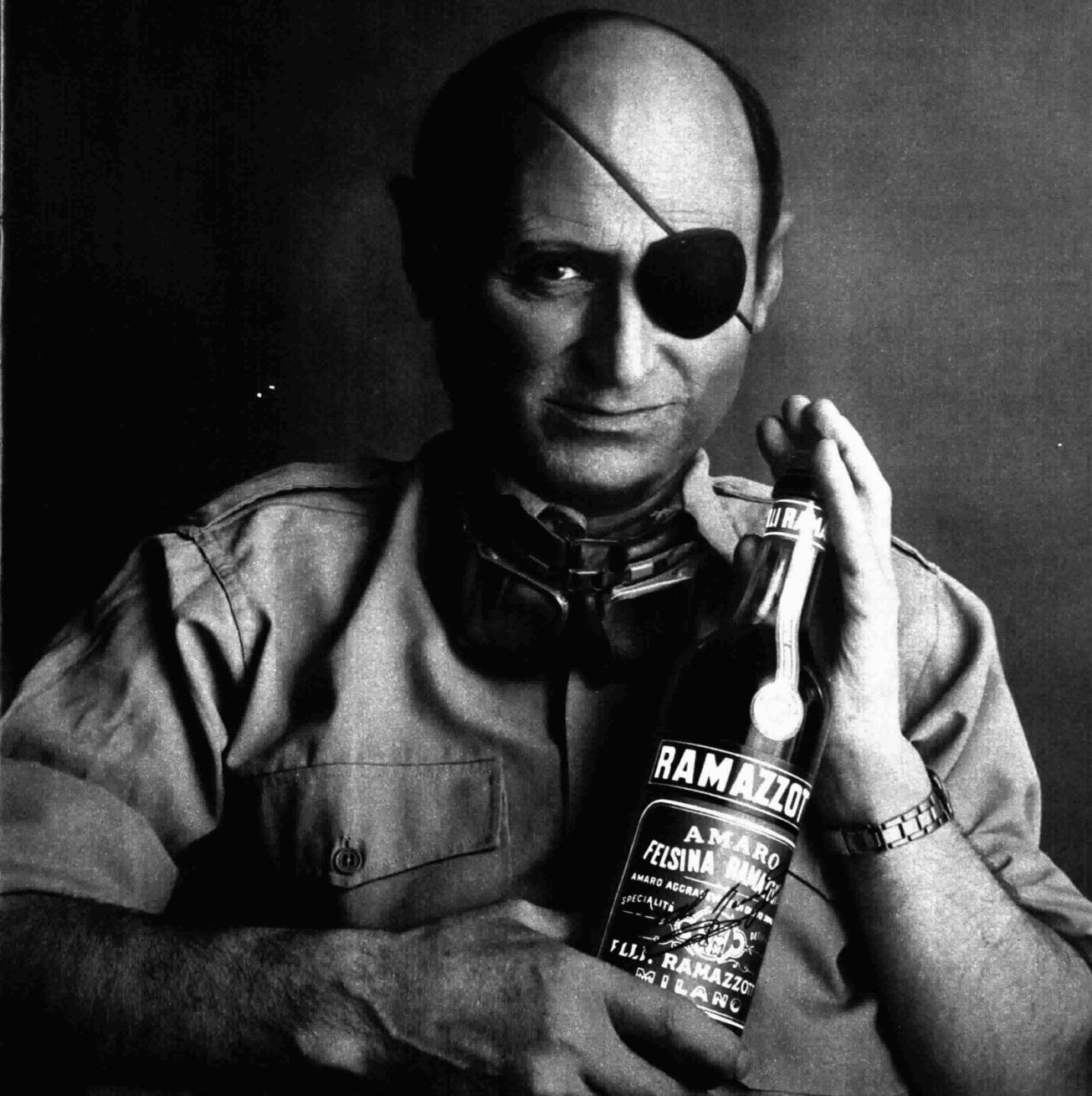
Il disco c'è proprio, è uno splendido Karajan che dirige Smetana, Ravel, Mozart, Sibelius. Non è detto che, dopo, correte subito a casa a buttar via il vostro vecchio caro giradischi. Ma credeteci,

**IRT IMPERIAL**  
L'alta fedeltà preferita dai migliori incisori

In vendita presso i distributori del marchio







## Non stupitevi... niente è impossibile per un grande amaro.

Per certi uomini ogni scelta è importante, anche quella di un amaro.

Per questo scelgono Ramazzotti, il grande degli amari. Il primo Amaro dal 1815, in Italia e nel mondo. L'unico Amaro che, soprattutto dopo i pasti,

fa sempre bene perché a base di erbe naturali.

Ve lo conferma anche il signore qui ritratto, noto sospetto di un importante uomo politico.

Del resto... chi può dire che anche "quello vero" non se ne beva un goccetto, di tanto in tanto?

**Un Ramazzotti fa sempre bene. Gradevolmente.**

**Sfogliamo insieme il libro dei cinquantaquattro motivi che partecipano quest'anno al torneo canoro di Saint-Vincent. Argomento principe sono ancora una volta le faccende di cuore, ma viste con occhio più disincantato: capita anche che lei sia in ciabatte e lui un po' vigliacco. L'eccezione Jannacci, con una storia di «brutta gente»**

di Lina Agostini

Roma, maggio

**Q**uesta sarà per tutti una estate piena d'amore. Questo si che è amore, I giorni dell'amore, Amore a viso aperto, Amore non amore, Caro amore mio, Amore grande amore mio, Benedetto chi ha inventato l'amore, Chi è 'mamurato' e te, Il mattino dell'amore, Ci si innamora solo al tempo della scuola, Eternamente tua, Stanotte 'mbrazio a te: ecco 12 titoli dei 54 motivi di quel romanzo a punte per juke-box e transistor che è *Un disco per l'estate* edizione 1974. Dunque tanti amori, tantissimi. Pochi però quelli felici (« di tanti amori nella mia vita ce n'è mai stato uno giusto »), molti quelli dichiaratamente infelici (« quella stupida felicità, privilegio che a po-

chi l'amore dà »), ci sono anche quello disperato degli Homo Sapiens (« ridammi il cuore sennò mi butto giù ») e quello implorante della Strana Società (« fai tornare il sole, perché vuoi nasconderlo »), non mancano un paio di amori finiti a cura di Eva 2000 e dei Nuovi Angeli (« come sai, è finita tra noi »), e « carovana vai, ma dove vai se non c'è lei »), e un terzo finito anch'esso come era inevitabile giacché « eternamente non esiste niente, me l'è impaurato tu ». Ci sono anche un amore contrito (« bugiardi noi, bugiardi chi, forse tutti intorno a noi »), uno nostalgico (« era la terza fila, lontano dal mio banco »), uno peccaminoso (« male guardasti il mio letto »), uno senza speranza (« quando te ne andrai, fragile amore mio, fallo in silenzio »), uno fumettistico (« mi fermavo con la carovana e poi lei ballava intorno al fuoco »).

Gli allegri Watussi sono ormai dimenticati, nessuno più « guarda come dondolo » e la differenza fra un capello biondo e un « crine di cavallo » è ormai nota a tutti. Il ritorno in forze dell'intimismo è anche un ritorno in forze di molti vecchi vezzi di repertorio modestamente aggiornati in rapporto al progresso tecnologico o di personaggi semplicemente rispolverati, riadattati a nuovi contesti. Ne nasce una trama psicologicamente difficile, socialmente preoccupante e comunque lacrimosa che costituisce il denominatore comune dell'intera vicenda radiofonica di questo concorso canoro.

Lui e lei hanno un rapporto difficile (« come vuoi, non parliamone più, è t'na storia troppo triste »). Lui forse, un po' debole (« sono un po' vigliacco, lo so »). Lei comunque scappa troppo spesso (« og-



I 12+2%  
Romina Power, « E le  
mete si distesero nel blu »:  
l'amore e ritrovarsi più su...

gi è il giorno stabilito per la fuga, e nessuno si sveglierà »). E lui non può fare altro che piangere (« quando te ne andrai, sento che pioverà magari solo dentro me »). Gli resta soltanto da macerarsi fra quattro pareti (« e penso a chi per gioco o per dispetto mi sta facendo soffrire qui »). Quando però lei non scappa e lui non è troppo triste, allora si baciano (« bella scusa per sentire il respiro tuo »), si accarezzano (« e fra la seta tu nascondevi i desideri dei miei pensieri »), si guardano lungamente negli occhi (« immerso nei tuoi sogni ») e fanno anche all'amore, preferibilmente sulla spiaggia (« ti ho amato di più su questa sabbia »).

Le eroine della nuova epopea musicale estiva non sono più fatte del tessuto dei sogni, anche se continuano a chiamarsi Lisa, Anna, Marylou e Irene, tutti esseri spogliati dai parolieri della possibilità di me-



Anna Melato in « Vola »:  
non fermarti, vola, ti seguo.  
Ormai non ho più paura

# UN'ESTATE PIENA D'AMORE





I Nuovi Angeli. La loro «Carovana» è la storia di uno dei tanti amori infelici di questo «Disco per l'estate»: Carovana vai, ma dove se non c'è lei?

IV/F



Rosanna Fratello, «Caro amore mio»: la tenerezza non è un gioco per bambini

ravigliarsi. Si muovono spavaldi, un po' sfacciati, nell'intricata giungla dei cuori maschili, incuranti dei turbamenti di lui (« immersa in te nei tuoi sogni d'amore, immerso in te », di un lui predestinato, almeno nelle canzoni, a subire un matriarcato sempre più stressante, indebolito come è da autocritici pentimenti e dilemmi ideologici (« sai qual è il motore che fa volare un'ape? »). I testi dei parolieri non evocano più il fantasma fatale della bellezza in rima (« occhi blu - nasino in su »), ma quello inaugurato e imposto da *Carosello*: viso acqua e sapone, figura da finta adolescente, capelli biondi eternamente scomposti, quella che lui — insomma — nel linguaggio corrente definisce inevitabilmente « la mia ragazza » e che anche nei momenti peggiori non perde il diritto all'appellativo di « baby », « piccola e fragile », « povera bimba ». Suo è il mondo dei parolieri. I suoi regni ri-

segue a pag. 38

IV/F



Enzo Iannacci presenta al «Disco» «Brutta gente»:  
Mettere tante  
divise,  
servire tanti  
padroni,  
scappare quasi  
sempre in  
posti sbagliati  
... vedere  
che intorno  
c'è sempre  
troppo una  
strana allegria

TLMY44

I.D.M.H.

## La selezione radiofonica

*La selezione delle canzoni da ammettere alla fase finale del concorso Un disco per l'estate, in programma a Saint-Vincent dal 13 al 15 giugno, è cominciata alla radio lunedì 20 maggio e si concluderà domenica 26 maggio. Le canzoni in gara sono state divise in sei gruppi di nove. Il meccanismo di questa selezione radiofonica, affidata a 500 giurati raggiunti telefonicamente, è il seguente:*

Giorno		ore	Programma
20 lunedì	Presentazione del primo gruppo di canzoni	18,20-19	Nazionale
21 martedì	Esecuzione e votazione del primo gruppo di canzoni Presentazione del secondo gruppo di canzoni	12,40-13,30 18,20-19	Secondo Nazionale
22 mercoledì	Esecuzione e votazione del secondo gruppo di canzoni Presentazione del terzo gruppo di canzoni	12,40-13,30 18,20-19	Secondo Nazionale
23 giovedì	Esecuzione e votazione del terzo gruppo di canzoni Presentazione del quarto gruppo di canzoni	12,40-13,30 18,20-19	Secondo Nazionale
24 venerdì	Esecuzione e votazione del quarto gruppo di canzoni Presentazione del quinto gruppo di canzoni	12,40-13,30 18,20-19	Secondo Nazionale
25 sabato	Esecuzione e votazione del quinto gruppo di canzoni Presentazione del sesto gruppo di canzoni	12,40-13,30 18,20-19	Secondo Nazionale
26 domenica	Esecuzione e votazione del sesto gruppo di canzoni e proclamazione delle canzoni ammesse alla fase finale di Saint-Vincent	12,15-13,30	Secondo

Carla Fracci mamma



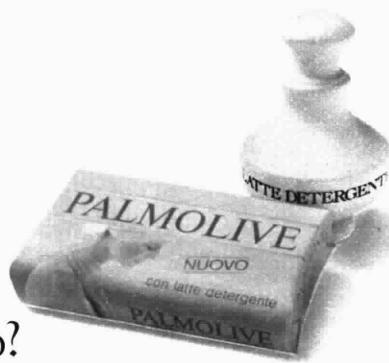
Carla Fracci donna



Carla Fracci artista



Carla Fracci.  
Così semplice, così famosa.  
Il suo viso, così morbido e fresco,  
ha un segreto.



**"Il mio segreto?  
E' il latte detergente  
ora racchiuso  
nel nuovo sapone Palmolive."**



## UN'ESTATE PIENA D'AMORE

segue da pag. 37

sultano impastati di sogni, emozioni, sensazioni, rossori, sbigottimenti. Queste «lei» non sembrano occuparsi d'altro, tanto meno delle cose più terrene («lascia qua e là gli abiti, come fai sempre»); magari hanno pronta la scusa («stasera sono stanca»), e anche quando per sbaglio si imbattono in «bigodini e ciabatte» sono prontissime a riprendersi («hai detto basta, e te ne sei annata»).

Gli eroi maschi, invece, sono diversi e molto meno eroici. Apparentati — più o meno consapevolmente — con il dottor Freud, e diretti discendenti — magari senza volerlo — di un altro dottore, cioè Benjamin Spock, hanno «dentro» qualcosa che è più straziante ancora di una delusione, perché contorto, sibilino e carico di domande che non ricevono mai nessuna risposta («sai qual è e che cosa è che spinge un fiore eterna fiamma bianca verso il sole?»). Sono «cari» e «innocenti» bambini mal cresciuti che vivono intrappolati nell'ossessione dell'infelicità permanente affettiva («ma su non c'era che una stella e qualche cane per la via»), in chiuse stanze asettiche, mangiando «prospettive» e inventando «quei colori». Un'unica cosa e comunque certa: che soffrono molto («la mia stagione fra un po' finirà»). E perciò ricercano il se stesso che hanno perduto nell'alienazione quotidiana, finché non possono proclamare vittoriosi: «Ritrovo finalmente in me l'umanità». Ma sono eternamente incerti e si rifugiano nelle lacrime e nel rimpianto cercando sollievo a fatiche e responsabilità insopportabili, tanto che hanno l'ardire civile di affermare: «Credere in quel che fai in fondo è facile; fare ciò in cui credi, sai, è più difficile».

Per questi repressi del pentagramma, per questi frustrati del la bimbo, per questi complessati dell'insincnibile binomio «cuore-amore», la poesia diventa alibi, difesa, unica residua forma di ascesi, estremo esorcismo contro la banalità, tanto che rivelano senza nemmeno arrossire «un poeta mi sentivo con te». In questo quadro nevrotico anche un trattatello di psicanalisti spiegherebbe il continuo rifugio in un'infanzia difficilmente restituibile («scusa per le cose morte nel mio cuore») e l'ultimo baluardo della nostalgia («abbiamo sempre desiderato vedere un film di Stanlio e Ollio a colori»).

### Moderni sì, ma con la rima

Queste le eroine e questi i loro meno eroici partner. E le canzoni? Sono cambiate anche quelle: Sanremo, Castrocaro, Venezia e *Canzonissima* gli anni scorsi avevano già registrato l'affondamento della «barca che va», mentre la «pallida», «verde», «rossa» luna era diventata appannaggio esclusivo degli astronauti curiosi, privilegiati vagabondi del cosmo. Ora, però, nemmeno la luna esiste più; il vecchio «lampioncino» di Lili Marlene era stato abolito dal primo dopoguerra, anche i codici si sono fatti un po' più elasticci e l'amore finalmente si può farlo anche sotto il sole, quando «il mare si è fatto scuro e il sole ha perso il suo colore». Sono dimenticati e più lontani ancora che non nella realtà gli estetismi del «blu dipinto di blu», i cani di pezza, i Gesù Bambino che giocano a carte, a tutto vantaggio di quell'onda di fervore spirituale riconosciuta come «Jesus revolution», di cui sono invasi non soltanto lo spirito ma anche il mercato, la bigiotteria,

I tempi moderni, insomma, hanno le loro brave regole anche nel mondo della canzone: si beve spesso, fanno la loro comparsa i telefoni (non bianchi, per carità), una macchina fotografica con tanto di marca ed altri oggetti dello sviluppo tecnologico; si frequentano i tennis club e i congressi di filosofia (ma, in onore alla vecchia e santa metrica, per carità, ci deve essere anche «il professor Tobia»), magari si va al «Club di Gioacchino» a parlare «della Francesca», o si può anche finire in uno dei tanti «Hotel Miramare» di cui tutte le nostre coste sono debitamente popolate. Non c'è più l'ecologia e c'è poco Dio: nel cielo ci sono soltanto rade farfalle, che servono quasi esclusivamente per compararne la leggerezza con quella di lei. Gli amori, l'abbiamo detto, sono brevi e precari: un po' più «osé» di un tempo, tanto che ci si può anche rotolare sulla sabbia, ma i «flirt» durano una sola estate. Forse perché d'inverno la spiaggia è impraticabile. In questi amori brevi dalle richieste esplicite si piange molto, si tradisce molto, ma con una certa sportività anche l'infedele è accettato: lei è bugiarda, superficiale, civetta, lui sembra

segue a pag. 40

# **la forza del sonno**

**La forza del sonno si trasforma in tanta gioia.**

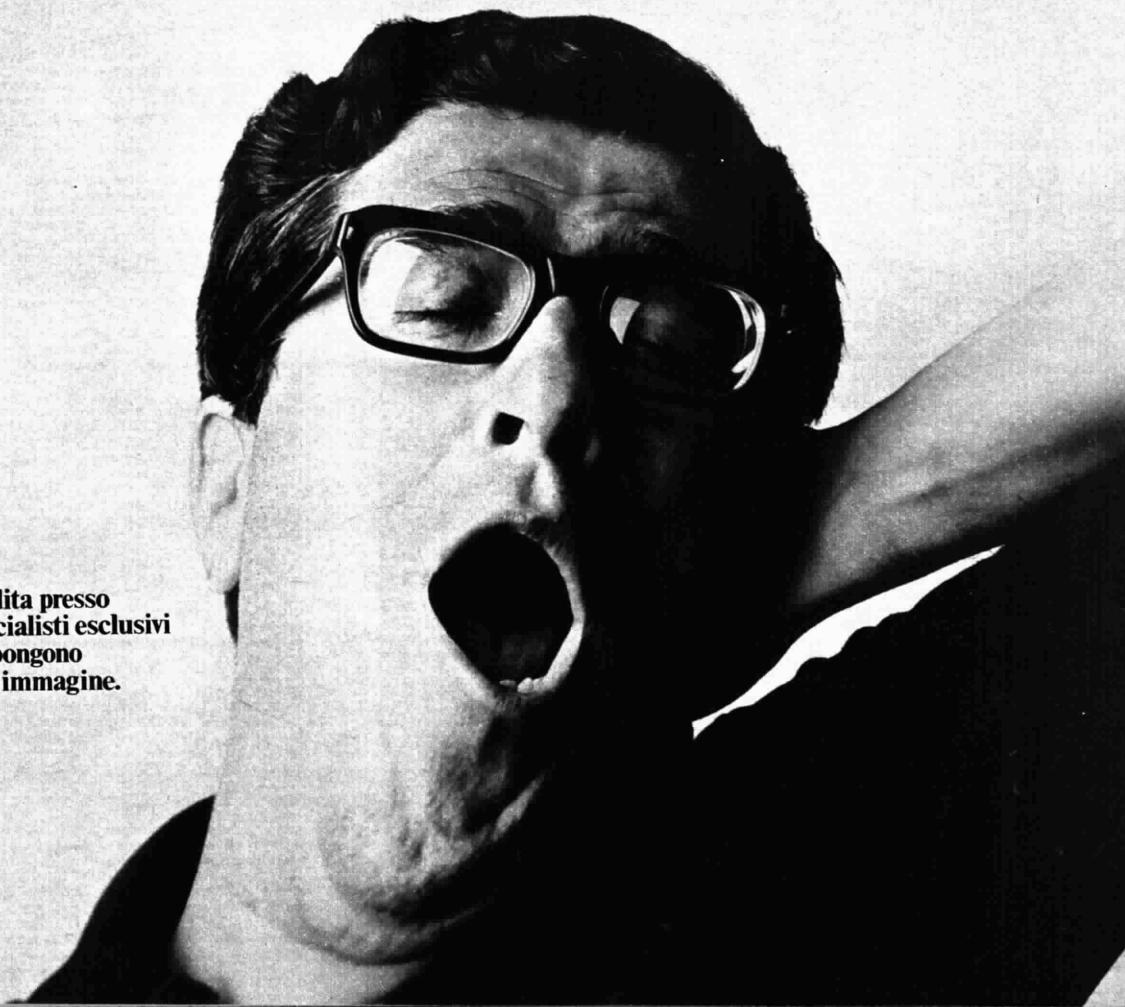
**Ve la offre il materasso giusto.**

**Lo trovate nella gamma dei materassi Pirelli:  
materassi a molle, materassi in resina polietere, materassi gommapiuma®.  
Pirelli dà forma al sonno.**

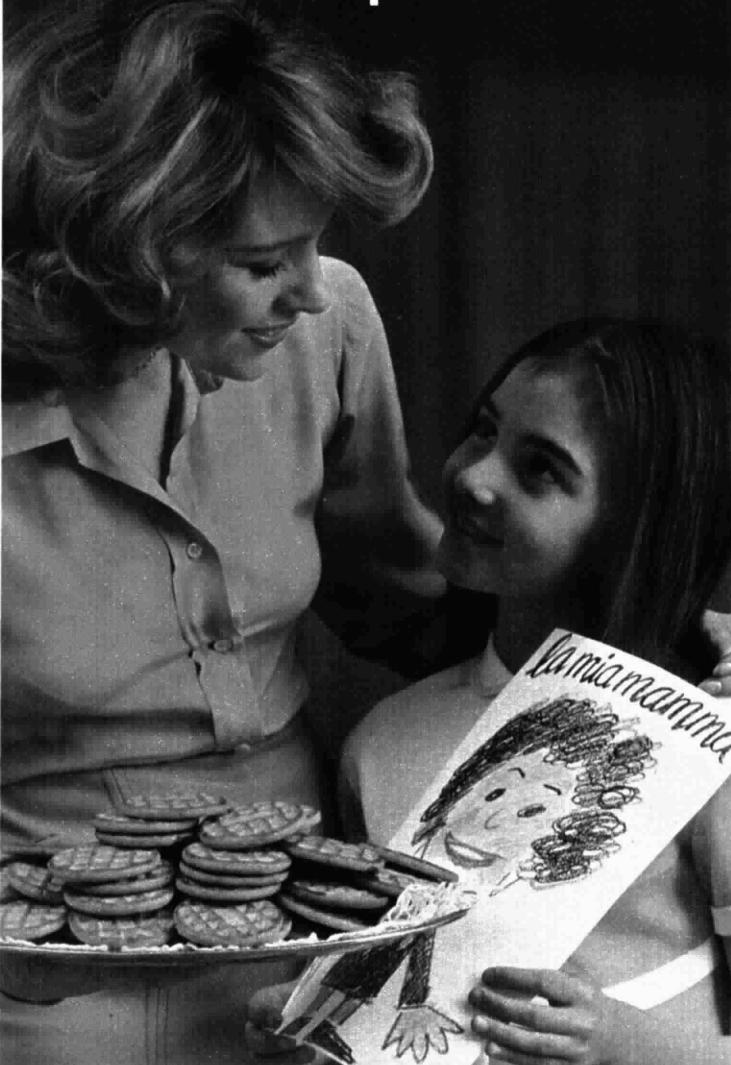
**materassi**  
**PIRELLI**

**Materassi gommapiuma®, materassi a molle, materassi in polietere.**

**In vendita presso  
gli specialisti esclusivi  
che espongono  
questa immagine.**



# Ricambia il suo affetto con responsabilità



Lei il suo affetto te lo dimostra come può, anche nelle piccole cose, con tutta la sua fantasia. Tu con la tua responsabilità. Ed è giusto.

Gran Turchese è il risultato della tua scelta responsabile di mamma. Per la sua prima colazione e le sue merende hai cercato un frollino sano, sempre fresco e di gran qualità. E l'hai trovato: Gran Turchese, 5 incarti freschezza.

**PERUGIA**  
**colussi**  
gran biscotti qualità

**GRAN TURCHESE:**  
un modo di  
volerle bene.

D&M Junior

## UN'ESTATE PIENA D'AMORE

segue da pag. 38

predestinato ad avere un rivale anche perché la donna delle canzoni è quella d'oggi che scappa; anzi, per farlo più in fretta, « vola via », lasciando i sogni sul cuscino ». Nulla di meno difficile, quindi, che in un quadro tanto scarsamente gratificante si possa anche finire da Anna Bellanna che « profuma di salvia », Anna Bellanna che « legge la sorte ».

E se Anna Bellanna dice male? Si può far la fine di Gigi il matto per amore: « cornicione del quinto piano, lui salutava con la mano, e tutti i nasi all'aria a dire no »; se i vigili del fuoco sono arrivati in tempo con il loro bravo telo dalla canzone francamente non si capisce. E l'amore è fatale (nel senso stretto del termine) soprattutto in Campania: in tutte le canzoni napoletane di *Un disco per l'estate* si rischia una tragica fine: « te vase e more », « chist'uocchie luce... me fanno muri », « accidime ». Il romano, invece, è più sbrigativo e meno autolesionista: lui dice « ammazzate », e per non rischiare d'essere frainteso lo ripete ad ogni terzina, insomma dodici volte in una canzone.

### In crisi l'italico mammismo

Pochi i recuperi del passato, molte invece le dissidenze. C'è una pensione, c'è della cipria, c'è « lei » che guarda il solitario come il Gino Paoli del *Cielo in una stanza*; s'incontrano anche una « gardenia blu l'amore e su », e si arriva fin quasi al figlio dello sceicco con una novella Gilda (che non è però Rita Hayworth) impegnata a danzare « in un'alba indiana ». Dissacrata invece, e del tutto, la nostra cara mamma: l'italico mammismo subirà certamente un grave colpo dal prossimo *Disco per l'estate*, perché la mamma non c'è del tutto. La chiamano una sola volta in causa, ed è per sbaglio: una lettera, « cara mamma io sto bene, quante frasi senza verità ». E' logico, quindi, che essendo assente la mamma non si parli affatto di matrimonio e ci s'imbatta invece anche in una suffragetta dell'amore libero: « benedetto chi ha inventato l'amore, si l'amore, si l'amore, l'hanno votato ad un congresso mille celibati, la zitella l'ha saputo e strilla amore, voglio amore, voglio amore ».

Come dire che, anche senza l'altare o il sindaco, di amore ce n'è tanto. E non più puro, aereo, impalpabile, stilnovista come un tempo. Si proclama apertamente che « l'amore ti rilassa, ti sconquassa », si dà del « gonzox » a chi ha inventato la fiducia e la fedeltà», s'implora « non fermare la mia mano » proclamando « la gioia d'essere uomo insieme a te », denunciando il « falso pudore che ormai non sa tentarmi più ». C'è stata anche « la prima volta » (logicamente « insieme a lui » ed ora « non lo posso fare neanche con te »), e c'è anche il momento in cui « le mie forze d'uomo sono poche, perdono, io mi avvicino e riscopro il tuo seno ». Una « lei » è « dolce complice », di cui qualcuno « giurava: basta provarci un po', non dirà di no », e di un'altra « lei » ci viene fornita anche un'accurata descrizione anatomica: « il corpo tuo pallido sulla schiena sento che passa un brivido », mentre una terza « lei » si capisce fin dalle prime battute che disponibile quel tanto che basta: « non cercare di negare che stasera magari se insisti io ti avrò ».

Tutto questo sesso multiforme e dichiarato ha finito per travolgere, con la mamma, il matrimonio, la fedeltà, altri simboli e valori antichi, anche il mito dell'America e degli eroi « underground »: quasi per compensare che di New York si parla in un'unica canzone, la città dei grattacieli in tre scarsi minuti viene citata due dozzine di volte (in media un New York ogni sette secondi e mezzo, per gli appassionati delle statistiche), mentre ai protagonisti di tanta musica « beat » è dedicato un altro brano che però li riunisce tutti, sia pure in modo alquanto sbrigativo: gli Iron Butterfly, i Doors, i Cream, i Pink Floyd, Bob Dylan, Joan Baez, Joe Cocker, Cat Stevens, Leonard Cohen, Jiminy e Janis. Ogni impegno e ogni protesta restano così sulle spalle di Enzo Jannacci, che parla di divise, padroni, degli uomini di miniera, dei « mercanti vestiti di lino che non potranno mai capire », di « brutta gente che guarda stupita come mosche intontite che non vedono neanche la torta ». In *Un disco per l'estate* senza sorrisi e senza allegrie il brano di Jannacci ci sta benissimo; ma, una volta tanto, la tristezza non è il frutto di un amore contrastato, di un amore che finisce, di una traversia d'amore. E' più d'un « flirt ».

Lina Agostini



# **Una buona camicia comincia dal nome che porta**

Si tratta di mettersi d'accordo su che cosa  
si intende per buona camicia.

Di solito si intende così: i disegni come

li crea Cassera, i tessuti come li

sceglie Cassera, tagliati come li taglia

Cassera, con la cura per i particolari \*

e la ricchezza di assortimento tipici di Cassera:  
non è facile cucire insieme tutte queste cose.

Eppure da 50 anni noi lavoriamo così e tutti  
se ne sono accorti.



\*Per esempio: collo e polsi **IMPECCABLE LINE**  
a struttura integrata **Dubin Haskell Jacobson, New York.**

**CASSERA**  
**è un nome che conosci**

XII/Q Teatro italiano

II/S

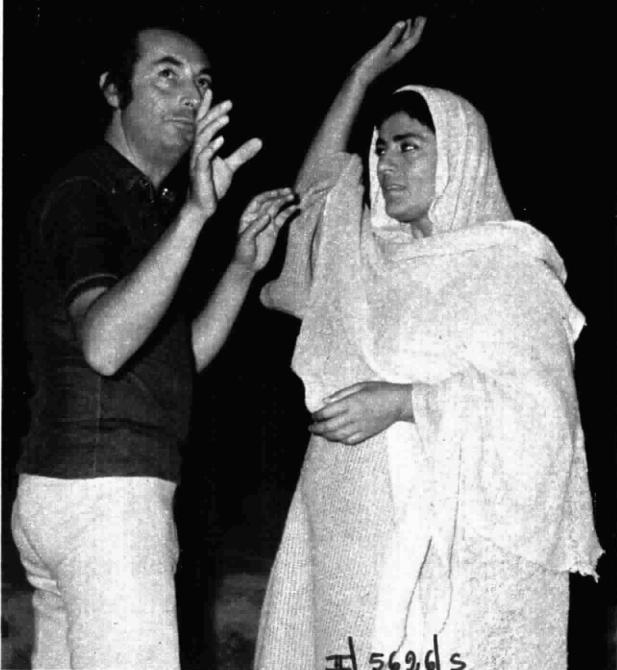
**Le opere teatrali alla TV  
di alcuni fra i più famosi narratori  
italiani di questo secolo**



II 4038 S

**Un marito**

Nando Gazzolo e Ottavia Piccolo sono l'avvocato Federico e Bice Arcetri nella commedia di Italo Svevo che apre questa settimana il ciclo dedicato ai narratori italiani. È la storia di un'unione tormentata dal ricordo di un uxoricidio (Arcetri ha ucciso la prima moglie che lo tradiva) e dalla gelosia: alla fine i protagonisti riusciranno a stabilire un rapporto nuovo e autentico. Adattamento e regia sono di Fulvio Tolusso



II 5626 S

**La lunga notte di Medea**

Il regista Maurizio Scaparro con Irene Papas, la protagonista del dramma di Corrado Alvaro. Attrice di fama internazionale, Irene Papas ha iniziato la carriera in teatro passando poi al cinema. Fra le sue interpretazioni più note « Zorba, il greco » con Anthony Quinn e « Elettra », tratto dall'omonima tragedia di Euripide. Regista di entrambi Michael Cacoyannis



II 42.86 S

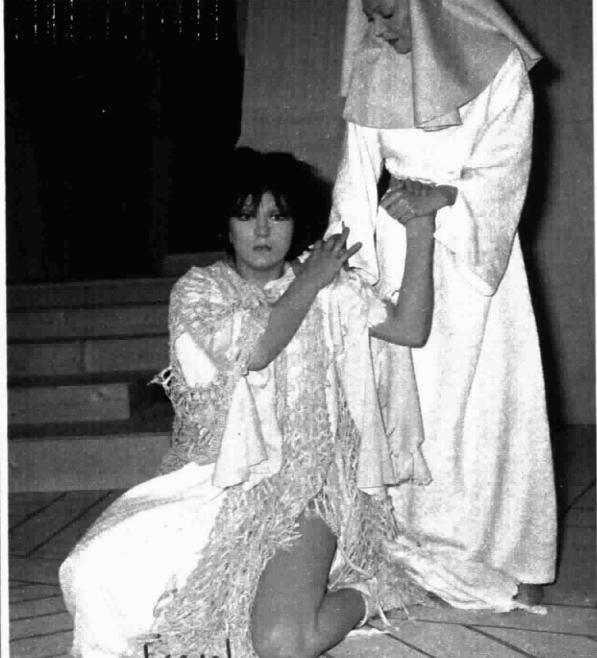
**Avventura di un povero cristiano**

Riccardo Cuccolla nel personaggio di fra Pietro del Morrone, il « povero cristiano » elevato al soglio pontificio col nome di Celestino V. Autore del dramma è Ignazio Silone, uno scrittore già noto al pubblico televisivo per la riduzione sceneggiata a puntate del suo romanzo « Vino e pane »



**II|2001|5  
Beatrice Cenci**

Nando Gazzolo e Micaela Esdra nel lavoro teatrale di Alberto Moravia. «Beatrice Cenci» fu rappresentato per la prima volta nel '55 a San Paolo del Brasile dalla Compagnia Ricci-Magni-Proclemer-Albertazzi. Il dramma ripropone una vicenda che ha appassionato dalla fine del '700 poeti e scrittori: la tragica vita di Beatrice Cenci che finì sul patibolo per aver fatto uccidere il padre, un uomo dissoluto e corrotto



**II|6219|5  
La figlia di Iorio**

Edmonda Aldini in una scena della tragedia dannunziana in cui interpreta il personaggio di Mila di Codro. Quando «La figlia di Iorio» apparve sulle scene (Teatro Lirico di Milano, 1904) fece cadere tutte le perplessità della critica e del pubblico sul talento teatrale dell'Immaginifico». Il lavoro fu acclamato come un'opera «nazionalistica» che evocava un'Italia pastorale e arcaica



**II|2014|5**

**Roma**

Marisa Bartoli è una delle interpreti del lavoro teatrale che Aldo Palazzeschi, il «grande vecchio» della letteratura italiana, ha tratto dal suo romanzo «Roma». Il tema fondamentale della commedia è lo scontro fra due generazioni: Palazzeschi ha saputo «rinfrescare» l'argomento con la verve che gli è tipica: la vicenda corale, anche sulla scena, conserva intatte le suggestioni poetiche e le sottili atmosfere che l'autore aveva felicemente rievocato nella pagina scritta

**XII|Q Teatro italiano  
II|5**

# Il fascino della ribalta per sei letterati

di Franco Scaglia

Roma, maggio

**H**a inizio venerdì prossimo sul Secondo Programma un ciclo dal titolo *Dalla narrativa al teatro* per molti versi complesso e stimolante.

Verranno presentati sei testi italiani, sei testi di scrittori i quali,

chi con maggiore, chi con minore fortuna, si sono avvicinati al teatro nel corso della loro illustre e fortunata carriera: *La figlia di Iorio* di Gabriele d'Annunzio, *Un marito* di Italo Svevo, *La lunga notte di Medea* di Corrado Alvaro, *Beatrice Cenci* di Alberto Moravia, *Roma* di Aldo Palazzeschi, *Avventura di un povero cristiano* di Ignazio Silone. L'interesse e l'attualità dell'iniziativa risiedono nel fatto che *segue a pag. 44*

# La commedia che apre il ciclo

I 1038 s



I 1038 s



I 1038 s

Tre immagini dell'edizione televisiva della commedia « Un marito » di Italo Svevo. Qui a fianco Nando Gazzolo e Mario Feliciani, nei panni rispettivamente dell'avvocato Federico Arcetri e di Alfredo Real, fratello della moglie Bice: Arcetri, assolto in Assise dopo aver ucciso la prima moglie Clara che lo tradiva, deve ora difendere un uxoricista. Il cognato tenta di dissuaderlo. Nella vicenda interviene la madre di Clara (Elena Zareschi, nella foto sopra, con Armando Alzelm, factotum dello studio legale) che, per vendicare la figlia, fa avere all'avvocato due lettere dalle quali appare che anche Bice (Ottavia Piccolo, nella foto in alto a sinistra, ancora con Alzelm) ora lo tradisce. In realtà la donna è innocente e Arcetri lo capirà in tempo

XII/Q Teatro italiano II/S

## Il fascino della ribalta per sei letterati

segue da pag. 43  
per la prima volta viene dedicato un ciclo organico a narratori diventati commediografi intervenendo così in una polemica che da anni è alle radici della crisi della scena italiana. Non è questa la sede per raccontare la storia del teatro italiano del '900 ma anche ad un rapido osservatore, a un non addetto ai lavori, parrà subito chiaro come un repertorio nazionale non esista quasi per niente. Esistono occasionali approcci alla prosa da

parte di teatranti non professionisti e gli autori scelti nel ciclo, autori illustri, grandi nomi della nostra letteratura, lo dimostrano. Ma un repertorio degno di questo nome, che possa gareggiare con quello inglese o quello tedesco o quello francese, non c'è e non si intravede nemmeno chi sia capace di produrlo o inventarlo. Non perché manchino le idee, non perché manchino gli aspiranti commediografi, basterebbe scorrere l'elenco dei titoli che vengono inviati annual-

mente ai vari Premi Riccione per accorgersi del loro straripante numero, ma perché, quando si leggono con un po' di attenzione i testi per cavare fuori uno spettacolo, la conclusione è desolante e sconcertante. Non se ne trova uno che meriti d'essere messo in scena con qualche possibilità di successo o che dia occasione per uno spettacolo di un livello almeno decente.

La realtà è che in Italia non è mai esistita una cultura teatrale

vera e propria, il teatro era privilegio di un'élite e ai tempi della Duse questo poteva anche funzionare; giravano le grandi compagnie capocomicali imperniate sulla recitazione della « primadonna », onesti artigiani come Marco Praga scrivevano più che commedie una serie di battute costruite per la bocca e per i fatti di un certo attore o una certa attrice e il prodotto finito godeva di una sua precisa circolazione e di un suo preciso pubblico. Dati i tempi e la situazione politica il risultato non scontentava chi doveva contentare. Certo mancava il rapporto tra platea e palcoscenico, mancava uno scambio culturale, ma nessuno se ne preoccupava.

In seguito, complice l'organizzazione dell'ignoranza su scala nazionale attuata dal fascismo, quel distacco, quel divario si è approfondivo e così, mentre l'Europa e l'America ragionavano sull'espressionismo, su Brecht, su Artaud, in Italia non si superava la commedia del triangolo e diventavano croniche la disinformazione e l'inabilità culturale e politica di immaginare soluzioni.

Se osserviamo la produzione italiana del Novecento, a parte Pirandello, e non tutto, a parte un paio di testi di Svevo (soprattutto *La rigenerazione*: molti hanno gridato al miracolo dopo averlo visto quest'anno messo in scena da Fenoglio con Buazzelli), hanno gridato che esiste un repertorio, mentre in realtà esiste la possibilità di operare utili e importanti « repêchages », di rendere giustizia a qualcuno, ma i « repêchages » non fanno una cultura), ci si accorge con sconforto della quantità di testi illeggibili e non rappresentabili. E il fenomeno anziché diminuire o far esplodere le cause che l'hanno prodotto si radicalizza ed è ormai difficile trovare un'autore il quale scriva con un po' di ottimismo. Basta osservare i programmi annunziati all'inizio delle ultime stagioni dalle varie compagnie. Se c'è un autore italiano - è Pirandello, autori contemporanei appaiono sporadicamente e il più delle volte anche quando vengono annunciati inspiegabilmente scompaiono dal cartellone. Quest'anno è esplosivo, è vero, il caso Massimo Dursi: tra lavori messi in scena: *Barbabù* dal Piccolo di Milano, Stefano Pelloni detto *il Passatore* dal Stabile di Bolzano, *Il tumulto dei Ciompi* dal Gruppo della Rocca. Proprio il fatto che i giornali negli articoli di presentazione abbiano insistito sul « fenomeno » Dursi, sul « fenomeno » di un italiano che vede tre sue commedie rappresentate fa riflettere sull'anormalità della situazione. Una situazione difficilmente risolvibile.

Dire che non esistono autori italiani perché i testi che scrivono sono brutti mi pare un discorso gratuito e superficiale. Dire che i teatranti rifiutano per partito preso le meravigliose commedie che vengono loro offerte in lettura mi sembra ugualmente inesatto. Dire che i premi teatrali sono pastetici dove vince chi è più appoggiato mi pare ancora inesatto: se ci sono giochi di corridoio, non credo arrivino al limite mas-

segue a pag. 46

# tranquillamente... giorno dopo giorno

ti accorgerai di aver speso bene i tuoi soldi

Giorno dopo giorno, anno dopo anno,  
scoprirai che FAVORIT AEG è conveniente.

Dici di no? È molto cara?

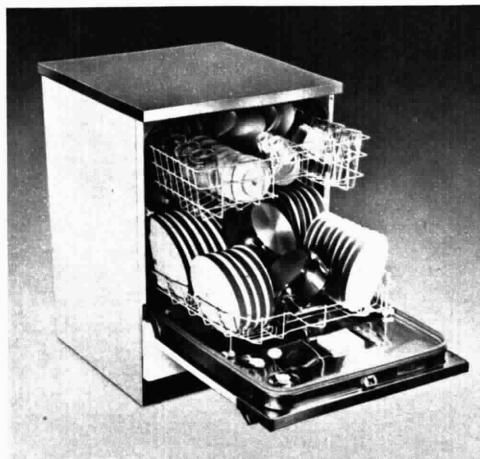
Esiste una spiegazione:  
dentro una lavastoviglie  
FAVORIT AEG c'è del solido.

È robusta, pratica, silenziosa.

La pignoleria minuziosa  
e la raffinatezza tecnica con cui è costruita  
danno il massimo affidamento  
di sicurezza e di durata.

Per questo FAVORIT AEG costa di più:  
perché ti offre di più in efficienza.

Tu sai quanta delicatezza occorre  
per i tuoi cristalli  
e quanta energia per le pentole  
FAVORIT AEG lava per te con lo stesso impegno  
e può ospitare tutte le stoviglie necessarie  
per il tuo fabbisogno quotidiano.  
Un bel vantaggio non credi?  
Pensaci un momentino.



**AEG**

ciò che dura nel tempo  
merita la tua fiducia

FAVORIT AEG  
deluxe electronic

## Il fascino della ribalta per sei letterati

segue da pag. 44

simo dell'autolesionismo, cioè a bocciare capolavori e a promuovere lavori scadenti. Una cultura teatrale non vive di capolavori, i capolavori sono episodi sporadici (anche nella carriera di Shakespeare i capolavori si contano sulle dita). Per avere buoni testi deve esistere una cultura teatrale. Una cultura teatrale si costruisce mediante strutture adeguate. Un lavoro serio per costruire strutture adeguate in Italia non si è mai iniziato. Si è sempre andati avanti a sussulti, il massimo sforzo operativo dei teatri a gestione pubblica è quello di prestarsi i propri spettacoli, mai di lavorare in accordo per una politica culturale comune che valorizzi un repertorio nazionale: non nel senso di rappresentare il testo di un autore, ma di creare modi e forme per che l'autore lavori all'interno della struttura.

Così nel chiuso afoso della propria camera il comediografo, figura un po' triste, un po' lisa, un po' opaca, scrive battute su battute le quali poi con il teatro effettivo, con il linguaggio teatrale, che non è solo parola ma immagine, gesto, luce, movimento, hanno poco a che fare. Ed è ben curioso come in un Paese nel quale esiste bene o male una letteratura, dove ogni anno almeno cinque esordienti presentano un onesto romanzo, non esista in parallelo un drammaturgo trentenne, ma nemmeno quarantenne, che esordisce. Se un discorso va impostato, dunque, in primo luogo bisogna discutere tutta la traballante struttura teatrale italiana alla ricerca di un impegno che non sia semplicemente verbale ma affronti i problemi reali. E affrontare i problemi nella loro realtà, senza funambolismi intellettualistici o dichiarazioni di impotenza, sarebbe già un risultato.

Se analizziamo i testi degli autori che vengono ora presentati nel ciclo televisivo, salta subito agli occhi, come abbiamo già detto prima, che, nella maggior parte, sono lavori nati da un impegno occasionale. Occasionale perché la struttura teatrale non offre solide garanzie: Silone, Svevo, Palazzeschi, Alvaro, Moravia sono tra i nomi più prestigiosi della letteratura italiana contemporanea. Eppure se andiamo a vedere quanto ognuno di loro ha scritto per il teatro ne traiamo conclusioni sconcertanti: di Moravia, ad esempio, oltre a *Beatrice Cenci* al *Dio Kurt* non esistono altri lavori di rilievo. Palazzeschi addirittura ha tratto *Roma* da un suo romanzo, *Aventura di un povero cristiano* è con *Ed egli si nascose* l'unico contributo di Ignazio Silone alla scena, contributo che tra l'altro viene nella piena maturità dello scrittore. Il primo testo teatrale di Corrado Alvaro è del 1923, *Il paese e la città*; il secondo del 1939, *Il caffè dei naviganti*, ma, quello di maggior rilievo è significativo, dove lo scrittore usa un linguaggio teatrale solido e vigoroso, resta senza dubbio *La lunga notte di Medea* del 1949. Svevo ha conosciuto il successo come drammaturgo solo quest'anno con *La rigenerazione*.

Sarebbe allora utopia pensare che con una struttura teatrale diversa questi scrittori, questi grandi scrittori, sarebbero stati anche grandi drammaturghi? Il primo testo che appare sul piccolo schermo è *Un marito* di Italo Svevo, commedia composta dal grande scrittore triestino nel 1903. Parlavo della strana vicenda teatrale di Svevo, strana e curiosa, Svevo ha prodotto per il teatro un certo numero di testi ma, lui vivo, venne rappresentato soltanto un atto unico, *Terzetto spezzato*.

Le varie commedie che Svevo offrì via via a capocomici e attori furono rifiutate e la critica per lungo tempo non ha capito quanto teatro fosse presente nei suoi testi limitandosi soltanto ad una lettura superficiale e disattenta.

«Svevo fu», osserva a questo proposito U. Apollonio, «piuttosto spettatore e descrittore, magari giudice o meglio ancora propositore di situazioni più che creatore di stati interiori, drammatici, quali si espressero invece mirabilmente nei romanzi e nei racconti». Svevo, per suo conto, non scese mai a compromessi per rappresentare le sue commedie: «Il pubblico», scrisse sul quotidiano *L'Indipendente* del quale fu critico drammatico, «è di sua natura corruttore e il contatto continuo in cui vengono spesso esibite che fatale all'arte».

Franco Scaglia

Un marito di Italo Svevo va in onda venerdì 31 maggio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

Uno spruzzo, una passata.  
Senza fatica i vetri e tutte le superfici  
lisce brillano di luce naturale:  
la primavera è entrata  
nella tua casa.  
**Vetril, il puliziotto  
di casa.**  
Anche nel tipo spray,  
ancora più facile  
e svelto.

è un prodotto  
B.M.

VETRIL  
SLIP  
per vetri cristallini

Vetril è voglia di Primavera  
nella tua casa.

# LA TUA OASI BIRRA PRINZ BRÄU

TI RINFRESCA E TI DISSETA  
DI PIU' PERCHE' HA IL GIUSTO  
PUNTO DI AMARO

Birra Prinz è fatta di luppolo e malto,  
secondo le norme tecniche tedesche, amara al punto giusto,  
per soddisfare meglio la tua sete.  
Birra Prinz ti difende dal caldo e ti disseta.  
Goditi una Prinz, lentamente: birra Prinz Bräu è la tua oasi.



**PRINZ BRÄU LA VERA BIRRA**

# Anche nel '73 con la Vostra fiducia e il nostro lavoro ci siamo resi "utili"

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 20 APRILE 1974

L'Assemblea degli Azionisti del Banco di Roma, riunitasi sotto la presidenza dell'Avv. Vittorino Veronese, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1973, il relativo Conto Profitti e Perdite, e la ripartizione dell'utile dell'esercizio.

La relazione ha posto in premessa l'accento sui fenomeni economici e finanziari che hanno caratterizzato il 1973.

Nonostante le difficoltà del momento i risultati conseguiti dal Banco di Roma sono stati:

- aumento dei mezzi in lire e in divisa per circa 1.358 miliardi, pari al 23%;
- aumento dei crediti in lire e in divisa erogati per 713 miliardi, pari al 22%;
- aumento nel totale generale dei conti per 3.050 miliardi, pari al 28%.

Anche nel 1973 l'espansione territoriale del Banco ha raggiunto nuovi traguardi: la rete operativa, in Italia e all'estero, ha raggiunto i 266 sportelli.

Nel corso dell'esercizio è stata portata a termine la prima fase del programma di creazione all'estero di nuove unità operative, con relativo potenziamento di strutture preesistenti e gettando le basi per un nuovo piano di espansione.

Il documento dedica ampio spazio al settore «estero»: il noto accordo di cooperazione operativa con la Commerzbank e il Crédit Lyonnais si è ampliato con l'entrata nel gruppo del Banco Hispano Americano.

Interessante, anche, il processo evolutivo delle Banche estere affiliate; i buoni risultati conseguiti dalle varie Partecipazioni; il costante successo del «fondo» Rominvest; lo sviluppo ulteriore dell'attività esattoriale, che al 31 dicembre aveva un carico di ruoli complessivo pari a oltre 64 miliardi.

Dopo i consueti prudenziali accantonamenti e ammortamenti, il Conto Economico si è chiuso con un utile netto di L. 4.904.253.911, in base al quale l'Assemblea ha stabilito: di assegnare lire 1.500.000.000 alla Riserva, che si eleva quindi a L. 19 miliardi pari al 47,5% del Capitale Sociale; di distribuire un dividendo dell'8,50%, e di riportare a nuovo il residuo utile di L. 68.931.282.

IL DIVIDENDO E' PAGABILE DAL 22 APRILE 1974 PRESSO TUTTE LE FILIALI IN ITALIA DEL BANCO DI ROMA, NONCHE' PRESSO LA BANCA COMMERCIALE ITALIANA, IL CREDITO ITALIANO, LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, IL BANCO DI NAPOLI E IL BANCO DI SICILIA.

QUESTE LE PRINCIPALI VOCI DEL NOSTRO BILANCIO AL 31-12-1973

ATTIVO	PASSIVO
Cassa, Depositi presso l'Istituto di Emissione, il Tesoro e l'Amministrazione Postale, Disponibilità presso Banche Italiane ed estere	Depositi a risparmio, Conti con clientela e diversi, Debiti verso società collegate, Corrispondenti conti creditori
<b>L. 2.631.528.712.116</b>	<b>L. 7.135.745.519.623</b>
Buoni del Tesoro ordinari e polenniali e altri titoli di Stato, Obbligazioni	Assegni circolari
<b>L. 969.641.580.796</b>	<b>L. 100.244.255.819</b>
Portafoglio, Raporti attivi, Conti garantiti, Conti con clientela e diversi, Crediti verso società collegate, Corrispondenti conti debitori	Profitti e rendite
<b>L. 4.019.468.116.983</b>	<b>L. 476.270.268.522</b>
	Oneri e spese
	<b>L. 471.366.014.611</b>
	Utile netto dell'esercizio
	<b>L. 4.904.253.911</b>

L'Assemblea ha inoltre nominato, per il triennio 1974-76, il nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Avv. Mario BARONE, Avv. Fausto CALABRIA, Dott. Alberto CAPANNA, Dott. Danilo CIULLI, Dr. Ing. Fortunato FEDERICI, Avv. Giovanni GUIDI, Prof. Dr. Vitantonio PIZZIGALLO, Cap. Anticipo RAVANO, Avv. Pietro SETTE, Dott. Massimo SPADA, Dott. Ugo TABANELLI, Prof. Ferdinando VENTRIGLIA, Avv. Vittorino VERONESE.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha riconfermato nella carica di Presidente l'Avv. Vittorino VERONESE, in quella di Vice Presidente e Amministratore Delegato - con poteri di indirizzo e di coordinamento della gestione dell'Istituto - il Prof. Ferdinando VENTRIGLIA ed in quella di Vice Presidente il Dott. Danilo CIULLI. Segretario del Consiglio di Amministrazione è stato riconfermato l'Avv. Tommaso RUBBI.

Amministratori Delegati sono: il Prof. Ferdinando VENTRIGLIA, con poteri di indirizzo e di coordinamento della gestione dell'Istituto, l'Avv. Giovanni GUIDI e l'Avv. Mario BARONE.

**BANCO DI ROMA**  
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE  
Capitale sociale e riserva L. 59.000.000.000  
PARTNERS INTERNAZIONALI: BANCO HISPANO AMERICANO - COMMERZBANK - CREDIT LYONNAIS  
**3.800 sportelli al Vostro servizio in tutto il mondo**

**Aperta da un complesso di danza giavanese la sesta edizione del «Premio Roma» che si conclude a giugno**



Qui sopra: « Viva Bahia! » con la compagnia diretta da Ruth Escobar. Nella foto a fianco una scena di « C.O.R.F.A.X. » di Wilford Leach presentato dal La Mama di New York. In alto: « Deutsches Requiem » di Pierre Bourgeade

# Teatro e balletti da tre continenti

di Franco Scaglia

Roma, maggio

**S**i è iniziata il 2 maggio con la leggenda balinese *La strega di Dirah*, coreografia e regia di Sardono, compagnia dei danzatori di Bali e Giava, la sesta edizione del Premio Roma: terminerà nella prima metà del mese di giugno. Molti e interessanti gli spettacoli proposti al pubblico romano: oltre alla *Strega di Dirah*, il *Deutsches Requiem* di Pierre Bourgeade, *Nabodinus i Koczkodany, Il Travaglio, Viva Bahia!, Pericles prince of Tyre*, il Balletto di Roma, *La donna stanca incontra il sole, Allez voir, vous avez des ailes*, la Compagnia Bunraku di Osaka, C.O.R.F.A.X. Molte le nazioni presenti, Francia, Stati Uniti, Italia, Indonesia, Brasile, Gran Bretagna, Giappone: a dimostrare la vitalità e il senso culturale e spettacolare di una manifestazione che prese il via nel 1969 promossa dal Teatro Club. Il Teatro Club venne fondato a Roma nel 1957 da Anne D'Arbeloff e Gerardo Guerrieri.

Necessariamente mobile, senza una sede fissa, il Teatro Club ha portato spettacoli su tutti i palcoscenici romani: il Sistina, il Quirino, l'Eliseo, il Valle, il Parioli, ma anche il Palazzo dello sport, i musei, le ville romane, il circo. Tra gli oltre 170 spettacoli proposti alcune « scoperte » davvero importanti: il Living Theatre e l'Open Theatre, il Tchintchin di Billedoux; il Teatro della Ringhie-

ra di Praga con *Ubu roi*, il Teatro delle marionette di Obraszov, Igor Moisseiev, il *Rabelais* di Jean-Louis Barrault, la compagnia Laurent Terzieff, *Deafman Glance* di Bob Wilson, il Bread and Puppet, Jerome Savary con il Magic Circus.

Nel tempo l'attività del Teatro Club si trasforma: nel 1967 viene organizzato il « Primo festival internazionale di Primavera » embrione del Premio Roma che nasce ufficialmente due anni dopo. Come diceva prima, anche l'attuale edizione non tradisce le aspettative: molti gli spettacoli di rilievo e particolarmente stimolanti. In primo luogo *La strega di Dirah di Sardono*, il nuovo Bejart indonesiano: Sardono ha ventotto anni, è nato a Java nella città di Solo. I suoi balletti esprimono le più antiche tradizioni del suo Paese ma nello stesso tempo sono modernissimi.

## Clowns nazisti

Altro spettacolo di notevole fascino è il *Deutsches Requiem* di Pierre Bourgeade proposto dalla compagnia del Theatre de l'Estrade diretta da Daniel Benoin. Il *Theatre de l'Estrade* è stato fondato nel 1968 dal giovane regista Daniel Benoin e da alcuni suoi amici della troupe teatrale dell'Ecole Normale. Bourgeade è romanziere e poeta, e autore di molte opere tra cui *Gli immortali, New York Party, Buona sera Mary Ray*. Nel *Deutsches Requiem* Bourgeade presenta un Hitler visto do-

po la catastrofe, raccolto e curato da Eva Braun e Martin Bormann in uno sperduto luogo dell'Argentina. Gli fanno credere di essere sempre nel suo bunker a Berlino e perché ritrovò la memoria gli vengono ricordate le sue gesta. Ed è così che vediamo apparire come marionette e miserabili clowns, i protagonisti di quella tragica e orrenda vicenda che fu il nazismo, tutti i dignitari grandi e piccoli del regime, in una specie di balletto ricordo che ci mostra un Hitler ben vivo e molto vicino al *Grande Dittatore* di Charlot. Il *Deutsches Requiem* è un oratorio allucinante e disperato nel quale Bourgeade non pretende di fare il processo al popolo tedesco bensì di dimostrare che se il nazismo era stato possibile in Germania, lo sarebbe stato anche altrove e questo « altrove » è in ciascuno di noi, in ciascuno dei nostri Paesi.

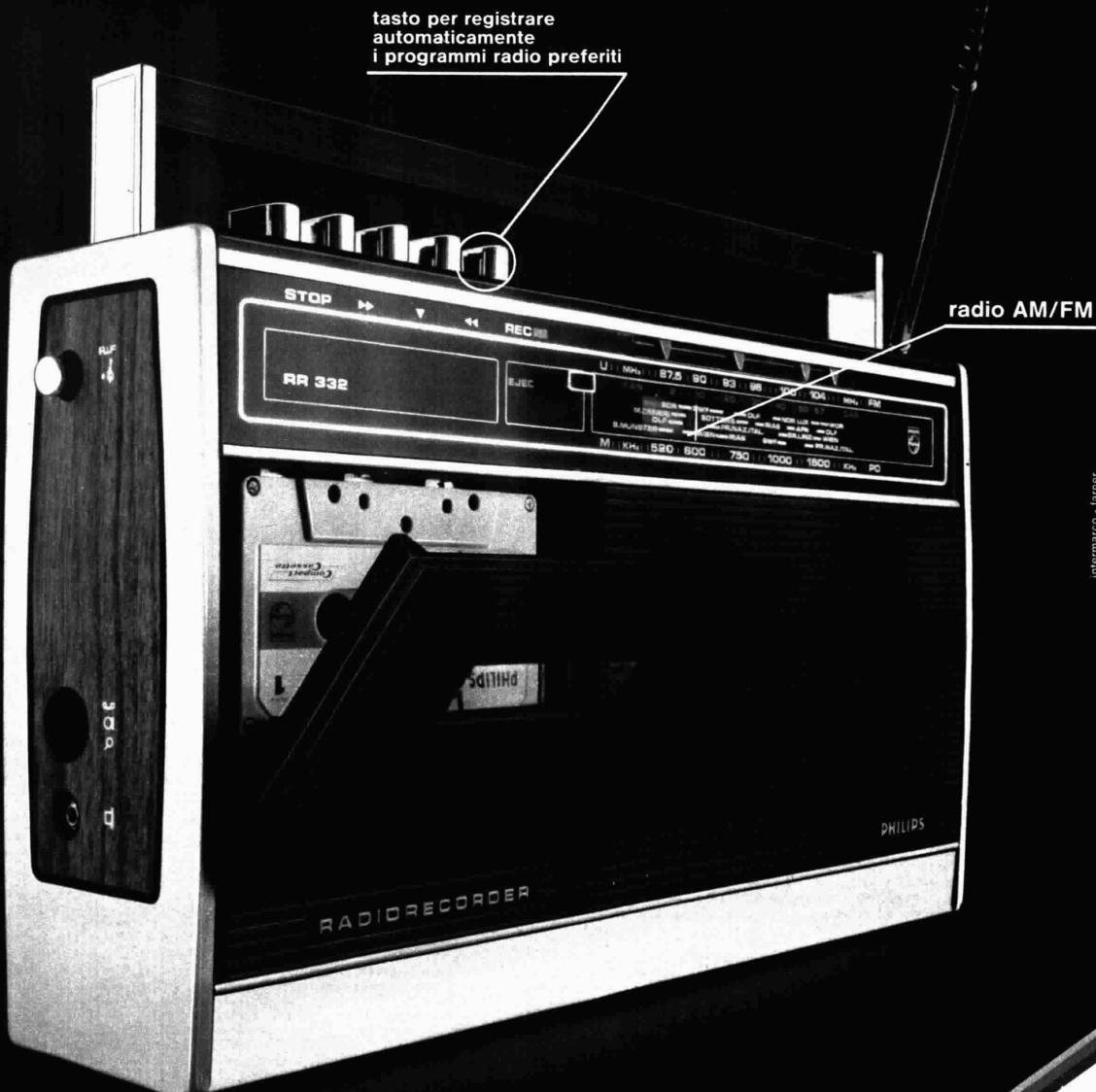
*Pericles prince of Tyre* di Shakespeare proposta dal *Prospectus Theater* di Londra, la compagnia diretta da Tony Robertson, è una autentica novità per l'Italia. Questa commedia d'avventure e amore del massimo drammaturgo inglese non è mai apparsa sulle nostre scene. Il testo fu probabilmente scritto e rappresentato per la prima volta nel 1608 e pubblicato nel 1609. Le sue fonti: l'antica storia di Apollonio di Tiro nelle *Confessio amantis* di Gower. Lawrence Twine scrisse una versione della storia in prosa, registrata nel 1576 sebbene il nome Pericle invece di Apollonio possa provenire dal « Principe Pirro » nell'*Arcadia* di Sidney. Il *Prospectus*

**Theater** è insieme la maggiore compagnia itinerante inglese oltre che la compagnia ufficiale inglese del Festival di Edimburgo. È stata scelta nel 1973 a rappresentare l'Inghilterra alle celebrazioni Europa 1973 con *Fanfare for Europe* uno spettacolo ideato da Jane McCullough che racconta come l'Europa apparisse agli occhi dei viaggiatori inglesi nel 700.

## Quattro inediti

E infine vorrei concludere questa rapida panoramica con lo spettacolo proposto dal Balletto di Roma, spettacolo inventato appositamente per il Premio Roma '74. Il *Balletto di Roma* è nato nel 1960 ad opera di Franca Bartolomei e Walter Zappolini una delle coppie più solide, preparate e intelligenti del balletto italiano. Zappolini è attualmente direttore della Scuola di Ballo del Teatro dell'Opera, Franca Bartolomei è coreografa e maestra di ballo. Il programma prevede quattro balletti di vario stile e attualissima ispirazione del tutto inediti: *Il nano e lo specchio* di Oscar Wilde, musica di Valentino Bucchi, coreografia di Franca Bartolomei; *Requiem per Dachau*, musica di Egisto Macchi e coreografia di Walter Zappolini; *Dance sinfoniche*, musica di Sergej Rachmaninoff, coreografia di Franca Bartolomei; *La figlia di Iorio*, collage di canti popolari, musiche di Pietro Sadeluca, coreografia di Gino Landi.

# Radioregistra



**Radioregistratore RR 332:** un solo apparecchio  
che riunisce una radio AM/FM (con controllo  
automatico di frequenza) ed un registratore  
per trasferire su cassetta  
i programmi radio **senza uso del microfono.**

**PHILIPS**

Concorso "Radioregistra e vinci" D.M. 2/25.85.95  
Partecipate all'estrazione di prestigiosi complessi Hi-Fi,  
acquistando un radioregistratore Philips.  
Basta registrare in diretta il vostro programma  
preferito e inviare la cassetta a:  
Philips - Piazza IV Novembre 3 - Milano.  
Il concorso si svolgerà dal 1° Novembre al 31 Dicembre 1985.  
Per partecipare acquistate un radioregistratore Philips.



«Stregone di città», il film che Gianfranco Bettetini ha realizzato per la TV

# Una leggenda fiorita nelle ombre del passato

II|9638|S



Giulio Brogi in una scena del film. E' lui don Giuseppe Farisi, «el prét de Ratanà» che viveva circondato da una chiassosa ed entusiasta corte dei miracoli in un povero quartiere della periferia milanese, zona di Baggio. Don Giuseppe si chiamava nella realtà Gervasini; morì nel novembre del 1942

*La storia di un povero prete, un po'  
santo e un po' ciarlatano, vissuto a Milano  
nella prima metà del secolo. Una  
rievocazione commossa senza cadere negli  
effetti facili del bozzettismo. Fra gli  
interpreti Giulio Brogi, Lucilla Morlacchi,  
Rada Rassimov e Carlo Cataneo*

di Carlo Maria Pensa

Milano, maggio

**R**etanate, o — come diceva la gente — Ratanà, è un angolo oscuro della periferia di Milano. Non so dove sia (o dove fosse) esattamente;

e non indago, questo po' di mistero fa più colore. Così d'uno strano personaggio che veniva da quelle parti molti milanesi, dalla cinquantina in su, ancor oggi parlano: era un prete, «el prét de Ratanà» appunto. Ne parlano come d'un mitico e stravagante santo, ma tutto finisce

segue a pag. 52



Rada Rassimov, qui a sinistra con Lea Barsanti, è Vella, una delle due donne la cui vita si incrocia con quella di don Giuseppe. Sotto, Carlo Cataneo e Lucilla Morlacchi, l'altra donna del film, Rita, una nevrotica che molti « clienti » di don Giuseppe considerano indemoniata

## II/5 Una leggenda fiorita nelle ombre del passato

segue da pag. 51

li; ne ignorano, i più, perfino nome e cognome. Ne ho chiesto notizia a un amico che, da ragazzo, lo conobbe, l'Andrea Molina di via Moscati, « ofele » — cioè pasticciere — d'antica tradizione ambrosiana, nel cui negozio, nonostante la moquette e i cristalli, sopravvivono come rari soprammobili alcuni clienti d'una generazione passata. E infatti dalla schiuma della memoria affiora, confusa e conturbante, la figura del giudice e bizzarro sacerdote che si chiamava, in realtà, Giuseppe Gervasini. Pare che abitasse in via fratelli Zolia, zona di Baggio; e quando morì (si direbbe, tant'è fitta la nebbia del ricordo, due o tre secoli fa; invece fu nel novembre del 1942), il pellegrinaggio dei fedeli al Cimitero Monumentale allarmò a tal punto i funzionari del comune da consigliare l'esumazione del feretro e la traslazione in un campo della grande necropoli più isolato e quindi meno accessibile.

Certo, se è vero che il cardinal Ferrari, arcivescovo di Milano dal 1894 al 1921, sospese « a divinis » don Giuseppe, qualche ragione dovette pur avere;



ma non meno valide ragioni dovettero esserci se il provvedimento fu revocato dal cardinale Schuster che pure, sulla cattedra di sant'Ambrogio dal 1929 al '54, ebbe fama di assoluta intransigenza.

Anche questa vicenda, insomma, può aiutarci a capire a quali contraddizioni interpretazioni si prestassero la condotta e il carattere del « prêt de Ratànà », attorno a cui si muoveva una folla di su-

perstiosi e di ingenui ma anche di persone convinte della loro fede nelle virtù taumaturgiche di quell'umile e rozzo figlio di Dio. Che leggesse negli occhi dei visitatori non c'è dubbio; come non c'è dubbio che furono autentici molti suoi interventi di guaritore, e saggi i suoi consigli e infallibili certe sue predizioni. Naturalmente — succede sempre in questi casi — il folclore fece il resto; e il bene spi-

rituale che — supponiamo — don Giuseppe Gervasini può aver compiuto ponendo uomini e donne di fronte alle loro coscenze e la carità genuinamente cristiana che può avere sparso si confondono dopo tanti anni e si cancellano in tratti ed episodi soltanto bizzarri o addirittura grotteschi.

Il mio amico Andrea Molina mi racconta, ad esempio, del manovratore d'uno dei primi tramway elettri-

ci che un giorno, in corso Buenos Aires a Milano, probabilmente con la soddisfazione malvagia del mangiapreti, mise in moto la vettura proprio quando don Gervasini, anfanante, stava per raggiungerla e montarvi sopra. Dopo cento o duecento metri la carrozza era bell'e bloccata dai « fulmini » del « prêt de Ratànà », che le si avvicinò con la flemma provocatoria oggi adottata dai vigili

segue a pag. 55

# Minnie Minoprio: cosa indossa sotto per essere così agile e snella?



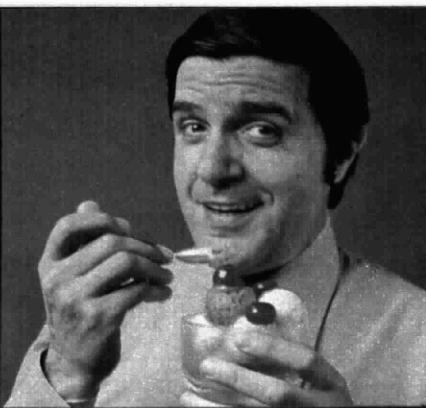
Il nuovo  
modellatore Libera e Viva.



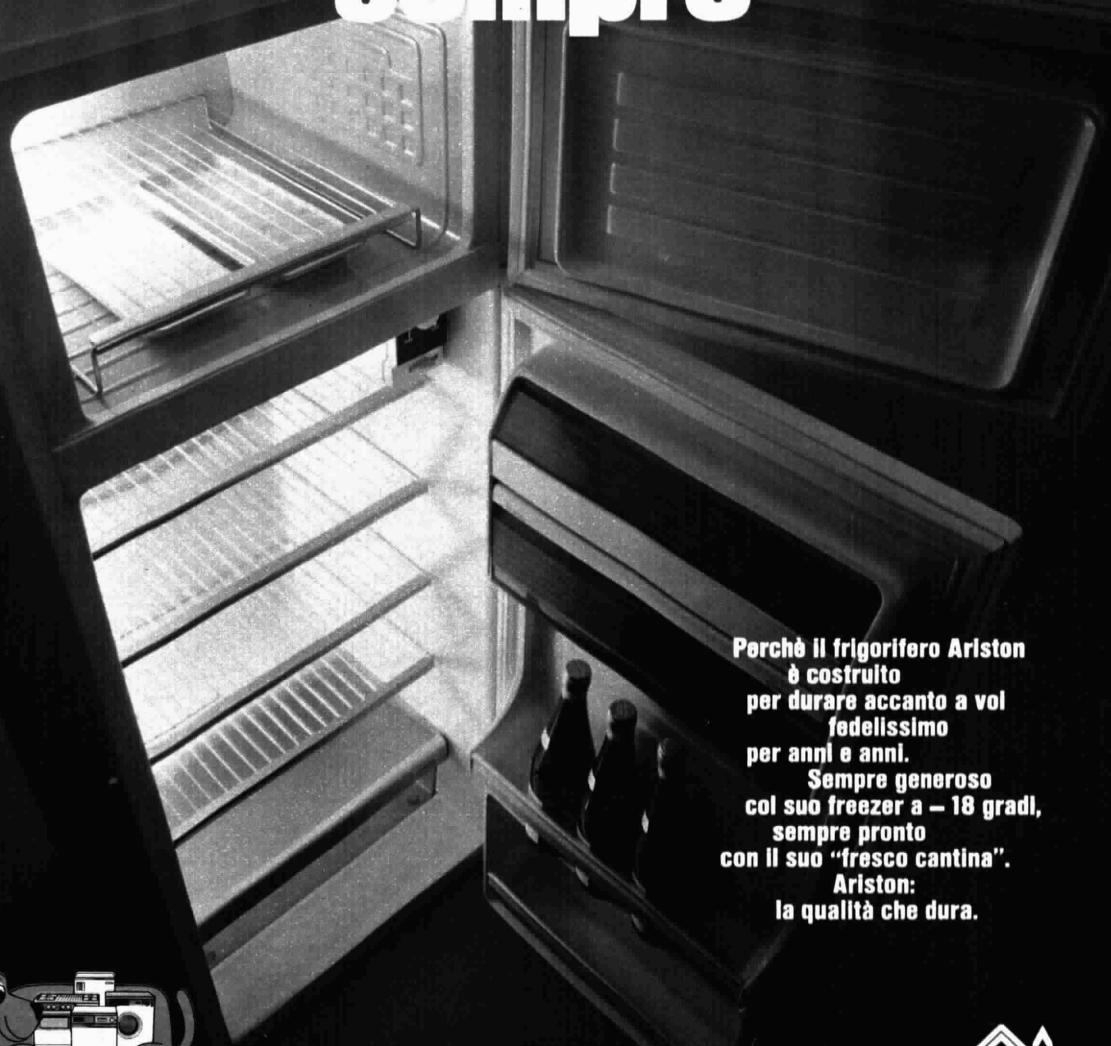
Libera la Minnie che c'è  
in te indossando il nuovo modellatore  
Libera e Viva in morbido  
tessuto hi-sheen. Libera e Viva  
ti controlla gentilmente,  
mentre si muove con te.  
E valorizza il tuo seno con  
l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.

**Libera e Viva** di PLAYTEX.



# fedelissimo sempre



Perchè il frigorifero Ariston  
è costruito  
per durare accanto a voi  
fedelissimo  
per anni e anni.

Sempre generoso  
col suo freezer a -18 gradi,  
sempre pronto  
con il suo "fresco cantina".

Ariston:  
la qualità che dura.



fedelissimi sempre

**ARISTON**



INDUSTRIE  
MERLONI  
FABRIANO

# Una leggenda fiorita nelle ombre del passato

II | 9638 | S



L'incontro di don Giuseppe con un monsignore della Curia milanese che lo minaccia di sospensione « a divinis » per l'attività di « stregone »

II | S

segue da pag. 52

urbani allorché, intimato col fischiotto l'alt a un automobilista in contravvenzione, gli si accostano con la lentezza esasperante di chi debba versar denaro e non incassarne. Salito che fu don Gervasini, l'incantesimo si sciolse e la marcia del trabiccolo riprese regolare, presumibilmente sul ritmo accelerato del sommesso turpiloquio del tranviere.

E la panettiera che, disperata, corsa dal « prêt à scongiurare di cacciare via le formiche dalla vetrina del suo negozio? Che facesse il « miracolo », — lo pregò — di cacciare lì in qualunque altro posto, purché non rastassero lì, in vista della clientela, con quale danno commerciale era facilmente immaginabile. Infatti tornata in bottega, la panettiera trovò liberata la vetrina e squadrone di formiche nel suo letto.

L'aneddotica, la caricatura, il macchiettissimo popolare fanno presto a prendere il sopravvento; e io dispenso senz'altro i lettori « solitamente bene informati » dallo scrivermi per retificare le eventuali inesattezze della mia sommaria rievocazione. I particolari non hanno importanza. Si pensi piuttosto che cos'era la Milano degli anni Dieci e Venti e Trenta; come si andava sviluppando nel contrasto tra la mentalità contadina, appena fuori la cerchia dei Navigli, e il fiorire d'una borghesia ancora sospettosa e insicura nella roccaforte dei suoi palazzi.

segue a pag. 56

in centro, e un proletario venutosi a trovare, quasi all'improvviso, di fronte al crescere della civiltà industriale. Nella trama d'un così vario e inquieto contesto sociale non poteva non infiltrarsi il senso dell'irrazionale, del magico. E il « prêt de Ratanà » — scorbutico, scontroso, volgare e rozzo quanto illuminato e sensibile — riassunse nella propria persona, in quella corte dei miracoli che era la sua casa nella campagna verde e polverosa, oggi inghiottita dalle colate laviche del cemento armato, riassunse — dicevo — giusto il respiro del piccolo sovrannaturale quotidiano. La sciatica guarita con la semplice impostazione delle mani, l'epilessia placata con le formule sacramentali della liturgia, l'involontaria gravidanza resa consapevole dal buon consiglio di un matrimonio riparatore, il grosso affare suggerito a patto d'una tangente da offrire in beneficenza ai poveri, l'esorcismo e il rito sacrificale, la ripulsa burbera e il sorriso pacificante: fatti, eventi, segni nei quali una umanità dal cuore umile e dai problemi complicati riconosceva se stessa e soddisfaceva il sottile bisogno di intravvedere qualcosa oltre la realtà spicciola d'ogni giornata.

Ora tutto questo materiale il regista Gianfranco Bettetini ha raccolto e decantato in un film televisivo per il quale ha lui stesso scritto il soggetto con Giuseppe Ricca e la



## Band-Aid Johnson's. E c'è ancora qualcuno che lo chiama solo cerotto.

**Band-Aid® Johnson's,  
il grande specialista  
delle piccole ferite.**

**Johnson & Johnson**



II|S

## Una leggenda fiorita nelle ombre del passato

segue da pag. 55

tà un paio di volte, in anteprima (tra l'altro è stato proiettato, con vivissimo successo, al Festival cinematografico di Locarno), e ne ho riportato una profonda impressione; è solo nell'intento di riuscire a partecipare questa impressione — non certo perché mi senta in grado di insegnare qualcosa a qualcuno — che consiglio allo spettatore di leggere, prima di porsi davanti al televisore, il sunto del soggetto pubblicato a pagina 77, ma di superare poi, con l'immaginazione, i limiti di quella traccia per «leggere» dentro il film di Bettetini con la disarmata disponibilità del proprio modo di sentire e di vedere, che è differente in ciascuno di noi. Allora, se qualcosa potrà ugualmente rimanerci indecifrabile, perfino irritante, riusciremo tuttavia — anche grazie alla lucidissima interpretazione di Giulio Brogi, con Lucilla Morlacchi, Rada Rassimov, Carlo Cataneo — a cogliere i valori essenziali dell'opera: quelli estetici, di grande risalto, e quelli morali, che sveleranno a noi stessi la nostra ansia di confrontarci continuamente, magari per il tramite di un povero prete, ciarlatano, la nostra verità segreta.

**Carlo Maria Pensa**

Stregone di citta per la serie «Film per la TV» va in onda giovedì 30 maggio alle ore 21.10 sul Programma Nazionale televisivo.

Ho visto Stregone di citta

II|9638|S



Il regista Gianfranco Bettetini con Rada Rassimov e Giulio Brogi. Bettetini è anche autore del soggetto con Giuseppe Ricca



# ogni giorno, a tavola, un brindisi alla salute

E' acqua oligominerale NORDA.  
Gasata o semplicemente naturale, sempre leggerissima e saporosa.  
Acqua oligominerale NORDA, a tavola,  
ed in ogni momento della giornata, è un brindisi  
alla tua salute, perché disinossica  
l'organismo contribuendo a mantenere agili e snelli.

# acqua oligominerale NORDA

AUT. MIN. SAN 38/7

# Scoperta di una nuova protezione solare Scoperta di un nuovo prodotto **Everisun - con Guanina agisce nella pelle**

## Come si verifica la scottatura solare

Il sole brucia. I raggi solari, quando penetrano nella pelle, danno origine a un particolare processo biologico: minuscole particelle si separano dalle cellule della pelle. E così che le cellule vengono danneggiate e si verifica la scottatura, non solo dolorosa, ma anche nociva, perché accelera l'invecchiamento della pelle.

## EVERISUN protegge in maniera nuova

EVERISUN protegge secondo un principio d'azione nuovo: la sostanza attiva biologica in esso contenuta, la Guanina,\* penetra nella pelle. EVERISUN quindi protegge dove il sole agisce: nella pelle.

Per questo garantisce una vera protezione, perfino alle pelli più sensibili. Inoltre la Guanina è combinata con d-Pantenolo,

che favorisce un'abbronzatura più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

## Everisun ha quattro fattori di protezione

Esistono pelli più o meno sensibili, che reagiscono in modo diverso. Possono essere diverse anche l'intensità e la durata dell'esposizione al sole.

Per permettere di dosare individualmente la protezione, Everisun non solo è preparato come latte (in flacone) e crema (in tubetto), soprattutto è offerto con quattro diversi fattori protettivi: 2, 3, 5 e 7. E siccome più alto è il fattore, più la pelle è protetta, con i fattori protettivi 5 e 7 potrà godersi il sole, finalmente, anche chi finora non ha potuto mai farlo: con la certezza di averne solo i benefici.

\* Prodotti solari a base di Guanina - un brevetto F. Hoffmann-La Roche & Cie. S.A.



**Gli altri hanno studiato il sole, noi la pelle**

**EVERISUN**  
marchio registrato

PANTEN S.p.A.

# DOM BAIRO



e' l'uvamaro,  
il delicato amaro di uve silvane  
ed erbe rare.

A. D. 1452

# la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

## Ciclo sulla storia dei Vichinghi

### GLI UOMINI DEL NORD

Giovedì 30 maggio

**L**iberaci, o Signore, dalla peste, dalla carestia e dagli uomini del Nord», è la preghiera delle genti del Northumberland, depresse e atterrite da presagi di sventura. Dappriama vi furono continue tempeste con lampi e tuoni e poi si videro orrendi draghi ondeggiare per il cielo. E una grande carestia venne subito dopo, e, di lì a non molto, si precipitarono sul paese i pagani del Nord che distrussero la chiesa di Dio e depredarono e massacraron.

Chi sono questi pagani, questi terribili «uomini del Nord» che piombano come spaventati sulla chiesa di Dio e pare che portino la rovina e la distruzione sulla punta delle loro grandi spade? Sono i Vichinghi, navigatori e pirati di stirpe scandinava che, dalle loro sedi sulle coste norvegesi, infestaron, nel Medioevo, il Mare del Nord, e poi si stabilirono sotto il nome di Normanni (appunto, «uomini del Nord») in molti paesi d'Europa e, col nome di Vareghi, in Russia.

La TV dei ragazzi presenta un ciclo di cinque trasmissioni dal titolo *Il segreto dei Vichinghi* a cura di Luciano Pinelli e Piero Pieroni; cinque puntate fatte che andranno in onda ogni giovedì a partire dal 30 maggio. Il ciclo seguirà tutto lo sviluppo del grande impero vichingo, partendo dalle prime scorrevole lungo le coste inglesi.

Ecco, è l'anno 787 dopo Cristo. Un uomo della contea di Dorchester racconta: «Per la prima volta giunsero qui tre imbarcazioni di uomini del Nord. Il nostro capo Beortric si precipitò loro incontro con

l'intenzione di condurli a Dorchester dove risiedeva il nostro re, ma egli fu ucciso dagli uomini del Nord, assieme a tutti quelli che erano con lui».

Poi i misteriosi uomini del Nord tornarono donde erano venuti, scomparendo nelle brume dei mari settentrionali. Ma non per molto. Nel 793 assalgono Lindisfarne, un'isola presso la costa orientale dell'Inghilterra dove sorge un antico monastero fondato da San Guberto. S'impadroniscono di tutti i tesori, bruciano e abbattono gli altari, sopprimono alcuni monaci, altri ne portano via prigionieri. E le imprese continuano. Nel 795, veleggiando verso sud dall'isola di Skye nelle Ebridi, assalgono il monastero di Lambay presso Dublino, in Irlanda. Poi attaccano la costa di Glamorgan, nel Galles, e, tre anni dopo, l'isola di Man. Con il passare del tempo, l'Irlanda diviene la preda favorita delle incursioni vichinghe.

La loro forza ed il loro segreto è la nave. Una nave vichinga è raffigurata nel portale di una chiesa presso York, in Inghilterra. Vichinghi si vedono nei famosi arazzi di Bayeux che narrano le conquiste normanne in Inghilterra. E descrizioni di navi vichinghe abbondano nelle saghe scandinave giunte sino a noi.

Nel corso della prima puntata, attraverso la sensazionale scoperta fatta dal professore Nikolais Nikolsen, presidente della Società Archeologica di Oslo, verrà illustrata, ampiamente ed in ogni dettaglio, la tecnica usata dai Vichinghi nella costruzione delle loro navi.

dar loro torto: Pashana fa l'incantatore di serpenti. Per i ragazzi andranno in onda *Ridere ridere ridere con i cani*, *In fondo al divano*, *Urbellera* a cura di Anna Maria Della, e *Spirito settimanale* dei più giovani a cura di Mario Mafucci.

Giovedì 30 maggio

**IL SEGRETO DEI VICHINGHI** a cura di Luciano Pinelli e Piero Pieroni. Prima puntata: *I pirati del nord*. Il programma è articolato in cinque puntate che seguono tutto lo sviluppo del grande impero vichingo, partendo dalle prime scorrevole lungo le coste inglesi e irlandesi fino alla conquista della Sicilia; infine le grandi scoperte dell'Islanda, della Groenlandia e Labrador (America).

Venerdì 31 maggio

**CLICK: FACCIALO UNA FOTO**, programma di Francesco Carlo Crispolti e Gigi Ganzini Granata, presenta Tony Marzulli. Prima puntata: Si parla di fotografi professionali, cioè fotografi di professione. Si parlerà anche delle fotografie-ricordo e delle foto di famiglia. Per i ragazzi andrà in onda il telefilm *Esploratori di montagne* della serie *Aventura nel Mar Rosso* e la rubrica *Il futuro comincia oggi* a cura di Giordano Repossi.

Sabato 1° giugno

**IL DIRODORLANDO**, spettacolo di giochi e quiz presentato da Ettore Andenna. Verranno proposti sette giochi scelti tra quelli segnalati dai giovani telespettatori. Ospiti della trasmissione, il complesso TTT che eseguirà il brano *Esodo* e la cantante Silvana che interpreterà *Madre*.



Questo giovanissimo complesso si chiama «Roccia sul mare» e partecipa allo spettacolo musicale «La Scaletta 8» in onda il 26 maggio dall'Istituto Gerini di Roma

## Festa di ragazzi dal Teatro Gerini di Roma

### INCONTRO MUSICALE

Domenica 26 maggio

**L**a *Scaletta*, la simpatica rassegna del tempo libero per ragazzi, è giunta alla sua ottava edizione. Essa vuol essere, com'è nota, una rassegna associativa giovanile, interpretata da Gruppi Regionali Salesiani, maschili e femminili, nelle varie attività: canore, sportive e folkloristiche.

Così ogni anno si rinnova questa festa di ragazzi, e ogni volta la freschezza di questo «ritrovarsi» ripropone

ne un esempio di amicizia e di fratellanza all'insegna della spontaneità e della gioia. Lo spettacolo cui assistiamo domenica 26 maggio, per la regia di Italo Alfaro, si svolgerà in una cornice di verde e di fiori, in un teatro all'aperto, appositamente allestito nel vasto cortile dell'Istituto Gerini di Roma.

Gruppi di ragazzi provenienti da varie regioni d'Italia si alterneranno a Gruppi Salesiani europei. Il compito di aprire lo spettacolo è affidato ad un complesso bandistico di Berlino Ovest che eseguirà una allegria marcia dal titolo *Schön ist es auf der Welt zu sein*, che vuol dire *E' bello essere al mondo*.

Ecco arrivare, nei loro pittoreschi costumi tradizionali, ragazzi e ragazze dei Castelli Romani, della Sardegna e del Tirolo con le braccia cariche di fiori; e intanto il gruppo di Frascati canta festosamente «... Da Ariccia fino ad Alzano - so' tutte vigne e grano - s'annamo a diversi - Nanni, Nanni».

L'Istituto Gerini ha un suo gruppo di canterini, un piccolo coro maschile, bene affiatato e pieno di entusiasmo. Lo ascolteremo in un brano intitolato *Un chicco anche per me*. Da Macomer in provincia di Nuoro è giunto in gruppo di ragazzi che cantano e ballano il modo mirabile. Ci faranno ascoltare un canto della loro terra severa e poetica, *Cale fiore d'Eranu*, quindi eseguiranno un'antica danza nuorese.

I ragazzi di Torino, con il brano *Meneghin* intendono rendere omaggio alla popolare maschera milanese e

quindi, con un balzo verso un'affascinante, storica regione della Spagna, presenteranno una *Jota aragonesa*. Il canto che il gruppo di La Spezia ha preparato ha un titolo preciso ed inequivocabile: *Ragazzi allegri*. In questo genere di spettacoli le danze caratteristiche hanno sempre la parte dominante, si sa, ed il gruppo di Innsbruck ne ha scelte due tra le più tipiche del Tirolo: *Intcontro gioioso* e *Danza delle conochie*.

Dolce e suggestivo come tutti i canti della montagna è il coro di Trieste, che chiede con melodiosa gentilezza: *Portami dei fiori*. La «Roccia sul mare» di Rapallo è un numeroso complesso di mandolini, chitarre e strumenti a percussione; eseguirà un *Valzer di Strauss* e la famosa *Tarantella di Gioachino Rossini*.

Un numero coreografico di canto, mimo e danza di particolare interesse è quello eseguito dal Complesso Vagabondo di Bari. Il gruppo di Roma-Cinecittà presenterà un balletto eseguito su pattini a rotelle. Da Bardolino, ridente comune sul Lago di Garda, è giunto un gruppo di ragazzi con due bellissimi brani: *Los Politos* e *Dolomiti*. Delicato e poetico il canto del coro femminile di San Cataldo, s'intitola *Ho trovato il vero amore*. Ed ecco la banda di Trento, festosa e ricca di strumenti ludicosi che ragazzi fieri e santi suonano con molta energia, tanto fato e ugual impegno, c'è anche un coro, che ci offrirà un canto dal titolo *Renatella*.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 26 maggio

**LA SCALETTA 8**, spettacolo musicale trasmesso dal teatro, all'appuntamento dell'Istituto Gerini di Roma, la sera di domenica 26 maggio. E' una rassegna del tempo libero per ragazzi. Parteciperanno gruppi delle opere salesiane di varie regioni italiane; interverranno anche gruppi provenienti da alcuni Paesi europei.

Lunedì 27 maggio

**VIAVAI** a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Adriano Tarquinio, presenta Giustino Durante. La puntata sarà per argomento «Il campeggio». Vi parteciperanno due squadre di bambini delle scuole elementari di Roma. Per i ragazzi verranno trasmessi la rubrica *Immagini dal mondo* e *Braccobaldo show* con i seguenti cartoni animati: *Bracco contro Le Roy, Il leone...*, *barboncino, Yogi e l'orsa polare*.

Martedì 28 maggio

**CIRCODECI**, presentato da Febo Conti. La puntata sarà dedicata al «clown», personaggio importantissimo nello spettacolo del circo. Ospiti della trasmissione i 5 Romanus del circo Medrano ed il trio acrobatico «I sali».

Mercoledì 29 maggio

**LE ERBETTE** di Michael Bond, pupazzi e regia di Ivor Wood. Tra le erbette modeste, odorose e casalinghe che popolano l'orto-giardino in cui si svolgono le storie di Michael Bond, vi è anche qualche erba rara e curiosa, che proviene da lontani Paesi. Per esempio la Pashana Bedhi, che parla provenga dall'India. Un curioso personaggio, un tantino misterioso, alla cui presenza gli amici dell'orto non si sono ancora abituati. Non si può

# **Una rassegna d'arte dedicata alla donna che stira**

La donna che stira: questo il titolo di una rassegna d'arte ospitata all'Istituto Tecnico Femminile di Stato di Via A. Costa 24 di Milano. All'inaugurazione della mostra, organizzata dalla Philips, gli autori delle opere si sono incontrati con le allieve dell'Istituto, aprendo un vivace dialogo sui motivi ispiratori a cui si sono rifatti nell'affrontare questo tema così ricorrente nell'arte figurativa. In occasione della rassegna si è svolta, sempre presso l'Istituto, una Tavola Rotonda sul tema: « La donna in casa oggi: problemi e prospettive », alla quale hanno preso parte il Prof. A. Miotto, libero docente in psicologia all'Università di Milano; Prof.ssa W. Romeo Venturi, insegnante; Prof.ssa T. Sacchi, insegnante; Dr. A. Veicsteinas, della III cattedra di fisiologia umana dell'Università di Milano; moderatore Prof.ssa L. S. Ettari. Il dibattito che ne è seguito è stato di grande utilità per mettere a fuoco i problemi, appunto, della donna in casa oggi, visti in una prospettiva nuova e aderente alla realtà contemporanea.

## **IN GIUGNO A ROMA**

### **Seconda Mostra Biennale della Pubblicità**

Dal 12 al 16 giugno prossimo si terrà in Roma, al Palazzo dei Congressi dell'EUR, la 2<sup>a</sup> Mostra Biennale della Pubblicità. La manifestazione, l'unica nel suo genere che si svolga in Italia, si prefigge lo scopo di tracciare un quadro organico ed esauriente di quanto venga realizzato in materia pubblicitaria nel nostro Paese e di favorire un incontro periodico tra i più qualificati operatori del settore e dirigenti ed esperti del mondo politico ed economico.

Alla prossima edizione, promossa sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, hanno ad oggi assicurato la loro partecipazione, per quanto concerne l'utenza di Stato e privata, 13 Ministeri, tutti gli enti nazionali a questi ultimi collegati, gli Enti Regione, le grandi amministrazioni comunali, gli istituti di credito, assistenziali, previdenziali e scientifici, gli enti sportivi, turistici e dello spettacolo, i più noti complessi industriali e numerose organizzazioni internazionali. Il settore dell'informazione è presente con oltre 30 quotidiani, con tutti i periodici a diffusione nazionale, con le agenzie di stampa e con un rilevante numero di riviste specializzate a diffusione locale, nonché con la Radio-Televisione rappresentata dalla SIPRA.

Durante i cinque giorni di svolgimento della rassegna si terranno numerosi convegni e tavole rotonde — ad oggi 25 — su temi di grande interesse per il mondo della pubblicità e delle comunicazioni sociali in genere.

Cinque convegni verranno organizzati da Dicasteri ed otto da Associazioni nazionali di categoria. Le riunioni di studio si concluderanno con dibattiti ai quali interverranno, unitamente ai tecnici pubblicitari, esponti del Governo, della Pubblica Amministrazione e del settore economico.

# **TV 26 maggio**

## **N nazionale**

11 — Dal Santuario Regina degli Apostoli della Pia Società San Paolo in Roma

### **SANTA MESSA**

celebrata in occasione della Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali

Commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Balma e

### **DOMENICA ORE 12**

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascalco

12,15 A - **COME AGRICOLTURA**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Olga Bevacqua

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— I rapidissimi

— Il faro del battello

— Il piccolo Jekyll

Produzione: Hanna & Barbera

— Zoofille

— L'assicuratore Daffy

— Le api indovinate

Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Camay - Stira e Ammira Johnson Wax - Lafraum deodorante)

13,30-14

## **TELEGIORNALE**

16,25 SEGNALE ORARIO

### **GIROTONDO**

(Mars berra al cioccolato - Piagiani Ragni)

## **la TV dei ragazzi**

16,30 LA SCALETTA 8

Insieme per la gioia e per la pace

Presenta Aba Cerato

Regia di Alfonso

(Ripresa effettuata dal Teatro « Genini » in Roma)

17,30

## **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

### **GONG**

(Curamorbido Palmolive - Gelati Toseroni - Deodorante O.B.A.O. - Galbi Galbeni)

17,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18 — **IL MANGIANOTE**

Gioco musicale a premi di Perani, Rizza e Giacobetti

presentato dal Quartetto Cetra  
Orchestra diretta da Tony De Vito

Scene di Antonio Locatelli  
Regia di Giuseppe Recchia

TIC-TAC

(Luxottica - Bassetti - Gelati Motta - Deodorante Fa - Tonno Star - Castor Elettrodomicestri)

### **SEGNALE ORARIO**

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Fernet Branca

### **ARCOBALENO**

(Caffè Lavazza - Società del Plasmon - 3M Italia)

## **CHE TEMPO FA**

### **ARCOBALENO**

(Pizzaiola Locatelli - Vestro vendita per corrispondenza - Raschio Bonded - Gancia Americana)

20 —

## **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

### **CAROSELLO**

(1) Acqua Minerale Ferrarelle - (2) Elettrodomestici Ariston - (3) Olio Sasso - (4) Birra Dreher - (5) Dentifricio Colgate

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Massimo Saraceni - 3) Arno Film - 4) I.T.V.C. - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

— Rexona sapone

20,30

## **L'ASSASSINIO DEI FRATELLI ROSELLI**

Soggetto di Gianni Pietro Calasso Sceneggiatura di Giovanni Borrelli, Gianni Pietro Calasso, Attilio Rosselli

Terzo ed ultima parte

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Claude Pierluigi Zollo

Filziol Giacomo Piperno

Jakubiez Vittorio Mezzogiorno

L'Ispettore Jobard Sergio Rossi

Deloncle Nando Gazzola

Franchet D'Esperie Michele Malaspina

Duseigneur Arturo Dominici

Loustaunau-Lacau Carlo Montagna

Il Capo della Polizia Francesco Vittorio Sanpieri

Il Ministro Orosio Maria Guerrieri

Il Capo di Gabinetto Elio Zamuto

Méterien Renato Mori

Mark Dormoy Giorgio Piazza

Hélène Besneix Cinzia Bruno

L'Ispettore Mondanelli Luigi Casellato

Il Giudice Istruttore Renato Turi

Mariusz Ossio Ruggeri

Diede Mimmo Calabritto

Bouvier Gianni Giuliano

Feuran Danièle Formica

Marion Rosselli Scilla Gabel

Gli esponenti Glauco Onorato

di « Giustizia » Bruno Cattaneo

e Libertà » Giorgio Bandiera

Luigi Casellato G. Soko

Primo Ufficiale del SIM Ivano Staccioli

Pierrot Germano Longo

Voce narratore Dario Penne

Musica di A. Riccardo Luciani

Scena di Emilio V. Vogline

Costumi di Mariùllo Alianello

Delegato alla produzione Adriano Catani

Regia di Silvio Maestrani

DOREMI'

(Gled Johnson Wax - Amaro Medicinale Giuliani - Cosmetici Lian - Idro Pejo - Preparato per brodo Roger - Super Lauri Lavatrice)

21,40 LA DOMENICA SPORТИVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri, Aldo Martino condotta da Alfredo Pigna

TICK-TAC

(Ringraziamenti - Cera Overlay

- Istituto Italiano Colore - Vermouth Martini - Batist Testanera)

22,30

## **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

### **CHE TEMPO FA**

## **2 secondo**

15,45 — **ESANATOGLIA: MOTOCROSS**

### **Eurovisione**

Collegamento tra le reti televisive europee

PRINCIPATO DI MONACO: Montecarlo

AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI MONACO

### **GONG**

(Biscottini Nipoli V. Buitoni - Sapone Fa - Caffè Lavazza)

19,15

— **TELEGIORNALE SPORT**

— **57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi della decima tappa: Cerneglia-Modena

Telecronista Adriano De Zen

### **TIC-TAC**

(Maionese Star - Essex Italia S.p.A.)

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

### **ARCOBALENO**

(Sole Piatti Lemonsavia - Confezioni Lebole - Patatina Pai)

20,30 **SEGNALE ORARIO**

## **TELEGIORNALE**

### **INTERMEZZO**

(Baby Shampoo Johnson's - Terme di Crudo - I Dixon - Kinder Ferrero - Collirio Stilla - Pizzaia Locatelli)

— Olà

21 —

## **NON TOCCHIAMO QUEL TASTO**

Spettacolo musicale con Enrico Simonetti a cura di Leo Chirossi e Gustavo Palazio

Scene di Filippo Corridi Cervi Costumi di Ida Michelassi

Regia di Stefano De Stefanis

Quarta trasmissione

### **DOREMI'**

(Insetticida Raid - Carne Simmental - Penna Grinta nailografica - Urijeans Pooh - Birra Peroni - Deodorante Daril)

22 — **SETTIMON GIORNO**

### **Attualità culturali**

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la serie di Bolzano

### **SENDER BOZEN**

### **SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Herr Král verliert den Krieg Die merkwürdigste Geschichte eines tschechischen Schäfers Mit: Bruno Hubner, Alexander Gölling und anderen Regie: Franz Cap Verleih: TV Star

19,15 **Komm Zigarre** plaudert zum Thema: « Zigarren - Oesterreicher der Operette », zu Franz Lehár's « Frascati » und zu Emmerich Kálmán's « Zigeunerprinz ». Aussteller mit: Margit Schramm, Maria Tiboldi, Rudolf Schock, Adolf Dalleppozza u.a.

Regie: Fred Kraus Verleih: Torossi

20 — **Amokläufer**

20,05 **Gedanken zum Sonntag**

Es spricht Arnold Wieland

20,10-20,30 **Tagesschau**

# domenica

SANTA MESSA  
e-DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, in Domenica, ore 12 si considera l'incidenza dei moderni strumenti di comunicazione — stampa, cinema, radio, televisione — sulla formazione della cultura e sugli orientamenti morali degli uomini d'oggi. Con l'odierno «Giornale Mondiale delle Comunicazioni Sociali» si ripropone ai cattolici l'alto apprezzamento espresso dal Concilio per le grandi conquiste della società moderna in ordine alla capacità d'informazione e di diffusione del pensiero fra gli uomini di tutti i continenti. L'impegno di far conoscere il messaggio evangelico di vita soprannaturale e di pace va collegato a queste caratteristiche dell'odierna organizzazione sociale. Appunto la preghiera universale del Padre nostro e lo scambio di un segno di pace durante l'ultima parte della Messa vengono illustrati, nel seguito della trasmissione, dal teologo Don Ciro Sarnataro e dal regista Mario Procopio.

V/E

## IL MANGIANOTE

ore 18 nazionale

Corrado Di Carlo, che la settimana scorsa s'era rappresentato al teatro della Fiera dividendo il titolo di «aspirante mangianote» con Caterina Attisani, ce l'ha fatta a rimanere in

II/S

## L'ASSASSINIO DEI FRATELLI ROSELLI - Terza ed ultima parte

— 13384 — S



Scilla Gabel è Marion Rosselli nello sceneggiato diretto da Silvio Maestranzi

ore 20,30 nazionale

Si conclude, con questa puntata, l'originale televisivo che rievoca la vicenda dei fratelli Carlo e Nello Rosselli, i due esuli antifascisti trovati uccisi nel giugno del 1937 nelle vicinanze di Bagnoles-sur-l'Orne, una cittadina termale nel nord della Francia. Le indagini della polizia francese, che in un primo tempo erano state sviate verso la comunità dei fuorusciti italiani a Parigi, trovano la giusta direzione per giungere alla scoperta degli assassini, grazie anche alla testimonianza di una ragazza passata sul luogo del delitto qualche minuto dopo il fatto. Gli esecutori materiali, oltre che i mandanti del crimine vengono

V/E

## NON TOCCHIAMO QUEL TASTO

ore 21 secondo

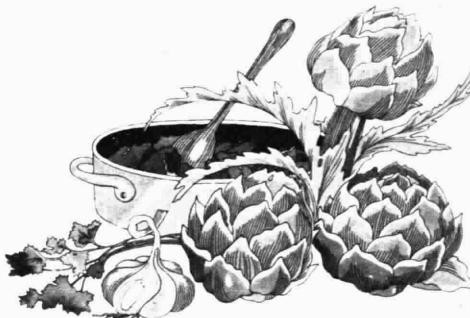
I pianisti che Enrico Simonetti ospita nella puntata di questa sera sono: Giovanni Safré che esegue, con l'orchestra, una sua composizione, Dora Musumeci, che ci presenta la notissima Rapsodia in blu di Gershwin; e, con suo brano intitolato Sembrerebbe quasi festa, Renato Sellani, Nani Razetti è l'artista

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15,45 secondo

XII/V Varie

Montecarlo ospita la sesta prova mondiale di formula uno: il Gran Premio di Monaco. È una delle gare più spettacolari e impegnative: 80 curve di cui una addirittura a "U", di 180 gradi. Il circuito è lungo 3 chilometri e 145 metri e si snoda nel centro abitato. Per le sue caratteristiche contrarie i piloti ad un continuo cambio delle marce, circostanza che provoca una notevole usura dei mezzi meccanici. E' uno dei tracciati più difficili. Per il Giro d'Italia, invece, una tappa tranquilla: la decima, che porta i corridori da Carpegna a Modena per complessivi 205 chilometri. Cinque le provincie toccate: quelle di Pesaro-Urbino, Forlì, Ravenna, Bologna e Modena. Inoltre, il tracciato prevede una puntatina nella Repubblica di San Marino, che è uno dei tre Stati stranieri inseriti quest'anno nel tracciato della corsa (gli altri sono Città del Vaticano e Svizzera). Un solo traguardo tricolore a Castel Bolognese, a poco più di 83 chilometri dall'arrivo.



## Agnello in fricassea

Lavare e asciugare un chilo di carne d'agnello tagliata a pezzi. Ben puliti, privati delle foglie dure e tagliati a spicchi. Lasciarli cucinare lentamente mescolando di tanto in tanto e quando saranno quasi perfettamente morbidi, mettere anche petti di agnello.

Come avrà preso colore salarla e spruzzarla con mezzo bicchiere di vino bianco secco.

Fare evaporare il vino completamente e poi togliere dalla casseruola la carne e tenerla da parte.

Mettere a cuocere nel fondo di

cottura dell'agnello sei carciofi ben puliti, privati delle foglie dure e tagliati a spicchi.

Lasciarli cucinare lentamente mescolando di tanto in tanto e quando saranno quasi perfettamente morbidi, mettere anche petti di agnello.

Continuare la cottura per altri quindici minuti, poi spegnere fuoco, versare nel tegame qualche uovo sbattuto insieme al succo di due limoni, mescolare velocemente per fare amalgamare tutti gli ingredienti e servire immediatamente.

e se hai  
un goloso a tavola  
Digeriselz



anche in drogheria  
in confezione famiglia

il digestivo per chi ha mangiato bene

# radio

**domenica 26 maggio**

IXC

## calendario

IL SANTO: S. Filippo Neri.

Altri Santi: S. Paolino, S. Anna Maria, S. Eracio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,52 e tramonta alle ore 21; a Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,59; a Trieste sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,40; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,33; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1942, muore il poeta Libero Bovio.

PENSIERO DEL GIORNO: C'è che mi colpisce è l'impotenza della forza: dei due poteri, la forza e l'intelligenza, è sempre la forza che finisce per perdere. (Napoleone).



Il maestro Karl Böhm dirige l'« Ottava Sinfonia » di Bruckner al Festival di Vienna 1974 che viene trasmesso alle ore 12 sul Terzo Programma

## radio vaticana

kHz 1525 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

8 Ave Maria. 9,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia dell'Antifonario. 11,00 Rito Bizantino. Studio. 11,55 L'Angelus con il Papà. 12,15 Concerto. 12,45 Antologia Religiosa. 13 Discorso Religioso. 13,30 Un'ora con l'orchestra. 14,30 Radiognostica in italiano. 15 Radiognostica in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 20,30 Orizzonte. 21,30 Studio. 22,00 Concerto. pagine scritte per un giorno di festa. « Il romanzo dell'archeologia », di Luigi Esposto. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 La Salutazione angélique. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Okumenischer Bericht aus Irland von Margaretha Schreiber. 23,45 Vita spirituale. Dottorato. H. Spirit. Ours. 23,15 Sentido do tempo. 23,30 Cronaca della Iglesia. Misionera. por Mons. Jesus Iriogoyen. 23,45 Ultim'ora: « Il divino nelle sette note », di P. Vittore Zaccaria. « Respighi: le feste romane » (su O.M.).

8 Ave Maria. 9,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia dell'Antifonario. 11,00 Rito Bizantino. Studio. 11,55 L'Angelus con il Papà. 12,15 Concerto. 12,45 Antologia Religiosa. 13 Discorso Religioso. 13,30 Un'ora con l'orchestra. 14,30 Radiognostica in italiano. 15 Radiognostica in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 20,30 Orizzonte. 21,30 Studio. 22,00 Concerto. pagine scritte per un giorno di festa. « Il romanzo dell'archeologia », di Luigi Esposto. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 La Salutazione angélique. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Okumenischer Bericht aus Irland von Margaretha Schreiber. 23,45 Vita spirituale. Dottorato. H. Spirit. Ours. 23,15 Sentido do tempo. 23,30 Cronaca della Iglesia. Misionera. por Mons. Jesus Iriogoyen. 23,45 Ultim'ora: « Il divino nelle sette note », di P. Vittore Zaccaria. « Respighi: le feste romane » (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9,30 Musica varia - Notiziario sulla giornata. 9,30 Un'ora con il cappellano. 9,50 Angelico Frigerio. 9,50 Berimar e il suo complesso. 10 Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. 10,30 Messa. 11,15 Orchestra Rauch. 11,30 Notiziario. 11,35 Musica oltrani francesi. 12,15 Sport. 12,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Martínez. 13 Le nostre corali. 13,30 Notiziario. Attualità Sport. 14 i nuovi complessi. 14,15 Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 14,45 La voce di Ornella Vanoni. 15 Informazione. 15,00 Complesso Perry Singers. 15,15 Casella postale 228: risposte ai domande di varie curiosità. 15,45 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 18,15 Canzoni del passato.

18,30 La Domenica popolare. 19,15 Musette popolare. 19,30 Informazioni. 19,45 La giornata sportiva. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario. Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Attacco alla coscienza, di Mario Bagnara. Regia di Alberto Canetta. 22,25 Ballabili. 23 Informazioni. 23,05 Studio pop, in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andrea Wyden. 24 Notiziario - attualità - Risultati sportivi. 0,30-1 Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 Inero e a colori. 15,35 Musica pianistica. Claude Debussy. « Estampes ». (Pianista Monique Bonnaud). 15,50 Le Contes dei bambini. Gioco pratica, ricerche per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa (Replica dal Primo Programma). 16,15 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concerto. 17,30 Concerto del Teatro dell'Opera di Parigi. « Sansone e Dalila ». Opera in tre atti di Camille Saint-Saëns. Dalila: Rita Belli; mezzosoprano: Sansone: Jon Vickers, tenore; Il grande sacerdote: Ernest Blanc, baritono; Abimélech: Luciano Pavarotti; vecchio ebreo: Anton Diakov, basso. Un messaggio del Missionario Reratz, tenore; Primo filisteo: Jacques Potier, tenore; Secondo filisteo: Jean-Pierre Huretta, basso - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra e Coro René Duclos diretti da Georges Prêtre. 19,20 La giostra dei libri, redatta da Franco Bazzalini (Replica dal Primo Programma). 20 Orchestra Radicò. 20,30 Musica pop. 21 Diario culturale. 21,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 21,45 I grandi incontri musicali. Giusto Capponi, violinista. 22,15 Borsone, pianoforte. Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Daniel Barenboim. Paul Hindemith: Tannhäuser - per viola e orchestra d'archi; Ludwig van Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in do maggiore op. 15. Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 - Frühlings-Sinfonia. (Registrazione effettuata il 17-12-1973). 23,15-23,30 Buonanotte.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 200  
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Bedrich Smetana: Del prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico n. 4 dal ciclo La mia patria. (Orch. Filarm. Oca) di Vaclav Talich. • Alexander Borodin: « Prince Igor ». Ouverture (orchestr. di A. Glazunov e N. Rimsky-Korsakov) (Orch. London Symphony » dir. Georg Solti)  
6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Balduccare Galuppi: Sinfonia in re maggiore. Allegro assai. Andante-Allegro. (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia) dir. Ettore Gracis. • Leo Delibes: Coppelia, suite dal balletto. Preludio - Mazurka - Intermezzo. Valzer - Valzer della bambola - Czardas (Orch. della RAI Radiotelevisione Italiana) di Riccardo Muti. • Paganini: Cavalleria rusticana: Preludio, Siciliana e Coro d'introduzione (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI) dir. Nino Bonvalonti. • Moi del Coro Giulio Borsig: Frank Liezi: Rapadisa ungherese n. 2 da « Le donne savate » (orchestrazione Liszt-Doppler) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan). • Modesto Mussorgski: La Kovancina: Preludio (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Leopold Stokowski)
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **TRE SPETTACOLI DAL VIVO:**  
Dal « Cesar Palace » di Las Vegas: Tom Jones  
Dall'« Olympia » di Parigi: Gilbert Bécaud  
Dal « Palladium » di Londra: Ted Heath e la sua orchestra  
— Italiana Olii e Risi
- 14 — Federica Teddei e Pasquale Chessa presentano:  
**Bella Italia**  
(amate sponde...) Giornalino ecologico della domenica
- 14,30 **FOLK JOCKEY**  
Un programma di Mario Colangelli — Limoneppia
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **57° Giro d'Italia - da Modena**  
Radiocronaca diretta dell'arrivo della 10^ tappa  
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini  
— Crodino
- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Dal Festival del jazz di Newport  
**Jazz concerto**  
con la partecipazione di Duke Ellington
- 20,20 **VITTORIA**  
di Joseph Conrad  
Adattamento radiofonico di Reoul Soderini  
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Raoul Grassilli  
7^ ed ultima puntata
- Axel Heyet Lena Jones Ricardo Davidson Il console
- Raoul Grassilli Ida Meda Giancarlo Dettori Franco Alpestre Loris Zanchi Gualtiero Rizzi
- Pedre Regia di Ernesto Cortese (Registrazione)
- 21 — **CONCERTO DEL QUARTETTO BORODIN**  
Dmitri Sciostakovich: Quartetto n. 9 in mi bemolle maggiore op. 117: Moderato - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro
- 21,30 **POESIA PER TUTTI**  
a cura di Guido Davico Bonino
- 22 — **MARCELLO MARCHESI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Dino De Palma
- **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio
- 22,50 **GIORNALE RADIO**  
Ai termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da Vira Silenti  
— Victor - La Linea Maschile  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio - FIAT
- 7,40 Diamonglorno con Dalida e i Pink Floyd**  
Diamone-Lucarelli: Dan dan dan • Barret, Matilda mother • Chiasso-Giraud: Gli zingari • Wright: Remember day • Dalida-Tenco: Lontano lontano • Wright: See saw • Misselfe-Giraud: L'ultimo valzer • Barret: Giornale di domenica • Baciata la pioggia cadrà • Barret: Flamingo • Ciampi-Marchetti: La colpa è tua • Waters: If
- Formaggio Tostine**

## 8,30 GIORNALE RADIO

### 8,40 IL MANGIADISCHI

*Love is all* (Engelbert Humperdinck) • Sempre e solo lei (I Flashmen) • Non due per sempre (Wess & Dori Gezzie) • Le stanze del sole (Sandro Giacopelli) • I canzoni dei John Lee Hooker & Singers) • Electric lady (Geordie) • La canta (Orch. Spett. Casadei) • Senza titolo (Gilda Giuliani) • Sole dei (Daniel Santarcus Ensemble) • In controluce (Al Banjo) • Good time girl (Hector Arango) • Un'altra storia (Bachman-Taylor) • Unromantic con te (Loretta Goggi) • Carnival (The Les Humphries Singers)

### 9,30 Giornale radio

## 13,30 Giornale radio

### 13,35 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
— Crodino analcoolico biondo

### 14,30 Su di giri

(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

Sedaka-Greenfield: Our last song together (Neil Sedaka) • John Taupin: Saturday night's alright for fighting (Elton John) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) • Schwartz: Day after day (Holly Sherwood) • Eli-Fisher: Mr. Magic man (Wilson Pickett) • Nocenzio-Di Giacomo: Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso) • Durilli: Dark lady (Cher) • Russell: Delta lady (Joe Cocker) • Calabrese-Gimbel-Fox: Mi fa morire cantando (Ornella Vanoni)

### 15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
(Ripreso dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

## 19 — ABC DEL DISCO

Un programma di Lilian Terry  
— Ceramica Faro

19,20 57° Giro d'Italia - da Modena Servizio speciale dei nostri inviati Claudio Ferretti e Giacomo Santini  
— Crodino

### 19,30 RADIOSERA

**20 — Il mondo dell'opera**  
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da Franco Soprano

**21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opere di Nunzio Filogamo

**21,40 IL GHIRO E LA CIVETTA**  
Rivistina della domenica a cura di Lidia Faller e Silvano Nelli con Renzo Palmer e Grazia Maria Spina

Realizzazione di Gianni Casalino

### 22 — I GRANDI INCONTRI CON LA MUSICA

a cura di Bruno Cagli  
3. Il culto per la lirica nel castello inglese di Glyndebourne

**9,35 Amurri, Jurgens e Verde**  
presentano:  
**GRAN VARIETA'**

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Cassarà, Renzo Martino, Sandra Milo, Petty Prevo, Ugo Tognazzi Regia di Federico Sanguigni Bisognetti Nipoli V. Buitoni Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

**11 — Il giocoone** - Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Grandi, Elena Saenz e Franco Solfiti - Regia di Roberto D'Onofrio — **All lavatrici** Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

**12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri — **Norditalia Assicurazioni**

**12,15 Un disco per l'estate**  
Fase eliminatoria  
Ultima trasmissione  
Risultati delle votazioni delle Giurie per la scelta delle finaliste del sesto gruppo ed elenco definitivo delle 24 canzoni ammesse a Saint Vincent.

Presenta Adriano Mazzoletti  
Regia di Adriana Parrella  
— Mira Lanza

**15,35 LE PIACE IL CLASSICO?**  
Quiz di musica seria presentato da Enrico Simonetti  
Regia di Roberto D'Onofrio

### 16,15 Supersonic

Dischi a mach due  
— Lubiam moda per uomo

### 17,25 Giornale radio

### 17,30 Musica e sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti condotta da Mario Giobbe  
Prima parte  
— Oeficio F.III Belloli

### 18,30 Bollettino del mare

### 18,35 Intervallo musicale

### 18,45 MUSICA E SPORT

Seconda parte  
— Oeficio F.III Belloli

**22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani

### 22,59 Chiusura



Loretta Goggi (ore 8,40)

# 3 terzo

**8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

**Concerto del mattino**  
Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in si minore, per orchestra (Flautista Gareth Morris - Orchestra New Philharmonia diretta da Otto Klemperer) • Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle, per due violini e basso continuo (op. 27 n. 1) (Violinisti Luciano Vieci e Arnaldo Apostoli - Orchestra da Camera « I Musici ») • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 7 in re minore per orchestra d'archi (Orch. della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur)

**9,25 Neri Pozza inciso di architetture**  
Conversazione di Gino Nogara

**9,30 Corriere dall'America, risposte de**  
« La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

**9,45 Place de l'Etoile - Instantane dalla Francia**

### 10 — Concerto di apertura

César Franck: Preludio, Aria e Fuga (Pianista Alfred Cortot) • Francis Poulen: Bansuite, su testi di Guillaume Apollinaire (Pierre Bernac, baritono; Francis Pou-

## 13,30 Intermezzo

Wolfang Amadeus Mozart: Serenata in si minore, op. 38 (Complesso di strumenti fatti da New Philharmonia e di Londra) • Domenico Cimarosa: Concerto in si bemolle maggiore per fortepiano e orchestra (Pianista Anna Maria Cigoli - Orchestra « A Scena » di Roma, diretta da Renato Ruotolo) • Walter Piston: L'incredibile fiabetta, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

**14,30 Itinerari operistici: gli intermezzi e l'opera comica nel Settecento**  
1<sup>re</sup> trasmissione

Giovanni Battista Peroglio: Livetta e Tracollo intermezzo in due parti (Revise di Pietro Santi) (Livetta: Mariella Adami, soprano; Tracollo: Otilio Bartolomeo, baritono) • Niccolò Jommelli: L'uccellatrice intermezzo in due parti (Revise di Maffeo Zenoni) (Secondo parte: Margherita Renati, Mattioli, soprano; Don Narciso: Gino Sinisbergh, tenore).

Orchestra « A Scarlatti » di Napoli (RAI diretta da Riccardo Casapao)

### 15,30 L'opera dell'ebreo

Dramma in tre atti di Alter Kacyzne Traduzione di Paola Ojetto  
Don Antonio José de Silva

Dona Leonor, sua moglie Laura Rizzoli Don Mendes da Silva Gianni Galavotti

## 19,15 Concerto della sera

Johannes Brahms: Trio in sol maggiore op. 10 per pianoforte, violoncello e violino; Allegro con brio Scherzo Adagio Finale (Allegro) (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello) • Eric Satie: La morte di Socrate, per tenore e orchestra (Pierre Dernier, tenore; Henri Sauguet, pianoforte) • Charles Ives: Studio n. 20, per pianoforte (Pianista Alan Mandel)

### 20,15 PASSATO E PRESENTE

La rivolta dei Boxer a cura di Giuseppe Lazzari

**20,45 Poesia nel mondo**  
I poeti laureati inglesi, a cura di Renato Oliva  
3. L'epoca vittoriana

### 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

### 21,30 Club d'ascolto

#### Svatura

miti e leggende degli zingari  
Programma di Perla Cacciaguerra  
Prendono parte alla trasmissione: C. Comaschi, V. Di Prima, P. Micoli, A. Paolillo, P. Ponzullo, A. Rossetti, M. Ronini, G. Rutta, T. Travaglino, A. M. Serra Zanetti  
Regia di Maurizio Scarpa

ienc, pianoforte) • Charles Ives: Trio, per violino, violoncello e pianoforte (Paul Zukofsky, violino; Robert Sylvester, violoncello; Gilbert Kalish, pianoforte)

**11 — Presenza religiosa nella musica**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Messa brevis in do maggiore K. 115, per coro a quattro voci miste e organo • Gesualdo da Venosa: Tre Responsori: « Ecce quomodo - Jesum tradidit » - In monte Oliveti •

11,40 Leoneetto Cappiello e il ritratto di carattere. Conversazione di Caterina Cardona

## 12 — Festival di Vienna 1974

Dalla Sala Grande del « Musikverein » di Vienna  
In collegamento diretto con la Rete Austria

### CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL BOHM

Anton Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Festoso, Allegro non troppo)  
Orchestra Filarmonica di Vienna

Dofia Lorenza Lina Volonghi  
Don Matthes da Silva Daniela Chiapparo  
Marika Camuda Leonardo Severini  
Beatriz Lucilla Morlacchi  
Omero Antonutti  
I tre inquisitori Camillo Mili ed inoltre Attilio Cucari, Renzo Lori, Giampiero Fortebraccio, Carlo Tamburini, Sebastiano Tringali, Gianni Fendi, Alvise Battaini, Polemianti, Domenico Savoia, Edoardo Ombretta, De Caro, Carlo Mili, Maggiolini Porta, Franco Carli, Vittorio Battarra, Marco Sciacchula, Ignazio Bonazzi, Loris Zanchi  
Musiche di Doriano Saracino  
Regia di Luigi Squarzina  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

17,40 Carlo Gesualdo: Ireland, poesia sinfonico. Notturno dall'opera • Il Gioccoliere - (atto II). Danza di fate (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella)  
18 — **CICLI LETTERARI**  
Gli scrittori e la seconda guerra mondiale, a cura di Vladislav Orenghi 4. La prigione

### 18,30 Musica leggera

### 18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diana e Gianni Castellano

22,15 Ofir la misteriosa città dell'oro. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,20 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

22,35 Solisti di jazz: Art Tatum  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma, O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni musicali - 0,06 Ballata con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidazionale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**lentiggini?  
macchie?**

**crema tedesca  
dottor FREYGANG'S**

in scatola blu'



Contro l'impurità giovanile  
della pelle, invece, ricordate  
l'altra specialità "AKNOL CREME..  
in scatola bianca

In vendita nelle migliori  
profumerie e farmacie

**CALLI**  
**ESTIRPATI**  
**CON OLIO DI RICINO**

Basta con i rasioli di ricino il calo  
fugge inglese NOXACORN liquido è  
moderno, igienico e si applica con  
facilità. NOXACORN liquido è rapido  
e indolore: ammorbidisce calli  
e duroni, li estirpa  
dalla radice

**NOXACORN**

CHIEDETE NELLE  
FARMACIE E CALLIFUGO CON  
QUESTO CARATTERISTICO DISE-  
GNO DEL PIEDE



**ORAZIONI  
O ORASIV?**  
per il Cielo le prime,  
per la tavola...  
**orasiv**  
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
di GIORNALI e RIVISTE

Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele  
oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28  
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

## Assegnata la « Targa d'oro » del Martini International Club



Nel corso di una manifestazione svoltasi presso i saloni da ricevimento degli stabilimenti Martini & Rossi di Pessione il Comm. Natale Luetto, presidente della Società, ha consegnato a Pierino Gros la Targa d'oro del Martini International Club per la sua brillante affermazione nella Coppa del Mondo di Sci ed. 1973-74.

Erano presenti tutti gli atleti piemontesi facenti parte di rappresentative nazionali, accompagnati dal Direttore Tecnico Sig. Mario Cotelli.

**TV 27 maggio**

**N nazionale**

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,10 **Hallo, Charley!**  
Trasmisione introduttiva alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 **Scuola Elementare**

10,50 **Scuola Media**

11,10-11,30 **Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 25 maggio)

12,30 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

**Monografie**  
di Gianni Nanni de Stefanis  
Gli zingari - Regia di Fernando Armati  
1a puntata (Replica)

12,55 **TUTTILIBRI**

Settimanale di informazione libraria  
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi  
Regia di Guido Tosi

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**  
(Società del Plasmon - Decal Bayer)

13,30

### TELEGIORNALE

14-14,25 **SETTE GIORNI AL  
PARLAMENTO**  
a cura di Luca Di Schiena

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 - **Corse di inglese per la Scuola Media:** Corso: Prof. P. Limmo - Walter - 15,00 I Corso: Prof. Barbara - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli - Walter e Connie and the old lady - 15,40 III Corso: Prof. ssa M. L. Sala: Our plan must work - 49a trasmissione - Regia di Giulio Brian

16 - **Scuola Elementare:** Impariamo ad imparare - Mentre impariamo ad esprimere, a cura di Guido Giugni - 4a) Invece di parlare, di Egidio Luna e A. Maria Parente - Regia di Rosario Pacini

16,20 **Scuola Media:** Le materie che non insegnano - Movimento ed espressione, a cura di Guido Giugni - 3a) Per fare le sporti di A. Maria Parente - Regia di Massimo Pupilli

16,40 **Scuola Media Superiore:** Il mestiere di raccontare - Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Paolo Todaro - Regia di Renzo Lenzi Se questo è un uomo (2a) Conferenza Ignazio Majore - Regia di Gianfranco Albano

17 - **SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**  
(Kinder Ferrero - Bambole Furga)

### per i più piccini

17,15 **VIAVAI**

Un programma a cura di Teresa Burgojno con la collaborazione di Antonella Tarquinia Ottava puntata  
Presenta Giustino Durano  
Regia di Salvatore Baldazzi

### la TV dei ragazzi

17,45 **IMMAGINI DAL MONDO**

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisiivi aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 **BRACCOCBALDO SHOW**

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

- Braccos contro Le Roy
- Il leone... barboncino
- Yoghì e l'orsa polare
- Distr. Screen Gems

### GONG

(Bambole Italo Cremona - La-fram deodorante - Sanguinella Partanna)

18,45 **TURNO C**

Attualità e problemi del lavoro  
a cura di Giuseppe Momoli  
Realizzazione di Marica Boggio

19,15 **TIC-TAC**

(Tin-Tin: Alemania - Conad - Maglificio Caizificio Torinese - Candy Elettromecanica - Fernet Branca - Creme Pond's)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

### ARCOBALENO

(Ipereti - Grissini Barilla - Upim)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Carne Simmenthal - Magneti Marelli - Kop lavastoviglie - Dentifricio Ultrabrait)

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) San Carlo Gruppo Alimentare - (2) Insetticida Necid Florale - (3) Gillette G II - (4) Oransoda Fonte Lettissima - (5) Arredamenti componibili Salvarani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) F.D.A. - 2) Let Film - 3) CFP - 4) F.D.A. - 5) Produzioni Cinetelevisive

— Industria Coca-Cola

20,40

### IL VISONE SULLA PELLE

Film - Regia di Delbert Mann  
Interpreti: Cary Grant, Doris Day, Gig Young, Audrey Meadows  
Produzione: Universal

### DOREMI'

(Pneumatici Uniroyal - Bel Paese Galbani - Vernel - Dentifricio Ginc - Acqua Minerale Evian)

22 — **STAGIONE SINFONICA**  
TV

Nel mondo della Sinfonia  
Presentazione di Boris Porena  
Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (incompiuta); a) Allegro moderato, b) Andante con moto

Direttore Josef Krips  
Orchestra Filarmonica di Vienna  
Regia di Hugo Kaesch  
(Produzione ORF)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Die Leute von der Shiloh Ranch**  
• Duell auf Shiloh • Wildwestfilm  
Regia Jerry Hopper  
Verleih: MCA

20 — **Sportschau**

20,10-20,30 **Tagesschau**

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22a Rassegna Campionaria Generale e della 29a Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,50 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

18,18-40 **TVE - PROGETTO**  
Programma di educazione permanente  
coordinato da Francesco Falcone

19,15 **GONG**  
(Manetti & Roberts - Milkana Blu - Valli e Colombo)

19,15 — **TELEGIORNALE SPORT**  
— **57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**  
organizzato dalla Gazzetta dello Sport  
Sintesi dell'undicesima tappa: Modena-Forte dei Marmi  
Telecronista Adriano De Zan

**TIC-TAC**  
(Curamorbido Palmolive - Gelati Sanson)

20 — **ORE 20**  
a cura di Bruno Modugno

**ARCOBALENO**  
(Avon Cosmetics - Olio semi di Soja Lara - Caramelle Elah)

20,30 **SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**  
(Fabello - Aperitivo Aperol - Hanorah Keramine H - Dietor Gazzoni - O de Lancôme - Galbi Galbani)

21 — **I DIBATTITI DEL TG**  
a cura di Giuseppe Giacovazzo

### DOREMI'

(Pneumatici Uniroyal - Bel Paese Galbani - Vernel - Dentifricio Ginc - Acqua Minerale Evian)

22 — **STAGIONE SINFONICA**  
TV

Nel mondo della Sinfonia  
Presentazione di Boris Porena

Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (incompiuta); a) Allegro moderato, b) Andante con moto

Direttore Josef Krips  
Orchestra Filarmonica di Vienna  
Regia di Hugo Kaesch  
(Produzione ORF)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Die Leute von der Shiloh Ranch**  
• Duell auf Shiloh • Wildwestfilm  
Regia Jerry Hopper  
Verleih: MCA

20 — **Sportschau**

20,10-20,30 **Tagesschau**

# **lunedì**

## **TRASMISSIONI SCOLASTICHE**

**ore 16 nazionale**

**V/G**

**ELEMENTARI:** Va in onda, per il ciclo « Movimento ed espressione », la trasmissione intitolata « Invece di parlare ». Esiste una possibilità di comunicare indipendentemente dalla parola: anche i gesti e le posizioni del corpo o il modo di camminare costituiscono una forma di linguaggio; ciò avviene nella vita di tutti i giorni e, a causa di situazioni reali e contingenti, mentre più complesso è il linguaggio dei mimi, degli attori, dei danzatori.

**MEDIE:** Per la serie « Movimento ed espressione » va in onda « Per capire lo sport ».

**SUPERIORI:** Per la serie « Il mestiere di raccontare » va in onda la seconda parte di « Primo Levi ». Se questo è un uomo ». Uno studioso di psicanalisi, Ignazio Majore, analizza insieme con Primo Levi l'esperienza del lager dal punto di vista dei meccanismi inconsci. Lo psicanalista interpreta la realtà del lager come una situazione analoga alla malattia mentale, dove la coscienza della morte non è un fatto proiettivo, ma una realtà con cui si devono fare quotidianamente i conti.

**XII/C Ciclismo**

## **57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

**ore 19,15 secondo**

**II/S**

## **IL VISIONE SULLA PELLE**

**ore 20,40 nazionale**

Il Giro d'Italia entra nella « fase » difficile. Oggi sono in programma due frazioni ma è la prima che costringerà i corridori ad affrontare la Foce delle Radici, a quota 1529, e poi il Ciocco a 670. Sulla seconda asperità è situata la linea del traguardo. La frazione è di 153 chilometri e si snoda nelle provincie di Modena e di Lucca. L'altra semitappa, invece, non presenta difficoltà di rilievo: è lunga 62 chilometri e può essere considerata di trasferimento. Dal Ciocco tutta la carovana

**TURNO C**

**ore 18,45 nazionale**

La scorsa settimana, nella rubrica curata da Giuseppe Moneti, con il servizio Cronaca di una occupazione, c'è affrontato il problema dell'occupazione di case, costruite soprattutto con l'intervento pubblico, da parte dei lavoratori. Proseguendo il discorso, il servizio che va in onda oggi, dal titolo La casa, realizzato da Tommaso Chiaretti e Mario Morini, ripropone il problema edilizio in Italia. E' evidente che la questione ha dimensioni nazionali, tuttavia il servizio tratterà della situazione di Milano: da una parte ci sono le esigenze dei lavoratori, rilevate in una precisa indagine; dall'altra parte ci sono le scarse possibilità di soddisfare l'aspettativa. C'è poi l'industria privata, rappresentata da una grande immobiliare e da una forte agenzia, c'è lo Stato, rappresentato dal dirigente dell'Istituto per le Case Popolari Venegoni, c'è il sindacato. La piattaforma sindacale è basata soprattutto su uno sviluppo dell'intervento pubblico, sull'equo canone e sugli incentivi alle cooperative. In questo senso assai interessante appare l'esperienza iniziata nella città di Ferrara.

si trasferirà infatti a Forte dei Marmi, dove domani si svolgerà l'unica frazione a cronometro di tutta la corsa. Il tracciato di questa edizione del Giro è stato giudicato positivamente da quasi tutti i corridori. Infatti la vittoria finale dovrebbe premiare un atleta completo, capace di mettersi in luce sia nella prima parte piana della competizione sia nella seconda che prevede le grandi montagne con in testa le Tre Cime di Lavaredo di Auronzo, di Cadore (Cima Coppi) a quota 2400. Forse proprio per questo è stato definito un campionato del mondo a tappe.

quando il binomio si sciolse e il regista incominciò a camminare sulle proprie gambe. Niente novità stilistiche, niente realismo, nessuna vera pretesa di approfondimento umano. Manni si è mostrato per quel che è, un artigiano di buon mestiere, padrone del mezzo tecnico che ha a disposizione e capace di confezionare corretti prodotti di consumo nei campi più diversi. Con il visone sulla pelle, ad esempio, eccolo alle prese con temi che non hanno proprio niente a che fare con le disamine sociologiche. Intitolato in originale That Touch of Mink, anno di produzione 1962, il film è una commedia resa vivace dalla presenza di interpreti che in materia la sanno assai lunga come Cary Grant e Doris Day. E' la storia di un industriale newyorkese scapolo e ricco che si innamora di una graziosa impiegata, Cathy, la corteggia strenuamente e la invita a trascorrere con lui una vacanza alle Bermude. Cathy accetta, ma al momento cruciale si sottrae agli « obblighi » che dovrebbe implicitamente avere accettato accusando maleducati e dolori. Brava ragazza di origini provinciali, in realtà non ha nessuna intenzione di buttarsi in una avventura che potrebbe rivelarsi disdicevole. Ma non ha neanche voglia di mollare l'industriale; così il rapporto prosegue sul filo del rasoio per concludersi però con le nozze.

IV/M

## **STAGIONE SINFONICA TV**

**ore 22 secondo**

Per il ciclo « Nel mondo della sinfonia » va in onda questa sera la Sinfonia n. 8 in si minore di Franz Schubert, universalmente nota come « Incompiuta ». Altre due sinfonie, tra le undici complessivamente scritte dal compositore viennese, possono definirsi tali (se ne hanno infatti solo degli abbozzi); ma l'« Incompiuta » per antonomasia è questa sinfonia che fu scritta nel 1822 — quattro anni dopo la « Sesta » e tre prima della « Settima » — e che a rigore di cronologia dovrebbe essere considerata « nona ». Sui motivi per cui Schubert, che aveva allora venticinque anni, non portò a termine questo lavoro sono state avanzate le più varie ipotesi: ce n'è perfino una, sostenuta da un musicologo inglese, se-

**L'unico  
olio di semi vari  
che dichiara i suoi  
componenti**

**Questa sera  
in DOREMI**

**Olio  
di semi vari  
Giglio Oro**

**È un prodotto**

**Carapelli**  
**FIRENZE**

6



# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Vira Silenti  
— Victor - La Linea Maschile  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). Giornale radio
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**  
Buon viaggio — FIAT.
- 7,40 Buongiorno con Nicola Arigliano e Les Mochecumbas**  
Bracchi d'Anzi: Abbassa la tua radio  
• Anonimo: La bamba • Bertini-Kramer: Un giorno ti dirò • Argomenti: Torri • Gherardini: Caffè-Cavaliere • My wonderful bambina • Anonimo: La cucchara • Pallavicini-Nisa-Massara: Permettete signorina • Anonimo: Indios noches • Pallavicini-Cory: Il cuore a S. Francisco • Anonimo: L'aria dei libanesi-Bindi: Arrivederci • Anonimo: Adelita

— Formaggio Tostine

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

**8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**

G. Rossini: La scala di seta: Sinfonia (Orch. dei Filarmontici di Berlino dir. H. von Karajan) • La Donzella: Lucia di Lammermoor: Arie d'incanto (Giov. M. Callas - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. T. Serafin) • G. Verdi: La traviata: «Pura succome un angelo» (R. Scotti, sop.; E. Battistini, bar.; Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. A. Votto)

**9,30 Giornale radio**

**13,30 Giornale radio**

**13,35 I discoli per l'estate**

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elvio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

**13,50 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Heyral-Jean: Les anges (Jacqueline Francois) • King: Corrado (Carole King) • Dognin-Malherbe: Peuride (Patty Pravo) • White: Just a little more baby (Barry White) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Scharf-Black-Berndt: I'm still in love with you (Diori Ghizzi) • Buie-Cobb: Back in against the wall (Blood Sweat & Tears) • Ousley-Franklin: Save me (Julie Driscoll) • Pagliucco-Tagliapietra: Gioco di bimba (Le Orme)

**14,30 Trasmissioni regionali**

**15 — Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**19,20 57° Giro d'Italia - da Forte dei Marmi**

Servizio speciale dei nostri inviati Claudio Ferretti e Giacomo Santini — Crodino

**19,30 RADIOSERA**

**20 — Omaggio ad una voce: Beniamino Gigli**

Presentazione di Rodolfo Celletti

**UN BALLO IN MASCHERA**

Melodramma in tre atti di Antonio Somma

Musiche di Giuseppe Verdi

Riccardo Renato Amelia Oscar Silvano Samuel Tom Un giudice Un servo d'Amelia

Beniamino Gigli Gino Bechi Maria Callas Fedora Barbieri Elda Ribotti N. Nicolini Tancredi Pasero Ugo Novelli Orlando Giusti

Direttore Tullio Serafin

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma

Maestro del Coro Giuseppe Conca (Ved. nota a pag. 102)

**21,55 UN DISCO PER L'ESTATE**

## 9,35 Le maschere nere

di Paul Féval  
Trascrizione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese  
6a puntata  
Il narratore Franco Nebbia  
Teresa Liana Darbi  
Il dottor Lonair Claudio Lutti  
Haimondo de Clare Mario Penné  
Il presidente del Tribunale Roberto Bruni  
Guglielmo de Clare Luigi Montini  
Madre Francesca Laura Carli  
ed inoltre Ezio Bioldi, Lia Corradi, Sergio Pieri, Marcella Tagagni  
Resta di Leonardo Cortese

Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI

— Formaggio Invernizzi Susanna

## 9,50 Un disco per l'estate

Presenta Angiola Baggi

**10,30 Giornale radio**

## 10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

## 12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Robe di Kappa

**15,30 Giornale radio**

Media delle valute  
Bollettino del mare

**15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:**

## CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

## 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

## 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri

Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare  
I programmi di domani

**22,59 Chiusura**



# 3 terzo

**7,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)**

— Benvenuto in Italia

## 8,25 Concerto del mattino

Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per clavicembalo, arco e basso continuo (Oskar Karl Richter - Orchestra della Settimana Bach - di Ansbach diretta da Karl Richter) • Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (Orch. de Camerata Jean-Paul Petrucciani - Jean-Louis Petit - Paul Hindemith: Konzertmusik op. 50, per ottoni e archi (Orch. Philharmonia di Londra dir. Paul Hindemith)

9,25 Natura e origine della diversità fra gli uomini. Conversazioni di Gabriele Sciricorno

9,30 Pierluigi da Palestrina: Madrigali per «La Battaglia di Lepanto» (revs. R. Magrini) • Luca Marenzio: Cantabitus organis (revs. Casimir) • Tommaso Lodovico da Victoria: O magnum mysterium • Andrea Gabrieli: La battaglia (trascriz. Rosignano) • Francis Popylinski: Madrigali per «La battaglia» (revs. R. Magrini) • La bell' si siet al pied de la tour - Margotan va t'a l'eau. C'est le petit fil' du prince - Pilots l'orge (Coro di Torino della RAI diretta da Ruggero Magrini)

## 10 — Concerto di apertura

Franz Schubert: Sonata in do maggiore op. 140 per pianoforte a quattro mani - Gran Duo • (Duo pianistico Jörg

## 13 — La musica nel tempo L'ULTIMO STOCKHAUSEN: INTUIZIONE E ASTRONAUTICA

di Luigi Bellardinelli

Karlheinz Stockhausen: Kommunion - da «Aus den sieben Tagen». (Effetti vocali di Karlheinz Stockhausen - Complexe strumentale diretto dall'Autore): «Sztet die Segel zur Sonne», da «Aus den sieben Tagen» - «Aus den sieben Tagen» - «Komplexus» - «Kommunion» diretto dall'Autore - «Komplexus strumentale diretto dall'Autore»)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI (Pianisti Edwin Fischer e Geza Anda Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra • Bartók: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra

15,30 Pagina della vocalità Opera e operette inglese William Shield: Rosina, duearie: «Light as thistle» - «When William at eve» (Soprano Joan Sutherland - Orchestra e New Symphony of London diretta da Charles Dutoit) • Michael Balfe: Il dogdomo - Chiussi nell'armi. (Mezzosoprano Huguette Tourangeau - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Arthur Sullivan: The lost chord (Tenore Enrico Caruso)

15,50 Strumenti strumentali: il pianoforte nei complessi da camera

4<sup>a</sup> trasmissione

Carl Maria von Weber: Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello

## 19,15 Concerto della sera

Domenico Scarlatti: Tre Sonate per clavicembalo e violino (m. 10 - m. 10 in sol maggiore L. 267 in re maggiore L. 456) (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in do maggiore K. 515, per archi (Quartetto "Hunting" - con Heinrich Schiff, seconda viola) • Carl Maria von Weber: 18 Valzer favolosi, per pianoforte (serie 1/2/3) (Pianista Hans Kann)

20,30 DISCOGRAFIA a cura di Carlo Marinelli

21 — IL GIORNALE DEL TERZO Sette arti

21,30 L'espressionismo a teatro Presentazione di Giuseppe Bevilacqua

## Woyzeck

Tre atti di Georg Büchner

Traduzione di Luciano Zagari

Woyzeck Gian Maria Volonté

Marie Giuliana Lojodice

Il capitano Antonio Battistella

Il tamburo maggiore Silvano Tranquilli

Margret Gianna Piaz

Andrea Francesco Latini

Il giudice Francesco Sormani

La voce di Büchner Riccardo Cucciolini

Musiche originali del M° Sergio Cafaro

Domenico Paul Barbara Strode) • Karol Szymanowski: Tre poemi mitologici, per violino e pianoforte: Fontane d'Aretusa - Narciso • Dradi e Pan (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte)

11 — La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementari e Scuola Media)

La macchina meravigliosa: la nostra salute, a cura di Luciano Sterpellone

Regia di Nini Perera

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

Michelangelo Rossi: Toccata VIII (Organista Ferruccio Viganollo - Francesco Manfredi: Concerto per due trombe e orchestra da camera • Giacomo Puccini: Due Sinfonie in re maggiore (a cura di Gian Francesco Malipiero) • Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Luigi Cortese: Fantasia op. 1 (Orchestra sinfonica della RAI diretta da Mario Rossi) • Enzo De Bellis: Concerto per pianoforte e orchestra da camera (Pianista Lyda Barberis - Orchestra A Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Guido Colombara) • Concerto per clarinetto e pianoforte (Michel Portal, clarinetto; Georges Pludermacher, pianoforte)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Musica leggera

17,25 CLASSE UNICA. Cinquant'anni di cinema d'animazione di Mario Acocella Gili

8 Gli episodi di Walt Disney

17,45 Scuola Materna

Trasmissione per le Educatori: introduzione all'ascolto a cura del Prof. Franco Caccia: «Il grande inventato» - racconto sceneggiato da Anna Foce. Regia di Massimo Scaglione

18 — IL SENZATOTTO - Rotocalco di varietà, a cura di Guido Castaldo

— Regia di Arturo Zanini

18,20 Dal Festival del jazz di Montréal 1973: JAZZ DAL VIVO

con la partecipazione di Gene Ammons e Hampton Hawes Trio

18,45 PICCOLO PIEMONTE

Rassegna di vita culturale C. Bernadini: Un nuovo metodo per l'insegnamento della matematica nelle scuole medie - C. Bernadini: apprendimenti pratici dell'immunitoscopologia - Gretton: I danni causati dall'illuminazione urbana sulle osservazioni astronomiche - Taccuino

Adattamento radiofonico e regia di Franco Rossi (Registrazione)

22,35 Olivier Messiaen: Courlis cendré • Ferruccio Busoni: Sonatina n. 2 (Pianista Yuji Takahashi)

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 st. kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 st. kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,5 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 L'UOMO DELLA NOTTE. Una divulgazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquerello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasias musicale - 5,36 Musica per un buongiorno

Notiziari per l'estero: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese; alle ore 1,03 - 2,0 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,3 - 4,33 - 5,33.

in **TV** questa sera  
scoprirai anche tu

# il momento della differenza



con

## balsamWella il subito-dopo-shampoo

che dà  
capelli morbidi  
lucenti, pieni  
docili al pettine



## I fornitori GILLETTE alla ribalta



L'Albo d'Oro di Collaborazione Industriale Gillette rappresenta il riconoscimento ufficiale della Gillette all'attività ed al contributo ricevuto dai propri migliori fornitori durante un anno di reciproca collaborazione. Nella foto Luigi Visconti della Gillette mentre si congratula con i rappresentanti dei fornitori che hanno guadagnato il diritto all'iscrizione dei loro nomi nell'Albo d'Oro Gillette per il 1973.

# TV 28 maggio

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI Radiotelevisione Italiana in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
**9,30 Corso di inglese per la Scuola Media**  
10,20 **Scuola Elementare**  
10,50 **Scuola Media**  
11,10-11,30 **Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

**12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE**  
(Acquaramenti culturali)  
Il corpo umano - Vito Giacomo Pericoli e Giuliano Fratesi  
Realizzazione di Salvatore Baldazzi  
3<sup>a</sup> puntata  
(Replica)

**12,55 GIORNI D'EUROPA**  
Periodico di attualità  
diretto da Luca Di Schiena  
Coordinatori Giuseppe Fornaro, Armando Pizzo, Antonio Cannaglia

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**  
**BREAK 1**  
(Branca Menta - Deodorante Daril)

**13,30-14,10**  
**TELEGIORNALE**  
**OGGI AL PARLAMENTO**  
(Prima edizione)

### trasmissioni scolastiche

La RAI Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
**15 - Corso di inglese per la Scuola Media**  
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

**16 - Scuola Elementare:** (Il ciclo) Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi, (1<sup>o</sup>), a cura di Lucia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovanna Saccoccia, Petracchi, Regia di Antonio Meneghini

**16,20 Scuola Media:** Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo e Alessandro Meli - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - Lo sport come industria - Regia di Ciriaco Tiso

**16,40 Scuola Media Superiore:** Informatica - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Lorenzo Guidi - Consulenza di Emanuele Cesario - Lida Corsetti, Giuliano Rossini - Regia di Ugo Palermo (13<sup>a</sup> ed ultima) - L'evoluzione dei calcolatori

**17 - SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Mattel S.p.A. - Pento-Nett)

### per i più piccini

**17,15 L'ATLANTE DI TOPINO**  
Testi di Tinin Mantegazza  
**Topino in India**  
Pupazzi di Velia Mantegazza  
Scene di Ennio Di Maio  
Regia di Maria Maddalena Yon

### la TV dei ragazzi

**17,45 CIRCODIECI**  
Storia, attrazioni e spettacolo del circo  
Quinta puntata  
I clown  
Presenta Febo Conti  
Regia di Salvatore Baldazzi

**GONG**  
(Sughi Gran Sigillo - Rexona sapone - Yogurt Danone)

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Cronache dal pianeta Terra**  
a cura di Giulietta Vergombello  
Realizzazione di Milo Panaro  
4<sup>a</sup> puntata

### 19,15 TIC-TAC

(Riviera Adriatica di Romagna - Acqua Sangemini - Lafram Deodorante - Wafer sigary - Insetticida Raid - Trinity)

### SEGNALE ORARIO

#### LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

La Bibbia, libro per ogni uomo

#### OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

#### ARCOBALENO

(Formaggi Starceme - Apparecchi fotografici Kodak - Wella)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO

(Aperitivo Cyanar - D. Lazzaroni & C. - Gallina - Olio semi di Soja Teodora)

### 20 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Macchine fotografiche Polaroid - (2) Dash - (3) Birra Splügen Dry - (4) Liquigas - (5) Party Algida

I cortometraggi sono stati realizzati: 1) F.B.I. - 2) Produzioni Cinetelevisive - 3) Compagnia Generale Audiovisiva - 4) Crabb Film - 5) Massimo Saraceni

— Formaggio Philadelphia

### 20,40

#### MOZART IN VIAGGIO VERSO PRAGA

di Eduard Morike  
Riduzione e sceneggiatura di Gianfranco Angelucci e Stefano Roncoroni

Personeaggi e interpreti (in ordine di apparizione):

Mozart Rauli Grassilli  
Costanza Carmen Scarpitta  
Ostessa Wilma D'Eusebio  
Ursula Daniela Scavelli  
Ottone Franco Vacca  
Giardiniere Giovanni Cicali  
Conte Schinzingberg Umberto D'Orsi  
Conte Max Schinzingberg Luciano Virgilio  
Barone Franz Wessel Marco Bonetti  
Eugenio Silvana Panfili  
Contessa Schinzingberg Germana Paolieri

Francesca Germana Carnacina  
Barone Wessel Gino Sabatini  
Marchesa Von Tief Mischa Mordella Mari

Don Giovanni Jean Douaud  
Leporello Dino Emanuelli  
Scene di Davide Negro  
Costumi di Giulia Mafai

Azioni coreografiche di Loredana Fuksas  
Regia di Stefano Roncoroni

#### DOREMI'

(Patatina Pai - Industria Coca-Cola - SAI Assicurazioni - Caffè Lavazza - Frutta allo sciroppo Cirio - Lacca Adorni)

**21,45 IL NUOVO PROCESSO DEL LAVORO**  
Una sentenza in sessanta giorni di Sergio Valentini

#### BREAK 2

(Sapone Lemon Fresh - Birra Soligen Dry - Candele Champion - Cherry Stock - Maiolene-se Kraft)

### 22,30

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22<sup>a</sup> Regata Campionaria Generale e della 29<sup>a</sup> Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

**10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**17,30 TVE - PROGETTO**  
Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

Trasmissioni sperimentali per i sordi

**18,15 NOTIZIE TG**

**18,25-18,45 NUOVI ALFABETI**  
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Faccia  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

**GONG**  
(Cornetto Algida - Lip per lavatrici - Tappezzeria Murella)

**19,15**  
— **TELEGIORNALE SPORT**  
— **57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**  
organizzato dalla Gazzetta dello Sport  
Simboli della dodicesima tappa: Forte dei Marmi-Circuito della Versilia  
Telecronista Adriano De Zan  
**TIC-TAC**  
(Fette Biscottate Barilla - Richard Ginori)

**20 — ORE 20**  
a cura di Bruno Modugno  
**ARCOBALENO**  
(Nuovo All per lavatrici - Pannolini Vivetta Baby - Nutella Ferrero)

**20,30 SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**  
INTERMEZZO

(Reti Ondalex - Doppio Brodo Star - Lecce Cadoneti - Sipal Arexons - Biscottini Nipol V Buitoni - Gillette G II)

**21 —**  
**IL MONDO A VELA**  
Un programma di Frédéric Rossif  
Edizione italiana di Orazio Petrelli  
Prima puntata  
Appuntamento a Cowes

**DOREMI'**  
(Alberto Culver - Bagni schiuma Fa - Olio dietetico Cuore - Top Spumante Gancia - Battist Testanera - Publilate)

**22 — TANTO PIACERE**  
Varietà a richiesta  
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa  
Presenta Claudio Lippi  
Regia di Adriano Borgonovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Förster Horn**  
Eine Familiengeschichte  
12 Folgen - Serie Treibgut - Regie: E. Odeh  
Verleih: Polytel

**19,25 Wissen ohne Wissen**  
Sendereihe von M. Lange  
Mit Prof. Werner H. Trapp  
1. Folge: Die Welt in Schubladen - Regie: Mechthild Lange  
Verleih: Polytel

**19,55 Autoren, Werke, Meinungen**  
Eine Sendung von Reinhold Janek

**20,10-20,30 Tagesschau**

# martedì

## GIORNI D'EUROPA

V/B

**ore 12,55 nazionale**

La Comunità Europea sembra attraversare uno dei momenti più delicati della sua storia: ciascun Paese è travagliato da vicende politiche ed economiche interne che ripropongono un richiamo alle logiche nazionali, anche se la volontà d'integrazione comunitaria rimane alla base dei rapporti tra i Paesi membri. A questo tema di particolare attualità Giorni d'Europa dedica la rubrica d'apertura «L'argomento del mese». Segue un servizio filmato — a cura di Antonio Capitani — che tratta della partecipazione politica, nel quadro del ciclo che ha per filo conduttore «alla scoperta dell'uomo europeo». L'argomento viene affrontato con un'ottica non tradizionale. Dando per conosciuti e consolidati gli esempi istituzionali di tipo partitico si analizza sia il di cogliere alcuni fenomeni più recenti di impegno civile come i comitati scuola-famiglia, le associazioni dei consumatori, i comitati di quartiere, i movimenti federalisti europei. L'intento è quello di far emergere un volto dell'uomo europeo medio come cittadino impegnato nella società democratica in cui vive. A conclusione di questo numero, per la rubrica «A che punto siamo», gli esperti Mauro Nasti e Mario Guidotti tratteranno come di consueto le scienze e le lettere in Europa.

V/N

## NUOVI ALFABETI

**ore 18,25 secondo**

Questa settimana la rubrica a cura di Gabriele Palmieri dedica un ampio servizio ad un problema che, con l'avvicinarsi della stagione estiva, potrebbe, purtroppo, tornare d'attualità. «Il coera, che cos'è, come si combatte», un filmato di Sergio Modugno, mette a fuoco le cause che facilitano il propagarsi

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

**ore 16 nazionale**

**ELEMENTARI:** Per la serie «Comunicare ed esprimersi» va in onda l'11ª trasmissione. Si tratta di un incontro tra gli insegnanti e gli ideatori di questo ciclo per fare il punto della situazione attraverso l'analisi delle esperienze di alcuni insegnanti che hanno utilizzato la televisione scolastica come complemento della loro attività didattica.

**MEDIE:** «Oggi cronaca» si occupa in questa puntata de «Lo sport come industria». Ad ogni inizio di campionato i più famosi calciatori vengono ceduti o acquistati dalle varie società a cifre iperboliche. E' un vero giro di miliardi che tocca lo sport più famoso e seguito.

**SUPERIORI:** Per la serie «Informatica» va in onda la 13ª ed ultima puntata, in cui si cerca di tracciare una breve storia del calcolatore. Le prime idee basilari sul calcolatore automatico appartengono ad un inglese, Charles Babbage, che inventò nel 1822 una macchina che denominò «delle differenze» e nel '33 una seconda molto più elaborata, la «macchina analitica». Il primo vero calcolatore automatico è dovuto agli sforzi di un professore dell'Università di Harvard e della IBM completati nel 1944.

della malattia, ne traccia una breve storia, indicando, nel contemporaneo, quali misure curative, ma soprattutto preventive, debbano adottarsi nella deprecata eventualità del ripetersi del fenomeno. Il colera, pur essendo una delle malattie più temute dall'uomo, si può prevenire e combattere con i normali mezzi di difesa igienico-sanitaria a disposizione di una comunità civile.

V/G

## SAPERE: Cronache dal pianeta Terra

**ore 18,45 nazionale**

L'esodo dalla campagna verso la città — dove si può trovare un lavoro meglio retribuito e più sicuro, una scuola per i propri figli, un'assistenza sanitaria — è una aspirazione, specialmente negli ultimi 50 anni, di milioni di uomini di ogni parte della Terra. Il fenomeno dell'urbanizzazione si presenta, per prima cosa, in modo diverso nei Paesi industrializzati e in quelli ad economia agricola. Nei primi lo sviluppo industriale ed urbano, pur garantendo il lavoro, è avvenuto in modo caotico. Ne sono un esempio i quartieri dormitorio alla periferia, la difficoltà dei trasporti, la mancanza di scuole, parchi

e ospedali. Nei Paesi, invece, ad economia agricola i contadini non trovano lavoro nelle città per una carenza dell'economia che non consente la creazione di nuove fonti di lavoro. E così milioni di disoccupati affollano la periferia vivendo in condizioni disumane. Attraverso interviste raccolte a Dakar, nel Senegal, a Nuova Delhi e a Calcutta, in India, ed infine a Francoforte in Germania, dove vivono circa 2 milioni di lavoratori stranieri molti dei quali italiani, si mettono in evidenza in questa quarta puntata diversi problemi che dovranno affrontare le due società per arginare il problema dell'abbandono della campagna e nello stesso tempo rendere più umane le condizioni delle metropoli.

## LA FEDE OGGI

**ore 19,15 nazionale**

Da Gerusalemme a Londra, da Parigi all'Italia, cattolici, protestanti, ebrei, credenti e non credenti danno testimonianza in questa trasmissione di La fede oggi del loro profondo interesse per la Bibbia. Questo libro millenario, che per i cristiani raccoglie la parola di Dio come si è comunicata attraverso la storia del popolo ebraico e poi nella

vita del Cristo, è ancora la risposta più profonda alle alternative degli uomini d'oggi. Accanto alle testimonianze dei giovani e di gente sconosciuta intervistata per le strade, il regista Antonio Bacchieri presenta lo scrittore ebraico Chouraqui, il filosofo marxista Roger Garaudy e il cardinale Jean Danielou. Il messaggio della Bibbia costituisce una speranza non solo per l'uomo singolo ma per l'intera comunità umana.

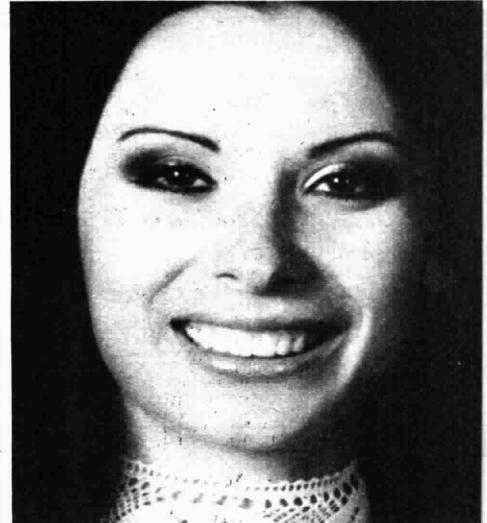
V/D

## IL MONDO A VELA: Appuntamento a Cowes

**ore 21 secondo**

La recente gara in barca a vela intorno al mondo è l'occasione per un'indagine, presentata dal noto regista francese Frédéric Rossif, su un'attività sportiva e di diritto che assume sempre maggiori proporzioni in tutto il mondo. La schiera dei Navigatori solitari, cioè di coloro che affrontano gli oceani su piccole imbarcazioni a vela, si infittisce di anno in anno. Chi sono costoro? Che cosa li spinge sui mari? Lo spirito d'avventura oppure la ricerca di una pur fragile noto-

rità? Quanto concorrono nelle loro imprese il coraggio e l'abilità? E quanto i progressi tecnologici? L'indagine, in tre puntate, parte dalla Regata di Cowes, in Inghilterra, che è stata quasi la prova generale prima della partenza per il giro del mondo. Nella seconda trasmissione verrà analizzata invece la personalità di uno dei protagonisti del mondo delle barche a vela, il francese Eric Tabarly. La terza puntata, infine, sarà il drammatico racconto della gara intorno al mondo, le cui vicende e i cui risultati hanno sconvolto tutte le previsioni.



**Questa sera non perderti  
Rosanna Fratello  
te la presenta  
Party Algida  
alle 20.40 in Carosello.**

## Esiste un modo per consumare meno benzina.

Puoi scoprirlo questa sera alle 22,25 sul primo canale nel telecomunicato Champion.

Una accurata serie di prove tecniche condotta dalla Champion a Milano, ha indicato che oltre il 90% delle auto hanno una messa a punto irregolare e quindi un maggior consumo.

Ed ecco il rimedio: fai controllare regolarmente il motore e soprattutto le candele, ed esigì che siano Champion, perché le Champion ti aiutano ad avere un motore più efficiente senza spreco di benzina.

**CHAMPION**



**Champion: le candele preferite nel mondo.**

# radio

**martedì 28 maggio**

## calendario

IL SANTO: S. Emilio.

Altri Santi: S. Felice, S. Primo, S. Luciano, S. Bernardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,02; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,01; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,42; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,35; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1866, muore a Locarno il poeta Angelo Brofferio.

PENSIERO DEL GIORNO: La prima volta che tu mi inganni è colpa tua; ma la seconda volta è colpa mia. (Proverbo arabo).

I/3424



Renato Cacopetti è fra i protagonisti dell'opera «Le nozze di Figaro» di W. A. Mozart che va in onda alle ore 20,15 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogiornale in italiano, 25 Radiogiornale in italiano, 26 Radiogiornale in italiano, 27 Radiogiornale polacco. 17 Discografia Religiosa: Ispirazione Religiosa dei compositori contemporanei, a cura di Luigi Faït: Goffredo Petrossi: «Inni Sacri». • Luigi Dalla Piccola: «Parole di San Paolo». • 20,30 Orientale Criptico Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità del Terzo Programma per tutti: di Don Ariosto Beni - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracca, «Mare nobiscum», di Mons. Fiorini Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Tour du monde des missions. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Missa omelie per la festa di Tuo Figlio Christi, the Friends. 23,15 O Amo Santo no Mundo. 23,30 Chesterton 100 anni dopo. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazioni - «Momento dello Spirito», di Mons. Salvatore Garofalo: «Passi difficili del Vangelo» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma

7 Dischi vari, 7,15 Notiziario, 7,30 Concertino del mattino, 8 Notiziario, 8,05 Lo sport, 8,10 Musica varia, 8,30 Radiogiornale, 8,45 Radiotelevisivo sulle giornate della Radio, mattina, informazioni, 13 Musica varia, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Motivi per voi, 14,10 La fidanzata di Lammermoor, del romanzo di Walter Scott, 14,25 Concerto romantico, 15 Informazioni, 15,15 Radiotelevisivo, 15,45 Radiotelevisivo, 17,05 Rapporti 74: Scienze (Replica del Secondo Programma), 17,35 L'ingorgo, Radiodramma di Fabio De Agostini, Regia di Vittorio Ottino. 18,15 Radio gioventù, 19 Informazioni, 19,05 Quasi mezz'ora con Dino Luce, 19,30 Cronaca della Svizzera italiana, 20 Informazioni, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Tribuna delle voci. Di-

scussioni di varia attualità, 21,45 Canti regionali italiani, 22 Radiotv dialetto, 23 Informazioni, 23,05 Al quattro venti, in compagnia di Vera Florence, 23,45 Ritmi, 24 Notiziario - Attualità, 0,20-1 Notturno musicale.

### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: • Midi musicale • Dalla RDRS, • Musica popolare, 18 Radio Suisse Italiana: • Musica di mezzogiorno • Wolfgang Amadeus Mozart: «Vespera» de Domenica - KV 321 (Eva Csapo, soprano; Ruth Pinder, contralto; Charles Jaquier, tenore; Etienne Bettens, basso - Orchestra e Coro della RSI diretta da Edwin Loehrer); «Toccata e Fuga in sol minore» di Bach, eseguita a quattro archi (Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehrer). **Béla Bartók:** Sei canzoni per coro femminile e piccola orchestra (Solisti vocali e strumentalisti della RSI diretti da Edwin Loehrer). 19 Informazioni, 19,05 Musica folcloristica, Presente: Roberto Belli e Sandra Mantovani, 19,25 Archi, 19,35 La terza giovinoteca, Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura, 19,50 Intervallo, 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 «Novitatis» - 20,45 Radiotelevisivo, 21 Radiotelevisivo dal romanzo di Walter Scott (Replica del Prime Programma), 20,55 Intermezzo, 21 Diario culturale, 21,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Robert Casadesus:** «Variation d'après hommage à Debussy» di Maurice Ravel, 21 per flauto, clarinetto, percussione, pianoforte, violini, violoncello e beritono, 21,45 Rapporto 74: «Una voce poco fa», La cenerentola: «Nacqui all'affanno», aria e rondo finale atto II • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi • Deh, tu bell'anima • (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Ghione) • Camille Saint-Saëns: Sogni e Dalia e Dalia: • Printemps qui commence • (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera, Re dell'abbesso • (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Georg Solti); Il trovatore • Stride la vampa • (Orchestra del Teatro dell'Opera di Genova e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Alberto Erede)

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture (Orch. Sinf. del Gurzenich di Colonia) • Georges Wague, Leo Delibes: Suite di balletto, Le cacciatorcini (Fantara) - Intermezzo - Valzer lento - L'altilene - Pizzicato - Cortese di Bacco (Orch. Sinf. dei Concerti Colonne dir. Pierre Dervaux)

6,25 Almanacco

**Progression**  
Corso di lingua francese  
a cura di Enrico Arcaini  
30^ lezione

**6,45 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto op. 35 n. 6 • L'amoroso • (Revise, C. Abbado); Allegro - Cantabile - Allegro (+ I Muses -)

### 7 — Giornale radio

#### 7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

**7,25 MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Giacomo Rossini: L'italiana in Algeri - Sinfonia (Orch. A. Schilati di Napoli della RAI dir. Herbert Alpert) • Henry Waldteufel: I granatieri (Orch. Philharmonia Promenade + dir. Henry Kripps)

**7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 Una commedia in trenta minuti

##### DIFENSORE D'UFFICIO di John Mortimer

Traduzione di Gigi Lunari con Franco Volpi

Riduzione radiofonica e regia di Carlo Di Stefano

### 14 — Giornale radio

#### 14,07 UN DISCO PER L'ESTATE

##### 14,40 LE MASCHERE NERE di Paul Féval

Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese 7^ puntata

Il narratore  
Una suora  
Madre Francesca  
Guglielmo de Clare  
Nita  
Teresa  
Robindo  
Elisa  
Dottor Samuel  
Margherita Saudales  
Beaufils

Franco Nebbia  
Virginia Bettati  
Luisa Cerri  
Luigi Montini  
Carmen Sogno  
Liana Darbi  
Massimo De Francovich  
Corrado  
Werner Di Melo  
Marisa Belli  
Natalie Peretti

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,30 Ballo liscio — Unijeans Pooh

#### 20 — RECITAL DEL MEZZOSOPRANO GIULIETTA SIMIONATO

Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»; La cenerentola: «Nacqui all'affanno», aria e rondo finale atto II • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi • Deh, tu bell'anima • (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Ghione) • Camille Saint-Saëns: Sogni e Dalia e Dalia: • Printemps qui commence • (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera, Re dell'abbesso • (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Georg Solti); Il trovatore • Stride la vampa • (Orchestra del Teatro dell'Opera di Genova e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Alberto Erede)

#### 20,35 Sergio Mendes e il suo complesso

### 8 — GIORNALE RADIO

Su giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Sergi Pallini: Scopio (Med. Repubblica) • Pepe-Panzeri-Pila Conti: All'alba del sole (Giugliano Cinquetti) • Villa: La mia promessa (Claudio Villa) • Aloïse-Cassia-Tessandori: Lasciatemi andare a sognare (Rita Pavone) • Russo-Di Capua: La marì (Marilù Fausto Cigliani) • Michetti-Peri-Soriano: I grandi d'amore (Nadal) • Califano-Piamente: Seme gente di borghesi (I Vianello) • Modugno: Nel blu dipinto di blu (Nelson Riddle)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 — GIORNALE RADIO

### 12,10 Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Valente  
— Manetti & Roberts

Camayrol

Gianpiero Biason

Sergio Pieri

Regia di Leonardo Cortese  
(Replica)

— Formaggino Invernizzi Susanna  
Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giulio Cesare Castello e Roberto Nicolosi  
Regia di Nini Perino

### 17 — Giornale radio

#### 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

Programma per i ragazzi LE REGOLE DEL GIOCO a cura di Alberto Gozzi  
Realizzazione di Gianni Casalino

### 18 — Cose e biscose

Variazioni sul vario di Marcello Casco e Mario Carnevale con Franco Agostini, Franco Latini, Angiolina Quintero, Elena Saenz Regia di Massimo Ventriglia

### 18,45 Discosudisco

### 21 — Radioteatro

### Vengo anch'io

di Giles Cooper

Traduzione di Franca Cancogni

Charles Cristiano Censi  
Jean Isabella Del Bianco  
Raven Giuseppe Tamburini

Regia di Luciano Mondolfo

### 21,30 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

### 22 — DOMENICO MODUGNO

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per infarcati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

### 22,40 OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito** — *Victor - La Linea Maschile* Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). **Giornale radio**  
**7,30 Giornale radio** — Al termine:  
 Buon viaggio — **FIAT**  
**7,40 Buongiorno con Nicola di Bari e Pinco Puglisi**  
 Fragione Pintoresca di Bari. Prese • Valli-Taylor-Falzon: Viene verso di me. Migliacci-Mattoni: Occhi chiari • Valli-Taylor-Falzon: Il villaggio • Testa-Chiosso-Lobo: Tristeza • Testa-Macaulay: Cara Giuda • Migliacci-Mattoni-Pintucci: Il mattino del viaaggio • Valli-Taylor-Falzon: L'arrivo • Engonati-Neswan: Capiro • Valli-Taylor-Falzon: Il castello • Pace-Diamond: Song sung blue • Valli-Taylor-Falzon: Cresciuta in un paese — **Formaggio Tostine**  
**8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 COME E PERCHE'**  
 Una risposta alle vostre domande  
**8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
**9,05 PRIMA DI SPENDERE**  
 Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la partecipazione di Ettoore della Giovanna  
**9,30 Giornale radio**  
**9,35 Le maschere nere**  
 di Paul Féval  
 Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese

- 7<sup>a</sup> puntata**  
 Il narratore Franco Nebbia  
 Una suora Virginia Bentini  
 Madre Francesca Laura Carli  
 Guglielmo de Clare Luigi Montini  
 Nita Carmen Sogno  
 Teresa Liana Darbi  
 Roland Massimo De Francovich  
 Elsa Gianni Scattolon  
 Dario Samuel Werner Di Donato  
 Margherita Gaudolas Marisa Belli  
 Beaufils Natale Peretti  
 Camayrol Gianpiero Biason  
 Un uomo Sergio Pieri  
**Regia di Leonardo Cortese**  
 Reperzione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI  
**— Formaggio Invernizzi Susanna**

- 9,50 Un disco per l'estate**  
 Presenta Carlo Romano  
**10,30 Giornale radio**  
**10,35 Dalla vostra parte**  
 Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
 Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**  
**12,10 Trasmissioni regionali**  
**12,30 GIORNALE RADIO**  
**12,40 Alto gradimento**  
 di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Amarena Fabbri

## 13,30 Giornale radio

### I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
 Complesso diretto da **Franco Riva**  
 Regia di **Arturo Zanini**  
 — *Italiana Olli e Risi*

**13,50 COME E PERCHE'**  
 Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di girl**  
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
 Mc Lean: Dreidel (Don Mc Lean)  
 • Whithers: Ain't no sunshine (Bill Withers) • Limiti-Pareti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Brown-Wilson: Brother louie (Stories) • Beckley: Only in your heart (America) • Pagan-Mussida-Premoli: Il banchetto (Premiata Forneria Marconi) • Benton-Wiliams: A lover's question (Tony Christie) • Clapton-Gordon: Layla (Derek and The Dominos) • Bignazzi-Bella: Io domani (Marcella)

**14,30 Trasmissioni regionali**

- 15 — **57° Giro d'Italia - da Forte dei Marmi**  
 Radiocronaca diretta dell'arrivo della 12<sup>a</sup> tappa  
 Radiocronisti **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini** — *Crodino*  
**15,30 Giornale radio - Media delle valute - Bollettino del mare**  
**15,40 Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura  
**16 — Franco Torti ed Elena Doni** presentano:  
**CARARAI**  
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo** — Regia di **Giorgio Bandini**  
 Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**  
**17,30 Speciale GR**  
 Fatti e uomini di cui si parla  
 Seconda edizione  
**17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
 Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Ligouri**  
 Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**

**19,20 57° Giro d'Italia - da Forte dei Marmi**  
 Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**  
 — *Crodino*  
**19,30 ROSEROLA**

### Supersonic

Disk a mach due  
 Johnston: Spirit (The Doobie Brothers) • Ford: Right on (Bearfoot) • Montrose-Hagar: Space station 5 (Montrose) • Specter-Greenwich-Barry: River deep, Mountain high (Ike and Tina Turner) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • Zappa-Duke: Uncle Remus (Frank Zappa) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Vandala-Young: Hard road (Guy Darrell) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Juwens-Turba: Tango gatto (Rotation) • Blunstone: I want some more (Colin Blunstone) • White: Honey please can ya see (Barry White) • Deep Purple: Might just take your life (Deep Purple) • Anderson-Ulvaeus: Waterloo (Abba) • Jobim-Calabrese: La pioggia di marzo (Mina) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (I Disk

Dik) • Holder-Lea: Do we still do it (Slade) • Isleys: That lady (The Isley Brothers) • Jagger-Richard: Get off my cloud (Bubblerock) • Green: Free at last (Al Green) • Hammond-Hazlewood: Good morning, freedom (Charlie Starr) • Specter: To know him is to love him (Steely Dan) • Branduardi: Fe de spamer (Angelo Branduardi) • Ricciardi-Culotta-Londro: Quanto freddo c'è (I Gensi) • Thomas-Rice: I'm still in love with you (Rufus Thomas) • Smith: Dunne buggy (Oliver Onions) • May: Keep yourself alive (Queen) • Liljequist: Waitin' (Orphan) • Peterson-O'Brien-Docker: King of the rock'n' roll party (Lake) • Gelati Besana

- 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
 Un programma di Dino Verde con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi** — Complesso diretto da **Franco Riva** — Regia di **Arturo Zanini** (Replica)  
 — *Italiana Olli e Risi*  
**21,29 Riccardo Bertoncelli** presenta:  
**Popoloff**  
**22,30 GIORNALE RADIO**  
 Bollettino del mare  
 I programmi di domani  
**22,59 Chiusura**

# 3 terzo

### 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

#### Benvenuto in Italia

**8,25 Concerto del mattino**  
 Frederic Chopin: Dodici Studi op. 10: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in sol bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore (Pianista Augustin Angeles) • Bohuslav Martinu: Quartetto n. 4 per archi (Quartetto Smetana) • Charles Ives: Sonata n. 4 per violino e pianoforte (Violinista: Adagio at Camp Meeting) (Aldo Redolfi, violino; Giancarlo Cardini, pianoforte)

**9,25 Il nostro tempo e la magia.** Conversazione di Giovanni Passeri

#### 9,30 Fogli d'album

#### 9,45 Scuola Materna

Trasmissione per i bambini: « Il gattino travestito » racconto sceneggiato di Anna Focci. Regia di Massimo Scaglione (Replica)

#### 10 — Concerto di apertura

Carl Maria von Weber: Jubel, ouverture op. 59 (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Carl Reinecke: Concerto n. 1 in mi minore per arpa e orchestra (Arpista Nicobar Zabelata) • Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ernst Marzendorfer) • Carl Nielsen: Sinfonia n. 1 in sol minore op. 7 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

n. 1 in sol minore op. 7 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

#### 11 — La Radio per le Scuole (il ciclo Elementari)

La storia della tua, a cura di Piero Tolla, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia • Leggere insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 L'interlocutore, conversazione di Marcello Camilucci

#### 11,40 Capolavori del Settecento

Johann Sebastian Bach: • Alein Gott der Holi sei eh! preludio corale (Organista Helmuth Walcha) • Georg Philipp Telemann: Concerto in sol maggiore per violino, archi e continuo: Largo - Allegro - Adagio - Presto - Scherzo - Coda • Karl Bechtold: Ombra Camera Würzburg diretta da Hans Reinartz) • Jean-Marie Leclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro assai (Flautista Jean-Pierre Rampal, Orchestra della RAI di Roma, Sarrone diretta da Karl Ristenpart)

#### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Luciano Chaillly: Sonata triematica n. 8 op. 219 per violino e pianoforte ( Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Tamotsu Imai: (di Cesare) Versione di Salvatore Quasimodo) (Angela Vercelli, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte) • Piero Rattalino: Variazioni alla rustica (Pianista Ermelinda Magnetti)

## 13 — La musica nel tempo

### IL GIOVANE BRAHMS: OVVERO, LA GENEROSITA' FRUSTRA

di **Gianfranco Zaccaro**

Johannes Brahms: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 72 per pianoforte Allegro non troppo ma energico - Andante con espressione - Scherzo - Introduzione, Allegro non troppo e rubato (Pianista Julius Katchen); Maestoso-Adagio, dal « Concerto n. 1 in re maggiore » di Antonín Dvořák, per pianoforte e orchestra (Pianista Rudolf Serkin) • Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) Listino Borsa di Milano

**14,20 Listino Borsa di Milano**

#### 14,30 Le jaloux corrigé

Opera buffa in un atto con + divertimento +

#### Musica di MICHEL BLAVET

(su motivi di Giovanni Pergolesi) Monsieur Hazon • Monsieur Vélez Madame Hazon • Denise Monteil Suzon, domestica di Madame Hazon Huguette Prudhon

Clavicembalista Anne-Marie Beckenstein

+ Ensemble Instrumental Jean-Marie Leclair - diretto da Jean-François Paillard

#### 15,20 Il disco in vetrina

Sergei Rachmaninoff: Fantasia, due sonate per pianoforte, Suite n. 1 op. 5, Suite n. 2 op. 17 (Due pianistiche Katia e Marielle Labèque) (Disco Curci-Erato)

#### 16 — Musica e poesia

Frank Martin: La ballata dell'amore e della morte dell'alfiere Cristoforo Pizzetti, per coro e orchestra su poema di Rainer Maria Rilke (Contralto Elisabeth Höngen) • Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Ettore Gracis)

#### 17 — Listino Borsa di Roma

#### 17,10 CONCERTO IN MINIATURA

Soprano **Giuliana Trombin** Giuseppe Verdi: Il trovatore - D'amor sull'aria rovente (Piccioni-Puccini) • Maestro Rondi: Vespri abbandonata + Giuseppe Verdi: La fuga del destino - Pace, mio Dio Direttore **Gennaro D'Angelos** Orch. Sinf. di Milano della RAI

#### 17,25 CLASSE UNICA

Società italiana e giacobinismo tra il 1798 e il 1799, di F. De Vecchis e R. Serravalle

3. La massoneria e la diffusione delle idee rivoluzionarie

17,40 **Ti agghi - Un programma a cura di Marcello Rosa**

#### 18,05 LA STAFFETTA

ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di Adriana Parrella

#### 18,25 Gli hobbies

a cura di G. A. Rossi

#### 18,30 Musica leggera

3. I beni di rifugio  
 Interventi di: Francesco Forte, Giancarlo Pochetti, Italico Santoro

#### 22,40 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, 7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale delle Filodiffusioni.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto musicale. 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musiche italiane - 2,30 Musiche in celluloido - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Overture e intermezzi da opere - 4,06 Favolozza musiciana - 5,06 Complessi di musiche leggera - 5,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# TV 29 maggio

# Raffaella Carrà e i campioni di Formula 1

# Regazzoni e Lauda

presentano

# Agip SINT 2000

LINER SPN



venerdì sera  
in  
**Arcobaleno**

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
**9,30 Corso di inglese per la Scuola Media**  
 (Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)  
**10,30 Scuola Elementare**  
**10,50 Scuola Media**  
**11,10-11,30 Scuola Media Superiore**  
 (Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Curatore del Programma. Testa a cura di Giuliano Vassambro. Realizzazione di Milo Panaro 4<sup>a</sup> puntata (Replica)

### 12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco La professione del futuro: Pubbliche relazioni di Milo Panaro Seconda parte

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
 (Fiesta Ferrero - Candy Elettrodomestici)

### 13,30

## TELEGIORNALE

### OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

### 14,10-14,40 INSEGNARE OGGI

Trasmissione di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Renato Goffredo e Antonio Thiers La gestione democratica della scuola Distretto scolastico e partecipazione comunitaria Consulenza di Cesareo Checchino, Raffaele La Porta, Bruno Vota Collaborazione di Claudio Vasale Regia di Alberto Ca' Zorzi

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**16 - Scuola Elementare:** Impariamo ad imparare - Osserviamo gli animali - (8<sup>a</sup>) Come si costruiscono le case a cura di Licia Cattaneo, Fernanda Montuschi e Giovachino Petracchi - Regia di Antonio Menno

**16,20 Scuola Media**  
 (Replica di lunedì pomeriggio)

**16,45 Scuola Media Superiore:** Le basi meccaniche della vita a cura di Maurizio Todaro - Consulenza di Franco Graziosi - Regia di Gigliola Rosmino - (10<sup>a</sup>) Le mutazioni

### 17 - SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**  
 (Caramelle Sperlari - Editrice Giochi)

### per i più piccini

**17,15 LE ERBETTE**  
 di Michael Bond  
 Pupazzi e regia di Ivor Wood  
 Prod.: Film Fair - Londra

**17,30 LA PROBOSCIDE DELLELEFANTE**  
 Disegni animati di S. Bosustow  
 Prod.: L.C.A.

## 2 secondo

### la TV dei ragazzi

**17,45 RIDERE, RIDERE, RIDERE**  
 con Charlie Chase  
 in  
 Uomini si diventa  
 Distr.: Christiane Kieffer

### 18 — URLUBERL'

Un programma di cartoni animati a cura di Anna Maria Denza Gli eterni rivali

### 18,15 SPAZIO

Il settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Ballozzi, Luigi Martelli e Guerino Gentili. Realizzazione di Lydia Cattani

### GONG

(Acqua Oligominerale Norda - Invernizzi Milone - Volastri)

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Curatore del Programma. Testa a cura di Giuliano Vassambro. Realizzazione di Milo Panaro 3<sup>a</sup> puntata (Replica)

### 19,15 TIC-TAC

(Caffè Suerte - Dinam - Sebas - Nestlé - Cerotto Salvelox - Glad Pack Soilax - Gelati Besana)

### SEGNALE ORARIO

### CONACHE ITALIANE

**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**  
 a cura di Corrado Granella

**OGGI AL PARLAMENTO**  
 (Edizione serale)

### ARCOBALENO

(Dinamo - Pannolini Lines - Burro Giglio)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Birra Wührer - Casare Pensole La Luisella - Cosmetic Lian - Bastoncini di pesce Finibus)

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Chicco Artsana - (2) Formaggi naturali Kraft - (3) Philco Elettrodomestici - (4) Batist Testanera - (5) Cedrata Tassoni I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) O.C.P. - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) B.E. Cinematografica - 4) Epta Film - 5) Vision Film

— Pneumatici Uniroyal

### 20,40

## GRANDI DIRETTORE D'ORCHESTRA

Un programma di Corrado Augias - Rafael Kubelik

### DOREMI'

(Magazzini Standa - Ferrochini Bisleri - Deodorante Fa - Macchine fotografiche Polaroid - Dentifricio Ultrabright - Arieli)

### 21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dalle estere

### BREAK 2

(Orologi Breil Okay - Amaro Cora - Moto Honda - Distillerie Toschi - Itavia Linee Aeree)

### 22,30

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22a Rassegna Campionaria Generale e della 29a Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

### 10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 18,15-20 TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente

coordinato da Francesco Falcone

### GONG

(Frigerio Ignis - Calzaturificio Canguru - Bel Paese Galbani)

### 19,15

## TELEGIORNALE SPORT

### 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi della tredicesima tappa: Forte dei Marmi-Pietra Ligure

Telecronista Adriano De Zan

### TIC-TAC

(Deodorante O.B.A.O. - Cibaginia)

### 20 — CONCERTO DEL VIOLISTINO DINO ASCIOLLA

Arnaldo Graziosi, pianoforte

Franz Schubert: Sonata in la minore - Arpeggiando - per viola e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto; Darius Milhaud: Quatuor pour piano e pianoforte: a) La Californienne, b) La Wisconsin, c) La Bruxelloise, d) La Parisienne Regia di Bernardo Malacrida

### ARCOBALENO

(Omomogenezieti Diet-Erba - Tè Star - I Cibaginia)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Kop Lavastoviglie - Lux sapone - Società del Plasmon - Calzaturificio di Varese - Lacca Adorn - Aceto Cirio)

— Dentifricio Durban's

### 21 —

## LA VIA DEL TABACCO

Film Regia di John Ford Interpreti: Charles Grapewin, William Tracy, Gene Tierney, Marjorie Rambeau, Dana Andrews, Elizabeth Patterson, Ward Bond, Grant Mitchell Produzione: 20th Century-Fox

### DOREMI'

(Svelto - Liofilizzati Bracco - Glad Pack Soilax - Fernet Branca - Budini Royal - Deodorante Minx)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Für Kinder und Jugendliche: Kommt ein Löwe geflogen

Ein Spiel in vier Teilen mit der Augsburger Puppenkiste

1. Teil - Das Kroppenzon - Regie: Harald Schäfer

Verleih: Polystar

Pippi Langstrumpf

Fernsehserie mit I. Nilsson

9. Folge, Regie: Ola Hellbom

Verleih: Beta Film

### 19,45 Kulturerbericht

### 20,10-20,30 Tagesschau

## INSEGNARE OGGI

**ore 14,10 nazionale**

E' questa la seconda trasmissione realizzata per illustrare la funzione del « distretto scolastico », organo previsto dalla nuova legislazione. A livello di distretto, insieme con le rappresentanze eletive del personale della scuola, operano quelle dei genitori, degli enti locali, delle forze sociali rappresentative di interessi generali e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Questa puntata si soffre in particolare ad esaminare il coinvolgimento, nell'esercizio delle responsabilità, delle varie componenti della comunità locale, come ottima occasione istituzionale di pro-

## XII/F Scuola

mozione educativa e civile della popolazione residente nell'area del distretto. In questa prospettiva si attua una concreta conquista, anche in ordine all'autonomia locale, nell'ambito dell'organizzazione scolastica, e si creano, come prevede il testo legislativo, possibilità di promozione e di stimolo all'effettiva creazione di strutture di educazione permanente. Si possono così attuare nuove forme di dialogo sul piano non solo organizzativo ma anche educativo e didattico, cercando di superare l'abituale conflittualità. La prossima settimana verrà affrontato il tema della apertura alle forze sociali e del mondo del lavoro nell'ambito del distretto.

I

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

**ore 16 nazionale**

**ELEMENTARI:** Per il ciclo « Osserviamo gli animali » va in onda la puntata dedicata alla loro casa. Il conduttore mostrerà ai bambini dei filmati in cui si potranno osservare vari tipi di animali intenti a costruirsi la tana.

**MEDIE:** Per la serie « Le materie che non si insegnano » si replica la trasmissione « Movimento ed espressione » andata in onda lunedì 27 maggio nel pomeriggio e martedì 28 maggio nella mattinata.

**SUPERIORI:** Viene trasmessa la 10ª puntata de « Le basi molecolari della vita » dal titolo « Le mutazioni ». La trasmissione si occupa di un fenomeno fondamentale per l'evoluzione delle specie: le mutazioni, gli eventi cioè capaci di alterare le sequenze nucleotidiche del DNA e di riflessare le sequenze degli aminoacidi delle proteine. Queste alterazioni sono dovute o a caratteristiche inherenti alla struttura dei nucleotidi o sono provocate da sostanze chimiche o da agenti fisici cosiddetti mutageni.

V/M

## GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA: Rafael Kubelik

**ore 20,40 nazionale**

Al compositore e direttore d'orchestra Rafael Kubelik è dedicata la quinta trasmissione del ciclo sui grandi direttori curato da Corrado Augias. Nato nel 1914 in Boemia, in una famiglia di musicisti, Kubelik ha studiato il violino al Conservatorio di Praga ed ha iniziato la carriera direttoriale nel 1938 con l'Orchestra Filarmonica Ceca. Dal 1939 al 41 è stato direttore al Teatro Nazionale di Brno e dal '42 al '48 direttore artistico dell'Orchestra Filarmonica Ceca. Poco dopo, soggiornato due anni in Gran Bretagna, si trasferì nel 1950 negli USA assumendo la direzione

dell'Orchestra Sinfonica di Chicago. Nel 1953 è di nuovo in Europa, prima come direttore artistico del Covent Garden di Londra ed in seguito direttore dell'Orchestra della Radio di Monaco. Kubelik si è dedicato oltre che alla direzione, anche alla composizione, tra le sue opere figurano sinfonie, musica sacra, concerti, opere liriche. In campo discografico si è imposto come uno degli interpreti più accesi e sensibili del repertorio romantico boemo. Nei brani musicali che nella puntata esemplificano l'arte direttoriale di Rafael Kubelik troviamo la Quarta Sinfonia di Bruckner, la Quarta di Mahler, Ma Vlast di Smetana e la Sinfonia K. 504 « Praga » di Mozart.

II/S

## LA VIA DEL TABACCO

**ore 21 secondo**

La via del tabacco (titolo originale: Tobacco Road) è la trasposizione cinematografica dell'omonimo e celebre romanzo pubblicato nel 1932 da Erskine Caldwell e del dramma che successivamente aveva tratto Jack Kirkland, replicato a New York per più di sette anni. Due travolgenti successi: miti di copie del libro diffuse in tutto il mondo e milioni di spettatori. I tempi non potevano lasciare Hollywood indifferente, così, nel '34, il grande produttore Darryl F. Zanuck affidò a un regista altrettanto « grande », il John Ford fresco delle glorie di Furor e di Lungo viaggio di ritorno, la responsabilità di trarre anche dallo schermo un risultato artisticamente e commercialmente paragonabile a quello ottenuto dal romanzo e dal testo teatrale. Collaborarono con Ford lo sceneggiatore Nunnally Johnson, uno dei suoi « fedelissimi », l'operatore Arthur Miller, il musicista Alfred Newman e, fra gli attori, Gene Tierney, Dana Andrews, Ward Bond, Charles Grapewin, Marjorie Rambeau, William Tracy e Elizabeth Patterson. Nell'opera di Caldwell, scrittrice che la critica tende oggi a considerare sopravvalutata, Tobacco Road occupa uno dei posti più importanti, forse il

principale, in senso assoluto. Con Il piccolo campo e Il pellegrino fa parte del ciclo storico-sociale dedicato ai problemi dei « poveri bianchi » del profondo Sud degli Stati Uniti. Seguendo da presa la trama del romanzo, il film racconta le vicende della famiglia Lester che si era stabilita nel secolo scorso in Georgia e aveva dato vita, lavorando duramente, a faticose coltivazioni di tabacco e di cotone. I Lester di oggi sono molto diversi dai loro antenati. Senza un'ombra dell'antico entusiasmo apatici, si lasciano vivere nella miseria e nell'abbruttimento. Le case sono in rovina, la bella « via del tabacco » è ridotta a un viottolo di sterpaglie, le abitudini di vita si sono oscurate fino all'amoralità. Diversamente da quanto aveva fatto con Furor, un film che andava ben oltre il romanzo di Steinbeck nell'affondamento delle motivazioni umane e sociali delle situazioni descritte, nella Via del tabacco Ford denuncia una modesta volontà di partecipare autenticamente ai problemi che gli sono posti dal testo e sembra soprattutto interessato agli aspetti follemente comici della vita dei suoi protagonisti. « Il film si traduce perciò in un'aria specie di farsa esasperata, e neppure tanto amara e crudele come sembrerebbe inevitabile data la materia trattata » (Fernando Di Giannatino).

questa sera in  
arcobaleno primo canale  
maria luisa migliari Vi presenta.....



"la Luisella,"

la pentola dal sapore giovane

sep

della  
ceramica  
casarte

## Dalla strada alla TV Honda cambia tutto

Honda, la moto a tempo pieno,  
oggi recita in TV.



**HONDA**

I.A.P. INDUSTRIALE S.p.A. HONDA IN ITALIA.

# radio

mercoledì 29 maggio

IX/C

## calendario

IL SANTO: S. Massimino.

Altri Santi: S. Martirio, S. Teodosia, S. Sisino

Il sole sorge a Torino alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,04; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,02; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,43; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,36; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1860, nasce a Camprodron il compositore e pianista Isaac Albeniz.

PENSIERO DEL GIORNO: Nessuno parla in nostra presenza come parla in nostra assenza. La società umana è fondata su questo mutuo inganno. (Pascal).

I 9354



Il mezzosoprano Fiorenza Cossotto è fra i protagonisti della trasmissione « Due voci, due epoche » che va in onda alle ore 11,40 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,20 Santa Messa Iatrina, 8 Ave Maria, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 20,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Ai vostri dubbi », risponde P. Antonio Lisantri - « Preghiera di San Frédéric Ozanam » - Giambuzzi - « Mani nobium », di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Le Pape e le pelerine de Rome 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Bericht aus Rom, von Damasus Bullmann. 22,45 Generali direttori dell'Ente Radiotelevisivo Italiano. 23,30 Con il Papa en la residencia general, poi Riccardo Sanchis. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito -, di P. Pluseppi Tenzi. • I Padri della Chiesa - • Ad Iesum per Mariam. (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI I Programma

7 Dischi vari, 7,15 Notiziario, 7,20 Concertino del mattino, 8 Notiziario, 8,05 Lo sport, 8,10 Musica varia, 9 Informazioni, 9,05 Musica varia - Notiziario sulla giornata, 10 Radio mattina - Intermezzo, 11 Musica variata, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario, Attuale, 14 Molto per voi, 14,10 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott, 14,25 Softy sound con King Zeren, 14,40 Panorama musicale, 15 Informazioni, 15,05 Radio 24, 17 Informazioni, 17,05 Rapporto, 17,40 Terremoto (Reportage del Secondo Programma), 17,35 I grandi interpreti: Pianista Malcolm Frager, Serge Prokofiev: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in sol minore op. 16 (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da René Leibowitz), 18,15 Radio 24, 18,30 Rapporto, 19,05 Molto per le stelle, a cura di Giuliano Fournier, 19,45 Crocchette della Svizzera Italiana, 20 Intermezzo, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Panorama d'attualità, Settimanale diretto da Lohengrin Filippello, 21,45 Orchestre varie, 22 I Grandi Cicli presentano: Niccolò Tommaseo, 23 Informazioni, 23,05 La

Costa dei barbari - 23,30 Orchestra Radiosa, 24 Notiziario - Attualità, 0,20-1 Notturno musicale.

#### Programma

14 Radio Svizzera Romande: • Midi - musiche - 15 Radio Svizzera Romande: • Musica pomeridiana - 18 Radio della Svizzera Italiana - Musica di fine pomeriggio - Aaron Copland: Ouverture giocosa (An ouverture) per orchestra (1938); Claudio Monteverdi (trascriz. Luciano Grizzetti): Pianto della Maddalena a voce sola (sopra il lampone di Antonino J. Webern); Lang: Concertino per orchestra op. 61; Giovanni Pieraccini da Palestina: • Vergine, quante lagrime ho già sparse - a cinque voci; Baldassare Galuppi (elaborazione Felix Schröder): Concerto in re maggiore per violoncello, archi e cembalo; Darlus Milhaud: Enlevement d'Eusebe - operetta in ottime hen scènes (1919); Informazioni, 19,05 Il nuovo disco. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 Novitads - 20,40 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott (Replica da Prima Programmazione), 20,55 Informazioni, 21 Diari culturali, 21,15 Rassegna internazionale dei compositori: Scena di opere presentate al Consiglio Internazionale della musica, alla Sezione dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1973 (VIII trasmissione). Norvegia: Egil Hovland: The Law and the Proprietary (Schola Cantorum Oslo diretta da Ole Morten Tjøtta); Baden: • Comfort my people - (Chamber Choir of Oslo Conservatoire diretto da Arnulf Hegstad); Finn Mortensen: • Suite for Wind Quintett - op. 52 (Tokki! Bye, flauto; Harald Bergman, clarinetto; Bjørn Nilsen, Harf obbl.; Frodis Ree Haugen, corni; Oddvar Mikkelsen, fagotto); Belgio: Henri Pousseur: • Icare Apprendi - (Ensemble Musiques Nouvelles), 21,45 Rapporti: 22,15 Art figurative, 22,15-23,30 L'offerta musicale, Jeux d'été - Dubrovin 1973. Orchestra della Città di Dubrovnik e Ensemble de l'Opéra diretta da Nikaš Barica. Antonio Selleri: • Prima la musica poi le parole - (Registrazione effettuata il 8-8-1973).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 200  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138. Allegro - Andante - Presto (I Solisti di Zagabria dirigono da Antonio Janin) • Antonín Vivaldi: Sonate in C minore op. 1 n. 12 - La follia - (Complesso Barocco di Milano) • Igor Stravinsky: Fuochi d'artificio, scherzo sinfonico (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa)

### 6,25 Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Antonín Dvořák: Capriccio-Konzertstück per pianoforte orchestra (arrangiamento di R. Gunther) (Violinista Aldo Ferraresi - Orchestra + A. Scarlatti - di Napoli) della RAI diretta da Leopold Ludwig) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Serenata Allegro gioco, per pianoforte e orchestra (Pianista Rena Rynhart - Orchestra + Pro Musica di Vienna diretta da Hans Swarowsky)

### 7 — Giornale radio

**7,12 IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

**7,25 MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Baldassare Galuppi: Pastorale in fa maggiore (Clavicembalista Egidio Giordan-Sarti) • Niccolò Paganini: I palpit (Victor Tretyakov, violino; Ludmilla Kurakowa, pianoforte)

### 7 — Giornale radio

**7,45 IERI AL PARLAMENTO**  
**8 — GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pallavicini-Carrisi: Lettera per te (Ai Baci) • Genovese: La grande risposta (Giovanna) • Pallesi-Natili-Natili: Mille nuvole (I Romans) • Mogol-Battisti: Il mio canto libero (Lucio Battisti) • Bigazzi-Belle: Mi t' ti amo (Marcello Bigazzi-Belle) • Bonelli-Bonelli: Sogni d'a immaturata (Sergio Bruno) • Malgigioli-Lo Vecchio: Amo (Donatella Moretti) • Pes: Che sarà (Paul Mauriat)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 — GIORNALE RADIO

### 12,10 Quarto programma

Cose così per cortesia  
Presentata da Italo Terzoli ed Enrico Vaime  
— Manetti & Roberts

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 GABRIELLA FERRI presenta:

### Il circo delle voci

Un programma di Leo Benvenuti e Marcello Ciocciolini  
Regia di Massimo Ventriglia  
— Unjeans Pooh

### 14 — Giornale radio

### 14,07 Il brançaparole

Viaggio indiscritto tra gli italiani. Un programma di Folco Lucarini

### 14,40 LE MASCHERE NERE

di Paul Féval  
Traduzione e adattamento radiofonico da Leonardo Cortese  
8ª puntata

Il narratore Franco Nebbia  
Eduardo Corradi  
Rolando Massimo De Francovich  
Il giudice Roberto Bruni  
Camayrol Gianpiero Biason  
Il cancelliere Sergio Pieri  
Joulot, conte di Brebut Adriano Micantoni  
Beaufiful Natalia Peretti  
Il ladro Remo Foglino  
Margherita Saudol Merisa Belli  
Regia di Leonardo Cortese  
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI (Replica)

— Formaggino Invernizzi Susanna

### 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giulio Cesare Castello e Roberto Nicolosi Regia di Nini Perno

### 17 — Giornale radio

### 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi STORIE DELLA STORIA DEL MONDO di Laura Orvieto Adattamento di Giorgio Prosperi Regia di Enzo Connalli

### 18 — Lancia in resta

Staffetta musicale con la partecipazione di Peppino Principe a cura di Giorgio Calabrese Presenta Franca Aldrovandi

### 18,45 Discosudisco

Mila di Codro Valeria Moriconi  
Femo di Nerfa Mario Monti  
Ienne dell'Eta Dario Dolci  
Ione di Midia Renato Cominetti  
La vecchia dell'erbe Italia Marchesini  
Il cavatesori Giancarlo Gari  
Il monte dei moneti Nino D'Addario  
L'indumento dei monti Nino Chiacchi  
Un mitietto Marcello Tucco  
ed inoltre Norma Bruni, Quinto Paraggianni, Mariano Rigillo, Silvio Spaccesi, Stefano Sattaforo, Tino Schirinzi, Renato Compese, Carlo Ristori, Roberto Herlitzka

Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

Al termine della trasmissione Giorgio Bocca interverrà Carlo Fruttero e Franco Lucentini

### 22 — MINA

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta Regia di Dino De Palma

### 22,40 OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Adriano Mazzetti**
- **Victoria - L'Insa Maschile**
  - **Nell'intervallo, Bollettino del mare**
  - (ore 6.30) **Giornale radio**
- 7.30 Giornale radio** Al termine:  
Buon viaggio - FIAT
- 7.40 Buongiorno con Anna Identici e Jimmy Cliff**
- Le rose nel buio. Under the sun moon and stars. Distrettamente. On my life, Al bar del Corso, World of peace. A questo punto, i see the light. Mi son chieste le stelle. Ripp off. Era bello il mio ragazzo. Pover storie
- **Formaggio Tostina**
- 8.30 GIORNALE RADIO**
- 8.40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

- 8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
M. von Weber - Der Freischütz: Ouverture (Orch Philharmonia di Londra dir. O. Klemperer) • C. Monteverdi: Arianna - Lasceranno morire (Msopr. J. Baker - Orch da Camera Inglese) • R. Leppi - La Bella Norma - Deh, voi voler vittime! (E. Sollid, sopr. M. Del Monaco, ten.: C. Cave, bbs. - Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. S. Varvisio)
- 9.30 Giornale radio**

- 9.35 Le maschere nere**  
di Paul Feval - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese

## 13.30 Giornale radio

- I discoli per l'estate**  
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi
- Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini
- 13.50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri** (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
James-Cordell: Church Street soul revival (Tommy James) • Ward: Gaye (Clifford T. Ward) • Brando: Re. di speranza (Angelo Branduardi) • Jones-Banks: Ain't that lovin' you (Isaac Hayes & David Porter) • Webber-Rice: Superstar (Carl Anderson) • De Carolis-Morelli: Fiori (Gli Alunni del Sole) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Lewinsohn-Turba: Singin' hallelujah (Rotation) • Krocny-Kriconian-Daiano: Il vagabondo di Harlem (La Strana Società)
- 14.30 Trasmissioni regionali**
- 15 — 57° Giro d'Italia - da Pietra Ligure** Radiocronaca diretta dell'arrivo della 13<sup>a</sup> tappa

- 19.20 57° Giro d'Italia - da Pietra Ligure** Servizio speciale dei nostri inviati Claudio Ferretti e Giacomo Santini — Crodino

## 19.30 RADIOSERA

- 20 — IL DIALOGO** Appuntamento mensile di Ascolta, si fa sera

## 20.50 Supersonic

Dischi a mach due

- Genesis: In the beginning (Genesis) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • Mc Cartney: Jet (Paul McCartney) • Bryant: Ninety-Nine Pounds (Humble Pie con le Blackberries) • Price: Angel eyes (Alan Price) • Nilsson: Daybreak (Harry Nilsson) • Tadini-Bandini: Tempera: La città del silenzio (Blue Jeans) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Hartman: Free Ride (The Edgar Winter Group) • Villet-Di Martino: New Electric ride (Captain Beefheart) • Gamble-

- 8<sup>a</sup> puntata  
Il narratore Franco Nebbia  
Elisa Lia Orsi  
Riparato Massimo De Francovich  
Il giudice Roberto Brunetti  
Cameroy Gianpiero Biaso  
Il cancelliere Sergio Pieri  
Joujou, conte di Brehus Adriano Micantoni  
Beaufiful Natale Peretti  
Il ladro Remo Foglino  
Margherita Saudolas Marisa Belli  
Regia di Leonardo Cortese  
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI  
Formaggio Invernizzi Susanna

- 9.50 Un disco per l'estate**  
Presenta Alberto Lupo

## 10.30 Giornale radio

### 10.35 Dalla vostra parte

- Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
Nell'entr. (ore 11.30): Giornale radio
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GIORNALE RADIO**
- 12.40 I Malalingua**  
prodotto da Guido Sacerdoti condotto e diretto da Luciano Salce con Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori - Orchestra diretta da Gianini Ferriero — Parte Algida

- Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini  
Crodino

- 15.30 Giornale radio**  
Medici delle valute  
Bollettino del mare
- 15.40 Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 16.05 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

- CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo  
Regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ore 16.30): Giornale radio

- 17.30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

- 17.50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Ligouri  
Nell'intervallo (ore 18.30): Giornale radio

- Huff: The love I lost (Harold Melvin and Blue Notes) • Vecchioni-Parietti: Foto di scuola (I Nuovi Angeli) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • Smith: Dune Buggy (Oliver Onions) • Living: You took me wrong (Puzzle) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Fogerty: Come on down the road (Fogerty) — Cedral Tassoni S.p.A.

- 21.39 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini  
(Replica)

- 21.49 Carlo Massarini** presenta:  
**Popoff**  
Classifica dei 20 LP più venduti

- 22.30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani

- 22.59 Chiusura**

- 7.55 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

- Benvenuto in Italia**  
**8.25 Concerto del mattino**  
Franz Schubert: Rondo brillante in si minore op. 70, per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Lodovico Lessona, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 120 su un valzer di Diabelli (Pianista Geza Anda)

- 9.25 Cultura e campagna: Conversazione di Vanna Vighetto**

- 9.30 La Radio per le Scuole** (Scuola Media)  
Così è nato il pianoforte, a cura di Giovanna Santo Stefano

### 10 — Concerto di apertura

- Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello. Interpretazione espressivo e con ardore. Andante espressivo - Scherzo (Molto allegro, quasi presto) - Finale (Allegro appassionato) (Trio Beau Arts) • Mikhaïl Glinskij: Due Litiche: Elégie, su testo di Balalaika (componimento) - Jeux d'eau - Venuiens du soleil instant, su testo di Pushkin (Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte, Gaston Marchesi, violoncello) • Franz Liszt: Ballade n. 2 in si minore; Jeux d'eau à la Villa d'Este - 4 da Années de pèlerinage. 3 mesi: amore - Italie (Pianista Claudio Arrau)

- 11 — La Radio per le Scuole**  
(Elementari tutte)

Storie di ogni tempo: « Calandriño

## 13 — La musica nel tempo

- CHOPIN TRA VARSAVIA E PARIGI** di Claudio Casini

- Ferdéric Chopin: Scherzo op. 20 (Pianista Alexis Weissenberg); Notturno op. 9 n. 1 (Pianista Maurizio Pollini); Ballata n. 1 in fa minore (Pianista Vladimir Horowitz); Valzer op. 34 n. 2 e n. 3 (Pianista Dinu Lipatti); Valzer op. 42 - Valzer op. 64 n. 1 e n. 2 (Pianista Alfred Cortot); Valzer op. 69 n. 1 e n. 2 (Pianista Adalbert Hasselmeyer); Polka op. 40 n. 1 (Pianista Helena Czerny-Stefanska); Polaca op. 44 - Polacca op. 53 (Pianista Arthur Rubinstein); Mazurka op. 67 n. 2 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli); Mazurche op. 68 n. 1 - 2 - 3 - 4 (Pianista Arthur Rubinstein)

- 14.20 Listino Borsa di Milano**

### 14.30 INTERMEZZO

- Carlo Cenni:agli Studi op. 74: n. 6 in la bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 26 in la maggiore - n. 27 in re maggiore - n. 2 in sol maggiore - n. 23 in me maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 4, n. 5 in si bemolle maggiore - n. 27 in fa maggiore - Scherzo: Sonata in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte (Arthur Grumiaux, violino; Robert Vernon La croix, pianoforte) • Carl Maria von Weber: Concertino in mi maggiore op. 45 per corno e orchestra (Solomon Harman: Baumann: Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Dietrich Bernet)

## 19.15 Concerto della sera

- Franz Joseph Haydn: Nove danze tedesche (trevisi: Bernhard Baumgarten) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Bela Bartok: Scherzo per pianoforte e orchestra (Pianista Erzabet Tusa - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Ungherese: Béla Kovács e Feest, op. 1 - Jean Sibelius: Violon Solovius e Feest, op. 51; Visszán: Solovius violin; György Gárovits, flauto; Mikhaił Krasnoff, flauto - Orchestra Filarmónica di Leningrado diretta da Genady Rostovdestvensky)

- 20.15 SCIENZA GIURIDICA E SOCIETÀ**  
7. La trasformazione della dottrina dello Stato  
a cura di Vittorio Frosini

- 20.45 Idee e fatti della musica**  
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

- 21.30 CARISSIMI, UNA BIBBIA BAROCCA**  
a cura di Lino Bianchi  
1<sup>a</sup> trasmissione

- 22.30 TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**  
Indetto dall'UNESCO

- Willem Krefters: « Angoisse... une danse » per tenore, voce recitante, coro e strumenti (1971) (su testo di Paul van Ostajen) (Roland Buffens, tenore; Dora van der Groen, voce recitante - Complejo strumentale e Coro della Radio Belga diretti da Vic Nees) •

- e la pietra eliotropia», di Giovanni Boccaccio, a cura di Franca Casale - Regia di Umberto Troni

- 11.40 DUE VOCI, DUE EPOCHE**  
Soprani Rosetta Pampanini e Renata Tebaldi - Mezzosoprani Ebe Stignani e Fiorenza Cossotto

- Ruggiero Leoncavallo: I Pagliacci • Stanislao Lauro: Il prete errante - La Wally - Né mai dunque avrò pace - (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • Pietro Mascagni: Iris: « Un di ero piccino » (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Ugo Giordani: Quince, Piccino, Maddalena Butterly - Un bel di vedremo - (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Tullio Arditi) • L'arciere - La Lucia - Misericordia - (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda - A te que rosario rosario - (Orchestra Sinfonica Ricordi diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Umberto Giordani: Fedra - O grande amore - (Orchestra Sinfonica Ricordi diretta da Gianandrea Gavazzeni)

- 12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Giulio Vizzoli

- Tre liriche di Saba, per baritono e pianoforte. Parole: Parole - Donna - Inverno (Guido De Poli, baritono; Rita Raffaelli, piano) • Umberto Giordani: Fedra - Giorgio Favaretto, pianoforte) • La partita bianca (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alfredo Simonetto)

- 15.15 Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**  
Sinfonia n. 44 in mi minore - La tristezza - Sinfonia n. 62 in re maggiore - Sinfonia n. 63 in fa maggiore (Orchestra Sinfonica Hungarica diretta da Antal Dorati)

- 16 — POLTRONISSIMA**  
Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino D'getti

- 16.45 Fogli d'album**  
Listino Borsa di Roma

- 17.10 Musica leggera**

- 17.25 CLASSE UNICA**  
Cinquanta anni di cinema d'animazione, di Mario Acciò Gil

- 17.40 Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

- 18.05 ...E VIA DISCORRENDO**

- Musica e divagazioni con Renzo Nissim - Partecipa Isa Di Marzio Realizzazione di Claudio Viti

- 18.25 TOUJOURS PARIS**  
Canzoni francesi di ieri e di oggi Un programma a cura di Vincenzo Romano

- Presenta Nunzio Filogamo

- 18.45 Piccolo pianeta**

- Rassegna di vita culturale R. Manselli: La storia della povertà nel Medioevo in una recente raccolta francese di saggi - S. Bracco - Città e società nell'Europa moderna - dell'architetto Gianni Sironi - G. Storti: Un'inchiesta sociologica sulle cause della disoccupazione dei laureati e diplomati in Italia - Tacuccino

- Josef Maria Horvath: Melencolia I per violino e orchestra (1972) (Violinista Ernst Kovacic - Orchestra Sinfonica della RAI di Austria diretta da Milan Horvat)**

- (Opere presentate dalla Radio Belga e Austraica)

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 33,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,56 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

- 23.01 L'UOMO DELLA NOTTE**, Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Parlaremo insieme - Conversazione di Ada Santoli - Musica per tastiera - 1,06 Bianco e nero. Ritmi per tastiera - 2,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico in revole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari. alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera  
alle 22.30 circa  
**Break 2**

(prima del telegiornale della notte)

DELTA

# Contro il mal di schiena la fermezza di **DORSOPEDIC®**



## **SIMMONS**

### Una nuova crema alle **Alghe Marine** per alleviare e stimolare i vostri piedi stanchi e sensibili

Rinforzata dalle sostanze attive delle ALGHE MARINE, la nuova CREMA SALTRATI toglie il dolore, riposa i piedi, calma i pruriti e le irritazioni. Previene l'odore sgradevole del sudore, stimola la circolazione, ammorbidisce la pelle dura e le callosità. La nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE è concepita proprio per la cura e l'igiene quotidiana dei piedi; per renderli più sani e più resistenti. Chiedeteli al vostro farmacista.

### La **Wallcovering Pubblicità** è nata

Si è costituita a Milano la Wallcovering Pubblicità, un'agenzia a servizio completo, formata da una compagnia operativa di altissimo livello tecnico.

La sua impostazione estremamente snella le permette di occuparsi sia di Clienti con piccoli budgets, che di Società di grandi dimensioni. Propone infatti, al mercato un pull di tecniche selezionati settore per settore, diversificandosi da altri organismi, con una omogeneità di servizi per ogni singolo Cliente.

La Wallcovering Pubblicità è in grado di collocare ogni problema nel suo giusto contesto, sicura di pervenire a risultati ottimali attraverso un susseguirsi di passaggi obbligati che vedono il frutto delle singole esperienze comporsi in un mosaico completo.

Il 21 marzo è stata presentata alla stampa la nuova agenzia con un no-stop che ha visto riuniti i più importanti nomi del mondo giornalistico e pubblicitario milanese.

# TV 30 maggio

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Il mito di Salgari  
a cura di Giovanni Mariotti  
Regia di Paolo Luciani  
3^ puntata  
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD  
a cura di Baldino Fiorentino e Mario Mauri  
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Gran Ragù Star - Depuratori Faber)

13,30

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE  
Arte e Lettere

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. P. Limongelli; Ripetizioni 5 - 10 - 20 / II Corso: Prof. G. Cavigelli; Ripetizioni 5 - 15 - 20 / III Corso: Professoressa M. L. Sala; The last day - 50^ ed ultima trasmissione - Regia di Giulio Brianzi

16 — Scuola Elementare: Oggi cronaca - Un programma di Renato Marzulli e Daniela Palladini a cura di Daniela Argilli e Nella Boccardi - Un libro non fa testo Regia di Loreanda Dordi

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - La dimensione religiosa - (60') L'impegno religioso, a cura di Agostino Ghisetti e Maria Giuseppina Rossini - Regia: Massimo Meneguelli

16,40 Scuola Media Superiore: Insegnamento urbano. Un programma di Carlo Aymondino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belarmino - Collaborazione di Rosmarina Convolosio - Consulenza di Paolo Leonardi - Regia di Cesare Giannotti - (60') L'assetto territoriale

17 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO  
(Manetti & Roberts - Toy's Clan)

### per i più piccini

17,15 TANTO PER GIOCARE

Un programma di Emanuela Bonanni Positano  
Presenta Linda Scalera  
Regia di Eugenio Giacobino

### la TV dei ragazzi

17,45 LA SFIDA DI MOTOTON-

PO E AUTOGATTO  
Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera  
Distr.: C.B.S.

## 2 secondo

18,10 IL SEGRETO DEI VICHIN-

GHI  
a cura di Luciano Pinelli e Piero Pieroni  
Prima puntata  
I pirati del Nord  
Realizzazione di Luciano Pinelli

GONG

(Camay - Nuovo Ali per lavatrici - Fette Biscottate Barilla)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
I giocattoli  
a cura di Angela Bianchini  
Regia di Roberto Capanna  
2^ puntata

19,15 SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

(Sito Yomo - D. Lazzaroni & C. - Gruppo Ceramiche Mazzarri)

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Zoppas Elettrodomestici - Olio semi di Soja Lara - Festa Ferrero)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO  
(Lacca Protein 31 - Magazzini Standa - Caffè Mauro - Bel Paese Galbani)

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Industria Vergani Mobili - (2) Birra Peroni - (3) Carne Montana - (4) Pasta del Capitano - (5) Acqua Minerale Fiuggi  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.T.V.C. - 2) CEP - 3) Gamma Film - 4) Cinetelevisione - 5) General Film

— Pronto Johnson Wax

20,40

### TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

DOREMI'

(Nescafé Nestlé - Deodorante O.B.A.O. - Sito Yomo - Oro Pilla - Vernel - Sottacceti Salicla)

21,10 FILM PER LA TV

### STREGONE DI CITTA'

Sceneggiatura di Gianfranco Bettinelli e Giuseppe Ricca  
con la collaborazione di Franco Cesetti e altri

Personaggi ed interpreti:

Don Giuseppe Farisi

Velia Rada Rassimov  
Rita Lupi, Giacomo Scognamiglio e con: Carlo Cataneo, Gigi Ballista, Carlo Montini, Leo Barsanti, Ugo Bologna, Franca Mantelli, Celeste Marchesini, Renato Paracchi

Fotografia di Enzo Oddone Montaggio di Giancarlo Brando-Bonelli

Commento musicale di Gino Negri Regia di Gianfranco Bettinelli (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Produzione Palumbo)

BREAK 2

(Preparato per brodo Roger Gillette - G.I.L. - Birra Dreher - Simmons materassi a molle - Mandarinetto Isolabella)

22,40

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Per Roma e Palermo e zone circoscriventi collegate, in occasione della 22^ Rassegna Campionaria Generale e della 29^ Fiera Campionaria Generale Internazionale dei Mediterraneo 10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17 — NAPOLI: PALLANUOTO Torneo quadrangolare internazionale

18,30-18,45 SORGENTE DI VITA Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica a cura di Daniel Toaff

GONG (Salumificio Vismara - Tè Star - Sapone Palmolive)

19,15

— TELEGIORNALE SPORT — 57^ GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport  
Sintesi della quattordicesima tappa:  
Pietra Ligure-Sanremo  
Telecronisti Adriano De Zan  
TIC-TAC (Olio Semi Soja Teodora - Recinzioni Bekert)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Trinity - Close up dentifricio Aperitivo Biancosarti)

20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Vim Clorex - Deodorante Dallini - Vini Folonari - Naonis Elettrodomestici - Dentifricio Durban's - Invernizzi Susanna) Dash

21 — Fumetti in TV

— NICK CARTER E L'ELEFANTE BIANCO

— NICK CARTER E IL MOSTRO GALANTE di Bonvi

21,10 EUROVISIONE Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-BTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSIS e la RAI presentano da Bouillon (Belgio)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974

Torneo televisivo di giochi Tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Primo incontro

Partecipano le città di: Bouillon (Belgio) - Brie (Francia) - Roseneben (Germania Fed.) - Southport (Gran Bretagna) - Wierden (Olanda) - Uznach (Svizzera) - Cerveteri (Italia)

Commentatori per l'Italia: Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

Regia di Michel Roché

DOREMI'

(Società IMIS - Biscottini Nipoli V Buitoni - Sughi Knorr - Mutandine Lines Snib)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schäne Zeiten Fernsehserie von Wolfgang Mühlbauer

2. Folge: "Die Aussteuer" Mitwirkende: Horst Bergmann, Gernot Duda, Ingrid Kelemen, Gerd Antoni, Monika Schwarz u.a.

Regie: Gerd Oelschlegel

Verleih: Bavaria

19,15 Taiwan - Insel der Isolation Ein Film von Dieter Seelmann aus der Reihe "Wendemarken"

Verleih: Polytel

19,55 Fernsehaufzeichnung aus Bonzen:

Eine Viertelstunde mit den Geschwistern Unterhofer

Regie: Vittorio Brignole

20,10-20,30 Tagesschau

# giovedì

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

**ore 15 nazionale**

**LINGUE:** Va in onda la 50<sup>a</sup> ed ultima lezione del corso di lingua inglese per le tre classi della scuola media.

**ELEMENTARI:** Per la serie « Oggi cronaca » va in onda l'11<sup>a</sup> trasmissione. Si prendono in esame alcune esperienze svolte dagli alunni di una scuola elementare.

**MEDIE:** Per la serie « Le materie che non si insegnano » va in onda la 6<sup>a</sup> puntata dal titolo « L'impegno del religioso ». La religione non isola gli uomini in una sterile passività, ma li spinge ad uscire dal loro egoismo per

V/G

rivolgersi agli altri con una azione che, attinendo il suo ideale e la sua forza in Dio, ha perciò stessa uno slancio più puro e disinteressato.

**SUPERIORI:** Per il ciclo « L'insediamento urbano » si parlerà oggi de « L'assetto territoriale », per spiegare come una qualunque area urbana condiziona lo sviluppo di tutto il territorio circostante. Attraverso l'analisi di alcuni esempi pratici, si tende a dimostrare come « l'assetto territoriale » sia il risultato dell'indirizzo delle attività produttive e delle esigenze sociali, e come queste, specialmente in alcune zone dell'Italia meridionale, debbano essere considerate prioritarie.

XII/V Varie

## SORGENTE DI VITA

**ore 18,15 secondo**

In occasione della Pentecoste, la trasmissione presenterà il gruppo dei Folk Studio's Singers, che canteranno una serie di brani ispirati alla festività. Celebrazia cinquanta giorni dopo la Pasqua, essa ricorda la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli, riuniti nel Cenacolo di Gerusalemme: pieni della sapienza divina, forti della fede, portarono nel mondo le parole e l'impegno cristiano, come presenza e testimonianza in una società di sofferenza. I Folk Studio's Singers daranno voce a tutto questo attraverso i gospels e gli spirituals del patrimonio musicale nero, esempio di una religiosità sofferta e vissuta in una dimensione sempre drammaticamente presente.

XII/V Varie

## PROTESTANTESIMO

**ore 18,15 secondo**

**SAPERE:** I giocattoli

Nei tempi in cui ancora esisteva lo stato ebraico e il Tempio di Gerusalemme non era ancora stato distrutto e rappresentava il centro spirituale degli ebrei, in tutti i Paesi del bacino del Mediterraneo esistevano, per ragioni di traffici commerciali, delle comunità ebraiche. In Italia, i primi stanziamenti risalgono al secondo secolo avanti Cristo: ma prima di spingersi fino a Roma, dove sorse la più popolosa comunità ebraica, sbucati nei porti di Brindisi e Pozzuoli gli ebrei si insediarono nella Campania Felix. Il servizio cercherà di scoprire la presenza di questi importanti nuclei ebraici attraverso le rovine degli antichi monumenti in particolare a Pompei e ad Ercolano.

XII/V Varie

## ORE 18,30 secondo

cattoli più tradizionali e fondamentali, quali il sonaglio, la trottola o l'orsacchiotto, esamina il rapporto tra il bambino e lo strumento del gioco. Altri temi presi in esame: le differenze tra il gioco collettivo e il gioco individuale, la manipolazione e l'esplosione dell'elemento spazio-tempo da parte del bambino. Interviene l'antropologa Ida Magli.

XII/V Varie

## STREGONE DI CITTA'

**ore 21,10 nazionale**

**CAROSELLO:** Con questa nuova serie la rubrica intende portare un contributo al pubblico familiare, cui si rivolge, per la comprensione dei problemi psicologici ed educativi posti dall'uso dei giocattoli da parte dei bambini. La puntata di stasera, trattando di alcuni dei gio-

XII/S

## STREGONE DI CITTA'

**ore 21,10 nazionale**

Il ciclo di film per la TV che è incominciato la scorsa settimana con La rosa rossa di Franco Giraldi, tratto dall'omonimo romanzo di Pier Antonio Quarantotti Gambini, prosegue con Stregone di città, diretto da Gianfranco Bettetini su uno scenario scritto dal regista con Giuseppe Ricci e Francesco Casetti e interpretato da Giulio Brogi, Rada Rassimov, Carlo Cataneo, Gigi Ballista, Lucilla Morlacchi e Lea Barsanti. La vicenda del film prende avvio dall'incontro casuale fra due donne, Velia e Rita, in una grande città dell'Italia settentrionale. Velia e Rita sono molto diverse per condizione sociale e per carattere; la prima è piena di immaginazione, sempre immersa in un mondo di fantasia e portata a vivere alla giornata; l'altra, moglie di un professionista di successo, tende al contrario a cercare continuamente la ragione delle cose e a razionalizzare le proprie esperienze. L'incontro fa scattare una serie di ricordi, e primi fra tutti quelli che si riferiscono alla conoscenza e al rapporto che en-

XII/S

## GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974

**ore 21,10 secondo**

Prende questa sera il via il torneo televisivo a squadre giunto alla sua decima edizione. Vi partecipano sette nazioni e cioè Belgio, Francia, Gran Bretagna, Germania Fed., Italia, Olanda e Svizzera, in ognuna delle quali viene di volta in volta disputato un incontro: al termine dei sette incontri la rappresentativa di ciascuna nazione che avrà ottenuto il punteggio più alto otterrà il diritto di partecipare alla finalissima che quest'anno si svolgerà in Olanda, il 19 settembre, nella cittadina di Leiden. I « giochi » in programma questa sera hanno per teatro il Castello di Bouillon, in Belgio, e sono ispirati alle crociate, in omaggio a Goffredo di Buglione, con-

XII/Q

## GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974

**ore 21,10 secondo**

XII/Q

## GIRO DEL MONDO

**ore 21,10 secondo**

dottiero appunto della prima crociata e nativo del luogo. L'Italia è rappresentata da Cerveteri che avrà di fronte, oltre alla squadra locale di Bouillon, le rappresentative di Brie (Francia), Rosenheim (Germania), Southport (Inghilterra), Wierden (Olanda) e Ilanz (Svizzera). Il prossimo incontro si svolgerà invece in Olanda, il 13 giugno, a Zandvoort dove i nostri colori saranno difesi da Montello.

Quindi i Giochi saranno momentaneamente sospesi per riprendersi, dopo la conclusione dei campionati mondiali di calcio, a Viareggio, l'11 luglio. Come negli anni scorsi il tandem dei presentatori italiani è formato da Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti. (Servizio alle pagine 124-126).

**Questa sera in Carosello appuntamento con IVM.**



WIZZ MP 74/3

**Sui mobili IVM puoi fare questo.**

# IVM

**Industria Vergani Mobili  
Lissone**

**QUESTA SERA IN  
CAROSELLO**

# GRINGO



**MONTANA**  
la scatola di carne scelta

# radio

**giovedì 30 maggio**

## calendario

IL SANTO: S. Giovanna d'Arco.

Altri Santi: S. Anastasio, S. Ferdinando.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,05; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,03; a Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,44; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,37; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore a Parigi Voltaire.

PENSIERO DEL GIORNO: Pochi donne sono così perfette da far sì che il marito non si senta, almeno una volta al giorno, d'aver preso moglie, o non trovi felice chi non l'ha presa. (La Bruyère).



Nel 30° anniversario della morte del maestro e compositore Riccardo Zandonai va in onda alle ore 20,15 sul Terzo l'opera «I Cavalieri di Ekebù»

## radio vaticana

7,30 Santa Messa, Latina, 8 Ave Maria, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,00 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Concerto - Coro Orfeo Graecum + Barcellona diretta da Antoni Vives i Simó, Orchestra del Teatro del Liceo Musica di A. Perez Moya, Alfonso X, Libre, Vermell de Montserrat sec. XIV, A. Cabezon, 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Tavola Rotonda, dibattito su problemi e argomenti d'attualità -

+ Matrimonio cristiano - Messe Fiorini, Tagliari, 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Chronique musicale du mois, 22 Recita del S. Rosario, 22,15 Der Staatsdienst als besondere Verpflichtung, von Alfred Krause, 22,45 Catholics and the World Council of Churches, 23,15 Tempi em. altro, 23,30 El hoy de la Iglesia, Evangelistado, Ritratto Sanchis, 23,45 Ultim'ora: Notizie - «Filo diretto», con gli emigrati italiani a cura del Notiziario ANLA - «Memento dello Spirito», di Mons. Antonio Pongelli; • Scrittori cristiani - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

I Programmi  
7 Dintorni, 7,15 Notiziario, 7,20 Concertino dei Dintorni, 7,55 Le consolazioni, 8 Notiziario, 8,05 Lo sport, 8,10 Musica varia, 9 Informazioni, 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 9,30 Radioscuola: Lezioni di francese (per la migliore), 9,45 E' bella la musica (!!!), 10 Radio 24, 11,30 Concertino dei Dintorni, 12,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,10 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott, 14,25 Rassegna d'orchestre, 15 Informazioni, 16 Radio 2-4, 17 Informazioni, 17,05 Rapporto '74, 18 Arti figurative: capolavori del secondo Programma, 17,35 Pronto, chi parla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce, 18,15 Radio gioventù, 19 Informazioni, 19,05 Viva la terra!, 19,30 Orchestra della RAI della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes, 20,00 Zap!, 20,30 Concertino dei Dintorni dall'ormone per occhi e archi (Sarastro Arriago Galassi); Benedetto Marcello (arrang. Carra), Andante della Sonata in sol maggiore

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)** Charles Gounod: Marcia funebre per una marionetta (Orchestra - Bolton Popes diretti da André Cluytens) • Hector Berlioz: La dannazione di Faust. Minuetto dei folletti (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretta da André Cluytens) • Alfred Casella: Divertimento per Fulvia: Sinfonia di un'antica città - Valsen di Sicilia - Giga - Carillon - Galon Allegro vivace - Valsez - Anteosei (Orchestra + A. Scarlatti) + di Nanioli della RAI diretta da Massimo Pradella) 6,25 Almanacco

**6,30 Progression** - Corso di linea francese, a cura di Enrico Arcaini 31^ lezione

**6,45 MATTUTINO MUSICALE (II parte)** Achille Adam: Se fossi re (Operetta (Orchestra + New Symphony - diretta da Raymond Agouti) • Ermanno Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi Intermezzo (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Alfredo Simonetto)

**7 Giornale radio**

**7,12 IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

**7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)** Achille Adam: Un mondo dai Concerti delle stagioni (Revisi di Gian Francesco Malipiero) Allegro non molto - Adagio - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Tommaso Albinoni: Balletto a tre in sol mag-

giore per due violini e basso continuo: Preludio - Allemanna - Corrente - Gavotta (Massimo Coen e Luca Bianchi, violinisti, Luigi Lanziotto, violoncello; Paolo Perotti-Bernardi, clav.)

**7,45 IERI AL PARLAMENTO**

**8 Giornale radio**

Sui giornali di stamane

**8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**

Migliacci-Mattino ospite: Gianni Marzocchi, Pallavicino e soci, Frau Schoeller (Gilda Giuliani) • Mattone-Migliacci-Pintucci: Il matto del villaggio (Nicola Di Barri) • Pisano-Lama: Fresca fresca (Angelina Luce) • Apollo-Avogadro-Modugno: Non lo chiamavate amore (Domenico Modugno) • Bettarini: Per una donna donna (Antonella Bottazzi) • Bigazzi-Savio: Amicizia e amore (Il Camaleonte) • Daina-Marcella: Angelina (Raymond Lefèvre)

**9 VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

**Speciale GR** (10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

**11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

**12 Giornale radio**

**12,10 Quarto programma**

Cose così per cortesia presentate da Ilaria Terzoli ed Enrico Valente

— Manetti & Roberts

### 13 — Giornale radio

## Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

### 14 — Giornale radio

### 14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

### 14,40 LE MASCHERE NERE

di Paul Féval

Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese

9^ puntata

Il narratore Franco Nebbia Margherita Saudolas Marisa Belli Leon de Malevoy Luciano Delimestri Beaufort Natale Peretti Camayrol Gianpiero Biason Jouou, conte di Brehat Adriano Micantoni Il maggiordomo Dario Penne Guglielmo, duca di Clare Luigi Montini Carlo Sartori Sergio Pieri

Un cocchiere Werner Di Donato Tre strilloni Gioacchino Maniscalco Claudio Lutinni Silvana Girardi

Regia di Leonardo Cortese

Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI (Replica)

— Formaggino Invernizzi Susanna

### 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giulio Cesare Castello e Roberto Nicolosi

Regia di Nini Perno

### 17 — Giornale radio

### 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi

**CITTA' E CAMPAGNA**

a cura di Piero Pieroni

### 18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella (Replica)

### 18,45 Discosudisco

### 19 — Giornale radio

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 Sui nostri mercati

### 19,30 MUSICA 7

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bellingardi

### 20,10 UNA VOCE, UN'ORCHESTRA: ORNELLA VANONI E QUINCY JONES

### 20,40 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

### 21,10 QUESTA NAPOLI

### 21,30 LIBRI STASERA

a cura di Pietro Cimatti e Walter Mauro

### 22 — MARCELLO MARCHESI

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Regia di Dino De Palma

### 22,40 OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Ornella Vanoni (ore 20,10)

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi  
 — Victor - La Linea Maschile  
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio

7,30 Giornale radio - Al termine:

7,40 Buongiorno con Gabriella Ferri e i Fratelli La Bianda

Armonio - La Bianda • La Bianda - Ai mercati dei fiori • Magonia-Vaiente: "A casciforte" • La Bianda: La diligenza • Castelaccio-Pisano. Sempre • La Bianda: Il coniglio rosa • Nisa-Vevidosa: Rosa-rosa • La Bianda: La Bianda • La Bianda: M'hai messo le catene • La Bianda: Io e Zafferini • Bovio-Lama: Reginella • La Bianda: Fragole e nostalgia

— Formaggio Tostine

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,05 PRIMA DI SPENDERE

Un programma di Alice Luzzatto Fezig con la partecipazione di Ettoore Della Giovanna

9,30 Giornale radio

9,35 Le maschere nere

di Paul Féval - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese

## 9a puntata

Il narratore Franco Nebbia  
 Margherita Saudolas Mario Belli  
 Leon Malevoy Luciano Delmerici  
 Beaufort Natale Peretti  
 Camayrol Gianpiero Biason  
 Joulou, conte di Brebut Adriano Micantoni  
 Il maggiordomo Dario Penné  
 Guglielmo, duca de Clermont Luigi Montini  
 Nita Carmen Sogno  
 Favre Sergio Pieri  
 Un cocchiere Werner Di Donato  
 Tre strilloni Gioacchino Maniscalco  
 Silvano Girardi  
 Regia di Leonardo Cortese  
 Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI  
 — Formaggio Invernizzi Susanna

## 9,50 Un disco per l'estate

Presenta Sabina Cluffini

10,30 Giornale radio

## Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enzo Sampò

Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

## 12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Bitter San Pellegrino

Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini

Crodingo

15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

16,05 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

## CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cudone

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

## 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

## 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio



Werner Di Donato (ore 9,35)

## 13,30 Giornale radio

### 13,35 I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

### 13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Zacar: Soleado (Daniel Sentacruz Ensemble) • Mc Cartney: Band on the run (Paul Mc Cartney & Wings)

• Vandelli: Meglio (Equipe 84)

• Massar-Sawyer: Last time I saw Him (Diana Ross) • Lynne: Showdown (Electric Light Orchestra) • De Gregori: Alice (Francesco De Gregori) • Jagger-Richard: Angie (The Rolling Stones) • Led Zeppelin: Ride my see saw (Moody Blues) • Zauli-Serengay: Sempre e solo lei (I Flashmen)

## 14,30 Trasmissioni regionali

15 — 57° Giro d'Italia - da Sanremo

Radiocronaca diretta dell'arrivo della 14<sup>a</sup> tappa

## 19,20 57° Giro d'Italia - da Sanremo

Servizio speciale dei nostri inviati Claudio Ferretti e Giacomo Santini

— Crodingo

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a macchia due con Francesco De Gregori, Loy Altomare e gli Uno

— Brandy Florio

### 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)

### 21,29 Massimo Villa

presenta:

Popoff

## 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare  
 I programmi di domani

## 22,59 Chiusura

# 3 terzo

## 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

### Benvenuto in Italia

#### 8,25 Concerto del mattino

Jean-Baptist Krumpholtz: Concerto n. 6 per arpa e orchestra (Arista Lily Laskine - Orchestra Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly in do maggiore (Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretta da Jean Martinon) • Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

#### 9,25 Giornale artistico e teorico. Conversazione con Paola Santini

#### 9,30 Fogli d'album

#### 9,45 Scuola Materna

Trasmissione per i bambini: « Il gattino trovato » - racconto sceneggiato di Anna Foce - Regia di Massimo Scaglione (Replica)

## 10 — Concerto di apertura

Salvatore Lancetti: Sonata in re maggiore per violoncello e basso continuo • Porto Mahone - (Revisi, Marie-Thérèse Bouquet) • Giuseppe Martini: Molto Thoro (Bartók, spartito) • Tommaso Giordani: Duetto in fa maggiore (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • Ferdinando Giorgi: Sestetto in fa diesis minore per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e clavicembalo (Giorgi, Piccilli, Giordani, Antolini, violini; Giorgio Origlia, viola; Giulio Malvini, violoncello); Gianfranco Autano,

contrabbasso; Enrico Lini, pianoforte) • Gianfrancesco Malipiero: Musica a cinque (flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Severino Gazzelloni, flauto; Vittorio Emanuele, violino; Enrico Berengo Gardin, viola; Bruno Moretti, violoncello; Alberto Suriani, arpa)

### 11 — La Radio per le Scuole (Scuola Media)

Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

### 11,30 Università Internazionale G. Marconi (da New York): Charles Mofat: Van Gogh, critico e auto-critico

### 11,40 Il disco d'oggi

Giovanni Rossetti: La donna del laggo - Mura felici, ove il mio ben - « Elena, o tu chi che domani », Ah quante lagrime finor versai - L'assesto di Corinto: - Avanziam, questo è il luogo - « Non temere, un basso affatto e non debole può ogni tempo » - Se tu che stendi, o dioniso (Mezzo-soprano Marilyn Horne). Royal Philharmonic Orchestra e Ambrosian Chorus diretti da Henry Lewis (Disco Decca)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI: Valentino Bucci

Corsi della pietra, preghiera per voci miste e orchestra (un tenore e un baritono) di Fortini da « Foglio di via »: Sulla spallata del ponte - E questo è il sonno, edera nera - Quando il ghiaccio stridere (Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Giacomo Piccillo); Mede del Coro Nino Antonellini); Fantasia per archi - Carte fiorentine n. 1 (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della Rai diretta da Aldo Priano),

Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra di Gravescano) • Franz Liszt: Mefisto valzer (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Karajan); Ondine (Mussorgskij: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna))

### 16 — ALBERTO SAVINO

Orfeo vedovo, opera in un atto (Orfeo: Giuseppe Zecchillo; Euridice: Oretta Moscucci; Maurizio, Ferrando Ferrari; Agente: Elio Castello; Recitativo: Fabrizio Jona; Orchestra Sinfonica di Milano della Rai diretta da Pietro Argento); La vita dell'uomo, suite sinfonica (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai diretti da Gino Marinuzzi Jr. - M° del Coro Nino Antonellini)

### 17 — Listino Borsa di Roma

### 17,10 Musica leggera

### 17,25 CLASSE UNICA

Società italiana e giacobinismo tra il 1796 e il 1799, di F. De Vecchis e R. Serpa

4. Storia politica ed ideologica del movimento giacobino

### 17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

### 18 — Ugo Pagliacci presenta LA MUSICA E LE COSE

Un programma di Barbara Costa con Paola Gasman, Gianni Giudiceandrea, Angiolina Quintero, Stefano Sattafores (Replica)

### 18,45 Pagina aperta

Rotocalco di attualità culturale

## 19,15 Concerto della sera

Ignaz Pleyel: Quartetto in re maggiore per flauto, violino, viola e violoncello

Antonín Dvořák: Polka con moto (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Gendre, violino; Roger Lepaux, viola; Robert Bex, violoncello) • Edvard Grieg: Sonata in do minore op. 45, per violino e pianoforte; Allegro animato e appassionato - Allegro espressivo alla romanza: Allegro animato (Bronislav Gimpel, violino; Giuliano Borodoni, pianoforte) • Franz Schubert: Tre Klavierstücke: in mi bemolle minore - in mi bemolle maggiore - in do maggiore (Pianista Wilhelm Kempff)

## 20,15 I Cavalieri di Ekebù

Dramma lirico in quattro atti di Arturo Rosato, da « La leggenda di Gösta Berling » di Selma Lagerlöf

### Musicista RICCARDO ZANDONAI

Gösta Berling Aldo Bottino

La Comandante Milisa Parutio

Anna Crivellari Gianna Galli

Cristiano Sartori Antonio Boyer

Sintram Leonardo Monrealle

Liecrona Ermanno Lorenzini

Samzona Umberto Giordani

Una fanciulla Maria Rose Davide

Voce di Cavaliere Antonio Pietrini

Un altro Cavaliere Ermanno Lorenzini

Direttore Maurizio Arena

Orchestra Sinfonica e Coro di Mi-

lano della Radiotelevisione Italiana Maestro del Coro Arturo Sacchetti (Ved. nota a pag. 102)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

### IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,55: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 33,3, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,5 e dalle ore 0,06 alle 5,58 su kHz 4 del canale della Filodiffusione.

23,01 L'UOMO DELLA NOTTE. Una digiavagine di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dell'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi, in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze - 4,06 Opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

QUESTA SERA IN ARCOBALENO  
1° CANALE

# "Perchè tonno Nostromo è diverso?"



# NOSTROMO

## PREMIO QUALITÀ ITALIA 1973



Nella foto: Il Direttore Commerciale della LANCOME, Pierangelo Cattaneo, dopo aver ritirato il premio. Al suo fianco il Direttore Amministrativo Gianluigi Giubertoni, il Direttore Generale Gilles Weil e il Capo Servizio Vendite Renzo De Stefanis.

La LANCOME, in costante ascesa in campo internazionale, è la prima marca europea di alta cosmesi: l'incontrastata qualità e tecnicità dei suoi prodotti le hanno valso il raggiungimento di questa posizione di primissimo piano, che le è stata ancora una volta riconosciuta in campo nazionale mediante l'assegnazione del « PREMIO QUALITÀ ITALIA 1973 ».

L'intera produzione dei cosmetici LANCOME, che si articolano sui tre grandi settori della profumeria, — creme di trattamento, prodotti da trucco, profumi, — viene effettuata esclusivamente in Francia.

# TV 31 maggio

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
I giocattoli  
a cura di Angela Bianchini  
Regia di Roberto Capanna  
1a puntata  
(Replica)

12,55 LA SCUOLA DELLA RICERCA

a cura di Vittorio Fiorito e Guido Gianni  
Quarta puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Brodo Invernizzino - BioPresto)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGLI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare

(Replica di lunedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Pigliami Ragno - Mars barra al cioccolato)

### per i più piccini

17,15 CLIK: FACCIAMO UNA FOTO

Un programma di C. F. Crispolti e G. Ganzini Granata  
Presenta Tony Martucci  
Pupazzo di Giorgio Ferrari  
Regia di Maria Maddalena Yon

### la TV dei ragazzi

17,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO

Quinto episodio

Espiatori di montagne

Personaggi ed interpreti:

Henry De Monfreid

Pierre Massimi

Abdi Benjamin Jules Rosette

e con Jacques Debary, Gamil Ratib, Vanja Vilers

Regia di Pierre Lary

Prod.: O.R.T.F.

Pierre Massimi

Abdi Benjamin Jules Rosette

e con Jacques Debary, Gamil Ratib, Vanja Vilers

Regia di Pierre Lary

Prod.: O.R.T.F.

## 18,10 IL FUTURO COMINCIA OGGI

Un programma a cura di Giordano Repossi

Quinta puntata

Nuove fonti di energia

## GONG

(Diadermina - Simmy Simmenthal - I Dixian)

## 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

Seconda serie

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannacco

Regia di Amleto Fattori

7a ed ultima puntata

## 19,15 TIC-TAC

(Mister Baby - Orologi Timex - Aperitivo Cynar - Giovenzana Style - Aspirina C Junior - Aranciata Ferrarelle)

## SEGNALE ORARIO

## CRONACHE ITALIANE

## OGLI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

## ARCOBALENO

(Acqua Minrale Fiuggi - Agip Sint 2000 - Spic & Span)

## CHE TEMPO FA

## ARCOBALENO

(Doria Biscotti - Girmi Gastronomo - Bagno Felce Azurra Paglieri - Tonno Nostromo)

## 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## CAROSELLO

(1) Band Aid Johnson & Johnson - (2) Salami Citterio - (3) SAO Cafè - (4) Rex Elettrodomestici - (5) Industria Coca-Cola

I cortometraggi sono stati realizzati da 1) Massimo Sarceni - 2) CEP - 3) Paul Campani - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Politecne

— Nutella Ferrero

## 20,40

## STASERA - G7

Settimanale di attualità a cura di Mimmo Scarano

## DOREMI'

(Super Lauri lavatrice - Gelati Sanson - Arredamenti compognibili Germal - Doppio Brodo Star - Bagnoschiuma Vidal - Reggeseni Playtex Criss Cross)

## 21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop a cura di Adriano Mazzolatti Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscani

Regia di Giancarlo Nicotra

## BREAK 2

(Tintal - Acqua Minerale Eviyan - Parafarmacia Colombo - Orologi Bulova - Kambusa Bonomelli)

## 22,30

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22a Rassegna Campionaria Gennaio 1974 - 29a Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

## 10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## 15 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

## 18-18,40 TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente

coordinato da Francesco Falcone

## GONG

(Formaggi naturali Kraft - Karamalz - Scarpine Baby Zeta)

## 19,45 TELEGIORNALE SPORT

## TIC-TAC

(La Nationale Assicurazioni - Lux sapone)

## 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

## ARCOBALENO

(Fernet Branca - Starlette - Olâ)

## 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

## INTERMEZZO

(Magazzini Standa - Close up dentifricio - Trinity - Mash Alemagna - Camay - Vini Barbera)

— Quattro e quattr'otto

## 21 — Dalla narrativa al teatro

(I)

## UN MARITO

di Italo Svevo  
Adattamento televisivo di Fulvio Toluso

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparsione)

Auditorium - Elena Zaneschi  
Arianna Parietti - Ottavia Piccolo  
Bice Arceri - Dario Mezzoli  
Paolo Mansi - Mario Feliciani

Avv. Federico Arcerti - Nando Gazzola

Amelia Mansi - Annamaria Lisi  
Prof. Alfredo Reali - Mario Feliciani

Giovanna, la cameriera - Italia Martini  
Scene di Filippo Corradi Cervi  
Costumi di Emma Calderini  
Regia di Fulvio Toluso

Nel primo intervallo:

## DOREMI'

(Reggeseni Playtex Criss Cross - Birra Splügen Dry - Maglieria Ragno - Pavinesi - Samer Caffè Bourbon - Nuovo All per lavatrici)

## Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

## 19 — BIECKOLY

Die Geschichte eines australischen Holzfällers

Verdi: N. von Ramm

## 19,15 TATORT

Blechschaden - Kriminalfilm von H. Lichtenfeld

Mit: Ruth Maria Kubitschek  
Klaus Schwärzkopf  
Peter Schöss u.a.  
Regie: Wolfgang Peterseen

1. Teil  
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

# venerdì

## LA SCUOLA DELLA RICERCA

### ore 12,55 nazionale

Attraverso l'esperienza didattica della professoressa Castelnovo della scuola media Tasso di Roma, la puntata odierna propone la realizzazione di una ricerca scientifica sulla matematica e la geometria. Se è vero che, quando si parla di procedimento scientifico, si afferma come valido un ragionamento che parte dal reale per porre poi astrazioni generalizzanti, è anche vero che ai ragazzi viene imposto il procedimento inverso nella normale didattica: invece, mediante una ricerca che si attenga alle moderne tecniche di insegnamento, è possibile, naturalmente e gradualmente, formare il ragionamento matematico e utilizzarlo come strumento in un continuo rapporto con il reale, da cui deriva e a cui viene applicato. La puntata offre, come

V/G

esempio pratico, la ricostruzione del teorema di Pitagora, scelto in quanto noto a tutti e per il fatto che per tutti ha costituito la prima difficoltà astrattiva: con la ricerca un gruppo di ragazzi, in un lavoro collettivo e individuale, lo ha rielaborato attraverso un sistema di pesi (i quadrati sui cateti, fatti con un certo materiale, pesano quanto quello avente per lato l'ipotenusa): conoscitutto e sintetizzato con la realtà concreta e «pensante» hanno aperto un discorso più ampio sui suoi antecedenti (i primi accenni di questo teorema sono in una tavola babilonese) e sulla figura di Pitagora e l'ambiente storico-culturale in cui visse. Si è così riportata l'estrazione geometrico-matematica di una legge, che ha una validità al di fuori del tempo e del luogo, in una concretizzazione storica oltreché di applicazione.

V/G

## SAPERE: i fumetti

### ore 18,45 nazionale

Se gli eroi dei fumetti di guerra erano in parte apparsi già prima della seconda guerra mondiale, fu però durante tali anni che i fumetti trassero sempre più spunti dalla guerra, e fu soprattutto in America, patria dei fumetti, che il genere raggiunse la massima espressione. Nella storia del fumetto di guerra alla rappresentazione degli eroi, aviatori o marinai o soldati di terra, del loro valore e delle loro avventure, a volte difficilmente credibili, si è andata sempre più sostituendo quella delle macchine. Gli eroi diventano soprattutto dei tecnici che controllano apparati sempre più perfetti e potenti. Sono soprattutto aerei supersonici e piloti i protagonisti dei fumetti più recenti. Fumetti che ricercano una perfezione grafica sempre maggiore, dove uomini e macchine si riducono a occasioni di un esercizio grafico.

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

### ore 15 nazionale

**LINGUE:** Va in onda la replica della 50^ lezione di lingua inglese per la scuola media trasmessa giovedì 30 nel pomeriggio e oggi nella mattinata.

**ELEMENTARI:** Per il ciclo «Movimento ed espressione» va in onda la replica della 4^ puntata già trasmessa lunedì 27 maggio nel pomeriggio e martedì 28 nella mattinata.

**MEDIE:** Per la serie «Oggi cronaca» si replica «Lo sport come industria». Questa puntata è stata trasmessa martedì 28 nel pomeriggio e mercoledì 29 la mattina.

**SUPERIORI:** Per la serie «Informatica» va in onda l'ultima puntata, replica della trasmissione di martedì 28 maggio e di mercoledì 29.

XII/Q Teatro italiano II/S

## UN MARITO

### ore 21 secondo

Maestro incomparabile d'introspezione, attraverso un intrigo che, decifrato a livello di psicologia superficiale, potrebbe essere agevolmente etichettato secondo i moduli più convenzionali del teatro borghese, Italo Svevo si propone in realtà in questa commedia di illuminare quella zona buia della coscienza in cui le passioni si mascherano, per nascondere il loro vero volto, a coloro stessi che ne sono dominati. A sottoporsi a questo faticoso processo di autoanalisi è l'avvocato Federico Arcetri, nel momento in cui si accinge ad assumere la difesa di un marito che ha accusato la moglie che lo tradiva. La convinzione con cui si è impegnato nel difficile compito scaturisce da una specie di identificazione psicologica e morale con l'imputato: lo stesso avvocato, infatti, aveva ucciso, dieci anni prima, la propria moglie infedele, Clara, per sposare poi, una volta processato e assolto, Bice, che si è sempre sforzato di amare,

celando a se stesso il rimpianto della prima moglie. La crisi scoppiava quando la madre di Clara gli porta la prova che anche Bice lo tradisce. Il primo impulso di Federico è di uccidere ancora una volta. Ma, al termine di un doloroso travaglio, arriva alla consapevolezza che nessun amore, per quanto intenso, può giustificare il delitto. Il gioco delle passioni è troppo ambiguo perché ad esso si possa affidare il destino di un uomo. Questa saggezza viene immediatamente premiata dalla scoperta che Bice, in realtà, non aveva mai tradito, anche se aveva subito per un istante il richiamo di un altro amore. L'accusa era nata soltanto da un desiderio di vendetta della madre di Clara. Il dramma si ricompone perciò in una presa di coscienza più matura. L'avvocato rinuncia alla difesa dell'uxoricida e tra Federico e Bice si instaurerà un nuovo rapporto: più tenace e profondo, perché più consiente della fragilità umana e della complessità del rapporto tra persona e persona. (Servizio alle pagine 42-46).

### ore 21,45 nazionale

Adesso musica, rinnovato nella scenografia e nella regia (al posto di Luigi Costantini è subentrato Giancarlo Nicotra), continua il suo ciclo informativo su tutti i generi di musica. In un discorso che vuol essere il più vasto possibile si è potuta constatare nel corso delle trasmissioni la molteplicità dei dischi e dei cantanti, esponenti dei vari generi: accanto a Moustaki, Aznavour, Juliette Gréco sono apparsi i più arabbianti esponenti del pop, del country, del rock, mentre sono state presentate, o lo saranno, le novità più significative dei cantanti italiani (come il long-playing di Sergio Endrigo, i testi da lui stesso tradotti, di poeti americani e inglesi, e l'ultimo 33 giri di Gabriella Ferri), mantenendo ferme l'immagine di informazione sulla musica classica, il tutto caratterizzato da servizi di taglio giornalistico e da rapidità di informazione (i dischi vengono citati a 24 ore dall'uscita sul mercato).

## ADDESSO MUSICA



Adriano Mazzoletti cura la trasmissione



questa sera in Carosello

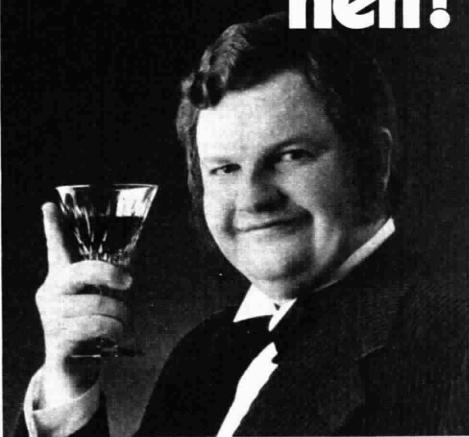
# CITTERIO

presenta  
una storia d'amore del 1878



TESTA

# Questa sera, neh!



Mi raccomando, amici, questa sera tutti in TV. Vi ho preparato un nuovo Intermezzo alla Giacomin con i Piemontesi Barbero. Ormai li conoscete bene i vini, i vermouth, gli aperitivi, gli amari e gli spumanti Barbero... E allora, a questa sera neh!

Domenico Giacomin  
**BARBERO**

# radio

venerdì 31 maggio

## calendario

IL SANTO: S. Petronilla.

Altri Santi: S. Lupicino, S. Pascasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,07; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,03; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,45; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,38; a Parigi sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, muore a Vienna Franz Joseph Haydn.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando la felicità ci viene incontro non porta mai l'abito col quale noi credevamo di incontrarla. (Amiel-Lapeyre).



L'organista Fernando Germani esegue musiche di Francis Poulenc nella trasmissione «Ritratto d'autore» in onda alle 15,55 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano. - Oggi nel mondo - Mons. Silvano Virgili: - Grossi avvenimenti della Palestina - - Ritratti d'oggi - - Mane nobiscum - di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Transmissions in altre lingue. 21,45 Chants de louanges à la Vierge. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Zur Geschichte des Christentums vor dem zweiten Lukas. 45 Minuti Luke and the Virgin Account. 23,15 Nossa Senhora Rainha do Mundo. 23,30 Problemas de poblarlos e Iglesia. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - - Momento dello Spirito - di Mons. Pine Scabini: - Scrittori cristiani contemporanei - - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,15 Musica varia - Notiziario. 9,30 Radioteatro. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,10 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott. 14,25 Orchestra Piccinni. 15,15 Radioteatro. 15,30 Radiotelevisione. 15,05 Radiotelevisio. Il risveglio della natura. Ciclo a cura di Felicina Colombo (III puntata). 15,30 Radio 2-4. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti. 17,30 Spettacolo (Replica del Secon-  
do Programma). 17,35 Ora serena. Una realizzazione di Carlo Longoni destinata a chi scrive. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,15 Aperitivo alle 18. Programma discogra-

fico a cura di Giorgi Fantoni. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Informazioni. 20,15 Notiziaria - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Mosaico musicale. 22 Spettacolo di varietà. 23 Informazioni. 23,05 La giostra dei libri, redatta da Eros Bellini (Seconda edizione). 23,40 Cantanti d'ogni 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

#### II Programma

13 Radio Suisse Romande: - Midi musicale. 15 Della RDRS: - Musica pomeridiana. 18 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine giornata. 19,15 Concerto Modello: - Concerto di Sir Thomas Beecham: - Zerme et Azor - suite da balletto; Maurice Ravel: - L'enfant et les sortileges, fantasia lirica in due parti da un poema di Colette. - Orchestra Nazionale di Parigi e Coro della Radiotelevisione Francese. 20,15 Concerto di Louis Moreau: - Informazioni. 19,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 19,45 Dischi vari. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Novitáts. 20,40 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). 20,55 Radio 2-4. 21 Diorio culturale. 21,15 Formazioni popolari. 21,45 Rapporti. 22,15 Musiche vocali di Benjamin Britten: - Canticle II Abraham and Isaac - per alto, tenore e pianoforte con (Eduardo Sherriff, contralto); Thompson, tenore; Maria Venza (mezzosoprano); Canotta accademica (Carmen Basileone), composta e dedicata all'Università di Basilea in occasione del 500° anniversario (Basilea Retzitzka, soprano; Maria Minetto, mezzosoprano; Charles Jaquier, tenore; François Loup, basso - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). 22,50 Ritmi. 23,10-23,30 Piano jazz.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte) Alfredo Casella: Inezie per pianoforte: Preludio - Serenata - Berceuse (Pianista Maria Elisa Tozzi). Fritz Kreisler: Recital. Riccardo Casalini: Concerto per violino (Violinista Salvatore Acciardo) \* Isaac Albéniz: Leggenda per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) \* Richard Wagner: Adagio per clarinetto e quintetto d'archi (Clarinetto Jack Brymer). Instrumental dell'Orchestra della - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretti da Neville Marriner)

6,25 Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte) Karl Goldmark: Marcia nuziale. Epitafio: Serenata, dalla Sinfonia "Le nozze rustiche" (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

### 7 — Giornale radio

#### 7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

#### 7,25 MATTUTINO MUSICALE

 (III parte)

Dmitri Sciostakovic: Ouverture festiva: Allegretto - Presto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferdinand von der Goltz). - John Stras: Sante lenenesse (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

#### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Corrado presenta:

## CHE PASSIONE IL VARIETA'

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Fiori** Fiorentini con **Giusy Raspai**. Dandolo Complesso diretto da Aldo Saitto Regia di Riccardo Mantoni Aranciata San Pellegrino

#### 14 — Giornale radio

#### 14,07 IL brancaparole

Viaggio indiscerto tra gli italiani. Un programma di **Folco Lucarini**

#### 14,40 LE MASCHERE NERE

di **Paul Feval** - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese 10^ puntata

Il narratore Franco Nebbia

Roland Massimo De Francovich

Baruduc Dario Mazzoli

Nito Angiola Baggi

Rosette de Malevoi Caldera Todero

Joulu conte di Breheit Adriano Micantoni

ed inoltre Rosani Cannas, Maria Serena Ciano, Lia Corradi, Sergio Pieri, Mariella Terragni

Regia di **Leonardo Cortese**

Realizzazione effettuata presso gli studi di Trieste della RAI (Replica)

— Formaggino Invernizzi Susanna

#### 15 — Giornale radio

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,30 Ballo liscio

— Unijean Pooh

#### 20 — Dall'Auditorium della RAI

#### I CONCERTI DI TORINO

#### Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

## Nino Sanzogno

Pianista Arnaldo Cohen

Davide Anzagli: Limbale, per orchestra • Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso, Tempo giusto - Quasi adagio, Allegretto vivace, Allegro animato - Allegro marziale animato • Goffredo Petrassi: Partita, per orchestra: Galigarda - Ciaccona - Giga • Ottorino Respighi: I pini di Roma: I pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

**8,30 LE CANZONI DEL MARTEDÌ** Rastelli-Olivieri: Tornare (Massimo Ranieri) • Dossena-Petrosi-Ranno-Monti: Per simpatia (Patty, Pavlo) • Giuliano-Mirko-Catena: Colori bianchi (Little Tony, Alberto Privitera, Vitti) • Anna crozza (Rosanna Fratello) • Fiorentini-Grano: Canta campane (Lando Fiorini) • Costa: 'A frangese (Miranda Martino) • Vecchioni-Pareti: Singolare (I Nuovi Angeli) • Bargoni: Concerto d'autunno (Manuel) •

#### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

## Speciale GR

 (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 — GIORNALE RADIO

#### 12 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con le orchestre di Musical Legend di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giampiero Bonelli, Giorgio Gaslini, Renato Sellani Testi di Giorgio Calabrese Presenta Enrico Simonetti — Quattro Elle

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

### 16 — UN CLASSICO ALL'ANNO: Ugo Foscolo

La vita e le opere a cura di Nanni Balestrini

4. Una sponda della Manica Personaggi ed interpreti: Il narratore Emilio Gigli Ugo Foscolo Giuseppe Tamburi Antonietta Fagnani Arese Lori Randi Il direttore Raoul Grassilli Napoleone Gianfranco Ombra Amelie Baugien Serenella Cenci Il principe Teulé Leonardo Severini Il lettore Ezio Bussu Regia di Raffaele Meloni

#### 16,30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

#### 17 — Giornale radio

#### 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

Programma per i ragazzi **IL CANZONEIRE DEI MESTIERI** a cura di Walter Maria Molozzeni con la partecipazione di Enzo Guarini - Regia di Ruggero Winter

**18 — La sfinge a sei corde** Itinerari paralleli della chitarra Un programma scritto e presentato da Fausto Cigliano e Mario Erpichini Realizzazione di Fausto Nataletti Discosudiscono

21,15 Minù Aguglia sul palcoscenico del mondo: Conversazione di Franca Dominici

21,20 Alberto Lupo con Paola Quattrini presenta:

## Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore

Un programma di Umberto Ciappetti

Regia di Andrea Camilleri (Replica)

#### 22 — MINA

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta Regia di Dino De Palma

#### 22,40 OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzolati  
— Victor - La Linea Maschile  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio - FAIR
- 7,40 Buongiorno con i Beatles e Ormai non sono più**  
Revelation, L'appuntamento, Yellow submarine, C'è anche tu, Yesterday, lo sì, Hey Jude, E così per non morire, Let it be, Sto male, All together now, Dettagli  
— Formaggio Tostine
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Antonio Vivaldi: Olimpiade; Sinfonia (Elaborazione: A. Scarlatti); di Massimo Pradella) • Giacomo Rossini: La Cenerentola; • Signor, una parola! (Giulietta Simonato, mezzosoprano; Ugo Benelli, tenore; Sesto Brancantini, baritono; Paolo Montroni, basso) • Ombra della Maggio Musicale Fiorentino diretta da Oliviero Di Fabritiis) • Giuseppe Verdi: Rigoletto • Cortigiani, vil razza dannata! • Bartolomeo Renata Caccia: Orchestra e Coro del Teatro S. Cecilia di Napoli diretti da Francesco Molinari Pradella)
- 9,30 Giornale radio**

## 13 — Lelio Luttazzini presenta:

### HIT PARADE

Testi di Sergio Valentini

— Mash Alemania

Giornale radio

### 13,35 I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
CompleSSO diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

### 13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

Lennon-Mc Cartney: The fool on the hill (Brasil '66) • Stevens: Oh very young (Cat Stevens) • Bartoli-Conrado-Serepy: Un mare verde un mare blu (I Vianelli e Amadeo Minghi) • Sayer-Mc Cartney: The show must go on (Leo Sayer) • Murphy-Quarto: Geromino's Cadillac (Michael Murphy) • Baglioni-Coggio: W' l'Inghilterra (Claudio Baglioni) • Dylan-Knoeckin' on heavens door (Bob Dylan) • Hayes: Joy (2a parte) (Isaac

### 9,35 Le maschere nere

- di Paul Féval - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese  
**10<sup>a</sup> puntata**  
Il narratore Franco Nebbia  
Rolando Massimo De Francovich  
Baroque Dario Mazzoli  
Nita Angiola Bagni  
Rosette de Malevsky Carla Tedoro  
Jouhou conte di Brehus Adriano Micantoni  
ed inoltre: Rosamaria Cannas, Maria Serena Ciano, Lia Corradi, Sergio Pieri, Mariella Terragni  
Regia di Leonardo Cortese  
Realizzazione tecnica presso gli studi di Tivoli della Rai  
— Formaggio Invernizzi Susanna  
**9,50 Un disco per l'estate**  
Presentano Piero Gros e Renzo Palmer
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
— Apparecchi fotografici Kodak

Hayes) • Loy-Altomare: Insieme a me tutto il giorno (Loy &amp; Altomare)

### 14,30 Trasmissioni regionali

#### 15 — Silvano Giannelli presenta:

#### PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

### 15,30 Giornale radio

Mentre delle valute

Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

### CARARI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

### 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

### 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- tore) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Bryant: Ninety-Nine pounds (Humble Pie e le Blackberries) • Jagger-Richard: Get off my cloud (Bubblerock) • Villot-Di Marino: New electric ride (Captain Beefheart) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passeggi (Renato Pareti) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Shelleby: I'm in love again (Alvin Stardust) • Les Humphries Singers) • Stevens: I love my dog (Cat Stevens) • Deep Purple: Might just take your life (Deep Purple) • Lubium moda per uomo

### 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
CompleSSO diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)

21,29 Carlo Massarini presenta:

### Popoff

— Gelati Toseroni

### 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

Chiusura

# 3 terzo

- 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— Benvenuto in Italia

- 8,25 Concerto del mattino**  
Giovanni Battista Martini: Sinfonia in mi bemolle maggiore per archi e fiati (trascr. N. Jenkins) • Allegro-Andante-Allegro • (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Newell Jenkins) • Georg Philipp Telemann: Concerto in la maggiore, per violino e orchestra • Presto Corsica: Allegro-Allegro-Scherzo • Gioachino Rossini: Minuetto (Violinista Edward Melkus - Orchestra della Cappella Accademica di Vienna diretta da Kurt Redel) • Antoni Dorval: Der Wassermann, poema sinfonico op. 107 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz)

- 9,25 L'antica leggenda di Iside e Osiride. Conversazione di Piergiacomo Migliorati  
— La Radio per le Scuole (Scuola Media)  
Fra storia e leggenda: • La città dalle porte d'oro... racconto sceneggiato di Ubaldo Rossi

- 10 — Concerto di apertura**  
Paul Duke: Sinfonia in do maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux) • Igor Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pianista Nikita Magaloff; Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

### 13 — La musica nel tempo OMAGGIO A GOETHE SENZA FAUST (II)

di Sergio Martinotti

Franz Schubert: Canto degli spiriti sulle acque, cantata op. 167, per coro maschile e arco (dir. Robert Schmitz-Reiser); per Mignon (Schubert), per soli, coro e orchestra • Johannes Brahms: Rinaldo, cantata op. 50, per tenore, coro maschile e orchestra (prima parte); Gesang der Parzen, op. 88, per coro e orchestra; Rapsodia op. 89 per contralto, coro maschile e orchestra

### 14,20 Listino Borsa di Milano

### 14,30 ARTURO TOSCANINI: riascoltiamo

Giacomo Rossini: La gazza ladra: Sinfonia • Ludwig van Beethoven: Settimana del 26 novembre op. 20 (Eseguzione del 26 novembre 1951 alla Carnegie Hall) • Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 • Classica • (Registrazione del 1951) • Orchestra Sinfonica della NBC

### 15,30 Polifonia

Anton Bruckner: 5 Motetti (Organista St. John's College - Cleopatra • Coro del St. John's College - di Cambridge diretto da George Guest)

### 15,55 Ritratto d'autore:

### Francis Poulenc (1899-1963)

Sonata per flauto e pianoforte (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Veyron-Lamy, piano)

### 19,15 Concerto della sera

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra • Allegro moderato • Andante con moto (Adagio) • Presto (Dir. Giovanni Polini; Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciocci) • George Enescu: Prima suite op. 9 per orchestra: Preludio al sonetto (Lento) • Finale (Orchestra Filarmonica di Stato • G. Enescu - di Bucarest diretta da George Georgescu)

### 20,15 LE MALATTIE IATROGENE

2. I meccanismi dell'azione nociva dei medicamenti a cura di Enrico Malizia

20,45 August Stramm, cent'anni di espressionismo. Conversazione di Giuseppe Bevilacqua

### 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

### 21,30 Orsa minore

### 'O' Vivo

Un atto di Raffaele Viviani  
Prendono parte alla trasmissione:

Adinolfi Giulio, Anatrelli Giuseppe, Cannavale Enzo, Di Napoli Gennaro, Giammari Giacomo, Gori Riccardo, Raini Antonio, Maggio Rosella, Matera Lino, Pagano Marina, Sammarco Piero, Troisi Lino, Valentino Elisa, Achille Mollo

CompleSSO diretto da Roberto De Simone  
Regia di Achille Mollo

- 11 — La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementari e Scuola Media)  
La macchina meravigliosa: Quando sarete in vacanza, a cura di Luciano Sternellone

- 11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese  
11,40 Concerto del « Melos Ensemble » di Londra

- Ludwig van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 b; Allegro con brio - Adagio - Rondo (Allegro) (Emanuel Hurwitz e Ivor Mac Mahon, violinisti; Neil Sanders e James Buck, corni; Neil Aronowitz, viola; Terence Wall, violoncello) • Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato • Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Peter Graeme e Sarah Barrington, oboi; Gervase de Peyer, Keith Puddy, clarinetti; William Waterhouse e Edgar Williams, fagotto; Neil Sanders e James Buck, corni)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

- Franco Evangelisti: Cinque strutture per piccola orchestra e nastri magnetici dalla « Settimana di Palermo diretta dal Giandomenico Tavarelli • Fulvio Razzi: Musica per 26 strumenti (Orchestra • A. Scarlatti - di Napoli della Rai diretta da Massimo Pradella); Invenzione a tre, per clarinetto piccolo, oboe e clarinetto basso (Gruppo strumentale da camera per la musica italiana di Roma diretta da Bruno Nicolai)

- croix, pf): Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani (Org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Peter Magg); Gloria, per soprano, coro e orchestra (Op. 103) • Rosina Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusione Francese dir. Georges Prêtre)

### 17 — Listino Borsa di Roma

### 17,10 Fogli d'album

- 17,25 CLASSE UNICA  
Cinquanta anni di cinema d'animazione, di Mario Acciotti Gil 10<sup>a</sup> ultima: Da Arrigo a Calimero

### 17,45 Scuola Materna

- Trasmissione per le Educatori: • Lo sviluppo morale graduale come progressiva presa di coscienza della necessità di certe norme ideali di condotta... a cura del Prof. Mario Mencarelli

- 18 — DISCOTECA SERA - Un programma con Elsa Ghiberti a cura di Claudio Tallino e Alex De Colligny

### 18,20 Musica leggera

- Aneddotica storica  
18,45 Piccolo pianeta

- Rassegna di vita culturale  
Byron 150 anni dalla morte e una nuova edizione dell'epistolario (a cura di M. D'Amico) • F. Serpa: • Il pensiero politico classico - di I. Lanza-L. Canali • Augusto - di A. H. M. Jones - Note e rassegne

- 22,15 Parliamo di spettacolo  
22,35 Solisti di jazz: Onette Coleman  
Al termine: Chiusura

### notturno Italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

- 23,01 L'UOMO DELLA NOTTE. Una digiunazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Gioco del mondo in microscopo - 2,36 Contatti musicali - 3,06 Pagine romanzate - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orcheste - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



## SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Il numero degli alunni che passano dalla scuola elementare alla scuola media risulta in costante crescita, anche se con evidenti differenze territoriali. Ma questo dato consolante (a 10 anni dalla scuola dell'obbligo) non comporta, tuttavia, l'eliminazione di pesanti fenomeni selettivi, ancora presenti all'interno dell'istruzione. Ripetenze e abbandoni raggiungono percentuali piuttosto consistenti e soprattutto il fenomeno dell'abbandono, più che scomparire, tende a «slittare» verso i gradi più alti. Spesso le condizioni economico-sociali conducono ad un «obbligo lavorativo» invece che al costituzionale obbligo scolastico.

XII/F Scuola

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Per la serie «Oggi cronaca» va in onda la replica dell'1<sup>a</sup> puntata «La dimensione religiosa» trasmessa giovedì 30 maggio nel pomeriggio e venerdì 31 nella mattina.

**MEDIE:** Per il ciclo «Le materie che non si insegnano» si replica oggi la 6<sup>a</sup> puntata «La dimensione religiosa» trasmessa giovedì 30 e venerdì 31 rispettivamente nel pomeriggio e nella mattina.

**SUPERIORI:** Si replica «L'assetto territoriale», 6<sup>a</sup> puntata de «L'insediamento urbano», trasmessa giovedì 30 maggio nel pomeriggio e venerdì 31 nella mattina.

V/G

## SAPERE: Gli zingari

ore 18,30 nazionale

La seconda puntata dedicata agli zingari affronta il problema dei nomadi in Europa: dalla Svezia, dove gli zingari sono considerati cittadini a tutti gli effetti, alla Francia, Paese nel quale il problema viene esaminato nei

suoi vari aspetti. Ad Avignone, negli anni scorsi, fu tentato un esperimento di avanguardia, peraltro non riuscito, mentre il centro di transito di Ginestou a Tolosa costituisce un altro tentativo di affrontare con seri intenti sociali la questione dei nomadi. (Servizio alle pagine 113-116).

XII/G Ricchezza

## 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

ore 19,15 secondo

Da Sanremo a Valenza per 206 chilometri senza quasi una sosta: la quindicesima tappa del Giro d'Italia non presenta, infatti, eccessive difficoltà. Quasi una frazione di meditazione prima delle grandi montagne. I corridori hanno già nelle gambe circa 1500 chilometri; ne rimangono da percorrere quasi altrettanti, ma si tratta della parte più dura della corsa. Il Giro quest'anno ha cercato nuovi interessi scoprendo sedi di tappa inedite come Pompei, Sipri, il Ciocco, Pietra

Ligure, Valenza Po, Mendrisio-Monte Generoso, Sella Valsugana, Pordenone e anche montagne nuove che hanno collaborato a rendere impressionante il dislivello altimetrico (complessivamente 26 mila metri). Il profilo del tracciato, infatti, non è aguzzo solo nella parte terminale ma ha presentato difficoltà anche in quella iniziale e centrale con le asperità dell'Agerola e dei Monti Faito e Carpena, la Foce delle Radici e il Ciocco. Circostanza che ha reso questa corsa non solo bella, ma anche interessante e valida sotto il profilo tecnico.

XII/P ballerini

## BALETTI DI MARCELLA OTINELLI

ore 20 secondi

I due balletti che vengono trasmessi questa sera sono stati realizzati dalla Compagnia Romana del Balletto. **Marcella Otinelli** ha curato le coreografie ispirate a due celebri pagine orchestrali legate alla mitologia: il Preludio à l'apres-midi d'un faune di Claude Debussy e Amore e Psiche di César Franck. L'intento descrittivo, presente certamente nella composizione musicale, trova nel balletto il mezzo più idoneo, capace di evocare, attraverso la sintesi di suoni ed immagini, le sensazioni più profonde dell'animo. Nel Preludio à l'apres-midi d'un faune Debussy, traendo spunto da una poesia di Mallarmé, evoca un fauno che suona il flauto, abbandonandosi a pensieri d'amore: le ninfie lo circondano ed egli, al suono di una serena melodia, cade in un sonno profondo. Nel secondo dei balletti in programma viene descritta la favola mitologica di Amore che ama la fanciulla Psiche ma a condizione che ella non cerchi mai di vedere il suo volto. Psiche manca all'impegno e viene abbandonata da Amore; ma infine è perdonata e portata in cielo. Il racconto ha ispirato molti artisti tra i quali Scarlatti, Benedetto Marcelllo, appunto César Franck (1822-1890).

XII/P Marie

## CANNON: Al largo di Brighton

ore 21 secondi

Bryan Gibson, un giovane e brillante figlio di papà, uccide involontariamente, durante una colluttazione, Terrie, una ragazza che aveva portato a fare una gita sulla sua barca. Spaventato dalle conseguenze, getta il corpo della ragazza e la bicicletta in alto mare e torna a casa, Lyde Bay. Il mare porta il corpo della ragazza sulla spiaggia di Brighton: il fidanzato di lei, David, viene accusato dell'omicidio, dato che un testimone li aveva visti litigare la sera del delitto. Cannon viene assunto dal fratello di David per smontare la tesi della polizia. Frattanto Bryan, che

## VIANELLA & C.

ore 20,40 nazionale

I Vianella, vale a dire Wilma Goich ed Edoardo Vianello riuniti in una specie di pluri-greco, saranno i protagonisti dello speciale in onda questa sera: raggiunta separatamente prima del matrimonio la celebrità, hanno costituito anche un felice matrimonio artistico. Sono riusciti a riprendere un discorso con il pubblico che sembrava inevitabilmente interrotto, presentandosi in una dimensione più semplice e quindi anche più vera: infatti hanno abbandonato un genere più smaccatamente commerciale, a cui erano legati negli anni del successo «separato», trovando intelligentemente un loro pubblico nel filone popolare di canzoni come Fijo mio, Tu padre co' tu madre, Sempre gente de' borghi, che canteranno nel corso della serata, in una ulteriore riprova della vitalità del folk. Sull'onda del successo i Vianella hanno potuto realizzare un ambizioso progetto con il titolo ultimo: 33 giri. Home è una favola filosofica sull'uomo. Di questo LP presenterranno alcune canzoni come Canto d'amore, Progresso e civiltà, Uomo. Insieme a loro, oltre a Minghi che canterà alcuni di questi brani, vi saranno I gatti del Vicolo Miracoli, che presenteranno 15 fanale, e Mouth e McNeal con la canzone All'amore. Presentatore è Luigi Vannucchi.

era stato visto da due giovani del luogo, Ballinger e Crawford, prendere il largo con Terrie, viene ricattato da questi e paga la somma richiesta. Cannon interroga varie persone e apprende che Terrie era una ragazza piuttosto leggera e che usciva spesso con giovanotti ricchi. Apprende inoltre che la bicicletta della ragazza era scomparsa dalla sera del delitto. Dopo aver chiesto ad un pescatore informazioni sul corso delle maree, Cannon decide di esplorare i fondali marini del luogo in cui era stato, in teoria, gettato il cadavere. C'è però chi pensa di eliminare l'investigatore che dovrà sfuggire a diverse trappole.



per la mamma, il papà ed i bambini preferisce a merenda e a colazione i biscotti **tuttelore** e **mattutini**

## TALMONE



## CALDERONI è sicurezza



Rabbane

**Tinoxia Sprint** la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triploidifusore e manici in melanina. Capacità lt. 3½ - 5 - 7 - 9½. Linea agraziata e moderna. Tinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

## CALDERONI fratelli

# radio

sabato 10 giugno

## calendario

**IL SANTO:** S. Angela Merici.

Altri Santi: S. Giovenzio, S. Felino, S. Gratiniiano, S. Procolo, S. Secondo, S. Simeone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,09; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,04; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,46; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,21.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1926, nasce a Los Angeles (California) Norma Jean Baker (Marilyn Monroe).

**PENSIERO DEL GIORNO:** Il grandissimo ingegno è accusato di pazzia come chi ne manca affatto. Solo la mediocrità va buona. (Pascal).

I 6313



Al maestro Peter Maag è affidata la direzione dell'opera «Cosi fan tutte» di Mozart che va in onda alle ore 20 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Istituta. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo. 21,00 Aula Teologica. Da sabato alle 21,00, radiogramma estremale della stampa - La Littera di domani -, di Mons. Giuseppe Casale -. Mane nobiscum -, di Mons. Fiorino Tagliari. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Le Saint-Espri et les Sacraments. 22 Recita del S. Rosario. 22,45 Homi zur Sonntag, con Daus Götz. 23,45 Happy Year Juliette. 23,15 Momento Liturgico. 23,30 Heute leido para Uds. Mesa redonda dirigida por Ricardo Sanchez. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito -. di P. Dario Cumer: - Scrittori non cristiani - - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Dischi vari: 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 11 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14,30 Concerto. 14 Motivi per voli. 14,10 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott. 14,25 Orchestra di Musica leggera RSI. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4. 17 Informazioni. 17,05 Rapporto 74. Musica (Repliche del Settore Musica). 17,35 Concerto orchestrale. 17,55 Programma del lavoro. Vacanze e turismo sociale. Finestrella sindacale. 18,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Informazioni. 19,05 Perli di cristallo. 19,15 Voci dei Grigioniani. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20,00 Concerto. 20,15 Notiziario. Attualità Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Caccia al disco. 22 Carosello musicale. 22,30 Juke-box. 23,15 Informazioni. 23,20 Jean Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein). 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Prima di dormire.

### Il Programma

13 Mezzogiorno in musica. Giuseppe Aldrovandini (elaboraz. Hunger); Sinfonia con tromba in re maggiore. Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore KV. 205; Luigi Boccherini: Concerto in si minore in re maggiore per violoncello e orchestra. 13,45 Paesi caratteristici. William Byrd: da «La battaglia» - Domenico Scarlatti: Sonata in la maggiore. Louis Teobaldi: Tema con variazioni per flauto dolce concertato; Bohuslav Martinu: I Sonate. Sergei Prokofiev: Suite n. 1 per pianoforte. 14,00 Opere delle vaste cahiers. Piccole melodie per violino e pianoforte. 14,30 Pomeriggio musicale. Trasmissione per i giovani di Salvatore Fares. 15,30 Johanna Pachelbel: Ciaccona in la maggiore; Toccata in do maggiore; Gavotta - Venetianisch, da un'ommaggio alla sua Corale. 15 fine festa. Burg ist unser Gott -. Corale-paritate - Ach, was soll ich Sunder machen? - Aria quinta (da l'Hexachordum Apollinis) (Marie-Claire Alain, all'organo dell'Abbazia di Muri - AG). 16 Squarcini: Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17,30 Radio 2-4. 18,30 Presente. La trottola. 18 Pop-folk. 18,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andrease. Frank Martin: - Petitte symphonie concertante -, per armonica e pianoforte. 19,30 Arioso (Registration effettuata il 10-2-1972). Włodzimierz Kotokowski: - Canto - (1961, ordinazione di Darmstadt) (Registration effettuata l'8-4-1971). 19 Informazioni. 19,05 Musica da film. 19,30 Gazzettino del cinema. 19,50 Intervista. 20 Peperoncino del settore. Passeggiata. 20,30 Concerto di musica leggera. 20,40 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott (Replica del Primo Programma). 20,55 Intermezzo. 21 Diario culturale. 21,15 Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Eduard Bloch: - Suite. Claude Debussy: - Syrinx - per flauto solo; Michael Haydn: Divertimento in re maggiore per flauto, oboe, coro e fagotto. 21,45 Finestra aperta sugli scrittori italiani. 22,15-23,30 I concerti del sabato.

## radio lussemburgo

#### ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qu'italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

#### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Peter Lorillard: Concerto in fa maggiore - Allegro - Largo - Allegro (+ Collegium Aureum...) • Christoph Willibald Gluck: Ouverture in re maggiore: Allegro - Andante - Presto (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Giacomo Puccini) • Maurice Ravel: L'enfant et les sortiléges: Fox-Trot (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Hermann)

#### 6,25 Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Antonín Dvořák: Scherzo capriccioso (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) • Gioacchino Rossini: Semiramide: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Giacomo Puccini)

#### 7 — Giornale radio

**7,10 MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Luigi Boccherini: Trio in do maggiore op. 1 n. 6. Largo - Allegro brioso - Allegro - Minuetto. Antonín Dvořák: Scherzo capriccioso (Pianista: Sviatoslav Richter) • Henry Wieniawsky: Scherzo-Tarantella, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Ernest Lush, pianoforte) • Camille Saint-Saëns: Wedding-cake, valzer-capriccio, per pianoforte e pianoforte (Pianista: Gwyneth Prior, Archi dell'Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)

#### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

#### 14 — Giornale radio

#### 14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

#### 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

La generazione spontanea. Colloquio con Giuseppe Sermonti

#### 15 — Giornale radio

#### 15,10 STRETTAMENTE STRUMENTALE: PINO CALVI E COUNT BASIE

15,45 Amuri, Jurgens e Verde presentano:

#### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Bruno Martino, Sandra Milo, Patty Pravo, Ugo Tognazzi. Regia di Federico Sanguigni (Replica del Secondo Programma)

Biscottini Nipoli V Buitoni



Lando Buzzanca (ore 15,45)

#### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

#### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

#### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

«Facciamoci più...» - bella la (Giovanni Nazzaro) • Carlo-Lauzi: Dettagli (Orietta Vanoni) • Amendola: Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Pareti-Veckioni-Theodorakis: Sarà domani (Iva Zanicchi) • Nicolai: La vita di Virgilio, Tamara Ferri: Non gioco più (Mina) • Sotgiu-Toscani-Gatti: Sinceramente (Ricchi e Poveri) • Bindì: Arrivederci (Ezio Leonni e Enrico Intra)

#### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

#### Speciale GR (10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

#### 11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

#### 12 — GIORNALE RADIO

#### 12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia  
Testi e realizzazione di Luigi Grillo  
— Prodotti Chicco

#### 17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

#### 17,10 POMERIDIANA

#### Concerto «via cavo»

Musiche in anteprima dagli studi della Radio

#### 18,30 CANZONI DI IERI E DI OGGI



Pino Calvi (ore 15,10)

#### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,30 Ballo liscio

#### 20 — Così fan tutte

Dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte  
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Fiorillidi Teresa Stich-Randall  
Dorabella Janis Martin  
Guglielmo Victor Conrad Braun  
Ferrando Werner Krenn  
Despina Adriana Martino  
Don Alfonso Charles Feller  
Direttore Peter Maag

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

(ved. nota a pag. 102)

#### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
— **Victor - La Linea Maschile**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). Giornale radio

**7,30 Giornale radio - Al termine:**  
Buon viaggio — FIAT

**7,40 Buongiorno con Sergio Endrigo e Angela Luce**

Sergio-Endrigo: Se le cose stanno così • Pisano-Cioffi: Pigliatutto • Endrigo: Il trend che viene dal Sud • E. A. Mario: Vipera • Endrigo: Terese Pichón-Gómez: Verde luna • Fort-Endrigo: Girotondo intorno al mondo • E. A. Mario: Balocchi e profumi • Bartoldi-Endrigo: Angiolina • Murilo Tagliaferri: Napule • Mussolini: Cosa stasera mai • Bonagura: Ampeta Rosellina

— Formaggio Tostina  
**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

**9,30 Giornale radio**

**9,35 Una commedia in trenta minuti**  
— **LETTERE D'AMORE** —  
di Chiarrado Gherardi  
Riduzione radifonica di Belisario  
Randanini  
con: Valeria Valeri  
Regia di Carlo Di Stefano

## 10,05 Un disco per l'estate

Presenta Enzo Cerusico  
— Cedrai Tassoni S.p.A.

**10,30 Giornale radio**

## 10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai-  
me presentato da **Gino Bramieri**  
Regia di Pino Gilloli

**11,30 Giornale radio**

**11,35 Ruote e motori**

a cura di **Piero Casucci — FIAT**  
**11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**

a cura di **Enzo Bonagura**  
Pal sine honor. Era una notte che  
pioveva. Ei uchein. A l'entrade del  
tempo desciucho. Ma tita non lu  
saepava. What now my love. Me piz-  
zica me mozzica

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

**12,40 Piccola storia della canzone italiana**

Anno 1966 - Seconda parte  
In redazione: Antonino Buratti con la  
collaborazione di Carlo Loffredo e  
Adriano Mazzetti

Partecipa: Mr Nello Ciangherotti  
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta  
Lami, Nora Bellini.  
Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa  
Al pianoforte: Franco Russo  
Per la canzone finale Marta Lami  
con l'Orchestra di Roma della RAI  
diretta da Mario Migliardi  
Regia di Silvio Gigli

## 15,30 Giornale radio

Bollettino del mare

## 15,40 Il Quadrato senza un Lato

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti  
di teatro  
Un programma di **Franco Quadri**  
Regia di Chiara Serino  
Presentato da **Velo Baldassarre**

**16,30 Giornale radio**

## 16,35 Gli strumenti della musica

a cura di **Roman Vlad**  
**17,25 Estrazioni del Lotto**

## 17,30 Speciale GR

Cronache della cultura e dell'arte  
**17,50 Dora Musumeci al pianoforte**

**18,05 QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk ita-  
liano presentati da **Ottello Profazio**

**18,30 Giornale radio**

**18,35 DETTO - INTER NOS -**  
Personaggi d'eccezione e musica  
leggera

Presenta **Marina Como**  
Realizzazione di **Bruno Perna**

(Gli Uno) • Bottler-Twain: Halle-  
luah (Chi Coltrane) • Anderson-  
Ulvaeus: Waterlooo (Abba) • Way-  
Mogg: Too young to no (U.F.O.) •  
Shelley: I'm in love again (Alvin  
Stardust) • May: Keep yourself  
alive (Queen) • Mc Cartney: Jet  
(Paul Mc Cartney) • Richard Franco-  
Nebbirosi-Fera: Nel giardino dei li-  
lia (Alberomotori) • Liliti-Balsamo:  
Tu mi manchi (Umberto  
Balsamo) • Specter-Greenwich-  
Barry: River deep, mountain high  
(Ike and Tina Turner) • Ronson-Ri-  
chardson: Only after dark (Mick  
Ronson) • Nilsson: Daybreak (Har-  
ry Nilsson) • Genesis: In the be-  
ginning (Genesis) • Malcolm:  
Black cat woman (Geordie)  
— Barzetti S.p.A. Industria Dolciera  
Alimentare

**21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**

Un programma di **Dino Verde** con  
**Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)

**21,29 Fiorella Gentile presenta:**  
**Popoff**

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare  
I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

(Gli Uno) • Bottler-Twain: Halle-  
luah (Chi Coltrane) • Anderson-  
Ulvaeus: Waterlooo (Abba) • Way-  
Mogg: Too young to no (U.F.O.) •  
Shelley: I'm in love again (Alvin  
Stardust) • May: Keep yourself  
alive (Queen) • Mc Cartney: Jet  
(Paul Mc Cartney) • Richard Franco-  
Nebbirosi-Fera: Nel giardino dei li-  
lia (Alberomotori) • Liliti-Balsamo:  
Tu mi manchi (Umberto  
Balsamo) • Specter-Greenwich-  
Barry: River deep, mountain high  
(Ike and Tina Turner) • Ronson-Ri-  
chardson: Only after dark (Mick  
Ronson) • Nilsson: Daybreak (Har-  
ry Nilsson) • Genesis: In the be-  
ginning (Genesis) • Malcolm:  
Black cat woman (Geordie)  
— Barzetti S.p.A. Industria Dolciera  
Alimentare

**21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**

Un programma di **Dino Verde** con  
**Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)

**21,29 Fiorella Gentile presenta:**  
**Popoff**

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare  
I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

# 3 terzo

**7,55 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

**8,25 Benvenuto in Italia**

Henry Purcell: *Trio-Sonata in la maggiore per due violini e basso continuo: Grave, Canzona - Poco largo - Allegro - Adagio, (The Goldborough Ensemble)* • Carl Nielsen: *Violin Sonatas n. 2 e 3* • la bimbole maggiore op. 39. Allegro moderato, con spirito - Andante - Minuetto capriccioso - Rondo, moderato e molto grazioso (Pianista Gherardo Macario) • Carmignani: *Concerto per Violino* • Dai G. Capricci op. 1 per violino solo: n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore - n. 8 in mi bemolle maggiore - n. 9 in mi maggiore (Pianista Nello Ciangherotti) • Parte del concerto per violino solo: n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore - n. 8 in mi bemolle maggiore - n. 9 in mi maggiore (Violinista Itzhak Perlman) • Le distruzioni nel Yemen. Conversazione di Nabil Mahaini

**9,30 Ludwig van Beethoven: Serenata op. 43** in re maggiore per flauto e pianoforte: Entrata (Allegro) • Tempo ordinario duetto (Allegro) • Minuetto (Allegro) • Andante con variazioni (Allegro), scherzando e vivace - Adagio - Allegro, vivace e disinvolto (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte)

**10 — Concerto di apertura**

Robert Schumann: Sinfonia in sol minore - incompiuta • Moderato Allegro molto (Orchestra - New Philharmonia • diretta da Elijah Inbal) • Max Bruch: Fantasia scozzese op. 46, per

violinista orchestra: introduzione (Grave) • Adagio - Allegro Allegrissimo - andante sostenuto - Finale (Allegro querulo) (Violinista Kyung-Wha Chung - Orchestra - Royal Philharmonic • diretta da Rudolf Kempe) • Nicolai Rimsky-Korsakov: *Capriccio espansivo* op. 34. Alla turca, Valsen, Alabarda. Scena e canzone gitana - Fandango asturiano (Orchestra de Paris diretta da Guennadi Rojestvenski)

**11 — Trasmissione di chiusura dell'anno radioscolastico 1973-74**

**11,40 La musica da camera in Russia: Modesto Mussorgski**

• Berceuse - n. 1 dai 4 Canti e danze della morte - per voce e pianoforte (solo) (ensemble di Golomirskiy e Kutusov) (Galina Vysotskaya, soprano; Mstislav Rostropovich, pianoforte) • Quadri di un'esposizione: Passaggietta (Gnomo - Passaggietta - Il vecchio castello - Passaggietta - Battello dei pulcini nei loro guscii - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passaggietta - Il mercato di Limoges - Catacombe - La cappella di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Pianista Alexei Weissberg)

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Ottello Cicali: Concertino per flauto e archi: Allegro - Largo - Allegro comodo (Flautista Pasquale Esposito - Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli del Rio: *Le favole di Metamorfosi* (ensemble da Ferruccio Scaglia) • Enzo Borrelli: Suite per pianoforte: Adagio - Scherzo - Blues - Finale (Pianista Ornella Vannucci-Trevese)

## 13 — La musica nel tempo SPITZER E L'ARMONIA DEL MONDO

di **Diego Bertocchi**

Giovanni Pieriggi da Palestina Ky-  
rie - Gloria - Agnus Dei, dalla Mis-  
sae Papae Marcelli - (Coro del Duomo di Regensburg diretto da Theobald Schrems) • Georg Friedrich Haendel: Largo da "Concerto grosso in fa maggiore" op. 6 n. 12 (Orchestra - Big Band di Monaco diretta da Karl Richter) • Franz Liszt: Les Jeux à la Villa d'Este da "Années de pèle-  
rinage" (Pianista Aldo Ciccolini) • Richard Wagner: Parsifal (Acta: fina-  
lmente Marte, Titurel, Gunther, Hagen, Hotter) • Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth - diretti da Hans Knappertsbusch - Maestro del Coro Wilhelm Pitz) • Olivier Messiaen: *Les offrandes d'Orphée* (Pianista Yvonne Loriod - Ensemble Rumens - Alberti) • György Ligeti: Lux aeterna, per coro a cappella (Coro della Radio di Amburgo diretto da Helmut Franz)

**14,30 La finta giardiniera**

Dramma giocoso in tre atti di Ra-  
nier de' Calzabigi (K. 196)

Musica di **WOLFGANG AMA-  
DEUS MOZART**

Don Anchise, podestà di Lagonegro  
Nino Falzetti  
La Marchesa Violante Onesti  
Myrtha Garbarini

Il Contino Belfiore  
Arminia  
Il Cavaliere Ramiro  
Serpetta  
Roberto, servo di Violante, sotto  
il nome di Nardò  
Ricardo Catena  
Clavicembalista Jorge Lechner  
Direttore Juan Emilio Martínez

Orchestra Stabile del Teatro Colón di Buenos Aires e Coro dell'Istituto Superiore d'Arte del Teatro Colón  
Maestro del Coro Valdi Sciamarella

17 — Il presagio di Cesare Pavese. Conversazione di Giovanni Lazzari

**17,10 Fogli d'album**

**17,25 IL SENZATITOLO**  
Rotocalco di varietà  
a cura di **Guido Castaldo**  
Regia di Arturo Zanini

**18 — IL GIRASKETCHES**

18,20 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

**18,35 Musica leggera**

**18,45 La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro  
a cura di Gian Luigi Rondi e U-  
cliano Codignola  
Collaborazione di Claudio Novelli

- Rondo alla polacca • Anton Bruckner: Sinfonia n. 1 in do minore: Allegro - Adagio - Scherzo - Finale  
Nieder-Oesterreich Tonkunstlerorchester

Nell'intervallo (ore 21,15 circa): **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

**22,45 La poesia polacca del Novecento**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Diversimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,04 Per archi e ottuni - 3,36 Galeria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 : 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.





# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che Lisa Blondi  
ha preparato per voi

## A tavola con Gradina

**ASPARAGI CON UOVA SODE** — Pulite e lassate kg. 1,500 di asparagi. Sieghetti su un tovagliolo poi fateli asciugare, quindi disporli in piatto di portata. Mescolate 4 tuorli d'uovo sode con il prezzemolo e lo zucchero. Spennellate le punte degli asparagi. Verdate 100 gr. di margherina GRADINA imbiondita mescolata a 20 gr. di pangrattato e servite.

**POLLO AL CURRY CON VERDURE** (per 4 persone) — Tagliate in pezzi piccoli un pollo di circa 1 kg. poi lavatelo e asciugatelo. In una casseruola mettete 100 gr. di margherina GRADINA con un pezzetto di cipolla tritata, mescolatevi 2 cucchiaini di curcuma, versate 5 formaggini cremosi, il pollo e 1/2 di litro di brodo. Cuocete dolcemente la cottura per 1/2 ora. Nel frattempo pulite e tagliate a fette 200 gr. di funghi coltivati, cuoceteli con la cipolla di verdure miste (oppure usate delle rimanenze) poi aggiungete il pollo. Aggiungete la cipolla di panna ligata al pollo, terminando rapidamente la cottura. Servite con riso bollito o pure.

**VITELLO CON FUNGHI (per 4 persone)** — Ritagliate delle fettine di vitello (400 gr.) a quadri di circa 5 mm. Passate questi poi con il spicchio di aglio sulle entrate. Fateli dorare a fuoco, quindi 50 gr. di margherina GRADINA rosolata quando saranno tutti pronti. Aggiungete le fettine versatevi 1/4 di bicchiere di vino bianco secco, copriteli con 250 gr. di funghi coltivati tagliati a fette e aggiungete sale e pepe. Coprite il tegame e lasciate cuocere al fuoco moderato per 20-25 minuti, unendo del brodo se necessario. Prima di servire compargete tutto con il prezzemolo tritato.

**SPUMA DI CAVOLFIORE GRATINATA (per 4 persone)** — Tagliate in 8 pezzi di circa 600 gr. un cavolfiore di circa 600 gr. precedentemente pulito e passato al balsamico, lasciatelo intiepidire poi aggiungetevi una manciata di molliche di pane magrato nel latte strizzato, 4 tuorli d'uovo, 100 gr. di parmagiano gratinato, infine un po' di formaggio, i bianchi d'uovo montati a neve con un pizzico di sale. Versate questa in una tortiera piuttosto alta, una cosparsa di pangrattato, poi fateli cuocere a fuoco lento finché formerà una crosticina dorata sulla superficie. Servite subito.

**SUGO DI CARCIOFI** — Toglie le foglie dure e le punte a 4 carciofi. Tagliateli in 8 spicchi e metteteli a bagno per 10 minuti in acqua tiepida. Colateli, asciugateli e metteteli in un tegame con 100 gr. di margherina GRADINA, sale, pepe e un pizzico di aglio. Fate cuocere a fuoco lento finché tutta l'acqua sarà assorbita. Particolarmenente adatto se servito su spaghettini soffici.

**PASTA IN CASSERUOLA (per 4 persone)** — Fate lessare al dente 400 gr. di spaghetti o ziti, poi sciacuetteli e metteteli in una casseruola con il contenuto di terracotta. Unitevi 1 cucchiaino di prezzemolo, 1/2 di cipolla tritata, 100 gr. di aglio affettato finemente e 60 gr. di margherina GRADINA a pezzetti. Mescolate la pasta dettata, unite il sugo e cuocete, poi, prima di servire, cospargetela di pepe appena macinato e formaggio gratugiato.

L.B.

## Domenica 26 maggio

- 11 Da Monthey (Valais): SANTA MESSA
- 11,50 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romanza (a colori)
- 14,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 14,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 15 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Renzo Blarer
- 16,15 IN Eurovisione da Montecarlo: AUTOMOBILISMO. GRAN PREMIO DI MONACO. Cronaca diretta (a colori)
- 18,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 18,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 19 UN'INSOLITA AMICIZIA. Racconto sceneggiato della serie - Disneyland - (a colori)
- 19,45 GIOVANI CONCERTISTI. Laureati al Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale di Ginevra 1973. Solisti: Toshiko Kohno, flauto; Walter Heldwein, tenore; Ivan Kotov, contrabbasso; Anatole Skoblev, pianoforte. Direttore della Svizzera Romantica diretta da Armin Jordan. Ripresa televisiva di Serge Minkoff
- 20,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papaccella
- 20,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo
- 21,15 INTERMEZZO
- 21,25 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Scienza e tecnologia. Documentario della serie « L'Egitto di Tutankhamon » - (a colori)
- 21,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
- 22 LA STIRPE DI MOGADOR dal romanzo di Elisabeth Barberi con direzione-François Pisier e André Laurence. Adattamento e regia di René Maraval. 9a puntata (a colori). L'unione tra Federico Vernet e Ludovica Peryssac non è delle più felici. Poi amano, i due coniugi vivono tra litigi continui, provocate dalla gelosia e dalle reciproche incomprensioni. Umberto Vernet, che è segretamente innamorato di Ludovica, dispara per il suo comportamento del fratello e cerca di confortare la cognata. Nascono tre figlie, Isabella, Anna e Cristina, ma neppure la loro presenza riesce a riportare la serenità a Mogador. Ludovica, gelosa di Laura Canalis, tenta di suicidarsi gettandosi nel fiume che attraversa la tenuta, ma Federico la salva. Umberto parte volontario per il Sudfrica, dove combatte e fianco dei Boeri contro l'Inghilterra. Spinto dal desiderio di avventura, e per difendere il fratello, Federico decide di arruolarsi a sua volta. Dopo aver provato un incidente nel quale suo marito, cadendo da cavallo, riporta la frattura di una gamba, Costreto a rimanere a Mogador, Federico cerca un sordo rancore nei confronti della moglie. Nel 1902, quando Umberto ritorna in patria, Egli accetta la proposta di trasferirsi nella tenuta della Gliottette, che appartiene a Ludovica, in cambio dei suoi diritti sui possedimenti del Vernet. Nel frattempo sono nate due gemelle, Anna e Françoise, ma se Mogador incombeva una crisi, Umberto, sempre innamorato della cognata, propone a Ludovica di abbandonare il marito.

- 22,55 OGGI AL SINODO
- 23 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 24 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

## Lunedì 27 maggio

- 18,30 Telescuola: CONQUISTE SPAZIALI. 4a serie - 1a lezione (Diffusione per i docenti)
- 19 Per i piccoli: GHIGRIGO. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori). LA CITTA' DEI CAPELLI. 10. - Amicizia - (a colori). CALIMERO. 25. - Calimero e la grande estate - (a colori) TV-SOTTO
- 19,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese. Unità 32 (a colori) TV-SOTTO
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
- 21,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) TV-SOTTO
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 ENCICLOPEDIA TV, a cura di Claudio Savonuzzi. « Tra culture diverse ». 5. Portogallo
- 22,50 INTI ILLIMANI. Musiche e canti dell'America Latina. Regia di Enrica Roffi

- 23,25 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi delle semitappe Modena-II Ciocco e II Ciocco-Forte dei Marmi
- 23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Martedì 28 maggio

- 9,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TIChINO. « Il Ticino » - 1a parte (a colori)
- 11,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TIChINO. « Il Ticino » - 2a parte (a colori)
- 18 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TIChINO. « Il Ticino » - 1a e 3a parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
- 19 Per i piccoli: L'ISOLA. Jerry, Alberto e Pinuccia alla ricerca di una nuova realtà. 19. - L'influenza - CUOCCHI. Disegno animato della serie - Orazio e Pancrazio - (a colori). AL PARCO NAZIONALE. Disegno animato (la colori) TV-SOTTO
- 19,55 LA BEL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, condotta da Fabio Conti, a cura di Dino Balestra e Sergio Genni TV-SOTTO
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) TV-SOTTO
- 20,45 POP aperte. Bollettino mensile di novità librerie, a cura di Gianna Paltenghi
- 21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana TV-SOTTO
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 MADAME X. Lungometraggio drammatico interpretato da Linda Turner, John Forsythe, Ricardo Montalban, Burgess Meredith, John van Dreelen. Regia di David Lowell Rich (a colori)
- 23 E' la storia di una vedova che, sposandosi, entra nel mondo dell'aristocrazia americana. La donna è pronta a sacrificare tutto per l'amore e per suo figlio.
- 23,35 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa a cronometro. Circuito della Versilia
- 23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Mercoledì 29 maggio

- 19 VROOM. In programma PAESAGGIO CHE CAMBIA. 6. - La vigna - . Realizzazione di Sergio Janni - HAI LETTO QUESTO LIBRO? Segnalazioni di Alfredo Leemann. • La malora - di Beppo Fenoglio - TEMPO LIBERO. • Giornate musicali - (parzialmente a colori) TV-SOTTO
- 19,55 POP HOT. Musica per i giovani con Johnny Rivers (a colori) TV-SOTTO
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) TV-SOTTO
- 20,45 ARGOMENTI. Fatti e opinioni, a cura di Silvana Toppi TV-SOTTO
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 In Eurovisione da Bouillon (Belgio): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974. Partecipa per la Svizzera: Ilanz (GR) (a colori)
- 23,20 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Forte dei Marmi-Pietra Ligure
- 23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Giovedì 30 maggio

- 9,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TIChINO. « Il Ticino » - 1a parte (a colori)
- 11,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TIChINO. « Il Ticino » - 2a parte (a colori)
- 18 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TIChINO. « Il Ticino » - 2a e 3a parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
- 19 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpassa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - I DUE CONIGLIETTI. Disegno animato - LA SCIMMIA BIRICHINA. Disegno animato della serie - La matita magica - (a colori) TV-SOTTO
- 19,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese. Unità 33 (Replica) (a colori) TV-SOTTO
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) TV-SOTTO
- 20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)
- 20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biagioni
- 21 SCACCIAPIENSieri. Disegni animati (a colori) TV-SOTTO
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 LE SURPRESE DELL'AMORE. Lungometraggio interpretato da Walter Chiari, Franco Fabrizi, Sylvia Koscina, Anna Maria Ferrero. Regia di Luigi Comencini
- Un simpatico quintetto di protagonisti (Walter Chiari, Timmì, Fabrizi, professore di colleghi, Franco Fabrizi, spigliato parlante e donnolo, Sylvia Koscina, Dorian Gray e Anna Maria Ferrero, tutte e tre belle e assai diverse l'una dall'altra), da vita a questa spassosa vicenda comico-romantica.
- 23,45 SABATO SPORT. Cronaca diretta parziale di un incontro di calcio di Divisione Nazionale - Notizie
- 0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

**tv svizzera**

- 23 THE JULIE ANDREWS HOUR. Varietà (a colori)
- 23,50 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Pietra Ligure-Sanremo
- 0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Venerdì 31 maggio

- 15-16-17 Telescuola: CONQUISTE SPAZIALI. 4a serie - 1a lezione
- 19 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi TV-SOTTO
- 19,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli TV-SOTTO
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) TV-SOTTO
- 20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni - WALTER VOLGERI. Servizio di Markus Imhoff. Consultenza di Peter F Althaus - UN ORATORIO LUGANESE EMIGRATO. - Il tempio di Sestri Levante. Un'uggera presso Monza - Servizio di Paolo Lehrer. Testo di Piero Bianconi (a colori)
- 21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana TV-SOTTO
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 RITORNO ALL'INFANZIA. Telefilm della serie - Agente speciale - (a colori). L'episodio della serie giallo-rosa - Agente speciale - presenta il ritorno all'infanzia di alcuni ministri vittime degli agenti del contrappagno nemico.
- 22,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE
- 23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 1° giugno

- 14 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (Replica del 31 maggio 1974)
- 14,30 TELE-REVISTA. Emissione di attualità per los Españoles en Suiza (a colori) - UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
- 15,55 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV Roma (a colori)
- 16,45 INTERMEZZO
- 16,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Lisa Gastoni. Servizio di Enrico Romero (Replica del 28 aprile 1974) (a colori)
- 17,20 CARA PRAVDA. Servizio di Luciano Honegger e Leandro Manfrini (Replica del 25 aprile 1974)
- 17,45 LA BELLEzza. Trasmissione dedicata alle persone anziane condotta da Fabio Conti, a cura di Dino Balestra e Sergio Genni (Replica del 28 maggio 1974)
- 18,10 VROOM. In programma PAESAGGIO CHE CAMBIA. 6. - La vigna - . HAI LETTO QUESTO LIBRO? Realizzazione di Alfredo Leemann. - La malora - di Beppo Fenoglio - TEMPO LIBERO - Giornate musicali - (parzialmente a colori) (Replica del 29 maggio 1974)
- 19 MANAGERS A CONVEGNO, a cura di Antonio Riva (a colori)
- 19,25 L'ULTIMO SPETTACOLO. Telefilm della serie - L'oro Ben -
- 19,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana TV-SOTTO
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) TV-SOTTO
- 20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)
- 20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biagioni
- 21 SCACCIAPIENSieri. Disegni animati (a colori) TV-SOTTO
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 LE SURPRESE DELL'AMORE. Lungometraggio interpretato da Walter Chiari, Franco Fabrizi, Sylvia Koscina, Anna Maria Ferrero. Regia di Luigi Comencini
- Un simpatico quintetto di protagonisti (Walter Chiari, Timmì, Fabrizi, professore di colleghi, Franco Fabrizi, spigliato parlante e donnolo, Sylvia Koscina, Dorian Gray e Anna Maria Ferrero, tutte e tre belle e assai diverse l'una dall'altra), da vita a questa spassosa vicenda comico-romantica.
- 23,45 SABATO SPORT. Cronaca diretta parziale di un incontro di calcio di Divisione Nazionale - Notizie
- 0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

**IX/L**

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

**AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO,  
BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA,  
CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA,  
CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE,  
FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA,  
LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA,  
MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI,  
NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA,  
PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA,  
POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA,  
REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA,  
SALENTO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA,  
TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE,  
VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA  
e delle trasmissioni sul quinto canale  
dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 7-13 luglio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV », n. 16 (14-20 aprile 1974).

## Schemi fissi e no

• Non c'è cosa più odiosa degli schemi fissi. Prevalo ormai presso questa direzione l'orientamento a trasmettere in stereofonia mediante filodiffusione concerti dalle 15 alle 17 (IV Canale) e musica leggera straniera dalle 2 alle 24 (V Canale). L'intento è ormai chiarissimo: evitare che gli ascoltatori registrino musica italiana in stereofonia e che non comprino più dischi. Tutto ciò, ripeto, rivela uno schema fisso ben studiato che non fa certo onore alla direzione e che finisce per nauseare gli ascoltatori.

Queste le dure critiche di un lettore, Paolo Garigliano, che scrive da Catania e al quale peniamo di poter rispondere con qualche probabilità di riequilibrare in parte il giudizio negativo espresso nei confronti della programmazione della filodiffusione.

Intanto, nessun orario è immutabile (è questa una buona occasione per riaffermarlo); di conseguenza per schema fisso nelle nostre trasmissioni è necessario intendere uno schema che, valido per un certo periodo di tempo, non per

questo è destinato a restare invariato all'infinito. Ciò premesso — e cioè che l'immobilito è la morte di ogni progresso — sarebbe molto strano che noi ci comportassimo, nel medio termine, in modo opposto. Il muovere settimanalmente lo schema, lo scegliere, anche solo mensilmente, diversi spazi orari per il medesimo programma, il modificare giorno e ora di trasmissione delle singole rubriche è certamente un sistema che porta al disorientamento del pubblico.

E' proprio lo schema fisso, infatti, che consente a ciascuno di programmare i propri impegni, di definire con il massimo anticipo un ritmo di ascolto, in una parola di pianificare lo svago e il relax. Come sarebbe possibile decidere in anticipo — magari una volta per tutte — l'organizzazione del proprio tempo se una volta la trasmissione stereofonica avvenisse alle 15, un'altra alle 18, un'altra ancora alle 10 e così via? Si dice — lo scrive anche il lettore di Catania —: ma chi lavora come può ascoltare la musica sinfonica trasmessa stereofonica-

mente? L'osservazione è giusta: in questo caso, però, il difetto non sta tanto e soltanto nell'ancora modesta quota di ore che possiamo dedicare a tale tipo di trasmissione. E' indubbio tuttavia, anche in considerazione della velocità con cui si evolvono i mezzi tecnici, che il futuro delle trasmissioni stereofoniche si presenta sotto i migliori auspici. Basta dar tempo al tempo e non pretendere tutto subito.

Inoltre, sempre per amore di obiettività, l'affermazione del lettore Garigliano (la stereofonia è un sogno proibito a chi lavora tra le 15 e le 17) è vera ma soltanto fino a un certo punto. C'è sempre il rifugio del sabato (se la settimana lavorativa è corta) o, comunque, quello della domenica. Non è molto, d'accordo, ma è sempre qualcosa più di niente. E resta la certezza che il problema non è ignorato dai programmati il che significa, in altre parole, che anche questa legittima aspirazione dei filodiffusori è tenuta in considerazione e sarà appena possibile soddisfatta.

## Questa settimana suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica) ore 14: La settimana di Prokofiev

Domenica 26 maggio	ore 10,20	Itinerari operistici: La giovane scuola italiana (musiche di Mascagni, Leoncavallo, Cilea, Giordano)
Lunedì 27 maggio	20,40 13,05 22,30	Ritratto d'autore: Saverio Mercadante Musica e poesia: Gustav Mahler, Rückert Lieder, per voce e orchestra Musiche del nostro secolo: Gian Francesco Malipiero, Sinfonia n. 4 « In memoriam »
Martedì 28 maggio	9	Concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta (musiche di Spohr, Wagenseil e Albrechtsberger)
Mercoledì 29 maggio	21 22	Il disco in vetrina: Musiche di Reger (disco Mixtur) Avanguardia (musiche di Koppel e Birtwistle)
Giovedì 30 maggio	11 12	Interpreti di ieri e di oggi: Violinisti Gioconda De Vito e Viktor Tretiakov Pagine rare della lirica (musiche di Smetana, Puccini e Delibes)
Venerdì 31 maggio	18 9	Gruppi cameristici (Donizetti e Berwald) Due voci, due epoche: Soprani Luisa Tetrazzini e Anna Moffo; bassi Fjodor Shaliapin e Nicolai Ghiaurov
Sabato 1° giugno	12,40 21,30	Musica corale (Zucchini e Brahms) Itinerari strumentali: Il pianoforte nei complessi da camera



### canale V musica leggera

#### CANZONI ITALIANE

Domenica 26 maggio	ore 10 12	Meridiani e paralleli Oscar Prudente: « L'Africa » Intervallo Nicola Di Bari: « Piccola Donna »; Gilda Giuliani: « Tutto è facile »
Mercoledì 29 maggio	14	Scacco matto Mia Martini: « La discoteca »; I Grimm: « Amore mai capire mai »
Venerdì 31 maggio	10 12	Meridiani e paralleli Thim: « Quante volte » Invito alla musica Renato Pareti: « Dorme la luna nel suo sacco a pelo »; Caterina Caselli: « La casa degli angeli »



#### JAZZ

Lunedì 27 maggio	16	Quadrerno a quadretti Art Tatum: « Humoresque »; Thelonious Monk: « Ask me now »
Martedì 28 maggio	18	Quadrerno a quadretti Billy Eckstine e Sarah Vaughan: « Always », « Cheek to cheek », « Easter parade »

#### POP

Martedì 28 maggio	16	Scacco matto Osibisa: « Ko ro koo »; Deep Purple: « Rat bat blue »; Chuck Berry: « Sweet little sixteen »
Giovedì 30 maggio	16	Scacco matto Carole King: « Been to Canaan »; The Who: « Don't look away »; Electric Light Orchestra: « In old England town »

#### Sabato

Sabato 1° giugno	20	Scacco matto Suzi Quatro: « Can the can »; Grand Funk Railroad: « Were an American band »
---------------------	----	--

#### FOLK ITALIANO

Venerdì 31 maggio	8	Colonna continua Roberto Balocco, Giorgio Gaber, Lino Toffolo, Gipo Farassino, Tony Santagata e Gabriella Ferri in « La bella Pineta », « Porta Romana », « Su na gondola », « Giovanna », « Miezz'a piazza », « Nanni »
----------------------	---	---











# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 95)

**SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa.**  
**SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della posizione del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.**

## venerdì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Capricci e Intermezzi op. 76 - Klavierstücke n. 1 Capriccio in fa diesis min. n. 2 Capriccio in si min. - n. 3 Intermezzo in la bemolle maggi. - n. 4 Intermezzo in si bemolle maggi. - n. 5 Capriccio in do diesis min. n. 6 Intermezzo in la maggi. - n. 7 Intermezzo in la minore. - n. 8 Capriccio in do maggi. (Pf. John Lillie). E. Blaum: Quintette per pianoforte, due violini, viola e violoncello: Agitato - Andante mistico - Allegro energico (Pf. Wladislaw Szpilman, vln. Bronislav Gimbel e Tadeusz Wronski, vla. Stefan Kamasa, vc. Aleksander Ciechowski).

**9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI LUISA TETRAZZINI E ANNA MOFFO; BASSI FIDORI, SHALIAPIN E NICOLAI GHIAUROV.**  
 V. Bellini: La Sonnambula - Ah! non giunge - (Luise Tetrazzini); G. Donizetti: - Me voglio in casa - (Sofia Anna Moffo); Giorgio Favazza: Un duetto mascherato - Saper vorreste - (Luise Tetrazzini); I Vespri siciliani - Mercede dilette amiche - (Anna Moffo - Orch. Filarm. di Roma dir. Franco Ferrara). G. Bizet: I pescatori di perle - Siccome un giorno Tetrazzini e Moffo - Puccini: Turandot - Signor, ascolta - (Anna Moffo - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Tullio Serafini); M. Mussorgski: Boris Godunov - Ah! soffocali - (Fjodor Shalapin - Dir. M. Steinmann); P. I. Čajkovskij: Eugene Onegin: Aria del principe Orlow - (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony o dir. Edward Downes); S. Rachmaninov: Aleko - La luna è alta nel cielo - (Fjodor Shalapin); N. Rimsky-Korsakov: Sadko - Canto dell'ospite vikingo (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony o dir. Edward Downes).

#### 9.40 FILOMUSICA

A. Grétry: La magnifique Ouverture (Orch. da camera inglese dir. Richard Bonynge). L. Cherubini: Medea - Solo un piano - (aria di Neris) (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. di Roma - dir. Giandomenico Gavazzeni); E. Melhó: Il canto degli uccelli (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); F. Delius: Fenimore and Gerda: Intermezzo (Royal Philharmonic Orch. dir. Thomas Beecham); P. Hindemith: Sonata per pianoforte e pianoforte - Concerto (Ten. Marcus Præst - Orch. Maria Caporaso); M. M. Mussorgski: Due Lieder dal ciclo «Senza sole» - per voce e pianoforte n. 5 - Elegia - n. 6 - Sull'acqua - (Bar. Benjamin Luxon, pf. David Williamson); A. Schönberg: Musica per scena di William Tell - (Ten. Dietrich Fischer-Dieskau - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); E. Bloch: Concerto grosso per orchestra con pianoforte obbligato: Preludio (Allegro energico e pesante) - Dirige (Andante) - Pastorale - Danze rustiche (Allegro lento - Allegro giocoso) - Fuga (Allegro) (Pf. Elvira Marzocchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

#### 11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Concerto n. 3 in re maggiore K. 211 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Pf. Daniel Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); G. Poulenç: Les animaux modèles, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOHANN HAYDN Sinfonia n. 100 in mi bemolle minore: Intermezzo di matinée - Adagio - Minuetto e trio - Finale: Molissimo (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 65 in la maggiore: Vivace con spirto - Andante - Minuetto e trio - Finale: Presto (Orch. Philharmonia Hungarica di Antal Dorati)

#### 12.30 AVANGUARDIA

L. Foss: Echoi, per quattro esecutori (Pf. Aloys Kontarsky, clar. William Smith, vc. Italo Gomez, percuss. Christoph Caselki); J. M. Kagel: OLOGONI DELL'IMMAGINARIA: ARCADIA T. Susato: Tre composizioni - «Mou, der», basso danse - «Sans roch», bergerette - «Mou amy, branie» (Compl. strum. - Musica Aerea - dir. Jean Woltéch); J. Ph. Rameau: Les Paladins, suite dalla commedia-balletto (da un'idea di Jean Cocteau) (Dir. Lucien Thévenet, vln. Jean René Grapon - Orch. da camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: QUARTETTO AMADEUS

W. Britten: Quartetto in do maggiore n. 2 op. 20 - per archi: Allegro calmo senza vigore - Vivace - Chaconne - Sostenuto (vln. W. Norbert Brainin e Georg Nissel, vcl. Peter Schidlof, vcl. Martin Lovett)

#### 14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Ouverture op. 72 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinton) - Quartetto n. 2 in re minore: «The love of three dinan themes» - per archi: Allegro sostenuto - Adagio - Andante molto - Quasi allegro, ma poco più tranquillo (Quartetto Italiano) - Suite Scita, op. 20 - Alia e Lolly - Adoration de Véless e de Ala - Le Dieu en-

nemi et la danse des esprits noirs - La nuit - Le départ glorieux de Lolly e le cortège du Soleil (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

15-17 G. B. Pergolesi: Concertino n. 4 in fa min. per archi (rev. di San Francesco) - Large: All'antico stile - Adagio - Allegro con spirto (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); H. Berlioz: La morte di Cleopatra: Scena lirica per soprano e orchestra (Sol. Giovanni Raimondi e Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); L. Spohr: Ottetto in mi maggi. op. 32 per violino, 2 viole, violoncello, contrabbasso, clarinetto e 2 corni: Adagio; Allegro Minuetto - Andante con variazioni - Fine (allegretto); VI. Giuseppe Prencipe: per vln. Giacomo Fratello e Orchestra Spiga, vc. Giacinto Ceramà, cb. Luciano Amadori, clarr. Giovanni Sisillo, corni Sebastiano Panebianco e Leonardo Proscino); J. Brahms: 16 variazioni su un tema di Gioachino Rossini in fa diesis minore op. 9 (Pd. Daniel Rembowski); L. Delibes: Piccolina: Variazioni per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Dodici Preludi, Libro I, per pianoforte - Preludio n. 10: Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Acapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de la sécession: intermezzo per orchestra e chiedola: L'après-midi d'un faune - Puck - Minotauro - (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Tullio Serafini); M. Mussorgski: Boris Godunov - Ah! soffocali - (Fjodor Shalapin - Dir. M. Steinmann); P. I. Čajkovskij: Eugene Onegin: Aria del principe Orlow - (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony o dir. Edward Downes); S. Rachmaninov: Aleko - La luna è alta nel cielo - (Fjodor Shalapin); N. Rimsky-Korsakov: Sadko - Canto dell'ospite vikingo (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony o dir. Edward Downes).

#### 18 ARCHIVIO DEL DISCO

S. Strauss: Intermezzo: Sinfonia (Incisione del 1924 - («Kapelle der Staatsoper» - di Berlin dir. Richard Strauss) — Réverie op. 9 n. 4 per pianoforte — Salome: Danze dei sette veli

Scene d'amore (trascrizione per pianoforte da Richard Strauss); R. Strauss: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegretto - Adagio - Presto (Pf. Marguerite Long - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Zimpel)

#### 18.45 FILOMUSICA

M. Glinskij: Kamarijnaya (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); A. Dargomìjskij: Brezza notturna - Il vecchio caporale (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Zlatina Ghiaurov); M. Balakirev: Sotto la maschera (Msopr. Jenny Lind, ten. John Rogers, A. Brodin: Notturno dal Quarante - L'orecchio n. 2 (Quartetto Italiano), C. Cui: Orientale - Vln. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); M. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. New Philharmonic di Leonard Bernstein); N. Rimsky-Korsakov: La fata dell'acqua (Ten. Svetlana Popova, L. Poni - Orch. dir. Andrei Koshelev); A. Liadov: Une tabatière à musique (Pf. Alexander Brailowsky); A. Glazunov: Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. di Roma Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); S. Rachmaninov: Aleko - La luna è alta nel cielo - (Fjodor Shalapin); N. Rimsky-Korsakov: La fata dell'acqua (Ten. Svetlana Popova - Orch. dir. Andrei Koshelev); A. Liadov: Une tabatière à musique (Pf. Giorgio Ghilardini);

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia sinfonica (Ten. Svetlana Popova - Orch. di Roma della RAI dir. Fritz Reiner - Mv. del Coro Nino Antonellini)

#### KRZYSTÓF PENDERECKI

La Passione secondo Giovanni - Apoteosi - (Sopr. Stefania Woyciechowicz, ten. Wiesław Ochmann, bs. Bernard Ladysz - Orch. Coro della Filharmonia di Cracovia dir. Henryk Czyr);

21.10 CAPOLAVORI DEL '900

W. A. Mozart: Concerto n. 20 in fa minore per pianoforte e 12 strumenti - 36 (Orch. Concerto di Amsterdam - dir. Gerard van Bleek); M. Ravel: da: Mirroirs - Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Alborada del Gracioso (Pf. Robert Casadesus); B. Bartók: Sarabanda e double - Partita n. 1 in si minore - per violino solo; Introduzione - Gioco delle corde - Intermezzo interrotto - Finale (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

#### 21-30 IL SOLISTA: CHITARRISTA NARCISO VERSO

H. Villa Lobos: das - Preludi - n. 2 in mi maggiore - n. 3 in la minore - n. 4 in re minore; J. Turina: Sonata in re minore op. 61 per chitarra: Allegro - Andante - Allegro vivo; J. S. Bach: Sarabanda e double - Partita n. 1 in si minore - per violino solo; J. Haydn: Quartetto in sol minore op. 20 n. 3 (Quartetto Koekert); J. Brahms: Es dräume mir op. 57 n. 3 (Daumer) - Der Gang zum Liebchen op. 48 n. 1 (Tradiizionale) - Die Mainacht op. 43 n. 2 (Höyük) - O liebliche Wangen op. 47 n. 4 (Flemming) (Bar.

Gerard Souzay, pf. Dalton Baldwin); F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 (Pf. Martha Argerich)

#### V CANALE (Musica leggera)

##### 8 COLONNA CONTINUA

Pacific coast highway (Burt Bacharach); Space cadet (Barbra Streisand); Sweet Caroline (Andy Williams); For love of ivy (Woody Herman); Laura (David Rose); The ball weevil (The Texian Boys); Buffalo skimmers (Jack Elton); New camptown races (The New Lost City Ramblers); Sweet Betty from pie-land (Sammy Kaye); The moon is a明月 (Samuel S. Spiegel); Samba (Tito Puente); Um dos tres balancou (Elias Regalado); Contessino (Tito Puente); Huayra mayu (Los Chalakis); Ferias na India (CBS); Banana boat (Harry Belafonte); Craze vide (A. Alvarez); I'm not him (Sammy Kaye); Baby Boomer (Barry Manilow); Samba (Cannibal Addison); Baby, you're a dreamer (Adriano Celentano); Freefall (Barb Bacharach); Cade's county (Henry Mancini); Chimboraso (Royal Brewery); Paz e amor (Altamiro Carrillo); African waltz (Jackie Gleason); Knock on wood (King Curtis); A media lucia (Werner Müller); I giochi del cuore (Maurizio); Il cielo in una stanza (Al Caro); Romanza shake (Enrico Simonetti)

##### 9 QUADRILLE - QUADRILLE

It's only blues (B. Beckerle); Sister Kate (Francisco Ansaldi); Il pendolare (Tony Santagata); Serenata de carta velina (Renato Rascel); Mambo jambó (Klaus Wunderlich); I was Kaiser Bill's barmen (Edmundo Rosi Isabell (Nitro Castro); Viva la valzerina (Arturo Mantovani); Il ballo delle sette (Antonello Venditti); Pointiana (Carmen Cavalaro); Petite fleur (Walter Wendersmissen); Qui s'as t'aime (Jean Claude Vianell); Promises promises (Marty Gold); Samson (Cannibal Addison); Baby, you're a dreamer (Adriano Celentano); Freefall (Barb Bacharach); Cade's county (Henry Mancini); Chimboraso (Royal Brewery); Paz e amor (Altamiro Carrillo); African waltz (Jackie Gleason); Knock on wood (King Curtis); A media lucia (Werner Müller); I giochi del cuore (Maurizio); Il cielo in una stanza (Al Caro); Romanza shake (Enrico Simonetti)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bionda blonda (Orietta Berti); Namor (Gabriella Ferri); La festa del Cristo (Antonio Di Pietro); Pampas (Theo Canpas); Home on the range (Cora Living Voices); Roma forestiera (Sergio Gent); La cucaracha (Los Mayas)

##### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Leisure blues (B. Beckerle); Sua na gôndola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Farassino); Miezz a piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaber); Bi

# filodiffusione

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Trio n. 1 in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello; Con energia e con passione - Vivace ma non troppo - Lento con espressione intima - Coro fuoco (Trio Bell'arte; pf: Martin Gallien, v. Susanna Lautenbacher, vc. Thomas Biegel); A. Durakow: Due Minuetti, op. 28 n. 1 - La bimbo maggiore - n. 2 in fa maggiore - Tema con variazioni in la bimbo maggiore op. 36 (Pf. Radislav Kvapil).

#### 9 IL DISCO IN VETRINA

J. Meyerbeer: Le Prophete. Marcia dell'incontro - Marcia della Navarraise. Notturno. C. Gounod: La reine de Saba; Gran valzer. J. Massenet: Don Cesare di Bazah; Sevilliana - Le roi de Lahore. Preludio att V e Valzer att III; C. Gounod: Le tribute de Zamora. Danse grecque; La Saint-Sainte. Hymne VIII. Danse de la gyptie; J. Massenet: Les Erinnies. Invocazione; D. Aubert: La Neige. Ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge) (Disco Decca).

#### 9,40 FILOMUSICA

C. Poumard: Pezzo senza titolo, per spinetista (Spinettista: M. Medema); C. Bauer: Adagio op. 11, per orchestra d'archi (VI, solista Roberto Michelucci - Orch. da Camera - I Musici); W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra. Allegro - Andante - Adagio - Allegro. B. Cettri: Michangelo. Ode alla Camera di I Pomeriggi musicali - dir. Ettore Gracile); G. Bonocentri: Sinfonia n. 10 in re maggiore per due trombe, archi e continuo: Andante, Allegro - Grave - Vivace - Adagio - Largo, Allegro (Te Deum Sinfonico - Chor. della Accademia di Roma nell'Accademia di S. Martin in the Fields - dir. Neville Marriner); G. Rossini: Un viaggio a Reims: Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); G. Rossini: Il turco in Italia - Non si da folla maggiore (Pap. Maria Callas); Orch. dei Concerti del Conservatorio di Giuseppe Verdi; G. Bellini: Norma - Ah, si, fa core abbracciarmi - (Sopr. Elena Soulouzos, msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Silvio Varviso); G. Bizet: Don Giovanni; Intermezzo antico (Orch. del Teatro di Lecce dir. Riccardo Bonynge); F. Poulenc: Suite per due pianoforti (1918). Prélude - Rustique - Final (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir) - Due pezzi per orchestra: La baignette de Trouville - Discours au général - Ouverture (Orch. della Scuola di Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre).

11 CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 1 dal balletto Alba o Pantomime. Danza generale - Orchestrion, Philharmonie di Lorca); T. Stravinskij: Uscita di fuoco, suite del balletto. Introduzione, danza dell'uccello di fuoco - Danza delle principesse - Danza del Re Kastel - Ninna nanna - Finale (Chicago Symphony Orch.); G. Mahler: Sinfonia in re maggiore n. 1, Il Titano - Lento, più mosso - Andante energico - Solenne - Tempestoso (Orch. Sinf. di Chicago).

#### 12,40 MUSICA CORALE

G. Zucchinelli: Misce a 16 voci e a 4 cori; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus, Benedic - Agnus Dei (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo d'ottoni del Mozarteum di Salzburg dir. Bernhard Baierle); J. Brahms: Liebestraum/duet per coro e due pianoforti (Pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzini) - Coro da camera della Rai dir. Nino Antolini).

#### 13,30 CONCERTINO

L. Cherubini: Studio n. 2 in fa maggiore per coro da camera e orchestra (Orch. Harry Tuckwell - Academia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); J. Field: Notturno n. 4 in la maggiore (Pf. René Kryukov); L. Spohr: Fantasia per arpa (Arp. Susan MacDonald); N. Paganini: Romanza n. 1 in minore (Chit. Karl Stein); J. Adam: Continga de Noz (Sopr. Leontyne Price - Strumentisti dell'Orchestra di Vienna dir. Herbert von Karajan).

#### 14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Quintetto in sol minore op. 39, per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso; Sinfonia Pezzai, op. 32, per pianoforte - Danza Minuetto - Cavatina - Vale (Pf. Gyorgy Sandor); Romeo e Giulietta suite dal balletto, op. 64: Montecchi e Capuleti - Scena del balcone - Maschere - Danza - Romeo e Giulietta prima della partenza - Morte di Tesebalo (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

15-17 M. Reger: Repubblica op. 65 per organo (Sinf. Fernand Germain); C. Sarti: Concerto n. 3 in fa maggiore per archi e basso continuo (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Franco Caracciolo); P. da Palestrina: Misce a cinque voci - In festis Apostolorum - (Coro "Les chanteurs de Saint-Eustache" - dir. Emile Martin); W. A. Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614 per

due violini, due viole e violoncello (Quartetto Amadeus); La vida breve. Interludio e Danze (New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein); M. Moussorgsky: Copia da Edipo Re (scena del Tempio) - Samambà (che cos'è il pianto) - La sconfitta di Sennacherib - Joshua (Jesus Navinus) (Msop. Rascida Agostini, basi Carlo Perelli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai dir. Claudio Abbado - M. del Coro Gianni Lazzari).

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

I. K. Arshnikov: Sinfonia in cinque Sinfonie - Intrada Corrente. Sarabanda. Giga - Retirada (Via discanto Bretislav Ludvik, vla sopr. Jaroslav Horák, vla contr. Jiří Baká, vla ten. František Sláma, vla bs. Jan Simoni); J. K. Schlick: Divertimento in re maggiore per due mandolini e basso continuo (Orch. Antonino - Pomeriggi musicali - Rondo (Mandoli) Elfriede Kunischek e Vincenzo Hladky, clav. Maria Hinterleitner); F. Schubert: Quartetto in sol maggiore, per flauto, viola, violoncello e chitarra; Moderato - Minuetto - Lento e patetico - Zingaro. Sinfonia con variazioni (Fl. Roger Bouman, vla. Sverre Collot, vc. Michel Tournus, chit. Antonio Membrado).

#### 18 INTERPRETI DI IERI E OGGI: DIRETTORE D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA E ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Tristan e Isotta - Praeludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata); M. Ravel: Dafni e Cloe, seconda suite: Lever du jour - Pantomime - Danse Générale (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta).

#### 18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in do maggiore per due trombe, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Trombe Maurice André e Pierre Lagorce - Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douillet); A. Stradella: Duetto - Ado (Cant. e R. R. Sarti); Sinfonia (Orch. Tafelmusik, bar. Gastone Sarti, v. Alfredo Riccardi, clav. Francesco Degradà); G. Scarlatti: Toccata: Allegro - Presto - Partita alla Lombarda - Fuga (Clav. Egida Giordani Sartori); G. F. Haendel: Suite: Per le porte del tempo (Sopr. Margaret Ritchie cantando Alred Deller - Orch. Santa Cecilia di Londra dir. Anthony Lewis); J. S. Bach: Gavotta e Rondo (Chit. John Williams); C. Ph. E. Bach: Marcia per trombe e timpani (M. Tre Edward Tarr, R. Peter Bodenbender e Jean-Pierre Marteau - Werner Bonny); G. Scarlatti: Magnifica. Ouverture (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonynge); E. Méhul: Chant du retour de la grande armée (Compli. di strumenti d'ottone e percussione) Gardien de la Paix dir. Denis Dowdley); P. L. Marche: Suite: Per le porte del tempo (Alfred Deller - Orch. Santa Cecilia di Londra dir. Anthony Lewis); J. S. Bach: Gavotta e Rondo (Chit. John Williams); C. Ph. E. Bach: Marcia per trombe e timpani (M. Tre Edward Tarr, R. Peter Bodenbender e Jean-Pierre Marteau - Werner Bonny); G. Scarlatti: Lover (Arturo Mantovani). Stars fell on Alabama (Jack Teagarden); Flying home (Lionel Hampton); Muskrat ramble (Louis Armstrong).

#### 12 MERIDIANI E PARALLELI

People (Car. Tidér), Play to me gipsy (Frank Copekoff); Still, still, still, uno tuo tu (Charles Aznavour); Come tutto mio (Caterina Caselli); Southwind (Johnny Cash); Special delivery (Odetta); Ancora un po' (con sentimento) (Fred Bongusto); Blues on the moon (Don Sugarcane Harris); Por amor (Robert Carlos); You can't get away from me (G. Gershwin); Sweet Maria (Bart Kämpfert); L'âme des poëtes (Maurice Lar lange); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Un albero di 30 piani (Adriano Celentano); Doralice (Getz-Gilberto); Il grillo e i fiori (Antônio Carlos Jobim); Consolador (Rosângela de Oliveira); Bohème (Gino Garci); Lover (Arturo Mantovani). Hora staccata (Werner Müller). A Russian fantasy (Sonja Poustylnicoff); Duelling banjos (E. Weisberg e S. Mandel); Ho chiesto troppo (Ornella Vanoni); O' sandalo "mannareto" (Mariano Picone); Don't let the horse leave (Sammy Cahn); I'd like to be like you (Sammy Cahn); I'm not a man (Sammy Cahn); Jesus met the woman at the well (Mahalia Jackson); Greensleeves (The Children of Quichua); Dolefantasie (Giovanna); Io perché, io per chi (I. Profeta); Midnight flyer (Ray Anthony); Get a kick out of your life (M. Gershwin); Ella hound the blues (Elton, Fitzgerald, Hendrix); Hold to keep my mind on you (Woody Herman); Il valzer della topa (Gabriella Ferri); Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri); Carricò (Hugo Winterhalter); Dixieland (Raymond Leblanc); Let's have fun (C. Hart); La cucaracha (Hugo Winterhalter).

#### 14 QUADERNO A QUADRATI

South Rampart Street Parade (Dukes of Dixieland); Freewheeling (Barney Kessel); Down yonder (Duke of Dixieland); Shufflin' the blues (Barney Kessel); Washington and Lee (Duke of Dixieland); Meltington Impromptu (Duke of Dixieland); Robert E. Lee - Toot too tootie (Dukes of Dixieland); Minor major mode (Barney Kessel); Tall gate ramble - Farewell blues (Dukes of Dixieland); If you've got it, flaunt it (Elton, Fitzgerald, Hendrix); Goodbye (Sammy Charles); Weatherhill rose (Ramey Lewis); Swannee river rock (Ray Charles); How beautiful is the morning (Ramey Lewis); Talkin' bout you (Ray Charles); Do you wanna (Ramey Lewis); What kind of man are you? (Ray Charles); My cherie amour (Ramey Lewis); Indied - My love (Ray Charles); Hang em up (Freddie Hubbard); Giant steps (John Coltrane); Good humor man (Freddie

(dal libero adattamento di Robinson Jeffers da Euripide) (Sopr. Margaret Baker - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Eliahua Inbal).

#### V CANALE (Musica leggera)

##### 8 IL LEGGO

Michelle - My love - Mrs. Robinson - Anonimo veneziano - Wild world - Une belle histoire (Franck Pourcel); Si per caso domani (Ornella Vanoni); Vado e torno (France Cerré); Un mondo di frutta e candele (Oscar Pettiford); Let's get it on (Marvin Gaye); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Inner city blues (Brian Auger); Battello sole sorella luna (Claudio Baglioni); Metropoli (Gino Marinuzzi); Baubles bangles and beads (Bobby Darin); Angel eyes (Frank Sinatra); Sammie dees days (Getz Byrd); Belle of the ball (Werner Müller); I'll never fall in love again (Arturo Mantovani); Maria (Perez Prado); Che pazzia (Massimo Ranieri); The nearer the bone (Duke Calvetti); The blues (Buddy Greco); Adieu la nuit (Caro velle); Time table (Genesis); Quizes quizes quizes (Arturo Mantovani); Borsalino (Eddie Barclay); Speak low (Percy Faith); Un aquilon (Marisa Sannia); Ancora un po' con sentimento (Gino Marinacci); Re-make re-model it (Roxy Music); Oh Mary (Riccardo Fogli); Summertime (Janis Ian); Bambina sbagliata (Formula 3); Feelin', swingin', every day (Chicago); Concentrazione (Gino Marinacci); If I had you (Benny Goodman); When you walk in (Liberace); You solo-

mente (Fayvalle Parigi); Fijo mio (I Vianelli); Sorangao (Baden Powell); Love theme (Happy) (Pino Calvi); What'd I say (Ray Charles); Charles).

##### 10 CLOCSON CONTINUA

Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze (Dizzy Gillespie); How high the moon (Ella Fitzgerald); Over the rainbow (Shorty Rogers); Cross country sweep (Lawson Lewis); See you for yesterday and here you come today (Jimmy Rushing); Four brothers (Woody Herman); If he bugs (Petru Rugolo); Wild dog (Joe Venuti); Blues at sunrise (Concord Candal); Falling in love again; Love is a four leaf clover (Lester Young); The tree in the forest (Marie Robbins); Promises promises (Al Hirt); Samaria (Mera) sera (Mina); Sogno (Delirium); Re-make re-model it (Roxy Music); Oh Mary (Riccardo Fogli); Summertime (Janis Ian); Bambina sbagliata (Formula 3); Feelin', swingin', every day (Chicago); Concentrazione (Gino Marinacci); If I had you (Benny Goodman); When you walk in (Liberace); You solo-

##### 10 CLOCSON CONTINUA

Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze (Dizzy Gillespie); How high the moon (Ella Fitzgerald); Over the rainbow (Shorty Rogers); Cross country sweep (Lawson Lewis); See you for yesterday and here you come today (Jimmy Rushing); Four brothers (Woody Herman); If he bugs (Petru Rugolo); Wild dog (Joe Venuti); Blues at sunrise (Concord Candal); Falling in love again; Love is a four leaf clover (Lester Young); The tree in the forest (Marie Robbins); Promises promises (Al Hirt); Samaria (Mera) sera (Mina); Sogno (Delirium); Re-make re-model it (Roxy Music); Oh Mary (Riccardo Fogli); Summertime (Janis Ian); Bambina sbagliata (Formula 3); Feelin', swingin', every day (Chicago); Concentrazione (Gino Marinacci); If I had you (Benny Goodman); When you walk in (Liberace); You solo-

##### 11 INTERVALLO

Light on the path (Brian Auger); Feintinha proposita (Baden Powell); Super strut (Eumir Deodato); A friend's place (Isaac Hayes); Chatta-noga choo choo (Hotshots); Superlive (Ornella Vanoni); Clair (Pino Calvi); Melha una sera a cena (Miyava); I'm gonna make you love me now (Kaiser); Moanin' (Sergio Mendes e Brasil 66); While I play (Bee Gees); Diamonds are forever (Percy Faith); You've got a friend (Ferrante e Teicher); Flamingo (Luis Mariano); La la la la la (Lulu Dale); Gioco di bimba (Le Crelle); Sing (Roger Williams); Suds (James Brown); Mack's still - The gateway (Willie Hutch); Ma perché (Dino Dik); Ophelia (Nomadic); Everybody loves somethin' (Bob Anthony); Look out, old soul (Adriano Celentano); Old man Moses (Lss Humphries Singers); Banana boat (Nelson Pequeno Mundo); That happy feeling (Bert Kampfert); Two for the road (Henry Mancini); Fifty ninth street bridge song (Arthur Fiedler); De Andre); Bye bye love (Candy kisses - Singing the blues (Al Caiola); Contentoso (Tito Puente);

##### 20 SCACCO MATTO

You can see clearly now (Ur. Walker and the All Stars); Give a little love (George Harrison); Rock and roll music to the world (Ten Years After); Utah (The New Seekers); Can she can (Suzi Quatro); Satisfaction (Tritons); Wanling on sunset (John Mayall); Pezzo zero (Lucio Dalai); Were an American band (Grand Funk Railroad); Hard (Evan Staub); Love and happiness (Al Green); Jumpin' Jack flash (Thelma Houston); Goin' home (The Osmonds); The balloon bilt (The Sweet); Polka sail (Annie (Elvis Presley); Smoke gets in your eyes (Blind Faith); Up, up and away (Credence Clearwater Revival); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Domine la nua nel suo sacco a pelo (Mirella Melodi); Chef (Robbie Rivera); Shoo shoo shoo plies me (Sister Farkestein); The Edgar Winter Group); Bambina sbagliata (Formula 3); Felona (Orme); My way (Wild Angels); My heart is higher (Jim Hendrix); Proprio io (Marcella); Cowgirl in the sand (The Byrds); High rolling man (Neil Diamond); L'uomo (L'uomo);

##### 22-24

- Orchestra of Enrico Freeman; Everybody loves somebody; Piano; Ti quererò nel cuore; The world we knew; That's life

##### - Canta Marvin Gaye

Let's get it on; Please don't stay once you're away; You should die today; Distant memory; Come get to this

##### - Il pianista Bobby Timmons

If you ain't got it; Up, up and away; Come sunday; So tired

##### - Il complesso Herbie Mann

Foot prints; Come to me; I get to you; Photo Windows opened

##### - La cantante Della Reese

Games people play; Compared to what; Choice of colors; Get together

##### - L'orchestra di Johnny Howard

Sugar, sugar; Light my fire; Yellow submarine; I'll never fall in love again; Downtown

# IX | C la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

XII | L cinematografia

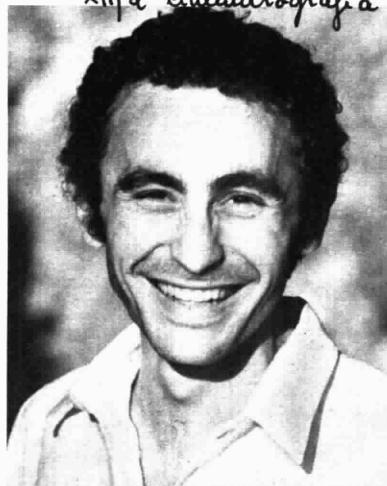
Orsa minore

## O' Vico

Un atto di Raffaele Viviani (Venerdì 31 maggio, ore 21,30, Terzo)

*O' Vico* fu rappresentato la prima volta il 27 dicembre 1917 al Teatro Umberto di Napoli. L'intreccio è semplicissimo: un guappo torna dalla prigione e trova che la sua donna se lo intende con un altro. Si genera allora un'atmosfera di paura, di paurosa attesa per quel che può succedere. Ma Viviani, come osserva Alberto Spaini, risolve il nodo drammatico con un ballo di delinquenti e di prostitute. In queste scene, che precedono di qualche decennio la formula della rivista e sembrano anticipare la tecnica del teatro epico di Brecht, Viviani aveva già scoperto due cose: quella che sarà la sua costante ispirazione, la vita complessa di Napoli, insieme divertente e dolorosa, e quello che sarà il suo più efficace mezzo drammatico: l'incomberga di una catastrofe dal principio alla fine del lavoro, per cui lo spettatore è costantemente sotto quest'ansia che colora stranamente le scene comiche e le scene sentimentali. Raffaele Viviani nacque a Castellammare di Stabia il 10 gennaio del 1888 e morì a Napoli il 22 marzo 1950. Figlio d'arte, incominciò a recitare fin da bambino, girando in compagnia della madre e

della sorella per le piazze delle province meridionali e spingendosi anche a Malta. Dopo il successo dell'atto unico *O' Vico*, creò una compagnia stabile napoletana (con la sorella Luisella prima attrice, Tina Pica, Gigi Pisano, Salvatore Costa e altri) e mise in scena moltissimi altri lavori nella maggior parte suoi, accolti per lo più con grande favore. L'elenco delle sue opere comprende oltre trentotto titoli di commedie uno o più atti. Il Viviani fu, com'è noto, un grande attore: abilissimo nel percorrere tutta la gamma dei sentimenti umani, è senz'altro considerato uno dei maggiori comici italiani.



Gabrio Gabrani è fra gli interpreti di « O' Vico » di Raffaele Viviani in onda venerdì sul Terzo

L'espressionismo a teatro

## Woyzeck

Dramma di Georg Büchner (Lunedì 27 maggio, ore 21,30, Terzo)

S'inizia con il *Woyzeck* di Büchner un ciclo dal titolo *L'espressionismo a teatro*. Nelle prossime settimane andranno in onda: *Verso Damasco* di Strindberg, *Lo spirito della terra* di Wedekind, *Uno snob di Sternheim*, *Gas I di Kaiser*, *Hinemann* di Toller, *Tamburi*

nella notte di Brecht e *Un'antologia di drammazione espressionisti* in due sezioni: la prima a cura di Italo Alighiero Chiusano, la seconda di Lia Secci. Per *Woyzeck*, composto nel 1836, Büchner aveva avuto sott'occhio il certificato medico legale del soldato e parrucchiere Johann Christian Woyzeck condannato a morte per aver assassinato una donna. Woyzeck aveva dichiarato che misteriose e oscure forze gli avevano fornito l'arma del delitto e l'avevano costretto all'azione. Il personaggio Woyzeck, come ha scritto Vito Pandolfi, il grande e indimenticabile uomo di teatro recentemente scomparso, sta all'ultimo gradino della scala sociale. Chiunque può disporre di lui: il medico, il capitano, il tamburo maggiore. E soltanto un agiografo. Non ha neppure una personalità da difendere. Soggiace ogni volta. Possiede una sola cosa: la sua piccola famiglia, formata da Maria, giovane donna che ama, e un piccolo bimbo. Com'è fatale la donna è attratta dal lustro del suo superiore diretto, il tamburo maggiore. Cede alle sue lusinghe. Quando Woyzeck se ne accorge la rassegnazione dà luogo alla rivolta. Le allucinazioni e i presagi dell'inconscio guidano i suoi passi. Uccide Maria e si annega

nel lago dove ne ha gettato il cadavere. Il bimbo resta orfano e solo, sperduto in un mondo ostile. La sua miseria morale e materiale viene dipinta con un realismo senza ambagi, in un seguito di brevi sequenze ognuna delle quali stimolata da un progressivo annientamento. La costruzione drammatica si dipana lungo un ritmo epico. L'atto resta sospeso sulla scena in cui il figlio di Woyzeck, ignaro dell'accaduto, gioca con altri bimbi, in quanto l'autore morì a soli ventiquattro anni.

II | S

Una commedia in trenta minuti

## Difensore d'ufficio

II | S

Commedia di John Mortimer (Martedì 28 maggio, ore 13,20, Nazionale)

Prosegue il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Franco Volpi con un divertente e acuto testo di John Mortimer *Difensore d'ufficio*, nella traduzione di Gigi Lunari e con la regia di Carlo Di Stefano. Mortimer è un noto romanziere britannico, avvocato, collaboratore del *Punch*. Questa sua abilità non solo nello scrivere dialoghi, ma anche nel saper costruire

delle situazioni all'insegna di un sapiente e convincente umorismo si ritrova intatta in *Difensore d'ufficio*. Ma dietro questa sua apparente, paradossa capacità di brillantezza formale si cela una grande e profonda melancolia. Nella illusione, nella necessità di essere quello che non sono stati, nei due protagonisti della vicenda, i personaggi sono solo due e qui sta anche il pezzo di bravura di Mortimer, ritroviamo uno squarcio di vita sognante e sognata di due incapaci a reggere il ritmo del mondo di oggi.

Attualità dei classici

## La figlia di Iorio

II | S

Tragedia pastorale di Gabriele D'Annunzio (Mercoledì 29 maggio, ore 20, Nazionale)

Per il ciclo *Attualità dei classici* (lo presenta Giorgio Bocca che questa settimana dialogherà con Fruttero e Lucentini) va in onda *La figlia di Iorio*, la « tragedia pastorale » composta da Gabriele d'Annunzio nel 1904. *La figlia di Iorio* andò in scena il 2 marzo dello stesso anno a Milano e coincide con il distacco sentimentale dalla Duse che in seguito a difficoltà d'ogni genere aveva finito per cedere la parte di Mila: il ruolo fu affidato a Irma Gramatica nella compagnia diretta da Talli.

« Il successo della serata », scrive Enzo Marombole, « fu triomfante e dilagante ed era stato preceduto da un logorante lavoro di preparazione e messinscena: ispiratore della parte figurativa dello spettacolo fu Michelotti il quale, entusiastico da una lettura privata, aveva svolto un'intensa ricerca in Abruzzo di modelli e punti originali ».

Molti dunque i riconoscimenti e le lodi: « Ci par chiaro », scrisse il d'Amico, « che la perfezione dell'opera risiede nell'incanto di quella sua stilizzazione aerea, la quale compone liricamente la sua umana sostanza senza essiccirla, e ne atteggia i personaggi in un'atmosfera estetica ma non bizantina, simbolo dell'innocenza, e la sorella minore Ornella. Mila raggiunge poi Aligi sulle montagne dove egli sta pascolando le sue mandrie. Arriva anche Lazarò e lo scontro tra padre e figlio si risolve con la morte del primo. Aligi viene processato, ma Mila, autoaccusandosi, lo salva.

Con Cristiano e Isabella

II | S

## Vengo anch'io

Radiodramma di Giles Cooper (Martedì 28 maggio, ore 21, Nazionale)

(così dice di chiamarsi l'intruso) gli abiti fradici di pioggia, li avverte a casa, sembra disposta a ospitarlo per la notte. Raven si fa sempre più invadente e inopportuno: sproloquia a vanvera, si prende goffe libertà con la signora, fa scoprire certe piccole bugie del marito. La sua presenza determina nella coppia, logorata da lunghi anni di convivenza, un pericoloso stato di tensione. Quando Charles minaccia di chiamare la polizia, l'intruso, colto da improv-

viso terrore, confessa il suo segreto: è uscito da poco di prigione: qualche anno prima aveva strangolato la moglie senza sapere bene perché. Poi, avvilito, se ne va. E ora è Charles a corrergli dietro: ha improvvisamente scoperto di avere qualcosa in comune con lui. Costruito con abilità e sorretto da un dialogo brillante ed estremamente efficace, il testo di Giles Cooper si distingue anche per un « humour » sottile e fantasioso, quasi surreale.

# i topi ringraziano

cittadini e autorità.

i rifiuti abbandonati sono una fabbrica di malattie.  
sono nutrimento di mosche, topi, scarafaggi  
e germi infettivi.



## cittadino

impegnati a non sporcare la tua città o  
il tuo paese con i rifiuti. è un tuo dovere.

chiedi alle autorità di far raccogliere  
e distruggere i rifiuti. è un tuo diritto.

puoi chiederlo anche con questa lettera: firmala e spediscila.

(il francobollo fattelo dare come resto in vece delle caramelle)



ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL SINDACO DI .....

(indicare il comune)

Signor Sindaco,

ritengo che il problema dei rifiuti possa essere risolto solo con una stretta collaborazione fra cittadini e autorità competenti.

Io mi impegno a non gettare i rifiuti per le strade, nei giardini, nei cortili... o in qualunque altro luogo pubblico.

A Lei chiedo:

- di far raccogliere i rifiuti con maggiore efficienza e rapidità.
- di far distruggere igienicamente i rifiuti che si ammassano nelle discariche pubbliche e abusive.
- di istituire servizi speciali per la rimozione dei rifiuti di maggior volume (cassette, scatoloni, ecc.).
- di infliggere severe multe a chi sporca o inquina, chiunque sia, cittadino o industria.

Facciamo tutti il nostro dovere: i rifiuti abbandonati sono una fabbrica di malattie.

Distinti saluti.

Firma



Campagne di utilità sociale promosse dalla  
Confederazione Generale della Pubblicità  
realizzate e pubblicate gratuitamente.

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Omaggio a Bruckner

I due collegamenti diretti con la Radio Austria- ca in occasione del Festival di Vienna 1974 sono senza dubbio le trasmissioni concertistiche più interessanti di questa settimana. Domenica (ore 12, Terzo) dalla Sala Grande del « Musikverein » di Vienna sarà Karl Böhm a salire sul podio della Filarmonica di Vienna per interpretare la Sinfonia n. 8 in do minore di Anton Bruckner. Affermava Otto Schumann: « Nell'Ottava Sinfonia di Bruckner tocca per la prima volta la sfera spirituale beethoveniana; non l'uomo timorato di Dio, non l'amatore della natura parla in essa, ma l'uomo che accetta il suo destino, anche quando sente che esso lo spezzerà... Tutto il suo pensiero sulla vita, e i temi di tutte le sue sinfonie ritornano nel finale, e sono opposti l'uno all'altro e fusi. Esso rappresenta la più grande rivelazione offerta all'umanità in lotta: e cioè che "Colui che persiste sarà incoronato". Scritta tra il 1885 e l'86, la Sinfonia è dedicata all'imperatore Francesco Giuseppe. Ha la durata considerevole di un'ora e mezza e si articola nei movimenti: « Allegro moderato » - « Scherzo (Allegro moderato) » - « Adagio » - « Finale » (« Festoso, Allegro non troppo »). L'omaggio a Bruckner nel centocinquantesimo anniversario della nascita continua sempre dalla Sala Grande del « Musikverein » di Vienna (sabato, 20.25, Terzo) con la partecipazione della « Niederösterreich Tonkünstler-orchester », che, diretta da Heinz Wallberg, esegue la Sinfonia n. 1 in do minore del musicista austriaco. Dataata 1865, nonostante talune accentuazioni veramente personali (« Non sono stato mai più così ardito o coraggioso », confidava l'autore), essa non ha la forza espressiva delle opere della piena maturità. Vi notiamo tuttavia nel corso dei quattro tempi (« Allegro » - « Adagio » - « Scherzo » - « Finale ») le basi del suo monumentale sinfonismo. Ai movimenti dall'apparente struttura accademica egli faceva corrispondere — come ha osservato acutamente Gabriel Engel — il dramma del conflitto interiore, il canto della fede, la

danza della vita e lo sforzo decisivo dell'anima con il trionfo su ogni opposizione. Anche di questa Prima l'Einstein potrà dire che ha « un respiro cosmico: amore della natura, devozione religiosa, umorismo e misticismo, cercano qui in forme danzanti e in solenni corali gli elementi della loro espressione ».

Domenica (ore 18 Nazionale) vanno in onda la Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 di Beethoven, nei movimenti « Allegro con brio » - « An-

dante con moto » - « Allegro » - « Allegro », e La mer, tre schizzi sinfonici di Claude Debussy (Orchestra Lamoureux diretta da Igor Markevitch).

Infine (lunedì, 14.30, Terzo) il sommo pianista di ieri Edwin Fischer e il formidabile pianista dei nostri giorni Geza Anda eseguono rispettivamente il Quarto Concerto di Beethoven (Philharmonia di Londra diretta dallo stesso Fischer) e il Terzo Concerto di Bartók (Sinfonica di Radio Berlino, dirige Ferenc Fricsay).

Cameristica

## Stile elegante

Nello spazio che dedichiamo in questa stessa pagina alla musica corale e religiosa ho brevemente scritto di Poulenc, al quale si dedica il ritratto d'autore del venerdì (15.55, Terzo). Accanto al Gloria figurano due altri lavori del musicista francese: la Sonata per flauto e pianoforte, che, nei movimenti « Allegro moderato » - « Scherzo (Allegro moderato) » - « Adagio » - « Finale » (« Festoso, Allegro non troppo »). L'omaggio a Bruckner nel centocinquantesimo anniversario della nascita continua sempre dalla Sala Grande del « Musikverein » di Vienna (sabato, 20.25, Terzo) con la partecipazione della « Niederösterreich Tonkünstler-orchester », che, diretta da Heinz Wallberg, esegue la Sinfonia n. 1 in do minore del musicista austriaco. Dataata 1865, nonostante talune accentuazioni veramente personali (« Non sono stato mai più così ardito o coraggioso », confidava l'autore), essa non ha la forza espressiva delle opere della piena maturità. Vi notiamo tuttavia nel corso dei quattro tempi (« Allegro » - « Adagio » - « Scherzo » - « Finale ») le basi del suo monumentale sinfonismo. Ai movimenti dall'apparente struttura accademica egli faceva corrispondere — come ha osservato acutamente Gabriel Engel — il dramma del conflitto interiore, il canto della fede, la

tenendo molti premi internazionali, quali il Grand Prix du Disque nel 1954 e 1955 e il Primo Premio al Conservatorio di Parigi nel 1944. Il secondo lavoro, affidato all'organista Fernando Germani accompagnato dall'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag, è il Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani nei tempi: « Andante » - « Allegro giocoso » - « Allegro molto agitato » - « Largo ». Altro appuntamento inte-

ressante è quello (domenica, ore 21, Nazionale) con il quartetto Borodin, che esegue musiche di Dmitri Sciostakovic. Il celebre compositore russo contemporaneo è nato a Leningrado il 25 settembre 1906. Maturato artisticamente ed intellettualmente nel clima culturale del primo dopoguerra sovietico, veniva ben presto attratto dai movimenti musicali più avanzati. Dopo il felice esordio come pianista (secondo al premio Chopin di Varsavia nel 1925)

decideva, ancora giovanissimo, di dedicarsi completamente alla composizione. E si imponeva, ben presto, per l'originalità con cui sapeva fondere le sue varie ed evidenti influenze — da Prokofiev e Rimski-Korsakov — anche all'estero. Compose musiche per il teatro per film. Il suo capolavoro operistico è *Lady Macbeth di Mtsesnki*. Questa settimana la radio manda in onda del compositore sovietico il Quartetto n. 9 in mi bemolle maggiore.

Corale e religiosa

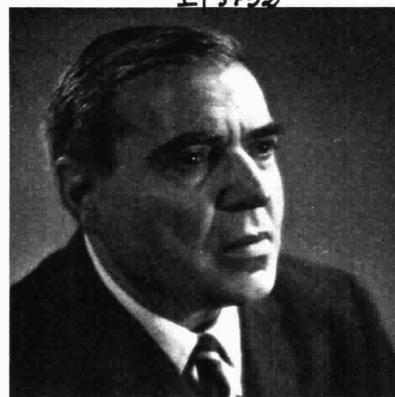
## Il Gloria dell'arabo

Se nelle pagine sinfoniche di Anton Bruckner (Ansfelden, 1824 - Vienna, 1896) si fa già strada prepotentemente lo spirito religioso di un musicista fedele al cattolicesimo e al suo credo, in quella dichiaratamente sacre vibra una spiritualità di prim'ordine. Il Tovey diceva che « due influenze superano l'indiscutibile incantesimo che Wagner ha gettato su Bruckner: Schubert è sempre pronto ad aiutare Bruckner ogni qualvolta Wagner lo permette; e Bruckner non dimentica mai l'Altare Maggiore della Chiesa cattolica ». Tanta devozione e tanta meditazione cristiana

si avvertono anche nei cinque Motetti (venerdì, 15.30, Terzo) messi a punto dal compositore austriaco in tempi diversi: *Afferentur regi Virginies* (1861), *Os justi meditabitor sapientiam* (1879), *Inveni David* (1868), *Pange lingua gloriosissima* (1835-1891) ed *Ecce Sacerdos magnus* (1885). Ciò che più ci colpisce è certamente la data 1835: significa che il musicista, undicenne appena, già aveva scelto un proprio indirizzo estetico ricco di estasi mistiche. Interpreti delle cinque brevi opere sacre sono adesso l'organista Stephen Cleobury e il Coro del « St. John's College » di Cam-

bridge diretto da George Guest. Nella trasmissione che segue, nello stesso pomeriggio di venerdì (ore 15.55, Terzo), si avrà un altro momento di spiccata spiritualità nel nome di Francis Poulenc. Il soprano Rosanna Carteri, l'Orchestra e il Coro della Radiotelevisione Francese diretti da Georges Prêtre offrono il Gloria, ricco di colori, di armonie, di sapidi contrappunti. Ci ricorda senz'altro una confessione dell'autore che la sua guida era l'intuito e si compiaceva che un critico avesse scritto di lui: « In Poulenz sono fusi insieme un monaco e un arabo nomade ».

I | 3452



A Valentino Bucchi è dedicata la trasmissione « Musicisti italiani d'oggi » in onda giovedì

Contemporanea

## Foglio di via

Compositore, critico musicale e didatta, attualmente direttore del Conservatorio di Perugia, il maestro Valentino Bucchi, a cui la radio dedica la trasmissione « Musicisti italiani d'oggi » (giovedì, 12.20, Terzo), è nato a Firenze il 29 novembre 1916. Perfezionatosi nella città natale alle scuole di Frazzi e di Dalapiccola, si è anche laureato in filosofia. L'Orchestra e il Coro di Roma della RAI diretti da Giuseppe Piccillo (maestro del coro Nino Antolini) eseguono ora i suoi *Cori della pieta morta* per voci miste e orchestra (1950) su testo poetico di Fortini (da *Foglio di via*). Si tratta certamente di una delle opere più ispirate e genialmente concepite del maestro fiorentino, di cui potremo inoltre ascoltare, nella esecuzione della Scarlatti di Napoli guidata da Aldo Priano, la *Fantasia per archi*, nota anche come *Carte fiorentine n. 1*. Alla poetica del Bucchi si uniscono in questi giorni altre espressioni attuali, tra le quali sceglierne, non meno interessanti (mercoledì, ore 22.30, Terzo), le opere presentate dalla Radio Belga e Austriaca in occasione della « Tribuna Internazionale dei compositori 1973 », indetta dall'UNESCO. In apertura *Angoisse... une danse* di Willem Kersters, lavoro del 1971 su testo di Paul van Ostaijen e intonato dal tenore Roland Buffens, dalla voce recitante Dora van der Groen, dal Complesso strumentale e dal Coro della Radio Belga diretti da Vic Nees.

Segue la *Melencolia I* per violino e orchestra (1972) di Josef Maria Horvath nell'interpretazione di Ernst Kovacic accompagnato dall'Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca diretta da Milan Horvat. Altre pagine odiere si hanno (venerdì, ore 20, Nazionale) nei nomi di Davide Anzagli (*Limbale*) e di Petras (Partita), in un concerto diretto da Sandzogno con la partecipazione del pianista Arnold Cohen per il Primo di Liszt. In programma figurano inoltre *I pini di Roma* di Respighi.



Jean-Pierre Rampal

malinconico... « Cantilena » - « Presto giocoso », rivive ora attraverso l'elegante stile di Jean-Pierre Rampal e di Robert Vernon-Lacroix. E' un duo che s'impone da parecchi anni all'attenzione dei musicofili più attenti, i quali non si accontentano, ascoltando un divo del fato, dei funambolismi o delle spregiudicate aperture verso gli esperimenti dei contemporanei. Rampal, che è nato a Marsiglia il 7 gennaio 1922, ha studiato sia musica, sia medicina, ot-

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Onore a un Maestro

I/S  
IX/c

## I Cavalieri di Ekebù

Opera di Riccardo Zandonai (Giovedì 30 maggio, ore 20,15, Terzo)

Il 5 giugno 1944 moriva, a Pesaro, Riccardo Zandonai. A trent'anni dalla scomparsa del musicista la Radio rende omaggio alla sua arte con una pregevole edizione dei *Cavalieri di Ekebù* diretta da Maurizio Arena. Richiamo su questo spiccatissimo avvenimento radiofonico l'attenzione di tutti quanti avvertono la necessità e il desiderio di conoscere meglio la musica di un illustre compositore, oggi troppo poco eseguita nei teatri italiani: di una partitura, cioè, che si pone degnamente accanto ad altre come per esempio la *Francesca da Rimini*, che basterebbe da sola a creare la gloria di un artista. *I Cavalieri di Ekebù*, dramma lirico in quattro atti, si ispira per l'argomento alla *Saga di Gösta Berling*, capolavoro della scrittrice svedese Selma Lagerlöf. La riduzione a libretto, compiuta da Arturo Rosato, segue da presso il testo originale per ciò che riguarda non soltanto i suoi temi essenziali, ma il clima di nordico incanto che vi si respira.

L'opera fu rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano la sera del 7 marzo 1925 sotto la direzione di Arturo Toscanini. Una memorabile esecuzione ebbe luogo al « Colón » di Buenos Aires il 29 luglio 1925 (sul podio, Tullio Serafin). Tale caldo successo fu superato nel 1928 dalla trionfale rappresentazione dei *Cavalieri* a Stoccolma, per il settantunesimo compleanno della Lagerlöf. In quest'occasione lo stesso Zandonai fu invitato a dirigere lo spettacolo. All'inizio, quando il musicista salì sul podio e s'inchinò a salutare la Lagerlöf, presente in un palco, si levarono in sala squilli di tromba come per un sovrano. Alla fine, l'applauso interminabile del pubblico svedese suggerì il valore della partitura.

Diceva Riccardo Zandonai: « La *Francesca* è l'opera della mia giovinezza; i *Cavalieri* è l'opera della vigile maturing. Ho fede viva nell'avvenire dei miei *Cavalieri*: in questo lavoro volli che i personaggi

del dramma, alcuni dei quali hanno forza e valore di simbolo, rivivessero nella loro anima nuda e cruda, con il loro tormento e la loro fatalità ». Spoglia di ogni « fronzolo accademico e scolastico », com'è stato giustamente riconosciuto, la partitura ha un suo alto e nobile piglio che conferisce dignità e umana grandezza alle figure del dramma. Il canto, solistico o corale, è sem-

### La trama dell'opera

Atto I - In Svezia, in epoca lontana. È la notte di Natale e Gösta Berling (tenore), finito in un'osteria, chiede da bere all'ostessa (mezzosoprano). Il suo animo è sconvolto: pastore della chiesa di Brö, ridotto a mal partito dal vizio dell'alcol, Gösta è stato cacciato dalla parrocchia. Giunge Sintram (basso), il padre della bella Anna (soprano) della quale Gösta è innamorato. Nel suo annoiamento, Gösta lo crede Belzebù e gli dice che non potrà più vendergli l'anima, perché essa appartiene ad Anna. Sintram, udendo il nome della propria figlia, si adira e con malvagità offre a Gösta del denaro per bere. Più tardi lo sventurato, gettato fuori dal locale, cadrà nella neve. Lo scorgono alcune fanciulle, tra cui Anna. Gösta la chiama, lei vorrebbe fermarsi; ma è trascinata verso il castello di Ekebù dalle sue compagne. Ed ecco avvicinarsi una donna, la Comandante (mezzosoprano) con il marito Samzelius (basso). Solleva Gösta, lo conduce al caldo nell'osteria e gli racconta la sua storia. Sposata contro il suo volere, ha tradito la fede coniugale ed è stata maledetta dalla madre. Ora espia la colpa cercando di salvare coloro che, come lei, sono caduti. Proprietaria delle ferriere di Ekebù, vive circondata dagli uomini che ha beneficiato, i suoi Cavalieri. Essi la rispettano; ma non conoscono la disonesta provenienza delle sue ricchezze, donatele dall'amante. La donna convinte poi Gösta a unirsi ai suoi Cavalieri e l'infelice, sperando d'incontrare Anna alla festa che quella notte stessa si darà nel castello, li segue.

Atto II - I Cavalieri si sono ormai abbandonati al vizio. La gente implora Anna di lasciare Gösta: egli è maledetto ed è causa di tutte quelle sof-



Mirella Parutto è la Comandante nell'opera di Riccardo Zandonai

ferenze. Giunge Gösta: prega Iddio di salvare il popolo e di punire solo lui. I Cavalieri escono dal castello decisi a richiamare la padrona delle ferriere. Gösta conforta Anna: la fanciulla, oppressa dal dolore, dovrà lasciare l'uomo amato per vincere la maledizione. Ritorna la Comandante: è vecchia e morente. Benedirà l'amore di Anna e di Gösta, perdonerà i suoi uomini. Ma prima di morire chiede di vedere le fucine accese. I Cavalieri riprendono il lavoro mentre la Comandante spirà.

### Omaggio a Gigli

## Un ballo in maschera

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 27 maggio, ore 20, Secondo)

Si conclude questa settimana il ciclo di trasmissioni, curate da Rodolfo Celletti, in omaggio alla voce e all'arte di Beniamino Gigli. L'opera in programma, *Un ballo in maschera*, va in onda in un'edizione discografica registrata nel 1943 e diretta dall'insigne Tullio Serafin. Accanto a Gigli, il soprano Maria Caniglia, il mezzosoprano Fedora Barbieri (allora alle prime esperienze), il baritono Gino Bechi, il basso Tancredi Pasero (un congiurato di lusso). L'orchestra e il coro sono del Teatro dell'Opera di Roma. Il maestro del coro è Giuseppe Conca.

Beniamino Gigli incise su dischi il capolavoro verdiano allorché contava cinquantatré anni d'età e aveva ben ventinove

I/S  
T10834  
Dirige Peter Maag

## Così fan tutte

Opera di Wolfgang Amadeus Mozart (Sabato 1° giugno, ore 20, Nazionale)

Un'edizione del capolavoro di Mozart realizzata all'Auditorium di Roma della RAI e diretta da Peter Maag. Interpreti principali, Teresa Stich-Randall, Victor Conrad Braun, Werner Krenn, Adriana Martino, Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Maestro del coro, Giuseppe Piccillo. Il libretto di *Così fan tutte* è l'ultimo che l'abilissimo Lorenzo Da Ponte apprestò per il sommo Mozart. In precedenza compositore e poeta avevano collaborato a opere come *Le nozze di Figaro* e come il *Don Giovanni*. Per ciò che riguarda *Così fan tutte*, Mozart fu assai critico per avere scelto un argomento che gli zelanti detrattori dell'opera giudicavano banale, privo di quegli spunti che danno vigore e intensità all'azione, spiccate rilievo ai personaggi. Il soggetto dell'infedeltà femminile (il titolo completo suona *Così fan tutte, ossia la scuola degli amanti*) nonostante la leggerezza di un intrigo che prendeva le mosse da un piccolo fatto realmente accaduto, sollecitò il genialissimo estro mozartiano e anche andò a stuzzicare quel « sense of humour » che nel musicista salisburghese era assai sviluppato. Nacque così un capolavoro che il Dient chiamò « la faccia finale di un'età che scompariva », e di cui Alfred Einstein scrisse in termini osannanti: « È un'opera iridescente come una splendida bolla di sapone, con tutti i colori della buffoneria e della parodia, dell'emozione genuina e di quella simulata; e soprattutto con il colore della bellezza pura ». Composta su commissione dell'imperatore Giuseppe II, la partitura s'inizia con una brevissima « Ouverture » e consiste poi in un seguito di pagine ammirabili fra le quali basti citare learie « Come scoglio », « Un'aura amorosa », « È amore un ladroncello », « Donne mie la fate a tanti » e la splendida aria « Ah, lo veggo, quell'anima bella » che sta fra le creazioni di Mozart più alte.

pubblico, *Un ballo in maschera* non fu subito collocato dalla critica nella giusta sfera di giudizio: cioè a dire tra i capolavori assoluti. Oggi, in una maturata riflessione, l'opera deve considerarsi, come scrive Guido Pannain, un « nuovo punto luminoso sull'orizzonte verdiano », dopo le vette artistiche raggiunte dal compositore negli anni 1851-1853 con la « trilogia » *Rigoletto-Trovatore* e dopo l'inizio della « seconda faticosa ascesa segnata nel '55 e nel '57 dai *Vespri Siciliani* e dai *Simon Boccanegra* (prima versione) ». E' perciò superfluo ripercorrere i luoghi memorabili della partitura o tentare di analizzarne, in così breve spazio, i sovrani meriti. Vogliamo piuttosto ricordare ai lettori le sofferenze che essa costò al suo creatore allorché la censura



Al maestro Maurizio Arena è affidata la direzione dell'opera « I cavalieri di Ekebù » di Zandonai che va in onda giovedì sul Terzo Programma

*Il Melodramma in discoteca*

I S

## Le nozze di Figaro

Opera di Wolfgang Amadeus Mozart (Martedì 28 maggio, ore 20,15, Terzo)

Giuseppe Pugliese illustra questa settimana, nella sua rubrica dedicata all'opera in dischi, un'edizione del capolavoro mozartiano diretta da Ferenc Fricsay. Nel « cast » dei cantanti, il baritono Renato Cacchetti (Figaro), il baritono Dietrich Fischer-Dieskau (Il conte di Almaviva), Maria Stader (la Contessa-

Irmgard Seefried (Susanna), Hertha Töper (Cherubino). Coro da camera RIAS e orchestra della radio di Berlino. Lo scorso lunedì, come si ricorderà, il Pugliese ha preso in esame la prima parte dell'opera: questa volta l'attenzione s'incarna sulla seconda parte. Mozart collaborò, tutti sappiamo, con un librettista di talento straordinario per queste sue Nozze: l'abate Lorenzo Da Ponte. Poeta di corte a Vienna, il Da Ponte si

richiamò alla celebre commedia *Le mariage de Figaro*, scritta il 1784 dal Beaumarchais (pseudonimo di Pierre Augustin Caron, 1732-1799). La censura sollevò difficoltà che a un certo punto sembrarono insormontabili agli autori: si sapeva del resto quali fermenti rivoluzionari covassero nella commedia francese, in una storia che sotto il garbo brillante rivendicava i diritti di libertà e di ugualanza tra gli uomini. Tuttavia Da Ponte e Mozart ebbero partita vinta: il 1° maggio 1786, con qualche « correzione » al testo, l'opera fu rappresentata al Burgtheater di Vienna. Nella trasposizione musicale, la vicenda si situò in una sfera nuova, si allontanò dall'intenzione politica; ma rimasero in essa le spezie di una ironia e di una satira che fustigavano le società invecchiata e tarlata: Figaro, con la sua aria di verità, non è più il servo ma diventa il prototipo dell'uomo libero. La sua cavatina del primatto « Se vuol ballare » è una frustata sul viso del « padrone » di cui egli, astutamente, ha deciso di sventare gli intrighi amorosi. Tra le più alte pagine dell'ammirabile partitura mozartiana citiamo il duetto « Crudel, perché finora », il recitativo e aria « Vedro mentre o sospiro », l'aria « Dove sono i bei momenti », il duetto « Che soava zeffiretto », il recitativo e aria « Tutto è disposto », l'aria « Aprite un po' quegli occhi », l'aria « Deh, vieni non tardar » che ascolteremo questa settimana nella seconda parte dell'opera di Mozart.

### LA VICENDA

Riccardo, Governatore di Boston, ama Amelia, sposa del suo fedele segretario Renato, ed è riamato da lei. Entrambi, tuttavia, per dovere di lealtà non si macchieranno di colpa. Amelia, per liberarsi della segreta e tormentosa passione, segue il consiglio della strega Ulrica cercando l'oblio in un'erba magica. Ma Ulrica ha predetto a Riccardo la morte per mano del suo più fedele amico: e il destino, insorribile, si compie. Per un fatale equivoco, Renato si crederà tradito dalla moglie e dal Governatore ch'egli ha salvato dal mortale pericolo di una congiura. Folle di dolore, Renato si allea con i congiurati e durante una festa in maschera, uccide Riccardo, nonostante il disperato tentativo di Amelia per salvare l'uomo amato.

I.D.P.V.

# dischi classici

### UNA NUOVA ETICHETTA

Il lancio di una nuova etichetta discografica, in un Paese come il nostro, non è un fatto di rilievo soltanto per gli appassionati dei dischi: è, io credo, un avvenimento che dovrebbe suscitare l'interesse di tutti. Il progresso compiuto in Italia da quanti, in difetto di un'istruzione regolare nell'ambito della scuola, si sono accostati alla musica attraverso il disco (e sono penetrati nell'universo di quest'arte infabbricabile come solitari espiatori, senza guida di maestri), è certamente innegabile. Gente illustre, per esempio: Leonard Bernstein, Isaac Stern, Ralph Kirkpatrick, Mstislav Rostropovich, Gyorgy Cziffra, mi ha detto nel corso di serie e non divise interviste che, a ogni nuova tournée italiana, ha modo di notare nel nostro pubblico un affinamento del gusto, una maggiore preparazione musicale: e tale accresciuto amore per la musica è da attribuirsi, secondo quei musicisti, al « pronto soccorso » del disco il quale supplice alle disastrose lacune nel campo dell'insegnamento musicale. Per noi italiani, perciò, la funzione educativa del disco è di fondamentale importanza: almeno fino a quando non impareremo la musica nei primissimi anni di scuola, come impariamo a leggere, a scrivere, a far di conto.

In questa prospettiva puramente artistica, non dunque battendo il tamburo dell'imbombone, segnalo ai miei lettori la nascita dell'etichetta « Arion » con grande calore, con dichiarato entusiasmo. Il catalogo nasce dagli sforzi di un piccolo gruppo di persone che nel 1968, a Parigi, si decisero a tentare una straordinaria avventura: cioè quella di offrire al pubblico dei dischetti più avvertiti: una serie di pubblicazioni di altissima qualità. Inutile dire che siffatto progetto costituiva già per se stesso un grosso rischio. Ma tant'è: l'équipe parigina ha varato felicemente l'iniziativa e l'ha definita con lo slogan « più espli- cativo e lampante secondo cui il nuovo catalogo ha voluto « marinare la scuola commerciale del mercato discografico ». Ai termini correnti che contraddistinguono gli altri marchi è stato sostituito il nome di Arion, il leggendario poeta lirico di Metimna il quale, durante un viaggio dalla Sicilia a Corinto, corse il

pericolo di essere gettato nei flutti dai marinai avidi delle sue ricchezze.

Ma il poeta chiese e ottenne di poter intonare ancora una volta un can- to sulla sua lira, prima di precipitarsi in mare. Pre- so sul dorso da un delfino, incantato dal magico suono della lira, Arion fu deposto presso il Ca- po Tenaro e giunse poi a Corinto, prima della stessa nave. Oggi l'etichetta « Arion » ha varcato le Alpi. Un disco introduttivo, corredato del catalogo italiano 1974, è in vendita a 1500 lire (IVA esclusa) ed è arricchito da un buonsconto speciale per un abbonamento a una rivista discografica italiana. Il disco, siglato SARN 101, s'intitola *Capolavori ritrovati* e comprende pagine di Giovanni Gabrieli, Arcangelo Corelli, Antoine Forqueray, Benedetto Marcello, Jean-Marie Leclair, Jean-Philippe Rameau, Michel Corrette, Francesco Petrucci, François Devienne, Luigi Boccherini, Johann Christian Bach e inoltre dei sommi Haendel e Mozart. E' un bocccone prelibato che conviene assaggiare subito per rendersi conto di che cosa ci offrirà nel 1974 l'« Arion ». Il cata- logo di quest'anno reca circa novanta nomi di autori (da Bernart de Vene- tador a Benjamin Britten) e consiste di oltre trenta pubblicazioni: di- schi artisticamente e tecni- camente eccellenti ci promette l'« Arion », mu- siche rare e preziose a torto obiate e ricordate in vita da esecutori specializzati nell'uno o nell'altro campo musicologico; composizioni già no- te ma rilette con pieno rispetto e profondo rigore filologico; opere del nostro tempo interpretate con giusto intendimento.

Queste le prime notizie. Il disco introduttivo è in tutto e per tutto fedele allo slogan « anti-commerciale » della nuova etichetta. Il resto si vedrà. Ritornerò comunque sull'argomento una delle prossime settimane: per adesso buona fortuna ad Arion e al suo delfino.

### DEDICATO A BRAHMS

Un microsolco « Angelicum » reca la *Sonata in fa minore op. 120 n. 1* e la *Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2* per viola e pianoforte di Johannes Brahms. Com'è noto queste due pagine furono scritte per clarinetto e pianoforte: ma la sostituzione dello strumento a fiato con lo strumento ad arco si è ormai imposto come accettabile

ed accettata da tutti.

Nei cataloghi discografi internazionali le due composizioni brahmsiane non mancano. Basti citare la bellissima pubblicazione « Archon » (versione originale con il clarinetto) e l'edizione « RCA » con il violista Walter Trampler. Il nuovo disco dell'« Angelicum » è interpretato da András Toszeghy (viola) e da Susanna Sirokay (pianoforte). L'esecuzione è eccezionale: il carattere delle due Sonate, la « Stimmlung » che le pervade, la bella cantabilità brahmsiana, la dotta scrittura dell'amburghese, spiccano in piena luce. Un'esecuzione, insomma, che tiene conto di ogni sfumatura, di ogni trappasso d'umore, di ogni nascondo valore delle due pagine.

Il microsolco, di buona qualità tecnica, è arricchito di un'interessante nota illustrativa a firma di Riccardo Malipiero. La sigla del disco è la seguente: STA 9030, stereo.

### UNA NOVITÀ

La « Decca » pubblica in edizione economica *Ace of diamonds* un microsolco delizioso nel quale figura, oltre all'« Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 per archi di Mendelssohn, una novità discografica assoluta: il Quintetto in si bemolle maggiore per pianoforte e fiati di Nikolai Rimski-Korsakov. Le due composizioni sono interpretate da membri dell'« Ottetto di Vienna ». La prima risale cronologicamente al 1825, la seconda al 1876. L'opera del musicista amburghese è un frutto giovanile, ma non immaturo. Nulla qui è acerbo o non perfettamente rifinito: chi potrebbe mai credere, se i dati biografici non fossero inoppugnabili, che l'autore scrisse quest'incantevole Ottetto all'età di sedici anni? Il Quintetto di Rimski-Korsakov per pianoforte e quattro strumenti a fiato (flauto, clarinetto, corno e fagotto) denuncia, nella raffinatezza timbrica, l'arte del grande e sapiente orchestratore russo. Il momento più felice è l'« Andante » in cui il coro ha parte dominante. Il cornista Wolfgang Tomboek suona con magistrale perizia e così Alfred Boskovsky, Ernst Paperl, Werner Tripp, Walter Hahnhofer che interpretano la bella pagina da veri artisti, il microsolco, di ottima qualità tecnica, è siglato SDD 389, in versione stereofonica.

Laura Padellaro

# l'osservatorio di Arbore

## La carriera d'un sestetto

In tre anni di attività hanno inciso solo sei dischi a 45 giri, insomma un disco ogni sei mesi: una media piuttosto bassa per quello che oggi viene considerato uno dei gruppi più popolari e apprezzati sul mercato discografico inglese. « Il fatto è », spiegano gli Hot Chocolate, « che i primi tre dischi hanno avuto successo ma erano roba da quattro soldi, e così a un certo punto ci siamo sentiti in dovere di rivedere tutto, di trovare la strada giusta. Abbiamo capito che era il momento di maturare, di scrivere canzoni che dicessero qualcosa, che raccontassero storie vere e affrontassero problemi reali. Pare che ci siamo riusciti: i tre ultimi 45 giri sono stati tutti best-sellers ».

Fino a pochi giorni fa gli Hot Chocolate, un sestetto che fa base a Londra ma è formato da musicisti di diverse nazionalità, erano ai primi posti delle classifiche inglesi col loro ultimo « single », Emma, un pezzo

zo che sulla base di una musica a metà strada fra il blues, il soul e il rhythm & blues, racconta la storia di una ragazza che si suicida: una ragazza che sogna di diventare una celebre attrice, di calcare le orme di Jane Fonda o Julie Christie, di vivere fra lunghi viaggi, ricevimenti, interviste e copertine di giornali, e che compie il suo drammatico gesto quando si rende conto che non riuscirà mai a realizzare i suoi desideri. « Abbiamo conosciuto molte persone che, pur non essendo arrivate al suicidio, sono rimaste segnate per sempre da esperienze di questo genere », dicono gli Hot Chocolate, « e ci è sembrato giusto dedicare loro un pezzo. Del resto da un po' di tempo scrivere canzoni che non abbiano un significato, cioè canzoni "di mestiere", è una cosa che non ci va più a genio ».

Gli Hot Chocolate (Errol Brown, cantante e autore dei pezzi del gruppo insieme col bassista Tony Wilson, Harvey Hinsley alla chitarra, Larry Ferguson alle tastiere, Patrick Olive alle percussioni e alla chitarra, e

Tony Connor alla batteria) provengono da diversi Paesi. Hinsley e Connor sono inglesi, rispettivamente di Northampton e di Romford, Brown è giamaicano. Wilson è nato a Trinidad, Olive a Grenada e Ferguson alle Bahamas. Il primo grosso successo del sestetto internazionale (cioè il quarto disco) è stato Brother Louie, la storia di un ragazzo bianco che si innamora di una ragazza nera e del loro difficile rapporto, ostacolato dalle famiglie di tutti e due. « Quando è uscito », dice Brown, « tutti coloro che fino a quel momento ci avevano considerato un gruppo come tanti altri hanno cominciato ad apprezzarci. Non che fosse una canzone nuova o originale, questo no. Ma toccava nella chiave giusta un problema che ancora non è stato risolto e per il quale io stesso ho sofferto molto. Oggi, grazie alla mia posizione nel mondo della pop-music, io l'ho quasi completamente superato, ma se fossi un operaio o un minatore nero alle prese con una ragazza bianca o viceversa, beh, sarei nei guai fino al collo. E questo

non è proprio giusto ».

Dopo Brother Louie gli Hot Chocolate hanno inciso Rumours, un brano « sinistro e torbido » che in italiano significa « voci » e che parla dello scandalo Watergate. « L'ho scritto », dice Errol Brown, « dopo mesi in cui ogni sera, tornando a casa, vedevano alla televisione l'incredibile vicenda di cui è protagonista Nixon. Degli ultimi tre dischi, però, è stato quello che ha venduto meno. Vuol dire che la gente non l'ha capito, oppure vuol dire che siamo stati noi a non capire che non sarebbe stato capito. E' per questo che prima di tirare fuori un nuovo brano noi impiaghiamo molto tempo. Adesso siamo celebri, ma per esempio non abbiamo ancora inciso un long-playing. Lo faremo per l'estate, abbiamo voluto aspettare il momento giusto: prima non eravamo ancora pronti ».

I sei musicisti sono insieme da circa tre anni, da quando un giorno si incontrarono per caso in un locale di Brixton, a Londra. Cominciarono per divertimento, come molti altri gruppi, ma passarono ben presto in sala di incisione visto che la loro musica sembrava funzionare assai bene nei club e nei locali di provincia dove suonavano per far ballare i ragazzi.

« Il successo di Emma », dicono, « comunque ci ha colti di sorpresa: non immaginavamo che potesse andare così bene. E adesso abbiamo il solito problema di tutti gli interpreti di un best-seller: riuscire a continuare sullo stesso livello ».

Il mese scorso gli Hot Chocolate hanno fatto la loro prima tournée di un certo rilievo, insieme con Harold Melvin e i Blue Notes: una ventina di concerti in Inghilterra che hanno fruttato al sestetto nuovi ammiratori.

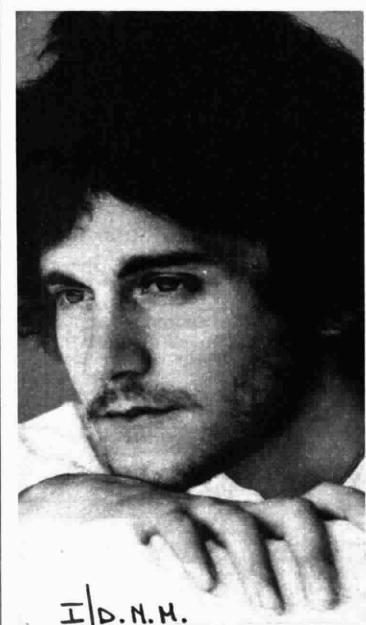
« Il primo concerto della serie », dice Brown, « è stato quasi un disastro perché finì a quel giorno non avevamo mai lavorato su un palcoscenico, ma solo in posti dove la gente ballava. Era un'esperienza che ci mancava, e che ci ha fatto scoprire che suonare davanti a 10 o 20 mila persone sedute è una cosa importante: è l'unico modo per esprimere ciò che hai dentro, naturalmente sempre ammesso che tu abbia qualcosa da esprimere ».

Renzo Arbore



## Il «liscio» non c'entra

I Cugini di Campagna, da tempo nelle prime posizioni di Hit Parade con « Anima mia », contrariamente a quanto potrebbe sembrare non sono un complesso di tipo campagnolo: hanno scelto quel nome in polemica con la moda corrente delle denominazioni esotiche. Anche le loro canzoni sono improntate a semplicità e freschezza e il sorprendente successo del quartetto, formato dai fratelli Ivano e Silvano Michetti, Giorgio Brandi e Flavio Paulin e guidato da due « esperti », Gianni Meccia e Bruno Zambrini, è dovuto appunto alle caratteristiche della loro musica. Dopo « Anima mia » i Cugini di Campagna hanno pronta una nuova canzone, « Innamorata », che presenteranno al Festivalbar, mentre preparano un 33 giri che uscirà in autunno



I.D.N.H.

## Le storie di Tito Schipa jr.

Sta per apparire un nuovo LP di Tito Schipa jr., in cui il cantante racconterà due nuove storie: la prima, « Io ed io solo », dà il titolo al disco; la seconda, che occupa tutta la seconda faccia, s'intitola « Alberto, un millennio se ne va ». Schipa presenterà brani del suo nuovo lavoro nel corso della tournée che sta effettuando attraverso l'Italia con il complesso degli Uno, fra il 13 e il 28 maggio. Dopo Torino, Brescia, Genova e Bologna, la troupe toccherà Firenze, Roma, Napoli, Bari, Taranto, Palermo. Il viaggio della troupe si conclude a Catania

## pop, rock, folk

Torna Ray Charles

Il 19.8.74



Ray Charles

contiene i due aspetti del Ray Charles cantante: quello appassionato e vibrante delle canzoni melodiche e quello aggressivo e istintivo dei brani ritmici, in cui il pianista-cantante eccelle. L'arrangiatore Sid Feller se la cava egregiamente in entrambi i casi. Da sottolineare una particolarissima versione di Ne me quitte pas di Jacques Brel, abbellita da You go away dal parolieri Ron McKuen. Disco non eccezionale, destinato soprattutto ai numerosi appassionati della voce di Ray Charles. Distribuzione « Decca », etichetta « London », numero 8467.

## LE COSE VECCHIE

Grande « febbre di conquista », negli USA, per gli « oldies », le « cose vecchie », in particolare

## vetrina di Hit Parade

**singoli 45 giri**

### In Italia

- 1) A blue shadow - Berto Pisano (Ricordi)
- 2) Anima mia - I Cugini di Campagna (Pull)
- 3) Non gioco più - Mina (PDU)
- 4) Rimani - Drupi (Ricordi)
- 5) Nutbush city limits - Ike e Tina Turner (UA)
- 6) L'ultima neve di primavera - Franco Micalizzi (RCA)
- 7) Altrimenti ci arrabbiamo - Oliver Onions (RCA)
- 8) Prisencolinensininsiusol - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la - Hit Parade - del 17 maggio 1974)

### Stati Uniti

- 1) TSOP - MFSB (Columbia)
- 2) Bonnie and the Jets - Elton John (MCA)
- 3) Best thing that ever happened to me - Gladys Knight (Buddah)
- 4) The Loco-motion - Grand Funk Railroad (Capitol)
- 5) Oh my my - Ringo Starr (Apple)
- 6) Weekend on a feeling - Blue Suede (Capitol)
- 7) Come and get your love - Redbone (Epic)
- 8) Dancing machine - The Jackson 5 (Tama Motown)
- 9) I'll have to say I love you in a song - Jim Croce (ABC)
- 10) Lookin' for a love - Bobby Womack (United Artists)

### Inghilterra

- 1) Seasons in the sun - Terry Jacks (Bell)
- 2) The cat crept in - Mud (Rak)
- 3) Everyday - Slade (Polydor)
- 4) Angel face - Glitter Band (Bell)
- 5) You are everything - Diana Ross & Marvin Gaye (Tama Motown)

- 6) Emma - Hot Chocolate (Rak)
- 7) Remember me this way - Gary Glitter (Bell)
- 8) Remember you're a wobbie - Wombles (CBS)
- 9) Doctor's order - Sunny (CBS)
- 10) Billy, don't be a hero - Paper lace (Bus Stop)

### Francia

- 1) Titi à la neige - Titi (Warner)
- 2) Si je te demande - Frederic François (Vogue)
- 3) Prends ma vie - Johnny Halliday (Philips)
- 4) Bay Bay 26.38 - C. Jerome (AZ)
- 5) Sha la la - Claude François (Fleche)
- 6) Lady lay - Pierre Grosclaas (Discodis)
- 7) Les villes de solitude - Michel Sardou (Phonogram)
- 8) Le couple - Sheila (Carrere)
- 9) Viens ce soir - Mike Brant (CBS)
- 10) Serenade - Christian Vidal (Vogue)

**album 33 giri**

### In Italia

- 1) Jesus Christ Superstar - (MCA)
- 2) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 3) L'isola di niente - PFM (Numero Uno)
- 4) A blue shadow - Berto Pisano (Ricordi)
- 5) Burn - Deep Purple (EMI)
- 6) Le Orme in concerto - Le Orme (Phonogram)
- 7) Welcome - Santana (CBS)
- 8) XVII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 9) Parsifal - Pooh (CBS)
- 10) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)

### Stati Uniti

- 1) Chicago VII - Chicago (Columbia)
- 2) John Denver's greatest hits - John Denver (RCA)
- 3) The sting - Soundtrack (MCA)
- 4) Band on the run - Wings (Apple)
- 5) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 6) Love is the message - MFSL (Phila. Int.)
- 7) Shinin' on - Grand Funk (Capitol)
- 8) What were once vices are now habits - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 9) Maria Muldaur - (Reprise)
- 10) Goodbye yellow brick road - Elton John (MCA)

### Inghilterra

- 1) The singles 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- 2) Goodbye yellow brick road - Elton John (DJM)
- 3) Band on the run - Wings (Apple)
- 4) Buddha and the chocolate box - Cat Stevens (Island)

- 5) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 6) Old new borrowed and blue - Slade (Polydor)
- 7) Queen 2 - Queen (EMI)
- 8) Burn - Deep Purple (Purple)
- 9) Milician and Nesbitt - Pye (Apple)
- 10) Dark side of the moon - Pink Floyd (Harvest)

### Francia

- 1) Chez moi - Serge Lama (Phonogram)
- 2) La maladie d'amour - Michel Sardou (Tremo-Phonogram)
- 3) My only fascination - Denis Roussos (Phonogram)
- 4) Mourir pour une nuit - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 5) Michel Fugain N. 2 - Michel Fugain et le Bazar (CBS)
- 6) Bob Dylan (Wea)
- 7) Gérard Lenormand (CBS)
- 8) Andrew Sisters (Pathé-Marconi)
- 9) Ringo - Ringo Starr (Pathé-Marconi)
- 10) Barry White (Az-Discodis)

possiamo riascoltare la versione originale dell'inglese del rock & roll, Rock around the clock di Bill Haley e molti dei cavalli di battaglia di cantanti come Fats Domino, i Platters, Buddy Holly, i Diamonds, Del Shannon, i Regents, Chuck Berry, i Beach Boys, gli Skyliners, Lee Dorsey, nonché vari altri che in Italia non ebbero una vasta popolarità ma che tuttavia fecero impazzire le teenager di allora. Due dischi piacciono ai collezionisti di ogni forza intermedia e anche i nuovi patiti del rock che avranno a disposizione con questo unico album buona parte del «classico» di base che porteranno al «beat» e, poco dopo, al «pop». Della CBS - Italiana, etichetta - MCA -, numero 7038.

granché il suo cliché musicale costituito da pezzi ariosi e classicheggianti dove la melodia e l'armonia sono più ricercate che non il ritmo. Molta importanza, inoltre, viene data ai bei testi, riprodotti nell'involucro del disco e quasi tutti dovuti allo stesso Dave Cousins che, peraltro, li canta con voce personale e suggestiva. Il disco è intitolato *Hero and Heroine* e crediamo che segni il rientro degli Strawbs nella rosa dei gruppi più validi in questo momento. «Ricordi» - italiana, etichetta - A&M -, numero 3607.

### ORME DAL VIVO

Primo album registrato dal vivo e in concerto di un gruppo italiano: le Orme. Il trio - che ha recentemente dichiarato di rinnovarsi e studiare ancora per qualche mese prima di uscire con un nuovo disco - ha registrato questo concerto al teatro Brancaccio di Roma, proponendo nella prima facciata una lunga sfilata

di intitolata *Truck of fire* e nella seconda facciata alcuni dei brani più popolari tratti dai loro vecchio repertorio. Disco - Philips - numero 6323028.

### ESORDIO DI DERRINGER

Ex chitarrista di Johnny Winter e successivamente del fratello di questi, Edgar, Rick Derringer debutta discograficamente con un album inciso con il suo proprio gruppo e intitolato «All American Boy». Il genere di Derringer non si discosta molto da quello dei suoi maestri Winter, pur trattandosi di un rock & roll un po' più prezioso e moderno. Le composizioni sono tutte di lui stesso. Rick Derringer è, tuttavia, qualcosa di abbastanza raro: anche se molto più nobili di quelle degli altri astri del rock & roll revival come Gary Glitter e simili. In definitiva, buona musica di consumo. «Epic» (distribuzione - CBS -), numero 65831. **R. A.**

## dischi leggeri

**UNA PROMESSA**

I.D.N.H.



Tonino Polizzi

Vi avevamo già segnalato in altre occasioni il nome di Tonino Polizzi, giovane che sembrava avviato a buoni risultati. Al festival di Sanremo è stato escluso per un soffio con Consapevole, un brano un po' ingenuo che ora appare su un 45 giri - City - insieme a Sentimento per chi. E questa seconda canzone presentata con un arrangiamento di Baldan, che attira l'attenzione dell'ascoltatore: il cantante si è fatto più sicuro dei propri mezzi vocali e sembra aver chiarito i propri obiettivi fornendo un'ottima interpretazione di un testo tutt'altro che banale su un tema armonico riuscito. Questo è un disco che, debitamente presentato al pubblico, potrà diventare un successo dell'estate: il «manager» di Polizzi, ex-cantante Franco Tozzi, sembra esserne sicuro.

sue interpretazioni di quattro classici: La paloma, Cielito Lindo, La malagueña e La cucaracha. La sorpresa è proprio qui, nell'angolatura straordinariamente personale e allo stesso tempo così aderente allo spirito originale delle quattro canzoni, e nella sicurezza con la quale le fa sue. La Ferri tenta in qualche modo di spiegare il suo «exploit» scrivendo sulla busta che certi canti popolari hanno tutti una comune matrice e che fra questi in qualche occasione può entrare anche il blues. Gabriella non ha certo torto. Ed ora abbiamo la speranza che un giorno o l'altro tenterà di provare. Chissà: forse quel giorno riuscirà a trovare la prima grande interprete italiana di jazz.

## poesia

### TESORI POETICI

La «Cetra» ha il merito di continuare metodicamente l'opera, iniziata anni fa, di tradurre in dischi i tesori della poesia di tutto il mondo. In questi giorni sono stati editi contemporaneamente dalla Casa torinese quattro long-playing dedicati ai più disparati argomenti e alle più varie epoche. Fa spicco - Vittorio Alfieri da Saul, Mirra, Oreste -, una serie di passi scelti dalle voci di Lucilla Morlacchi e Carlo D'Angelis, ripetute bellezze dell'opera del veterano tragico. Con un balzo di quasi due secoli giungiamo alle poesie di Alberto Bevilacqua: a cura di Melo Frene e con le voci di Riccardo Cucciolla, Lilla Brignone, Achille Millo, Enrico Maria Salerno e Mariangela Melato, ci viene proposta una scelta da «L'indignazione», che diviene appunto il titolo della raccolta, testimone dell'impegno umano e civile dello scrittore. Giulio Bosetti in «Liberté», per la collana «La voce dei poeti» diretta da Folco Portinari, ci propone, nella traduzione di Franco Fortini, alcune fra le più belle poesie di Paul Eluard. Nello stesso disco, dalla voce dello stesso poeta, ascoltiamo, non senza emozione, due brani: «La mort, l'amour, la vie» e «Liberté», l'altra lirica che offre il titolo al disco. Conclude questo gruppo di dieci un album in seriale delle sorprese come quelle che rivela in «Remedios» (33 giri, 30 cm. - RCA) ben pochi lo avrebbero sospettato. Il disco ha due facciate completamente diverse. Nella prima le solite canzoni trasteverine; nella seconda, insieme a due brani di ispirazione latino-americana da lei stessa composti, la cantante ci propone le

### L'ALTRA FACCIA

Che *Gabriella*, Ferri avesse compiuto un salto di qualità quando si ripresentò al pubblico italiano prendendolo di petto con le sue sanguigne interpretazioni di canzoni romanzesche è cosa assodata. Ma che la Ferri avesse in seriale delle sorprese come quelle che rivela in «Remedios» (33 giri, 30 cm. - RCA) ben pochi lo avrebbero sospettato. Il disco ha due facciate completamente diverse. Nella prima le solite canzoni trasteverine; nella seconda, insieme a due brani di ispirazione latino-americana da lei stessa composti, la cantante ci propone le

B. G. Lingua

# forfora, capelli grassi, pesanti,

devitalizzati, doppie punte,

**sono un vostro  
problema?**

Risolvetelo con una giusta scelta.

# Bipantol®

La linea per capelli creata dall'esperienza nel continuo aggiornamento scientifico.

Oltre alla nota  
Lozione Bipantol:

#### TRATTAMENTO ANTIFORFORA BIPANTOL

Trattamento risolutivo contro il ristagno della forfora grassa o secca.

#### SHAMPOLOZIONE BIPANTOL

Lo shampoo moderno di chi ha fretta: dà la possibilità di pulire i capelli ogni giorno senza acqua.



Tutti i prodotti Bipantol in farmacia.

#### NOVITA'

#### SHAMPOO VEGETALE BIPANTOL

A base di soli componenti vegetali naturali, a tripla azione eudermica e stimolante. Particolarmente adatto ai capelli delicati e devitalizzati.

#### SHAMPOO BIPANTOL (chieroproteico)

Realizza una detersione ortodermica del tutto equilibrata mentre le sue sostanze proteiche combattono le doppie punte ed esplicano una straordinaria attività protettiva della struttura dei capelli, per la loro bellezza. Particolarmente adatto per capelli grassi e pesanti.

## Trasmissioni educative e scolastiche della prossima settimana

### LUNEDI' 3 GIUGNO

Programma Nazionale	E	M	S
16 — * LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 2° ciclo			
16,20 * MOVIMENTO ED ESPRESSIONE			
Scagli il tuo sport			
16,40 * MESTIERE DI RACCONTARE			
Primo Livello. « Se questo è un uomo »			
(3 <sup>a</sup> parte)			
Secondo Programma			
18 — TVE-PROGETTO			
Programma di educazione permanente			

### MARTEDI' 4 GIUGNO

Programma Nazionale	E	M	S
16 — * MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 1° ciclo			
16,20 * OGGI CRONACA			
Il linguaggio della musica			
16,40 * INFORMATICA			
Uropie e possibilità			
18,45 * SAPERE			
Cronache dal pianeta Terra (5 <sup>a</sup> puntata)			
Secondo Programma			
17,30 TVE-PROGETTO			
Programma di educazione permanente			

### MERCOLEDI' 5 GIUGNO

Programma Nazionale	E	M	S
14,10 INSEGNARE OGGI			
La gestione democratica della scuola; Forze sociali e mondo del lavoro nel distretto scolastico			
16 — * LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 2° ciclo			
Cinema della scuola			
16,20 * MOVIMENTO ED ESPRESSIONE			
Scagli il tuo sport (replica)			
16,40 * LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA			
L'evoluzione a livello molecolare			
Secondo Programma			
18 — TVE-PROGETTO			
Programma di educazione permanente			

### GIOVEDI' 6 GIUGNO

Programma Nazionale	E	M	S
16 — * E TU CHE FARESTI? - 2° ciclo			
16,20 * MOVIMENTO ED ESPRESSIONE			
I nomadi moderni			
16,40 * L'INSEDIAMENTO URBANO			
L'unità di insediamento			
18,45 * SAPERE			
I giocattoli (2 <sup>a</sup> )			

### VENERDI' 7 GIUGNO

Programma Nazionale	E	M	S
16 — * LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 2° ciclo			
Cinema della scuola (replica)			
16,20 * OGGI CRONACA			
Il linguaggio della musica (replica)			
16,40 * LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA			
L'origine della materia vivente			
18,45 * SAPERE			
Profili di protagonisti: « De Gasperi » (1 <sup>a</sup> parte)			
Secondo Programma			
18 — TVE-PROGETTO			
Programma di educazione permanente			

### SABATO 8 GIUGNO

Programma Nazionale	E	M	S
14,10 SCUOLA APERTA			
Settimanale di problemi educativi			
16 — MOVIMENTO ED ESPRESSIONE (1 <sup>o</sup> ciclo)			
(Replica)			
16,20 MOVIMENTO ED ESPRESSIONE			
I nomadi moderni (Replica)			
16,40 L'INSEDIAMENTO URBANO			
L'unità di insediamento (Replica)			
18,30 * SAPERE			
Gli zingari (3 <sup>a</sup> ed ultima puntata)			
Secondo Programma			
18,30 INSEGNARE OGGI			
La gestione democratica della scuola; Forze sociali e mondo del lavoro nel distretto scolastico (Replica)			

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle 9,30. I programmi dedicati alla Scuola Elementare (E), Media (M) e Secondaria Superiore (S), nonché il programma di educazione permanente (TVE-Progetto) termineranno sabato 8 giugno. Le rubriche « Scuola aperta », « Insegnare oggi » e « Sapere » seguiranno nella loro programmazione fino a tutto giugno.

La ripresa delle trasmissioni è prevista per il prossimo autunno.

# risparmia energia

lo scaldacqua U-10  
il più simpatico  
piccolo risparmiatore

Lo scaldacqua U-10, elegante per il suo gradevole design,  
può essere inserito in qualsiasi ambiente della Vostra casa.

U-10 è nato per dare acqua calda subito e nel punto in cui serve.

Evita così ogni dispersione di calore,

anche grazie all'isolamento in poliuretano espanso.

U-10 risparmia per Voi e si paga da solo!

Scaldacqua U-10, il meglio alla resa dei conti.



# **Fiat, la marca più venduta in Europa**

**Non basta, per essere  
la marca più venduta in  
Europa, costruire  
automobili  
che consumano poco  
o siano economiche.**

**I** francesi infatti trovano che le Fiat tengono la strada altrettanto bene quanto le loro migliori trazioni avanti.

**I** tedeschi che dispongono della più lunga rete autostradale d'Europa, trovano nelle Fiat la stessa comodità delle loro grandi "stradiste".

**G**li svedesi trovano che le Fiat sono più solide di molti modelli d'importazione. Se non fosse così continuerebbero a comprare solo le loro marche nazionali. E le Fiat sono macchine solide: nel 1965 un rapporto comparativo svedese attribuiva alle Fiat una durata di 8 anni e 4 mesi. Nel 1971 lo stesso rapporto dava alle Fiat - che non abbiamo mai smesso di migliorare - una durata di 10 anni e 8 mesi.

**P**er gli inglesi le Fiat non sono più ingombranti delle loro piccole vetture, ma offrono maggior comodità all'interno.

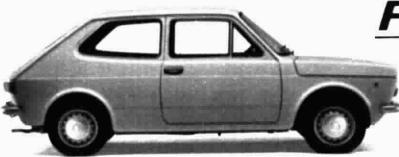
**M**a soprattutto tutti gli europei sono sicuri che con la Fiat si ha un servizio ovunque e non si sprecano né soldi né benzina. E gli europei di questo sono sicuri: infatti comprano più Fiat di qualsiasi altra marca. Dal 1962.

### **Fiat 126**



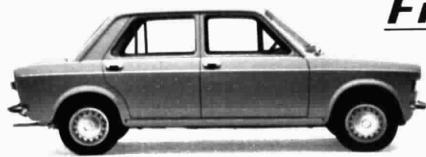
Austera nei costi  
e nei consumi è  
l'automobile che  
consuma meno in senso assoluto.  
Ora anche con tetto apribile.

### **Fiat 127**



Non c'è  
automobile che  
offra spazio  
per 5 persone e tante prestazioni,  
a costi e consumi così ridotti.

### **Fiat 128**



È la macchina  
che senza  
farvene

desiderare una più piccola, non vi fa  
rimpiangere una più grossa.  
Ha i vantaggi di tutte e due.

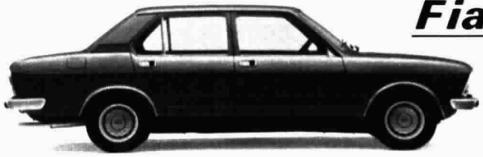
### **Fiat 124**



Grazie alle  
sue doti di  
robustezza,

dal modello base sono derivate  
versioni sportive e da rally che si  
distinguono da anni nelle più  
impegnative competizioni internazionali.  
Sei versioni: 1200, 1400 Special,  
1600 Special T, coupé, spider e  
Rally Fiat Abarth.

### **Fiat 132**



Poichè mai  
si è stati  
così comodi

in una Fiat, è l'alternativa Fiat a tutte  
le grosse cilindrate. Tre versioni:  
1600 GL, 1600 GLS, 1800 GLS.

**FIAT**

# Tip e Tap, al centro dell'attenzione del pubblico



Le mascotte dei Campionati Mondiali di Calcio 1974, Tip e Tap, unitamente alla riproduzione della Coppa messa in palio dalla FIFA, ai posters e agli altri simboli della manifestazione, sono oggi al centro dell'attenzione di un vasto pubblico. Infatti sportivi e non sportivi sono già alla ricerca di un esemplare dei souvenirs che ricorderanno il più grande avvenimento sportivo del 1974.

IX/E

**Indetto dalla RAI**

## Concorso per opere drammatiche radiofoniche

### Estratto del regolamento

La RAI - Radiotelevisione Italiana, in occasione del cinquantesimo anniversario dell'inizio delle trasmissioni radiofoniche in Italia, bandisce un concorso per opere drammatiche originali concepite specificamente in funzione della diffusione radiofonica.

Il concorso è:

- riservato ai cittadini italiani;
- suddiviso in due sezioni;
- dedicate ad opere in lingua italiana, originali, inedite, mai presentate al pubblico in qualsiasi forma e modo, concepite espressamente in funzione della loro specifica utilizzazione per il mezzo della radiofonia.

Le sezioni del concorso sono le seguenti:

**Sezione A** - Opere in forma di radiodramma, radiocommedia o in altra forma drammatica, la cui esecuzione abbia una durata compresa tra i 15' e i 45'.

**Sezione B** - Opere registrate su audio-cassette o su nastro magnetico la cui esecuzione abbia una durata compresa tra i 15' e i 45', qualunque sia il genere (radiodramma, radiofantasia, composizione od elaborazione drammatica di materiali sonori diversi, ecc.).

Le opere dovranno essere inviate a mezzo plico raccomandato al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso radiofonico del Cinquantenario - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA e dovranno pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 1974.

#### Le opere:

— della sezione A dovranno essere inviate in quattro copie chiaramente dattiloscritte tutte firmate dagli autori, i quali dovranno altresì indicare, in chiara grafia, le complete generalità, il domicilio e il contributo di ciascuno di essi all'opera presentata in concorso;

— della sezione B dovranno essere inviate in unico esemplare unitamente alla trascrizione dattiloscritta fedele alla registrazione o almeno ad una nota illustrativa o guida all'ascolto. Tali note dovranno contenere le indicazioni previste per la sezione A ed essere firmate dagli autori.

Le opere saranno sottoposte all'esame di commissioni costituite dalla RAI le quali provvederanno, a loro discrezionale ed insindacabile giudizio, all'assegnazione, per ciascuna delle sezioni del concorso, dei seguenti premi:

- L. 3.000.000 (tre milioni) all'autore dell'opera prima classificata;
- L. 2.000.000 (due milioni) all'autore dell'opera seconda classificata;
- L. 1.000.000 (un milione) all'autore dell'opera terza classificata.

I premi saranno inviati al domicilio dei vincitori nei successivi 120 giorni dalla proclamazione.

Nel caso in cui ragioni di carattere organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti dandone comunicazione al pubblico.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA il testo integrale del regolamento.

XII/B Varie

### Promosso dalla città di Enna

## Dodicesimo Concorso Internazionale Francesco Paolo Neglia

Il comune di Enna, nell'intento di onorare la memoria dell'illustre suo figlio Francesco Paolo Neglia, bandisce il dodicesimo concorso internazionale per pianisti e per cantanti lirici nei seguenti due raggruppamenti:

gruppo A - pianoforte solo;

gruppo B - brani di opere liriche.

Il concorso che avrà luogo in Enna dal 4 al 7 luglio 1974 è aperto ai pianisti e ai cantanti lirici di tutti i Paesi. La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire non oltre il 2 luglio 1974 al sindaco di Enna per lettera raccomandata.

Per ottenere maggiori ragguagli sui dettagli del concorso, sulla data e sulle prove d'obbligo e per richiedere il modulo per la domanda d'iscrizione scrivere al sindaco di Enna, Concorso F.P. Neglia - Enna.

# Nuovo apparecchio Polaroid per foto a colori in 60 secondi. Lire 19.900.\*

Ecco un momento che stavate aspettando. C'è un nuovo apparecchio a colori Polaroid che dà foto in un momento-60 secondi-e che costa soltanto 19.900 lire. Il prezzo più basso per un apparecchio di questo tipo.

Si tratta del nuovo Colorpack 88 (solo colore) che presenta caratteristiche che vi aspettereste di trovare in apparecchi molto più costosi.

Fotocellula e otturatore elettronico per esposizioni automatiche. Lampeggiatore incorporato. Mirino di uso molto agevole. E potete usare le convenienti pellicole a colori Polaroid di formato quadro.

Il divertimento scatta in 60 secondi.



Polaroid. Apparecchi per foto immediate.  
Prezzi a partire da Lire 10.400\*  
con lo Zip per foto bianconero.

\*Prezzi di listino in lire. Polaroid è un marchio registrato dalla Polaroid Corp.  
Cambridge Mass. U.S.A. © Polaroid Corp. 1974. Tutti i diritti riservati.



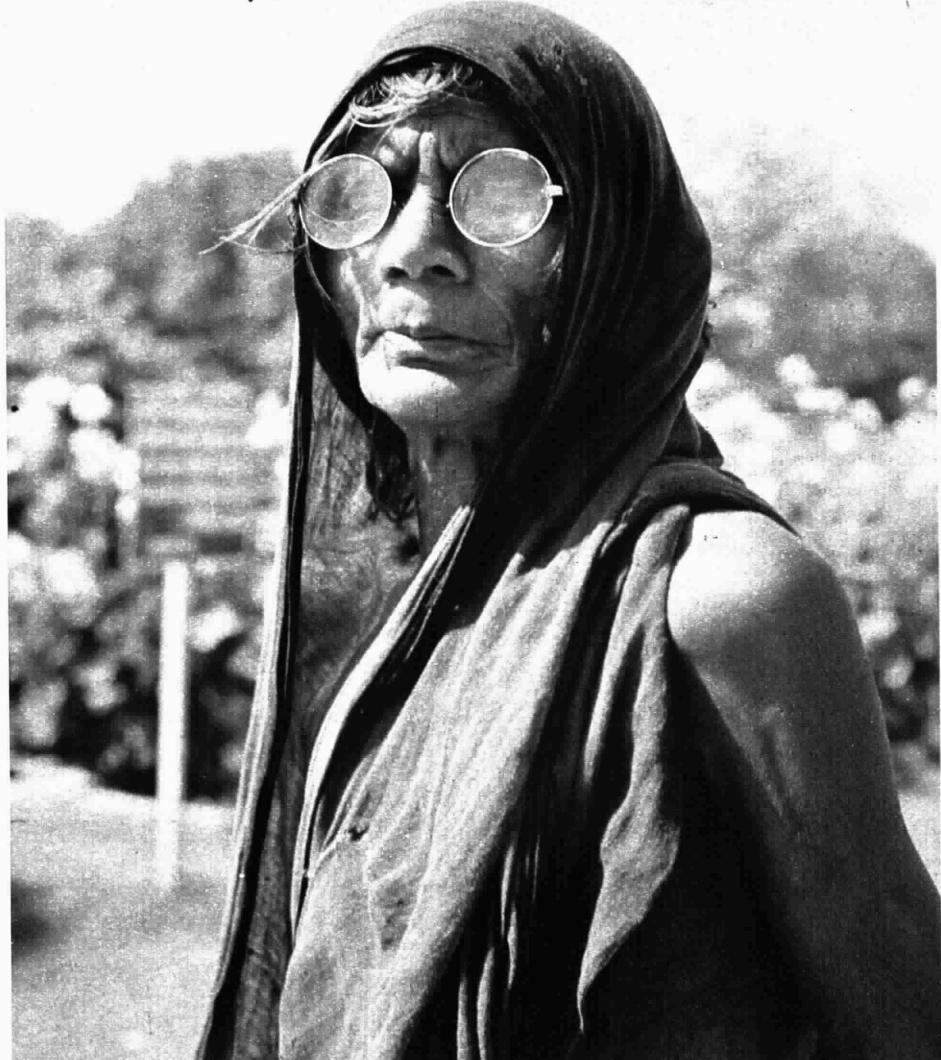
# MARCATO PHONOLA



12 pollici superportatile, completamente transistorizzato, schermo fumé, disponibile in rosso, bianco e legno.

**PHONOLA** il marchio dei TV supercellaudati

Sul piccolo schermo una monografia sugli zingari in tre puntate. Chi sono e quanti sono nel mondo e perché sono costretti dovunque all'emarginazione. La diffidenza reciproca tra loro (i Rom) e noi (Gadjì). Le tante false leggende intorno a questo popolo di nomadi. Le difficoltà di inserimento che incontrano in una società tecnologica e di consumo. «Vivere per essere e non vivere per avere». La divinazione è un'arte

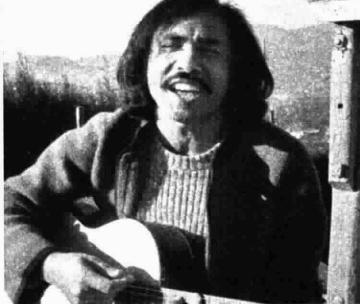


Il volto altero e misterioso d'una zingara: appartiene ad una delle tribù che vivono nella regione di Madras, in India

# Non siamo figli di Boemia

V/G

Lick, uno zingaro della tribù Kaldaras, è l'autore della colonna sonora della trasmissione televisiva. Vive in Francia dove ha raggiunto il successo come cantante e compositore



di Giuseppe Bocconetti

Roma, maggio

**N**on siamo venuti da voi / a chiedere un tozzo di pane / siamo venuti da voi / a chiedere rispetto... ». Così un antico canzzone gitano. C'è dentro tutta l'amarezza, il disagio di sentirsi esclusi, emarginati, rifiutati. E' un retaggio che gli zingari si portano appresso da sempre. Chiedono anche lavoro, ma non ne trovano. Gente sospetta, non gradita. Abitudini, costumi, cultura diversi. Non ci assomigliano. Li accompagnano dovunque la nostra diffidenza, il nostro sospetto, la nostra paura. Paura di che? Del mistero che li circonda. Paura che rapiscano i nostri bambini per farne commercio o per aviarli all'acc-

cattonaggio. Superstizione e ignoranza, che ci portano ad esercitare nei confronti degli zingari una sorta di razzismo.

E' più certo però che le ragioni del nostro atteggiamento verso gli zingari dipendano dal fatto che ci rifiutiamo di comprenderli. Nessuno sforzo per tentare almeno di farlo. Rubano, si dice. E' possibile. Non più, non meno di quanto alcuni di noi rubano. Sono bugiardi. E' vero. Non lo negano. Ci gratificano della stessa diffidenza che noi, i «Gadjì», come ci chiamano (attaccati, cioè, alla terra, alla casa, ai beni sedentari insomma), proviamo per loro. Anche questo è vero. Ma perché? Più che una risposta, del resto legittima, non potrebbe essere una difesa? Che cosa sappiamo degli zingari? Non conosciamo nemmeno la loro lingua. Se segue a pag. 114



Qui accanto: intermezzo musicale con un piccolo zingaro francese che vive con la famiglia a Grasse. Nella foto sotto: due zingare davanti alla loro casa ad Avignone, nel villaggio chiamato « la città del Sole ». Pur avendo accettato una certa « integrazione », gli zingari di Avignone hanno mantenuto inalterate le usanze della loro gente



## Non siamo figli di Boemia

segue da pag. 113

si accampano nelle vicinanze di casa nostra chiamiamo la polizia o i carabinieri. Se una donna ci chiede l'elemosina, la gonna lunghissima, i colori sgargianti, le dita inanellate, tante collane al collo, insistente, petulante, invadente, importuna, prima ancora di darle cento lire, quando le diamo, per poi allontanarla infastiditi, portiamo istintivamente la mano al portafoglio. Tutti. Se hanno rubato la bicicletta al garzone del fornaio, sono stati loro, gli zingari. Mai una parola di comprensione. Mai un gesto di solidarietà. Se il nostro bambino rifiuta la minestra, più del lupo o dell'orco può il terrore della zingara che verrà a prenderlo con un sacco. E del resto, anche i genitori del piccolo zingaro che fa i capricci minacciano di consegnarlo ai « Gadi ».

« Vorremmo vivere meglio e più sicuri », dicono. Ma sono zingari e zingari vogliono rimanere. Liberi, cioè, nel senso più pieno della parola. Senza perdere nulla della loro identità etnica, di popolo. E questa è una condizione che la società non è disposta ad accettare. Integrazione deve voler dire assimilazione totale, spersonalizzazione. In quanto zingari, dovunque vivano, sono considerati cittadini a metà. Tutti do-

veri, pochissimi diritti. Nessuno vuole gli zingari perché non si sa chi siano, da dove vengano.

Già. Chi sono? Da dove vengono? Quanti sono in tutto il mondo? *Sapere*, la rubrica televisiva quotidiana diretta da Enrico Gastaldi, cerca di sciogliere questi ed altri interrogativi nel corso di una trasmissione monografica in tre puntate, a cura della signora Nanni de Stefanis, regia di Fernando Armati. Come per tutti gli altri argomenti affrontati (1300, in cinque anni) scopo dichiarato della trasmissione è quello di fornire informazioni, documenti, testimonianze e notizie per porre lo spettatore nella condizione di valutare, giudicare autonomamente cose, persone e fatti. Quanto agli zingari il « fenomeno » che li riguarda è stato visto da una angolazione quasi esclusivamente italiana, in relazione però alla situazione in altri Paesi.

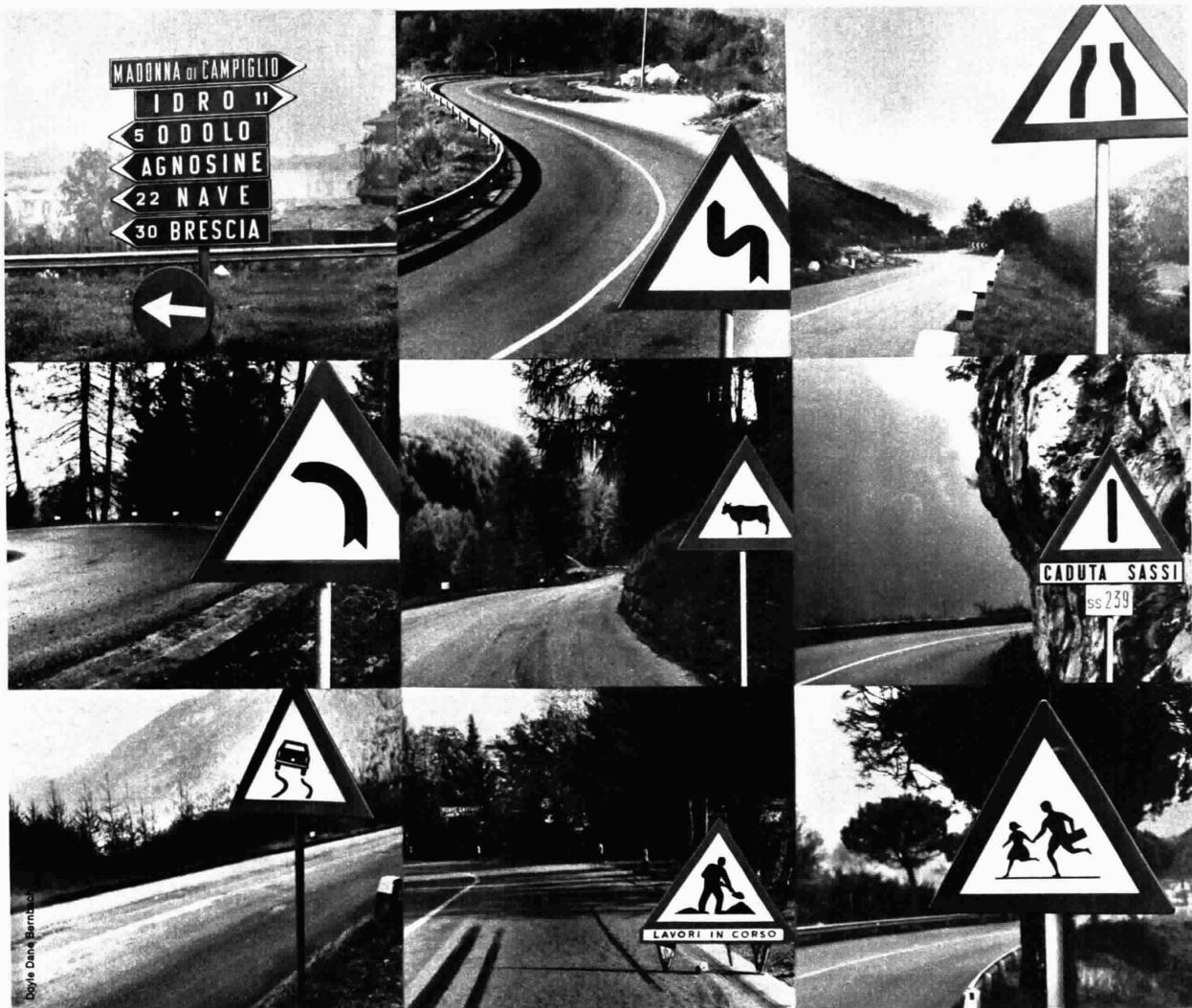
Tutti gli anni, dal 24 al 25 maggio, si svolge nel Sud della Francia, alle foci del Rodano, un grande raduno-pellegrinaggio di zingari provenienti da ogni parte del mondo per celebrare la festa delle Saintes-Maries. È una tradizione provenzale. Ma gli zingari l'hanno accomunata a quella che essi celebrano per la loro santa, cioè Santa Sara, che il calendario liturgico della chiesa cattolica non prevede. È una santa « kali », cioè nera, e ricorda una divinità indiana dalle molte braccia. Questo per dire che gli zingari, specialmente in Europa, fanno propria la religione dei Paesi dove decidono di stabilirsi temporaneamente senza tuttavia abbandonare del tutto certe loro forme di religione tradi-

zionali, d'origine decisamente orientale.

Trattandosi di un popolo in prevalenza nomade, è stato sempre difficile fare un censimento di tutti gli zingari esistenti nel mondo. Alcuni dicono che sono tre-quattro milioni, altri più del doppio. Vivono in ogni parte dell'Europa, in Asia, in Africa e nelle due Americhe. Sembra accertato, ormai, che gli zingari siano originari della valle del fiume Indo, tra l'India e il Pakistan. Ogni gruppo parla una diversa lingua e tutte sono riconducibili a un unico ceppo: il sanscrito, ancora oggi parlato come dialetto nell'India nord-occidentale.

La parola « zingano » non ha sicura etimologia, ma è probabile che sia una volgarizzazione di attingani, gli adepti di Simon Mago, cantatori, divinatori e versati nelle scienze occulte, come anche nella chiromanzia e la chiromanzia (studio dei segni della mano). Noi li chiamiamo zingari, gitani, zigani, gypsies a seconda dei Paesi dove vivono. Ma essi si danno nome « Rom », dal sanscrito « dom » che vuole dire « uomo libero ». L'ultimo e più consistente gruppo migratorio di zingari giunse in Europa intorno all'anno Mille, proveniente da Bisanzio, forse fuggendo da qualche paurosa carestia o persecuzione. Attraverso la Grecia, nel XIV secolo, raggiunsero dapprima i Balcani e successivamente la Transilvania, la Moldavia e l'Elba. Pressappoco alla stessa epoca compaiono in Italia, in Francia, in Inghilterra, in Spagna, in Scozia, in Polonia, in Svezia. Un'altra delle molte leggende

segue a pag. 116



Dove Date Bambini

## In Italia non ci sono solo autostrade.

Quando scegliete i pneumatici non dovete pensare all'autostrada.

L'autostrada imbroglio: non vi porta dappertutto e sulle sue piste tirate a riga e compasso tutte le gomme sembrano buone.

Pensate invece alle strade di tutti i giorni.

Con i bambini che escono da scuola correndo.

Le biciclette che vanno a zigzag, i lavori eternamente in corso, le curve secche, il fondo sdruciolato.

Sulle strade di tutti i giorni è meglio avere i grandi Piedi Uniroyal.

Sono radiali in acciaio con il battistrada più largo e più inciso:

hanno più aderenza, frenano prima.

E oltre tutto sono anche meglio per i viaggi in autostrada: primo perché durano molto\*, secondo perché anche in autostrada piove, cala la nebbia e circolano gli incoscienti.

Grandi Piedi Uniroyal: molti costano meno, nessuno è più sicuro.

\* montati su un'Alfetta hanno fatto 75.728 Km.  
vedi Quattroruote di marzo.



**Grandi Piedi: pneumatici più larghi.**



**Due fotografie scattate a Grasse, sulla Costa Azzurra: qui esiste uno degli insediamenti più « aristocratici » di zingari francesi. Le loro attività artigianali si sono perfettamente inserite nella vita economica locale. Fabbricano contenitori di profumi e souvenirs per i turisti**



## Non siamo figli di Boemia

segue da pag. 114

che accompagnano il continuo errare degli zingari vuole che essi siano i discendenti maledetti della stirpe di Caino. E questo non fa che aggiungere mistero a mistero. Nel corso dell'ultima guerra circa settecentomila zingari sono stati uccisi nei campi nazisti di sterminio. E' vero, erano gli ultimi discendenti della razza ariana; ma erano zingari e tanto bastava.

Fabbrici, orefici, calderai, addestratori, cestai, lavoranti del cuoio, musicanti, acrobati, gli zingari trovano dovunque pochissimo spazio per esercitare le loro attività tradizionali. La tecnologia ha letteralmente cancellato l'artigianato. Gli zingari hanno dovuto cambiare mestiere. Diventano idraulici, qualche volta meccanici, più spesso manovali. Nessuno pensa di utilizzarli per ciò che valgono o sanno fare meglio di chiunque altro, perché sono zingari, dunque obbligati a vivere ai margini della società, in veri e propri ghetti, tra il fango e la polvere, oppure all'interno di campi recintati, qualcosa di molto simile ai lager.

La comunità zingara è fondata su una struttura familiare ferrea. Ciascuno assolve a un suo ruolo preciso. L'immagine più consueta che noi abbiamo degli zingari è

quella che ci offrono le donne che, per pochi soldi, interrogano il nostro futuro. Nella vita degli zingari l'arte della divinazione è riservata alle donne. Gli uomini non ne sarebbero capaci, non dispongono della sensibilità tattile necessaria. Si, perché più che « leggere » la mano, le zingare la « sentono », fisicamente. Ecco perché hanno bisogno di stringerla, toccarla. Per noi parlano soprattutto le nostre dita.

« E' un errore credere che noi siamo chiusi », dice Maximov, il primo zingaro scrittore conosciuto in tutto il mondo, « tutti hanno parlato degli zingari in maniera assolutamente artificiosa, come li vedevano, come li immaginavano. Noi, nella realtà, siamo completamente diversi ». Il programma di Nanni de Stefani riferisce una sofferta ma pacata intervista con Maximov. Anche lui è d'accordo sulla ipotesi che sia l'India la terra d'origine degli zingari. Dice che i suoi studi gliel'hanno confermato. Nella regione di Madras, ad esempio, e di Kalalà viva circa un milione di zingari su sessanta milioni di abitanti. Una percentuale enorme. Secondo Maximov la lingua gitana è composta dal sanscrito nella misura del 75 per cento, per il 20 per cento dallo hindi, e per il 5 per cento da parole prese a prestito dai Paesi attraversati. Nel Pentateuco, i primi cinque libri dell'Antico Testamento, si trovano moltissime usanze ebraiche che ancora sopravvivono in molte tribù zingane.

Esiste il rischio che la cultura zingana sparisca dalla società contemporanea. « Sarebbe un peccato », dice Maximov, « perché la nostra cul-

tura è più antica della vostra. Pirandello, mi pare, disse in una sua poesia che il mondo è un campo e che gli zingari sono dei fiori. E' vero. Noi portiamo i nostri canti, le nostre danze, le nostre poesie, i nostri costumi ed il nostro sorriso, che vale anche molto di più ». Tra gli zingari non c'è mai stata gente ricca: mirano ad altro che non alla ricchezza. « Vivere per essere », dicono, « e non vivere per avere ». Non ci sono neppure zingari poveri, nel senso che qualcuno sia andato una sera a letto senza mangiare, o senza avere sfamato almeno i bambini. « Perché siamo pronti ad aiutarci l'uno con l'altro. Molto di più che fra le altre persone del mondo ».

Certo non è tutto qui il « problema zingari » come lo hanno visto ed affrontato Fernando Armati e Nanni de Stefani che è autrice anche dei testi. Vi sono altri risvolti. Ne hanno parlato alla scuola elementare Gandhi della borgata romana San Basilio, che accoglie, unico esempio forse in Italia, i figli degli zingari tra gli stessi banchi dei figli degli operai. Il dibattito è stato registrato ed è inserito nella prima puntata. « E' stata un'esperienza indimenticabile », dice il regista Armati. Per il bene, ma anche per il male che ha visto e ascoltato.

**Gluseppe Bocconetti**

*La replica della prima puntata di Gli zingari va in onda lunedì 27 maggio alle 12,30 sul Nazionale TV; la seconda, sabato 1° giugno alle 18,30, sempre sul Nazionale TV.*

# Non hai bisogno di aspettare il prossimo safari in Africa per usare la tua BankAmericard

Come decine e decine di milioni di persone in tutto il mondo, anche tu oggi in Italia puoi pagare abitualmente con la tua BankAmericard. Da un vestito ad una poltrona, ad un pranzo e così via.

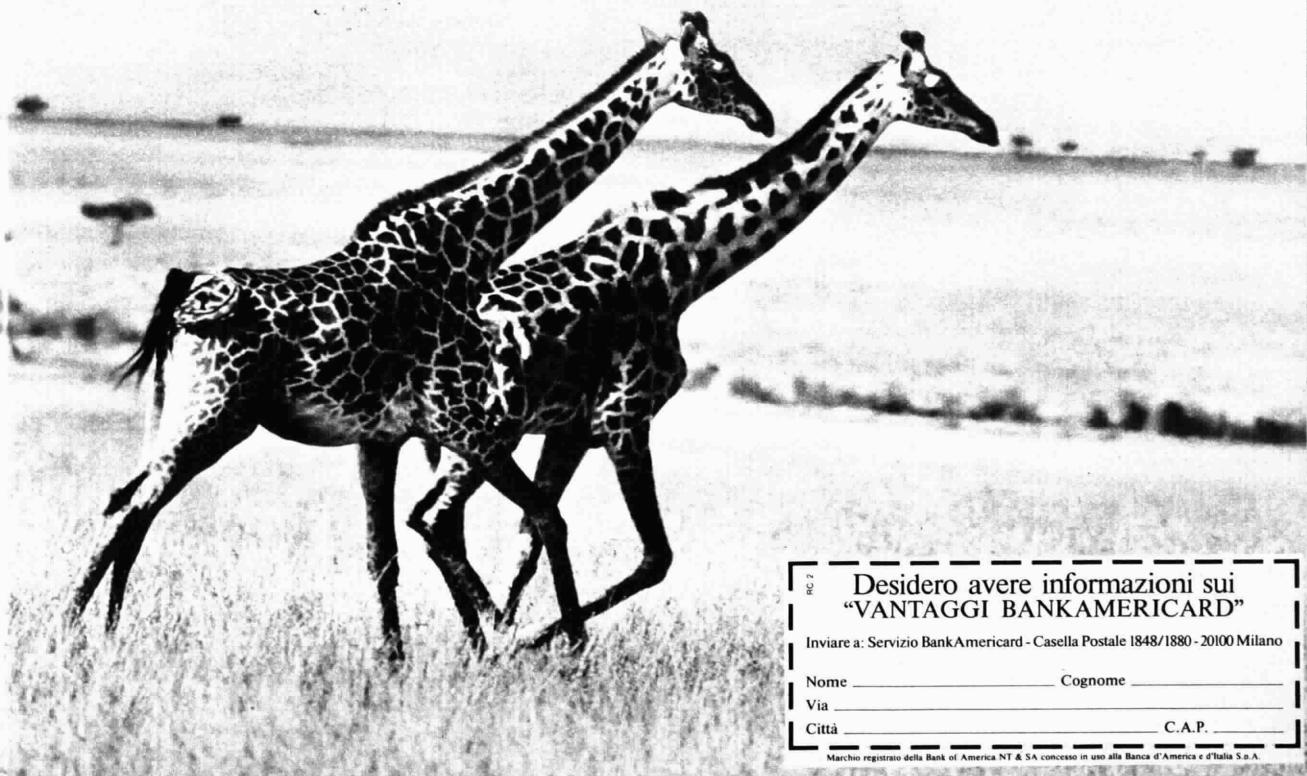
Quando presenti la tua BankAmericard, lo fai soltanto per tua comodità e sicurezza. Per non portare con te troppo denaro in contanti, con tutti quei fastidi e pericoli che questo comporta. E per non sentirti anonimo in nessun posto e in nessuna circostanza. Perché tutti sanno che hai la fiducia di una grande banca e non paghi in contanti come fanno tutti, o con assegni come fanno molti, ma semplicemente con una firma.

**BANKAMERICARD**  
**25.000 posti dove comperare, mangiare, dormire  
e pagare con una firma**

E questo non solo in Italia, ma anche in ognuno dei 96 paesi dove la tua BankAmericard è valida, in tutto il mondo! BankAmericard è gratuita e non è necessario essere clienti della banca, per riceverla.

E un'altra cosa: per darti modo di controllare le tue spese, BankAmericard ti spedisce mensilmente un dettagliato e documentato estratto-conto che potrai saldare scegliendo la forma di rimborso che preferisci.

Adesso non ti resta che utilizzare sempre la tua BankAmericard.  
(E, perché no, sabato prossimo?).



Desidero avere informazioni sui  
"VANTAGGI BANKAMERICARD"

Inviare a: Servizio BankAmericard - Casella Postale 1848/1880 - 20100 Milano

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Marchio registrato della Bank of America NT & SA concesso in uso alla Banca d'America e d'Italia S.p.A.

V N I  
La lirica e i suoi protagonisti

# Il primo applauso lo ebbe agli esami

I 3508



Giulietta Simionato nella casa romana dove abita con il marito, il celebre clinico Cesare Frugoni (con lei nella foto a destra). Nata a Forlì da padre veneto e da madre sarda, la Simionato vinse nel 1933 il concorso di canto di Firenze, sbaragliando diciotto mezzosoprani. In giuria c'erano Umberto Giordano, Tullio Serafin, Bonci, Bassi e la Storchio. La sua vera affermazione risale tuttavia agli anni del dopoguerra: dopo un lungo tirocinio ottenne il primo trionfo alla Scala nel 1947. (Le foto di questo servizio sono di Gastone Bosio)

**Giulietta Simionato: una voce che nessuno ha dimenticato.**  
**Qualcosa che non era mai successo in un concorso. Fu Tullio Serafin a fermare uno dei giudici che batteva le mani entusiasta.**  
**Come si spiegano certe predilezioni del celebre mezzosoprano. Le sue creature «radiocomandate»**

di Eugenio Gara

Milano, maggio

**Q**uando si fa parte della commissione giudicatrice di un concorso (chi scrive parla per diretta esperienza) la prima regola è quella dell'immobilità. Niente gesti, niente assensi o dissensi col capo. Pri-

ma dello scrutinio i volti degli esaminatori hanno da essere come pietrificati. Così dicono gli esperti della materia. E nessuno, in teoria, avrebbe qualcosa da obiettare.

In teoria. Ma in pratica? In pratica può talvolta accadere che la voglia di dire «bravo» a chi veramente lo merita sia più forte di tutto. E allora la regola è messa per un

*segue a pag. 120*



# SHAMPOO VEGETALE

## Bipantol®

### Un passo avanti nella difesa dei capelli

Ecco un problema che una persona moderna deve affrontare operando una giusta scelta e tenendo presente i problemi che con essa sono collegati. I capelli sono la parte più esposta del nostro corpo e sono il più facile deposito di tutto ciò che è presente nell'aria quale polvere, fumo ed anche residui tossici derivanti dagli impianti industriali oggi così diffusi.

Tutte queste sostanze assieme alla forfora concorrono a danneggiare i nostri capelli e sono assorbite attraverso la cute.

E necessario pertanto una continua pulizia e liberare i capelli da questi depositi, dando la possibilità ai bulbi capilliferi di poter respirare liberamente ed adempire, in tal modo, alle loro naturali funzioni di ricambio.

I Laboratori del Bipantol hanno studiato e messo a punto uno Shampoo Vegetale, basandosi su nuovi principi, che riunisce in un'unica composizione armonica una serie di derivati naturali

quali gli estratti dell'olivo, menta, malva, lauro, jaborandi, quillaia, betulla e gaulthiera.

La fusione dell'attività di questi principi permette allo Shampoo Vegetale Bipantol di esprimere una serie di azioni complementari l'una all'altra, indispensabili per l'igiene della capigliatura.

Shampoo Vegetale Bipantol attua una profonda ed incisiva azione di pulizia rispettando le delicate strutture del capello, svolge una azione eudermica rafforzata da una azione stimolante, agisce contro il ristagno della forfora ed impedisce ai capelli di caricarsi di elettricità statica rendendoli docili al pettine, eliminando il grasso superfluo e riportando i capelli alla loro naturale condizione fisiologica.

La completezza d'azione dello Shampoo Vegetale Bipantol ne consiglia l'uso anche nei casi di capelli delicati e stressati da precedenti trattamenti.

Shampoo Vegetale Bipantol è in vendita nelle farmacie.

### Il primo applauso lo ebbe agli esami

segue da pag. 118

stante in pericolo. Ciò accadde, per esempio, nel giugno del 1933 al Teatro Comunale di Firenze, dove per la chiusura del primo Maggio Musicale (inaugurato, per l'esattezza, il 22 aprile col *Nabucco* verdiano) ci fu un concorso internazionale di canto, creato appunto per la scoperta di voci nuove. Gli esaminatori erano per l'occasione tutti illustri personaggi della lirica: con Giordano presidente, fiancheggiato dal maestro Serafin e da cinque artisti di esperienza indiscutibile come la Storchio e la Krusceniski, i tenori Bonci e Bassi, e il baritono Stracciari.

Fra i concorrenti figuravano il soprano Gianna Maria Labia, il basso Giulio Neri e una certa Giulietta Simionato. La quale Simionato suggerì poi a Ugo Ojetti — osservatore musicalmente sprovvveduto ma attentissimo e sempre alla ricerca di temi insoliti per le sue *Cose viste* — un traiettorio di questo genere: « Poco fa, a udire la Simionato di Mestre, piccolina sotto un cespuglio di capelli neri, Amedeo Bassi, che mi sembra di questi giudici il più irrequieto e giovanile, s'è messo, lui giudice, ad applaudire. E' stato Tullio Serafin a prendergli un braccio: "Che fai?" ». Sicuro, perché il quasi sessantenne tenore fiorentino, una celebrità ormai in ritiro, aveva dimenticato la prassi, capite, cioè la faccenda dell'immobilità. E Ojetti non si era lasciato sfuggire l'occasione per mettere in rilievo quella fuggevole discordanza. Ma a quanti cantanti toccherà, prima ancora dell'esordio in teatro, un onore del genere? Pochi, è da credere.

Con precedenti di questo genere, tutto farebbe supporre che le porte delle grandi sale si spalancassero di colpo per far largo alla « piccolina di Mestre ». (Che, a proposito, era nata invece a Forlì, di padre veneto, sì, e di madre sarda). Ma non fu così. O, per meglio dire, i teatri più importanti l'accollsero subito ma per parti non decisamente impegnative. Allora, quarant'anni fa, non c'era davvero penuria di mezzosoprani. Tra una Stignani e una Besanzoni, una Pederzini e una Cazzasza, e la Barbieri, la Elmo, la Minghini-Cattaneo ed altre che certamente ci sfuggono, non era il caso allora di farsi illusioni. Bene, la futura grande Giulietta non se ne fece. Comprimaria, fiancheggiatrice di cantatrici illustri? Niente di male. Il compri-

mario — così si legge nei buoni dizionari — è quell'attore « che senza essere protagonista fa tuttavia una delle prime parti ». Giusto, la Simionato prese alla lettera tale definizione. E diede così, nel lungo periodo dell'anticamera, anche ai personaggi di fianco un rilievo, un carattere, un mordente fino allora inediti o quasi. Il periodo dell'avvio, insomma, non ebbe per lei nulla di mortificante. E a ripensarci adesso, a tanti anni di distanza, vien fatto di considerarlo come una specie di doveroso tirocinio dell'umiltà.

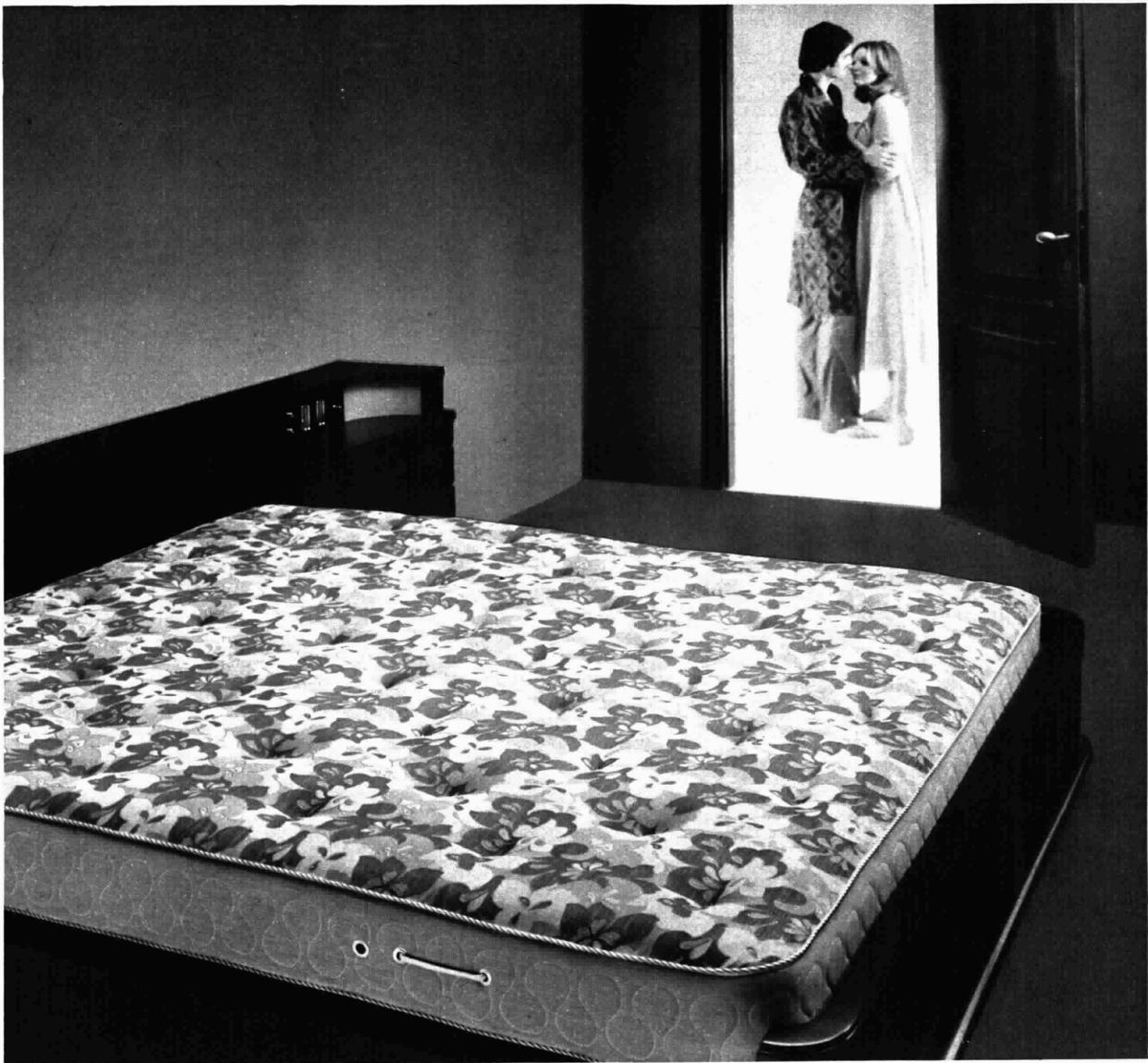
Di questo ci rendemmo conto la sera del 2 ottobre 1947 quando, con la direzione di Antonio Guarneri, la Simionato cantò finalmente alla Scala la *Mignon* di Thomas. Quella sera aveva al fianco colleghi illustri come il tenore Di Stefano e il basso Siepi, ma la grande sorpresa fu proprio lei: sicché un nostro piccolo resoconto dello spettacolo, intitolato *Laurea a Giulietta*, non meraviglierà nessuno. Perché davvero raramente in palcoscenico il 30 e lode era apparso così calzante. Perché davvero in lei tutto risultava messo al diretto servizio della musica. Vale a dire la costanza nel dominio dello spirito sulla voce e l'espressione dalle origini sempre nobili, infine il compiuto disegno del personaggio senza ricalca oleografiche. Poesia e verità, insomma, oltre la fragile barriera della convenzione melodrammatica. C'erano voluti degli anni, come s'è detto, per arrivare a tanto, il rodaggio era stato lento ma progressivo.

E poi, sempre nell'ambito di un rigore stilistico ineccepibile, la grande carriera nei maggiori teatri del mondo, alle prese con un repertorio all'incirca senza confini: se è vero, com'è vero, che a volte, trasvolando agilmente dall'originario registro del mezzosoprano a quello del soprano più duramente impegnato, la Simionato canta la *Donna Elvira* del *Don Giovanni*, *Fedora* e persino la *Valentina* degli *Ugonotti* (Scala, maggio 1962), oltre, nemmeno a dirsi, la *Santuzza* di *Cavalleria rusticana*.

Siffatte incursioni erano alla portata di una voce estesa come poche, e tuttavia come pochissime altre rifuggente dalle disuguaglianze timbriche. Ciò potrebbe sembrare in contraddizione col fatto che la zona grave della sua prima ottava era piuttosto scura (scura ma dotata di riflessi lucenti) e

segue a pag. 122



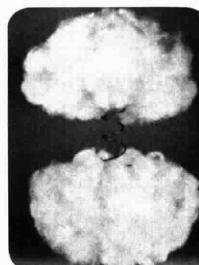


**tu... lui... ENNE REV**

Un uomo,  
una donna,  
una casa da arredare,  
uno spazio per sognare...

Ennerev,  
intimamente elegante,  
vestito con i tessuti, i disegni  
e i colori più vari e belli,  
è l'impertinente delle vostre notti.

**ENNREV**  
Il materasso a molle con la lana  
... e tra lana e lana...  
tanta morbidezza in più





Giulietta Simionato sul terrazzo della sua casa romana. Nel corso della carriera l'artista incise un numero ragguardevole di dischi. Tra l'altro, « Il barbiere di Siviglia » e la « Cenerentola », due grandi interpretazioni del suo repertorio

## Il primo applauso lo ebbe agli esami

segue da pag. 120

quella acuta all'occorrenza brillantissima. Disugualanze allora? Niente affatto. Perché la purezza dello smalto, la graduata maestria nelle zone di passaggio e la lievitazione espressiva dell'interprete finivano per dar vita a un tutto perfettamente omogeneo: dove i melodiosi trasalimenti, la grazia trascorante e le delicate gradazioni si alternano agli impeti risolutivi e ai più delicati abbandoni. Mentre poi la sua avversione per la demagogia volcalistica di stampo verista la metteva al riparo da quell'edonismo superficiale che è destinato talvolta a « far cronaca », ma storicamente no.

Ciò spiega anche le pre-dilezioni della Simionato in fatto di scelte: se è vero, com'è vero, che nel suo vasto repertorio — oltre settanta opere — figuravano Haendel e Monteverdi, Gluck, Mozart e tanto, tantissimo Rossini. (Di quest'ultimo, *Barbiere* e *Tancredi*, *Semiramide*, *L'italiana in Algeri* e *Cenerentola*, tutte nella stesura originale). Nell'*Orfeo* pareva davvero che avesse intuito quello che un contemporaneo di Gluck, cioè François Arnaud, chiamava « la scoperta del dolore antico ». E tutto ciò con la voce più terza, più vellutata di sempre, e con l'arcata mirabile della modu-

lazione. Tanto da far scrivere, dopo un'edizione di Salisburgo nel '59, parole come queste a un autorevole critico, Franz Endler: « La Simionato regna sovrana sulla scena enorme; la sua voce meravigliosa empie di sé l'animo e l'ambiente » (*Illustrierte Kronenzeitung*).

Come facesse questa cantatrice tanto versatile e trasfigurativa (le scritture ardite della sua *Carmen* non sono facilmente dimenticabili), come facesse non è agevole immaginarselo. Una volta, nell'aprile del '61 per l'esattezza, lo chiedemmo a lei. Che ci rispose semplicemente così: « Se io non esco da me stessa per avvicinarmi il più possibile al fantasma creato dal musicista, nessuno mi crederà. Il pubblico vedrà semplicemente Giulietta, là dove dovrebbe vedere Orfeo, Amneris o Carmen [...] Per quel che mi riguarda, al momento giusto tre cose scattano: cervello, voce e cuore. Le creature che sono chiamata a interpretare risultano, così, radiocomandate in ogni momento ».

Una ricetta semplicissima. Che non vuole aggiunte.

Eugenio Gara

Ascolteremo Giulietta Simionato in un recital in onda martedì 28 maggio alle 20 sul Nazionale radio.

# FOLONARI

## vi dà quello che altri non hanno

### vi dà il tappo a vite

facile da aprire, facile da chiudere

### vi dà il vetro marrone

conserva il vino come in cantina

### vi dà 150 anni di serietà

Antica casa fondata nel 1825.



### vi dà soprattutto la qualità dei suoi VINI TIPICI REGIONALI

## Dieci nuove ricette dell'erborista di "Cararai,"

**C**inquecento lettere al mese è la media ormai raggiunta dall'erborista di Cararai, la dottoressa Donella Borri, che ogni mercoledì interviene con una rubrica di fitocosmesi e fitoterapia alla popolare trasmissione pomeridiana condotta da Franco Torti ed Eleno Doni. Gli ascoltatori scrivono a Donella Borri per chiedere consigli, ricette, esprimere malesseri o problemi di bellezza, più semplicemente per chiedere la ripetizione di una prescrizione che non hanno fatto in tempo a scrivere sotto dattiloscrittore.

L'erborista sta conoscendo un grande successo in questo periodo e un «argomento» come abbiano già notato. Se ne occupa ora anche la TV, che ha messo in cantiere un programma in due puntate sulla fitoterapia: Le erbe: una nuova utopia?

Nei vi forniamo intanto altre 10 ricette di Donella Borri: le prime dieci (calcolosi biliare, insomma, asma bronchiale, asma allergica, forfora, bagno anticeletitico, cura d'ingranate) sono state pubblicate sul Radiocorriere TV numero 13 del 24 marzo.

### Bulimia

Piantaggine 40 gr., Tarassaco 20 gr., Ginestra 20 gr., Valeriana 20 gr.

Mettere un cucchiaino di questa miscela in 150 grammi di acqua bollente, lasciar riposare 20 minuti, berne due o tre tazzine al giorno. Questa ricetta è adatta a vincere l'appetito insaziabile e la fame nervosa.

### Ipotensione

Romicie 25 gr., Ginestra 25 gr., Ruta 10 gr., Melissa 10 gr., Marrobo 20 gr., Timo 10 gr.

Mettere due cucchiaini di questa miscela in 250 grammi d'acqua bollente. Lasciar riposare venti minuti, berne una tazzina dopo i pasti.

### Azotemia

Cileggio peduncoli 20 gr., Elicriso 20 gr., Dulcamara 20 gr., Mais 20 gr., Gramigna 20 gr.

Mettere due cucchiaini di questa miscela in mezzo litro d'acqua, far bollire per dieci minuti, filtrare, bere metà dose al mattino e metà dose alla sera.

### Ulcera gastrica

Caroifillata radici 35 gr., Verga d'oro 25 gr., Fieno greco 20 gr., Liquerizia 20 gr.

Mettere tre cucchiaini di questa miscela in 300 grammi di acqua bollente, lasciar riposare 20 minuti, filtrare e berne una tazzina prima dei pasti. Questa cura è particolarmente lunga e bisogna avere la pazienza di attendere sei mesi per risentirne i benefici risultati.

Contemporaneamente a questa cura si suggerisce di prendere durante il giorno, come calmante del sistema nervoso, melissa, arancio, primula fiori e camomilla (20 grammi di ognuno) nella dose di 2 cucchiaini di miscela disciolti in 400 grammi d'acqua.

Si consiglia inoltre di prendere dieci minuti prima dei pasti mezzo cucchiaino da caffè di liquerizia in polvere disciolto in mezzo bicchiere d'acqua.

Il sapore di tutti questi infusi o decotti può essere migliorato aggiungendo di zucchero e di qualche goccia di limone. Tutte le cure erboristiche vanno eseguite con pazienza e precisione per periodi di tempo piuttosto lunghi: in genere i risultati si notano dopo qualche mese dall'inizio della cura. Le dosi qui elencate dureranno circa una settimana e vanno quindi ripetute più volte.

# permettetevi

# FOLONARI

VINI TIPICI REGIONALI



**mezzo bicchiere  
dice tutto...  
assaggiatelo!**

# GIOCHI SENZA FRONTIERE



I ragazzi della squadra di Cerveteri nella Necropoli Monumentale della Banditaccia, una delle più importanti «città dei morti» della civiltà etrusca. Buona parte della Necropoli è costituita da tombe a volta ogivale. Tra le più celebri quelle «dei rilievi», «delle iscrizioni», «dei sarcofagi», «dell'alcova» e «del triclinio».

# Gli etruschi alla prima crociata

di Giuseppe Tabasso

Cerveteri, maggio

**Q**uest'anno, per la decima edizione di *Giochi senza frontiere*, l'Italia si presenta al primo dei sette round quindicinali del popolare teletorneo europeo con un biglietto da visita etrusco. L'appuntamento è per giovedì prossimo 30 maggio in Belgio, nelle Ardenne, a Bouillon, presso l'omonimo storico castello di Goffredo Bouillon (o Buglione), condottiero della Prima Crociata ed in omaggio al quale i «giochi» d'apertura saranno appunto ispirati alle crociate.

Successivamente a difendere i colori italiani nei prossimi turni ci saranno, nell'ordine, le rappresentative di Mondello (il 13 giugno, a Zandvoort, in Olanda), di Viareggio (che giocherà in casa l'11 luglio, dopo una lunga paren-

***Cerveteri apre quest'anno la serie delle città italiane che partecipano al torneo televisivo. In gioco interessi sportivi e soprattutto turistici: la gara infatti offre la possibilità di far conoscere le bellezze di questo centro laziale a una platea di 120-150 milioni di telespettatori***

tesi dovuta alla necessità di non «disturbare» i campionati mondiali di calcio), di Acqui Terme (il 25 luglio, ad Avanches, in Svizzera), di Fabriano (l'8 agosto ad Aix-les-Bains, in Francia), di Gaeta (il 22 agosto a Northampton, in Inghilterra) e di Marostica (il 5 settembre a Bayreuth, in Germania). La finalissima, cui parteciperanno le squadre che avranno ottenuto i migliori punteggi nelle eliminatorie, si svolgerà quest'anno a Leiden, in Olanda, il 19 settembre. In Belgio, nell'incontro iniziale, Cerveteri se la dovrà vedere con Bouil-

lon (Belgio), Briey (Francia), Rosenheim (Germania), Southport (Gran Bretagna), Wierden (Olanda) e Ilanz (Svizzera).

Intanto a Cerveteri c'è grande entusiasmo ed aspettativa, anche se l'impossibilità di conoscere l'impostazione delle singole prove in anticipo ha influito sulla formazione della squadra e sui relativi allenamenti, finora limitati a esercizi genericamente preparatori. Infatti le gare escogitate dai singoli Paesi ospitanti saranno «svelate» in loco soltanto il giorno prima dello svolgimento; per-

ciò ognuno parte un po' «al buio». «Ad ogni modo», dichiara fiducioso l'assessore al Turismo Alfredo Luchetti, «noi ce la metteremo tutta per ben figurare».

In due cittadine europee, una francese e l'altra tedesca, si tifera comunque sperticatamente per Cerveteri: si tratta di Livry-Gargan (33 mila abitanti, a pochi chilometri da Parigi) e Fürstenfeldbrück (30 mila abitanti, 25 chilometri da Monaco) che con la cittadina etrusca hanno stretto un patto di gemellaggio.

Ma a Cerveteri tuttavia le attese più grosse sono di natura dichiaratamente turistica, poiché a nessuno sfugge l'enorme risvolto pubblicitario collegato con la partecipazione ad un programma televisivo che può tranquillamente contare in ogni trasmissione su un pubblico valutato intorno ai 120-150 milioni di spettatori sparsi in tutta Europa (compresa Austria, Danimarca, Irlanda e Jugoslavia a pag. 126



Lambert Roma 14

## Doversi sempre mischiare con quei noiosi d'inglesi. (Inconvenienti del successo.)

Successo vuol dire essere sulla bocca di tutti.  
Vuol dire dover piacere a tutti in ogni momento.

È quello che è accaduto ad  
ACQUA BRILLANTE RECOARO fin dal giorno  
in cui è diventata la tonica numero uno.

Purtroppo, una buona tonica per molti deve sapersi  
mischiare con i migliori gin e whisky di lingua inglese.

ACQUA BRILLANTE RECOARO lo sa già.  
Per questo è disposta a qualsiasi cosa  
per accontentare i suoi ammiratori.



**Acqua Brillante Recoaro. La N°1.**



V/Q  
Allenamento in spiaggia per la squadra di Cerveteri. Siamo a Campo di Mare, otto chilometri dalla città, un centro balneare attrezzato per accogliere 30 mila turisti. A sinistra, nel Parco Zoologico di Furbara, presso Cerveteri, comprendente un laghetto e una riserva dove vivono in stato di semi-libertà 150 specie di animali, tra uccelli e mammiferi

V/Q  
dei centri più splendidi della civiltà etrusca. Nella sua grandiosa necropoli, comprendente tumuli monumentali che si estendono per quasi due chilometri e che costituiscono esempi tra i più notevoli di architettura funeraria di superficie, furono reperti tesori d'arte di straordinaria bellezza: basti ricordare il celeberrimo « sarcofago di Cerveteri » del VI secolo a.C. raffigurante una ieratica coppia di sposi sul letto triclinare. (Opera questa che è custodita presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, così come altri splendidi esemplari provenienti da tombe cerveterane si trovano al Museo Etrusco-Gregoriano del Vaticano, al Louvre di Parigi e al British Museum di Londra).

« Perla » dell'Etruria Meridionale Cerveteri è incastonata tra le due frazioni di Ceri e Sasso di Furbara. La prima è un borgo di appena 150 abitanti arroccato su una quasi inaccessibile rupe tufacea, ex « sentinella » di Caere Vetus (cioè Cerveteri), ricca di selvaggina (tra cui cinghiali) e abbondantemente utilizzata nel cinema per la sua « verginità » medievale.

Sasso è invece un lindo e florido villaggio di 250 abitanti dove sorgono tra l'altro la Grotta delle Serpi e la Grotta Patrizi, ben note ai più spicciolati speleologi. Inoltre, a metà strada tra Cerveteri e Sasso, sorge quasi del tutto sconosciuto il Parco Zoologico di Furbara che non figura in nessuna guida d'Italia o del Lazio essendo sorto praticamente dal nulla per iniziativa di un giovane ed appassionato « naturalista », Alberto Guerra. Su un'area di 25 mila metri quadrati, Guerra ha creato una

raccolta d'acqua piovana che oggi ha le dimensioni di un vero e proprio laghetto in cui sguazzano liberamente cigni, anitre, oche, tartarughe perfino pinguini e pellcani. Nella stessa area, tra una flora ricca di rose, mimose, gelsi penduli, salici, palme, cipressi calvi, peschi, cactus e confiere di palude, si è sviluppato pian piano un vero e proprio giardino zoologico nel quale vengono allevati in stato di cattività apparente canguri, struzzi, daini, caprioli, damigelle di Numidia, mufloni, capre gurgantarie, cinghiali, avvoltoi, cicogne, gatti, cervi, tortore, pavoni, galli combattenti provenienti dalla Malesia, gazze, pappagalli rarissimi. In tutto 150 varietà, tra uccelli e mammiferi. L'ingresso è gratuito.

« Il mio intento », ci ha detto Guerra, « è quello di mostrare ai giovani non solo delle curiosità faunistiche, ma anche le specie della fauna italiana che andrebbero protette e preservate dalla completa estinzione. Perciò i miei animali vivono il più possibile liberi e in grandi spazi ».

Dice Pasquale Cotzia, scultore, pubblicista, autore di una guida storico-turistica di Cerveteri, nonché presidente della Pro-Loco: « Finora purtroppo abbiamo goduto soltanto di un turismo di passo, strisciante, occasionale, che lascia solo spiccioli. Abbiamo calcolato che in un anno passano di qui circa 50 mila visitatori, ma l'economia locale non ne trae vantaggi. Eppure le premesse di un rilancio ci sono tutte, di prim'ordine e non solo di tipo culturale. Possiamo offrire una gastronomia genuina, casareccia, laziale ma con apporti sardi, friulani, umbri e siciliani, cioè di gruppi che qui si stabilirono anni addietro. I famosi "carciofi alla romana" vengono coltivati qui e sono una delle nostre specialità, fummo noi a promuovere la nota "Sagra del carciofo" (che oggi si tiene nella vicina Ladispoli, ex frazione di Cerveteri, n.d.r.). Ora organizziamo ogni anno una "Sagra dell'uva": il nostro vino si sta facendo conoscere in tutta Italia grazie all'opera della nostra cantina sociale che raccoglie i prodotti di migliaia di coltivatori diretti. Ceri e Sasso, con le loro attrattive, sono poi gli "orecchini" di Cerveteri, senza contare il nostro sbocco al mare, cioè il lido di Marina di Cerveteri (detta anche Cerenova o Campo di Mare) che possiede sabbie radioattive e che a lavori ultimati sarà in grado di accogliere una popolazione di oltre trentamila residenti stabili. Abbiamo insomma tesori turistici che però non fruttano per quello che valgono e meritano ».

Aggiunge l'assessore Luchetti: « Nel nostro sottosuolo esiste un anfiteatro che solo la mancanza di fondi impedisce di riportare alla luce. Vi si svolgevano i "Giochi Agyllini", una specie di Olimpiadi funebre indetta per allontanare la peste. Sappiamo che vi si gareggiava in salto, corsa e gavellotto. Chissà che non sia un buon auspicio per *"Giochi senza frontiere"*, in considerazione di precedenti tanto illustri ».

**Giuseppe Tabasso**

## Gli etruschi alla prima crociata

segue da pag. 124

slavia, che non partecipano direttamente ai Giochi). Si spera insomma in un lancio turistico lungamente agognato, atteso e mai arrivato a dispetto di una situazione locale obiettivamente ideale. Per anni, per decenni si è attesi infatti che l'ingente patrimonio archeologico della zona potesse mettere in moto un qualche meccanismo di sviluppo economico; l'impulso, invece, sta ora venendo dal-

l'esterno, cioè dalla riconversione delle culture fondiarie promosse dagli enti di bonifica (qui si vedono ex-fittavoli girare in Mercedes) e dagli insediamenti turistici creati sulla costa, che da Cerveteri dista meno di 6 chilometri in linea d'aria.

Situata nella zona compresa tra il Lago di Bracciano e il mare, Cerveteri (guai a non pronunciarne il nome con l'accento sulla seconda « e ») fu certamente uno

*Giochi senza frontiere va in onda giovedì 30 maggio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.*

# "No, non cambio! Solo Dash mi dà quel bianco che ho sempre voluto."



**più bianco non si può**

**Problemi di capelli?  
Risponde l'esperienza scientifica.**



Dr. Pierre Lacharre  
dei Laboratori Lacharre  
di Parigi.

Specialista in tricologia.  
la scienza dei capelli.

# Ogni giorno perdiamo duecento capelli. Perché allora non diventiamo calvi?

Tra le varie domande che sono pervenute, rispondiamo a queste due che hanno in comune lo stesso argomento: la caduta dei capelli.

La caduta dei capelli può non rappresentare un vero problema; infatti, entro certi limiti, si tratta di un fatto fisiologico. Ma quali sono questi limiti?

L'uomo può perdere ogni giorno fino a duecento capelli. Non diventiamo però calvi perché fortunatamente ogni capello che cade, almeno sino ad una certa età, è sostituito da uno nuovo. Come avviene questo processo?

Sappiamo che ogni capello nasce dal follicolo, un sacchetto cutaneo nel quale è contenuto il bulbo, cioè la radice del capello. Nel follicolo si riversano diverse sostanze, quali per esempio il sebo (grasso) prodotto dalle ghiandole sebacee.

Il capello cresce di circa un millimetro al giorno e questa crescita avviene dal basso verso l'alto, dall'interno verso l'esterno, come in un albero.

Le cellule degli strati più bassi vengono spinte verso l'alto dalle nuove cellule: un capello nuovo sostituisce lentamente un capello a « fine ciclo ».

## Il ciclo vitale del capello

Il ciclo vitale di un capello dura all'incirca cinque anni, dopo di che esso diventa sempre più fragile e debole, la sua struttura interna comincia a frammentarsi anche se la corteccia esterna, fatta di cellule cheratiniche, ne mantiene ancora la continuità. Ad un certo momento basta un colpo di pettine un po' forte per staccare il capello, quando adirittura esso non cade spontaneamente sotto la spinta del nuovo capello che sta nascendo.

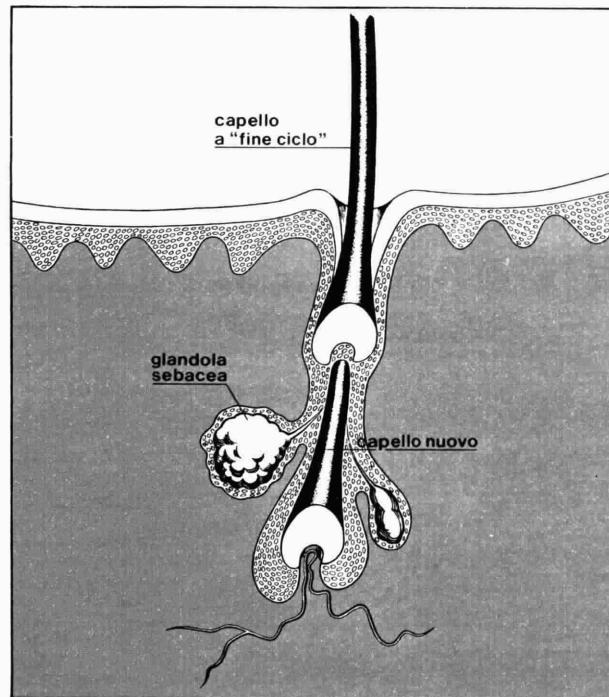
Come detto, il ciclo si rinnova continuamente, all'incirca ogni cinque anni. Ciò però è vero fino ad un certo punto e dipende in primo luogo dalla vitalità del bulbo e poi dalle condizioni del follicolo che lo contiene.

La vitalità del bulbo dipende da cause genetiche per cui un bulbo può essere in grado di dare vita a un nuovo capello ogni cinque anni, anche nell'età avanzata dell'individuo.

Molte volte però la vitalità del

**« Quando mi pettino, mi capita di trovare nel pettine molti capelli. Il fatto mi preoccupa un po'. Da cosa può dipendere questo fenomeno? »**

**« Spesso, dopo lo shampoo, noto che mi sono caduti non pochi capelli. La mia capigliatura mi sembra però normalmente folta. Non trovo una spiegazione e francamente comincio a preoccuparmi. Che cosa posso fare? »**



Meccanismo di rinnovamento del capello.

bulbo si spegne gradatamente per le condizioni del follicolo che lo contiene. Se nel follicolo, per esempio, si riversa un'eccessiva quantità di sebo, questo grasso può, col tempo, soffocare la vitalità del bulbo. Altre volte il follicolo può essere intasato da un'eccessiva quantità di forfora, altro nemico del capello; il follicolo può inoltre diventare sede di fatti infiammatori per

una eccessiva virulenza della flora batterica (flora saprofytica) ed anche questa circostanza può danneggiare il bulbo. Possiamo allora concludere che, anche se si eredita un bulbo capillifero molto vitale e quindi capelli molto resistenti, questo dono genetico può col tempo essere compromesso dalle condizioni del follicolo e del cuoio capelluto.

Il problema dell'anormale caduta dei capelli non può essere affrontato che dalla scienza medica attraverso cure appropriate, dirette a curarne le cause anche remote.

## Igiene del capello

Ma una continua e attenta igiene dei capelli è pur sempre necessaria, una igiene tuttavia non generica (come si può facilmente dedurre dalla complessità dei pericoli e dei rischi cui è sottoposto il capello), ma specifica. Per queste ragioni si è ormai abbandonato il concetto di lavare i capelli con uno shampoo qualsiasi e ci si va orientando sempre più nella loro diversificazione, in funzione dei diversi problemi di capelli che si cerca di risolvere.

Se si adotta una igiene equilibrata e specifica per ogni tipo di capello, non ci si deve poi preoccupare se qualche capello rimane nel pettine: sappiamo di aver fatto tutto il possibile per il normale rinnovo dei capelli. Gli specialisti dei Laboratori Lacharre di Parigi, che sono tra i più profondi conoscitori del capello umano, in grado di offrire le più rigorose garanzie sul piano biologico e biochimico, dopo anni di scrupolose e attente ricerche hanno formulato la linea di shampoo-trattamento Hégor che risponde proprio ai diversi problemi del capello umano.

Hégor al biozolfo è lo shampoo studiato per i capelli molto grassi, Hégor al cedro rosso per i capelli grassi, Hégor PL contro il ristagno della forfora, Hégor all'olio di ginestra per i capelli secchi, Hégor normale per i capelli normali, Hégor Cat per i capelli fragili e sfruttati, Hégor Baby per i bambini.

Gli shampoo-trattamento Hégor agiscono nel pieno rispetto della fisiologia e delle diverse caratteristiche biologiche e biochimiche del capello. Sono il frutto di molti anni di studio e della consapevolezza che ogni tipo di capello va trattato in modo diverso.

Data la loro serietà scientifica, gli shampoo Hégor sono in vendita nelle farmacie.

*La nuova serie di trasmissioni ricreative*

*IV/H Trasm. rad. per ragazzi*



Pippo Baudo con le gemelle Nadia e Antonella durante una puntata di «Ragazzi organizzatevi», una trasmissione settimanale (va in onda il lunedì alle ore 17,35 sul Nazionale radio) che prende lo spunto dalle domande che i giovani rivolgono ai suoi autori, Silvano Balzola e Gladys Engely

*IV/H Varie*

# I ragazzi fanno la loro radio

*A colloquio con  
Vittoria Ruocco, responsabile dei  
programmi destinati ai giovani. Dai generi  
tradizionali - la fiaba l'avventura la musica - alle  
rubriche che nascono con la collaborazione  
degli stessi ascoltatori per affrontare  
insieme i problemi della loro età*

di Carlo Bressan

Roma, maggio

**C**he cos'è la radio per un ragazzo d'oggi? Soltanto un minuscolo apparecchio da portare dovunque, come un giocattolo, da tenere costantemente attaccato all'orecchio — in autobus, durante la passeggiata, nelle pigre soste sulla spiaggia — per seguire le vicende sportive o per ascoltare gli ultimi successi della Hit Parade? Lo domandiamo alla dottoressa Vittoria Ruocco, responsabile dei programmi radiofonici destinati ai ragazzi. Attenuta osservatrice, instancabile studiosa di problemi riguardanti la gioventù, Vittoria Ruocco porta nel suo lavoro una sensibilità affettuosa e materna, ma sempre vigile, controllata, aggiornatissima.

«Forse qualcosa di più», dice, dopo un lungo silenzio, lo sguardo fisso in un punto dello studio come se-

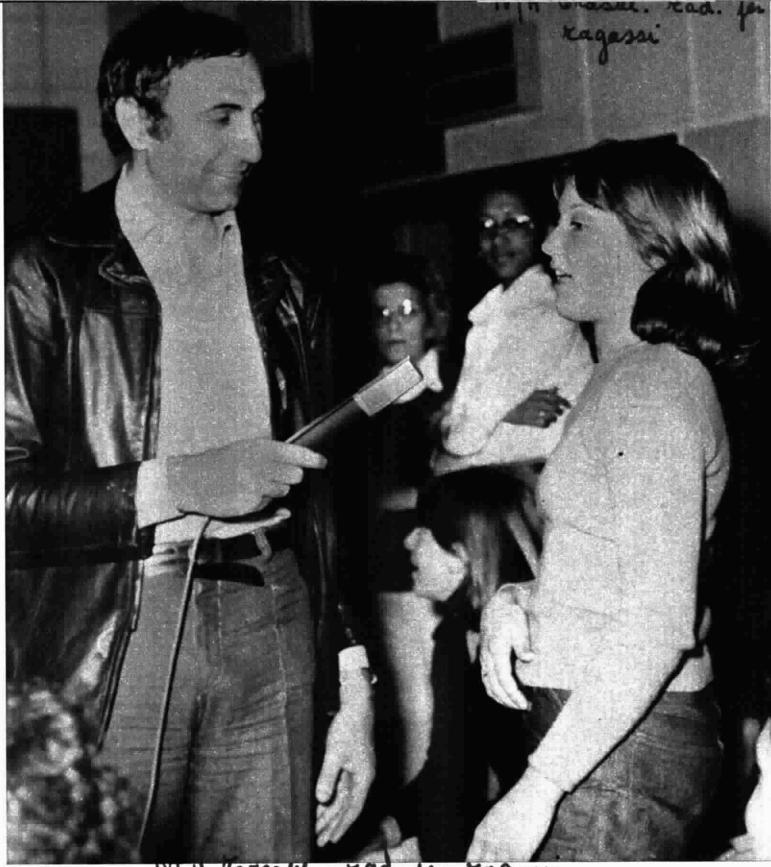
guendo il filo d'un discorso interiore, «direi una "presenza" sonora. Nell'alienante solitudine dei nostri giorni pare che un apparecchio radio, borbottando parole incomprensibili o sussurrando musiche cui è facile prestare un orecchio distratto, sia un elemento rassicurante e confortante. La certezza che "gli altri" sono vicini, anche se al di là delle pareti domestiche. Ciò spiegherebbe la pervicacia con cui alcuni adolescenti si ostinano ad accompagnare ogni giornata, compreso lo studio, con il sottotono — non sempre lieve — di onnipresenti radio-line».

Ecco, sono proprio quelle radioline, così a portata di mano, così vicine ad un potenziale pubblico, a rappresentare la base per il primo aggancio dell'ascoltatore. Basta che una manopola, girata a tempo giusto, ponga a giusto livello un discorso, un canto, una musica, basta che la ricezione distratta e monotona

*segue a pag. 130*

# I ragazzi fanno la loro radio

Ancora Pippo Baudo in « Ragazzi organizzatevi ». Sotto, Oreste Rizzini Marzia Ubaldi, Bruno Alessandro e Renzo Palmer durante la trasmissione di una commedia per la rubrica « Le regole del gioco » (tutti i martedì alle 17,40 sul Nazionale radio)



IV/H Varie

segue da pag. 129

na diventa attenta e seletiva e il primo passo è fatto, la matassa lucente comincia a dipanarsi. Il borbottio confuso, il sottofondo anonimo acquistano caratteristiche precise ed inconfondibili. Questi « altri » che comunemente confermano la loro presenza nel borbottio del piccolo apparecchio assumono una fisionomia fonica.

Ancora un passo ed ecco fiorire un nuovo incantesimo, avverarsi un altro prodigo. Il gioco si fa via via più accattivante e suggestivo: l'immaginazione e la fantasia di chi ascolta forniscono elementi supplementari di ambientazione e di scenografia. Così quel mondo che chiedeva umilmente permesso per entrare in casa diviene una ribalta su cui la personalità stessa di chi ascolta proietta le luci di una partecipazione indipendente e attiva. È la vecchia magia della radio. Non è vero, signora Ruocco?

Lei fa cenno di sì mentre un gran sorriso le illumina il volto: « E' la vecchia magia della radio, quella che ci ha fatto sempre credere a un'aristocrazia del mezzo rispetto alle comunicazioni visive, e che ha come fattori eccellenti la parola, il suono, la musica. Vecchia magia che nell'atto stesso della creazione di un mondo di suoni e di voci può divenire poesia in quanto, appunto, creazione... ».

## Suggerione sonora

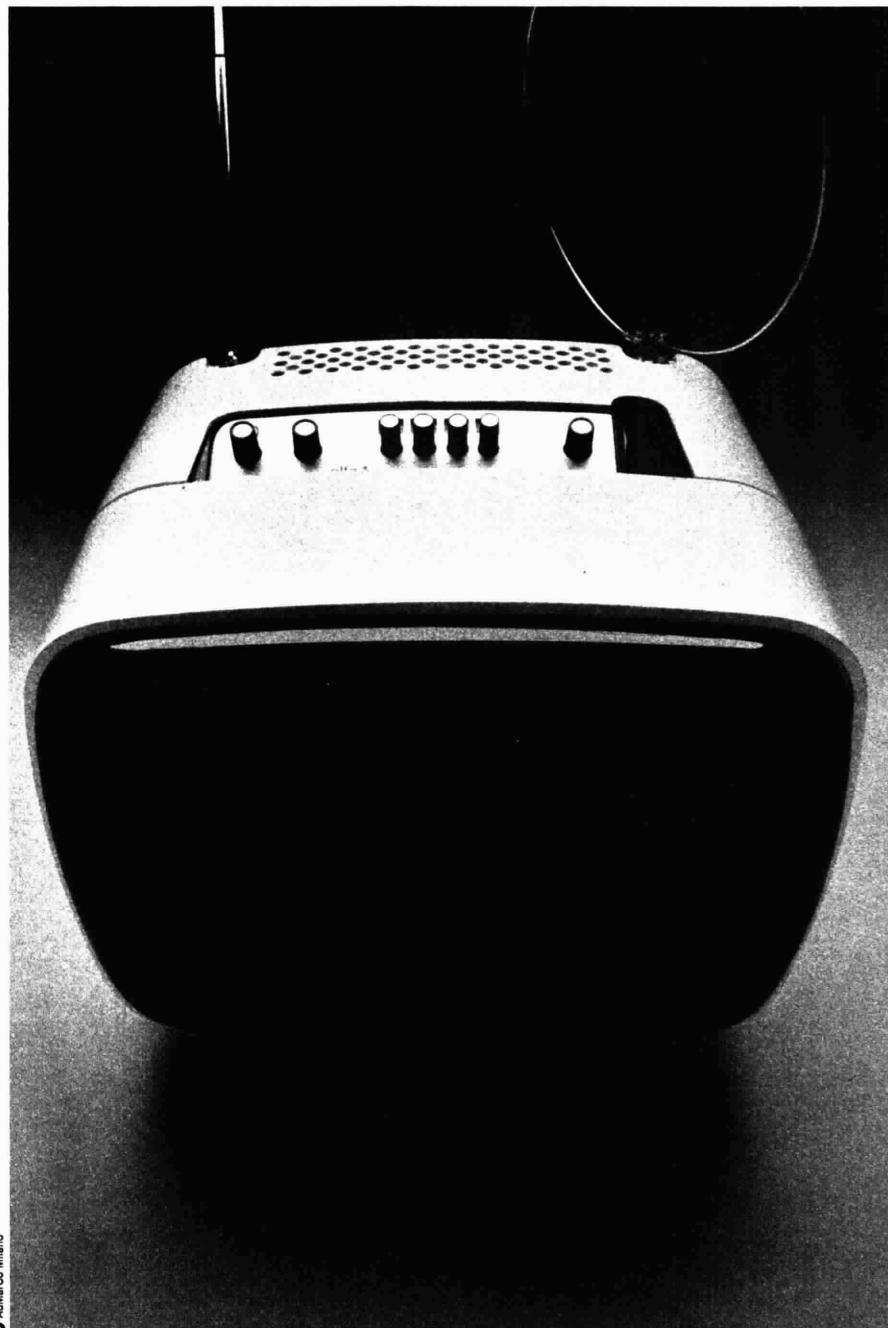
Ecco dunque la sperimentata efficacia di certi generi radiofonici anche e soprattutto per i ragazzi: lo sceneggiato, l'avventura, la fiaba, il programma musicale: tutto ciò che confida nelle illimitate possibilità della suggestione sonora nel campo della fantasia. Ma ora si vogliono tentare nuove strade, fini diversi. Quali ad esempio la formazione di un gusto critico, l'incoraggiamento a saper scegliere una cosa — una lettura, uno spettacolo, una interpretazione di fatti — secondo gusti precisi, convinzioni e ragionamenti personali.

A questo i programmi ricreativi della radio tentano di arrivare con dibattiti di ragazzi su parecchi problemi inerenti alla loro età: la scuola, i rapporti con la famiglia, l'impiego del tempo libero, le iniziative personali e così via. Spesso, anche a scopo divulgativo, l'oggetto del dibattito è un libro, un disco, uno spettacolo, un avvenimento culturale.

segue a pag. 132



**Alfa 5 vivrà a lungo senza darvi pensieri  
ma se vi servisse aiuto  
anche dopo anni l'avrete.  
Non lasciamo mai solo un nostro televisore**



**S**e comprate un televisore lo fate perché volete seguire i programmi, e possibilmente nel migliore dei modi. Quindi, offrendovi un apparecchio che funziona bene facciamo solo il nostro dovere di fabbricanti: è naturale che un portatile che funziona a corrente e a batteria da 12 volt, con 48 tra diodi e transistori e 6 circuiti integrati, cinescopio anti-implosione, schermo con filtro antiriflesso, quattro tasti di preselezione dei programmi, vi dia immagini chiare e suono pulito per anni e anni.

Ma ci siamo imposti anche un altro dovere: quello di seguire i nostri apparecchi con un servizio assistenza che arriva sempre e dovunque. Perchè niente è più seccante del dover rinunciare a un programma solo perchè il televisore ha un attimo di difficoltà.

In qualunque momento abbiate bisogno di aiuto - può succedere anche a un Magnadyne - arriva un tecnico competente, subito, e in poco tempo tutto tornerà come prima.

**MAGNADYNE**

Magnadyne  
è un marchio  
**SEIMART**

# DUE NOVITÀ LINES

**Lines Snib**, un successo per praticità e convenienza. È una mutandina porta-pannolini in morbida plastica: facile da lavare, resta morbida anche dopo molti lavaggi in lavatrice.

Ogni mutandina che si ottiene staccandola da un rotolo di dieci, dura per tanti, tantissimi pannolini.

**Enthusiaste, le mamme svedesi!** La Svezia, Paese delle conquiste sociali, è un po' anche patria dell'igiene d'avanguardia.

Naturale: uno degli aspetti della civiltà è proprio questo - andare di pari passo - tra Stato e cittadino: il progredire dei servizi sociali porta con sé una parallela evoluzione nelle abitudini igieniche delle singole famiglie, con beneficio di tutti.

Per accennare solo all'igiene della prima infanzia, è bene ricordare che proprio dalla Svezia vennero i famosi pannolini Lines da gettare che si dissolvono in acqua, ormai insostituibili per il confort del bimbo.

Nel delicato mondo infantile, ogni conquista in nome dell'igiene del Neonato (sia nell'alimentazione che nella pulizia e nell'abbigliamento) si riflette invariabilmente in una maggiore comodità per la mamma: meno infezioni, meno « colpi di freddo » o di caldo, meno irritazioni, meno malattie, meno lavaggi gravosi e « tempi morti » di asciugatura, meno disordine in una casa perennemente invasa di pannicelli e mutandine stese... in definitiva, più distensione, più disponibilità della mamma.

per la cura del suo bambino. Si, una mamma liberata da inutili fatiche ha più tempo per giocare col suo « cucciolino », o per parlare con lui, seguirlo nelle primissime esperienze di conoscenza del mondo, trasformare i suoi indistinti balbettii nelle prime « quasi-parole » che la riempono di commozione: insomma, per aiutarlo a costruirsi « uomo » in serenità e sicurezza. Certo, tutti sanno ormai quanto sia fondamentale l'impronta materna nei primissimi anni per la formazione di una personalità equilibrata.

E' evidente che le mamme accolgono con entusiasmo tutto quello che costituisce un « aiuto » pratico e conveniente-

te. Il tipo di mutandina di cui oggi parliamo ne è un clamoroso esempio: pensate che in Svezia è stato addirittura adottato da 9 mamme su 10!

**Lines Snib, la mutandina dai 5 vantaggi.**

Lines Snib, la « morbidiSSima svedese » ultima nata in Casa Lines, ha molte ragioni per incontrare anche in Italia il generale favore delle mamme. Ecco:

**1) facile da lavare, rapidissimo ad asciugare: non trattiene né lo sporco né l'acqua;**

**2) a misura unica, si regola allacciandola: va bene per sederni di tutti i tipi;**

**3) è così morbida che non lascia segni sulle gabbine e resta morbida anche dopo molti lavaggi, persino in lavatrice a 50°;**

**4) è proprio conveniente: il rotolo da 10 mutandine oltre a costare poco, può durare per tanti, tanti pannolini...**

**5) è così semplice da usare: basta sistemare il pannolino nelle apposite tasche e annodare a fiocco i lembi della mutandina sui fianchi del bimbo.**

Proprio vero che, a volte, le scoperte più semplici offrono i vantaggi più grandi sia pratici che economici.

## Ed ecco la seconda novità

Si tratta di Lines 75, detto appunto « il pannolone ».

E' l'ultimo arrivato in casa Lines, e già si permette di battere in assorso tutti gli altri pannolini della famiglia, compreso l'illustre Lines Notte che, per via del suo peso in fluff, nessuno finora aveva osato sfidare.

Eh, si, appena nato, Lines 75 il pannolone è già prima-piatta della categoria.

Come si spiega? Semplice: assorbire di più perché è fatto con più fluff di tutti gli altri Lines.

Come sai, il fluff è la naturale polpa di cellulosa svedese opportunamente trattata e morbidiamente compressa, dal grande potere assorbente.

Di fluff, Lines 75 ne contiene ben 75 grammi circa! Proprio per questo si chiama « 75 » di nome e « pannolone » di soprannome...

Gli è stata facile conquistare il primato! Il famoso Lines Notte deteneva il record precedente grazie ai suoi 50 grammi di fluff: Lines 75 lo batte « al peso » per 25 grammi. Si sa, i record sono fatti di grammi e di decimi di secondo...



Durante una puntata di « Il canzoniere dei mestieri », la rubrica dedicata alle arti e professioni « tradizionali » (tutti i venerdì alle ore 17,40 sul Nazionale radio)

## I ragazzi fanno la loro radio

segue da pag. 130

Ad esempio il programma *Leggo anch'io*, a cura di Paolo Lucchesini, di cui si è appena concluso il primo ciclo e se ne sta già studiando un secondo, è impegnato sul rapporto ragazzo-libro. La trasmissione ha compiuto un lungo giro d'Italia per incontrare gruppi di ragazzi che avevano affrontato con intelligenza e quasi sempre in maniera originale, il problema della lettura. Da Pollone, un paesino in provincia di Vercelli, a San Giovanni a Teduccio, popolare frazione di Napoli, la rubrica ha raccontato una serie di esperienze stimolanti, talvolta provocatorie, di ragazzi che hanno trasformato i libri in strumenti di continua ricerca. Ragazzi che hanno drammatizzato libri, che li hanno criticati, schedati, consigliati ai loro coetanei, che ne hanno scritto in gruppo.

## Città e campagna

Un insieme di « campioni » di coetanei è presentato attualmente ai ragazzi dalla rubrica radiofonica *Città e campagna* curata dallo scrittore Piero Pieroni. Si tratta di una serie di incontri-dibattito con alunni delle elementari superiori e delle medie inferiori. L'argomento di ogni puntata (che può essere l'arte moderna, il linguaggio, lo sport, il rapporto con i genitori o con la scuola, eccetera) permette di sondare quanto è cambiato e sta cambiando nel modo con il quale i ragazzi affrontano certi motivi fondamentali della nostra cultura e della nostra vita sociale. Per approfondire l'indagine, sia pure solo verticalmente, e stabilire ulteriori differenziazioni, *Città e campagna*, all'interno di ciascuna trasmissione, dibatte due volte lo stesso argomento, naturalmente con approcci diversi, una volta con ragazzi di provenienza urbana, l'altra con i loro co-

tanei di ambiente contadino, rurale o comunque provinciale. Si attua così una scena di confronto tra due tipi o momenti di cultura: quello urbano industriale e quello provinciale e rurale.

Di particolare interesse il programma *Le regole del gioco* a cura di Alberto Gozzi, regia di Gianni Calasino. In questo caso il gioco ha la « G » maiuscola perché è quello del teatro: gioco antico e nobilissimo nel quale le regole sono estro, poesia, intrigo, abilità, arte, magica, convenzione e tante altre cose che il pubblico spesso non sospetta e il teatrante solo intuisce, ma che spesso è interessante scoprire, salendo sul palcoscenico e tra le quinte, o chinandosi, non visti, a leggere tra le righe di ciò che scrive l'autore. Questo si è proposto Alberto Gozzi con la serie che presenta ai piccoli ascoltatori squarci di commedie famose: da *L'arzigogolo* di Anton Francesco Grazzini detto « Il Lasca » (1503-1584) a *La Locandiera* di Carlo Goldoni (1707-1793), da *L'Avaro* di Molire (1622-1673) a *L'illusione comica* di Corneille (1606-1684). Ogni volta i ragazzi sono invitati ed aiutati, anche con sapienti accorgimenti di recitazione e di regia, a trovare la chiave giusta per aprire il magico scrigno del teatro; vi si possono scoprire significati e spiegazioni di molte situazioni, di molti « caratteri », di molti « finali ». In ogni opera importante, oltre all'universale e all'eterno, vi è il particolare e il contingente. Saper distinguere i due filoni è forse una delle principali « regole del gioco ».

Dal volume *Storie della storia del mondo* di Laura Orvieto, edito dalla Giunti Bemporad Marzocco di Firenze, Giorgio Prosperi ha tratto una suggestiva serie di sceneggiati, miti greci e soprattutto la grande epopea di Troia, mura ciclopiche, cimieri e spade, fanciulle bellissime e divi-

segue a pag. 135

# Un confronto fra due modi di muoversi:

## a quattro ruote

### Prezzo

Mediamente, sul milione e mezzo.  
Ma quello che conta, è il rapporto prezzo-praticità.  
Un'auto che si usa poco costa comunque troppo.

### Bollo e Assicurazione

Fra l'uno e l'altro, la spesa media è di L. 140.000  
l'anno.

### Consumi

In città, 10 km/litro, per una quattro ruote di media  
cilindrata (1.300 cc).

### Spostamenti in città

L'auto è fatta per soddisfare altre esigenze. Andarci in  
città è farne un uso improprio.

### Parcheggi

E' noto a tutti: l'auto in città si ferma solo quando può.  
E' un problema che riduce ulteriormente il rapporto  
prezzo-praticità.

### Viaggi

Nella brutta stagione, quando si è in tanti, coi bambini,  
l'auto è imbattibile.

### Manutenzione

Molto ridotta. Ha raggiunto livelli praticamente ottimali.

## a due ruote

### Prezzo

Una Honda 350 Four, 4 cilindri, costa L. 850.000 + Iva.  
Un prezzo competitivo, anche senza considerare quello  
che una Honda può dare in più. Il rendimento di una  
350 Four è paragonabile a quello di un'auto brillante  
di media cilindrata.

### Bollo e Assicurazione

Per una Honda 350 Four: L. 6.500 di bollo, una media  
di L. 30.000 per l'assicurazione.

### Consumi

Per una 350 Four, mediamente 30 km/litro. Nei limiti  
di velocità consentiti.

### Spostamenti in città

Una Honda è fatta su misura per il traffico cittadino.  
Molti lo sanno già, ma non hanno scoperto nulla  
di nuovo. Le Honda sono costruite proprio per essere  
usate "a tempo pieno".

### Parcheggi

Non esistono, praticamente, limitazioni.

### Viaggi

Una gita, un viaggio in moto, sono semplicemente  
un'altra cosa. Si vede, si scopre, si sente,  
si va per strade o per prati. Soprattutto se la moto  
è sciolta, agile, sicura, come una Honda.

### Manutenzione

La Honda è la prima moto paragonabile ad un'auto.  
Bastano i controlli di routine suggeriti dalla casa.  
Esattamente come per l'auto.



**Honda:  
più di una  
seconda auto**

Come la chiami  
una pentola di sicurezza che milioni di donne  
considerano un investimento?



**LAGOSTINA**

Sentite cosa dice una mamma "speciale":



la mamma  
di Luigi Vannucchi:  
"La uso tutti i giorni"

e non mi tradisce mai.  
A parte che consuma  
la metà perché cuoce  
in metà tempo, ogni  
piatto è più gustoso".  
Insomma un vero e  
proprio investimento  
anche per mamma  
Vannucchi, che  
invita tutte le brave  
donne di casa a  
provarla.

E come la mamma di  
Luigi Vannucchi,  
milioni di mamme  
sono d'accordo su  
Lagostina: sul suo  
fondo Thermoplan,  
sul suo prezioso  
acciaio inox 18/10,  
sulla sua linea bella  
che sfida il tempo.  
E poi, Lagostina è  
la vera pentola di

sicurezza, grazie al  
suo esclusivo

sistema di valvole  
garantito da Lagostina.

  
**LAGOSTINA**  
vale di più



Una delle illustrazioni di « Storie della storia del mondo » di Laura Orvieto, il libro da cui è tratta la trasmissione omonima di Giorgio Proserpi (In onda il mercoledì alle 17,40 sul Nazionale radio)

IV/H Varie  
**I ragazzi fanno la loro radio**

segue da pag. 132

nià ostinate, duelli, battaglie e vendette prendono evidenza e risalto in un'atmosfera che ha la trasparenza azzurrina e dorata dei mari e dei cieli che vedrò nascere quei miti e compiersi quella epopea. L'estrema semplicità del racconto nulla toglie alla sua tragicità ma gli conferisce la compostezza del bassorilievo, la solenne immobilità della pietra che narra vicende di lacrime e di sangue nella cornice di una natura lieta e vivida. Giorgio Proserpi ha dato taglio drammatico al racconto, trasponendolo sul piano radiofonico ma rispettandone in pieno lo spirito e il tono poetico. Gli attori del Centro Produzione Radio di Milano e il regista Enzo Convalva danno vita e voce agli eroi e alle eroine del mito.

**Ottimo consiglio**

Pippo Baudo conduce una trasmissione settimanale il cui titolo contiene un ottimo suggerimento: *Ragazzi organizzatevi*, a cura di Silvano Batzola e Gladys Engely, regia di Fausto Natalletti. I ragazzi pongono agli autori le domande più disparate: Dobbiamo fondare una comunità scolastica, come facciamo? Oppure: Un papà e una mamma ci hanno affidato per alcuni giorni il qui presente pupo di dieci mesi, come ci comportiammo? E ancora: Partiamo

tutti, su un'astroarca, per un altro pianeta, che cosa portiamo con noi? E via su questo tono, Pippo Baudo conduce il gioco: un gioco scanzonato ma anche di riflessione, perché risposte e soluzioni possono essere di ogni tipo. La «organizzazione» dei ragazzi è sempre, comunque, di una sorprendente praticità, condita da un briciole di poesia e da molto amore per la natura. Solo raramente affiora un pizzico di egoismo (come quello del ragazzo che avrebbe voluto comprare per sé due auto, una con una targa dispari e una con una targa pari, a dispetto dei compagni impegnati in opere sociali, ecologiche, turistiche con i «fantamillioni» messi a disposizione da Baudo). Ospiti del gioco sono spesso personaggi dello spettacolo: Enrico Montesano, i Ricchi e Poveri, i Nuovi Angeli, le gemelle Nadia e Antonella ed altri.

*Il canzoniere dei mestieri* a cura di Bianca Maria Mazzoleni e con la partecipazione di Enzo Guarini è un programma nato con l'intento di far scoprire, o riscoprire, ai ragazzi l'interesse per alcuni mestieri tradizionali quali il fabbro, il falegname, l'accordatore, il ferrovieri, il restauratore d'arte, il guardiano di animali feroci, il vigile del fuoco, eccetera. In ogni puntata all'intervista con il personaggio di turno si succedono flash su brani di prosa o di poesia di noti autori ed un breve racconto inerente il tema della trasmissione.

Carlo Bressan

IMPARATE A CURARVI GLI OCCHI

# COLLIRIO ALFA®



solo un vero medicinale è sicuramente efficace,  
per la cura e la bellezza degli occhi  
milioni di persone usano Collirio Alfa

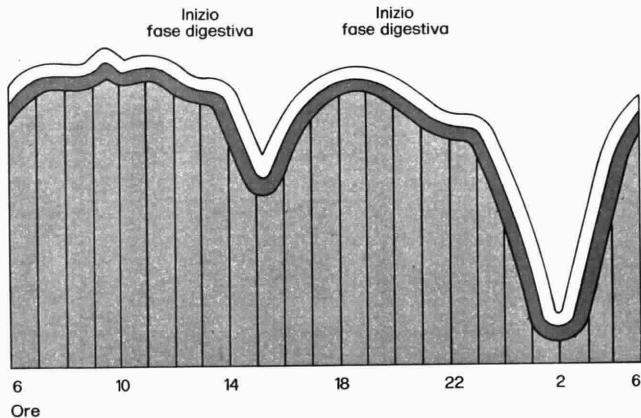
**UN PRODOTTO  
DELLA MASSIMA PUREZZA**

Ministero della Sanità Aut. N. 1376 del 27.7.1962

# STANCHEZZA E BIORITMI

*La macchina umana conosce momenti di minore o maggiore rendimento. Perché? Quali sono?*

## IL RENDIMENTO NELLE VARIE ORE DELLA GIORNATA



Da questa tabella del Max Planck Institute che mostra i momenti di massimo rendimento del nostro organismo, si direbbe che quando siamo impegnati sul "fronte interno" per esempio con la digestione, le nostre energie psicofisiche "esterne" diminuiscono.

## Come combattere la stanchezza

Spesso, senza apparente ragione, ci sentiamo stanchi, affaticati. Eppure non abbiamo compiuto sforzi particolari, anzi, paradossalmente, questo stato di stanchezza lo accusiamo al mattino, anche dopo un sonno prolungato.

Le origini di questo disturbo diffusissimo sono oggetto di studio da parte di numerosi ricercatori.

Sembra che alla base ci sia il più delle volte un problema di adattamento dell'organismo all'ambiente in cui viviamo.

Il nostro organismo, infatti, è sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi.

Lo fanno invecchiare in anticipo.

E' proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'acqua Tetuccio, che esiste una valida risposta a questo problema. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita mo-

derna, dona all'organismo una nuova primavera.

## Un lassativo fisiologico per evitare disturbi collaterali e per un'efficacia sicura e regolare nel tempo

Un certo malessere generale, l'inappetenza, una sensazione di nausea, un generale nervosismo. Ecco i sintomi più leggeri a cui quello che può essere considerato uno dei più diffusi disturbi dell'uomo d'oggi: la stitichezza.

Le ragioni sono certamente varie e diverse, ma l'impossibilità di vivere una vita attiva, a contatto con la natura, fatta di attività fisica oltre che intellettuale, è certamente la causa fondamentale della stitichezza, che va sempre di più diffondendosi anche presso i giovani.

D'altra parte il progresso, le comodità, la minor tatica fisica nel lavoro hanno la loro importanza. E la stitichezza è una conseguenza che dobbiamo aspettarci. Questo non vuol dire però che non dobbiamo combattere contro un di-

sturbo che ha aspetti a volte molto fastidiosi.

Per questo, come tutti sappiamo, ci sono i lassativi. Sappiamo anche, però, che un uso continuato di certi lassativi può portare il nostro intestino all'assuefazione, cioè a quella abitudine che le pareti intestinali hanno nel tempo preso nei confronti delle sostanze chimiche che in genere compongono i lassativi. Come fare per evitare l'assuefazione? Bisogna scegliere un lassativo che stimoli iflusho della bile.

Il liquido bilare è, come è noto, lo stimolatore naturale della funzione intestinale. Uno stimolatore che garantisce lo svuotamento sicuro, regolare, controllabile dell'intestino.

Ma non basta. Data la loro composizione, i Confetti Lassativi Giuliani agiscono anche sul fegato che, a sua volta, presiede a tutte le funzioni gastro-intestinali, attività bilare compresa.

Per questo i Confetti Lassativi Giuliani, oltre alla normale funzione lassativa, svolgono una funzione riaffiancante, senza portare ai pericoli dell'assuefazione.

L'uomo è una macchina che non conosce riposo. Anche durante il sonno, è secondo l'opinione comune, il momento definito di «assoluto riposo» la macchina umana in realtà svolge una intensa attività.

Che il nostro organismo sia sempre intensamente attivo è dimostrato dal fatto che in condizioni cosiddette di «assoluto riposo» consumiamo circa mille calorie, cioè poco meno della metà delle energie utilizzate in ventiquattr'ore da un impiegato o da una casalinga.

Qualsiasi macchina costretta a lavorare in continuazione su un certo standard di rendimento si logora, ovviamente più in fretta di una macchina cui vengono concessi dei momenti di pausa, ci si domanda allora come faccia la macchina umana a mantenersi abbastanza efficiente per tanti anni.

In realtà quasi tutte le funzioni del nostro organismo sono a fasi alterne per cui il «lavoro» di un aspetto di una funzione corrisponde al «riposo» dell'aspetto opposto. Facciamo qualche esempio: la respirazione è una funzione, ma essa si svolge in due fasi dette inspirazione ed espirazione. Quando inspiriamo compiamo un lavoro, ma nello stesso tempo mettiamo a riposo la fase espiratoria. Così muovendo un muscolo: quando solleviamo un peso piegando (ad esempio) un braccio, dobbiamo mettere in tensione i muscoli flessori del braccio e in decontrazione i muscoli antagonisti dello stesso braccio, cioè gli estensori.

Nel nostro organismo si intrecciano centinaia di funzioni diverse; ma ci sono momenti in cui il tono di tutte le funzioni può abbassarsi per una serie di ragioni biologiche, chimiche e psichiche. Un eccessivo consumo di energie a causa di un intenso lavoro muscolare, può ab-

bassare il tono di tutte le attività dell'organismo. Così uno stress psichico o uno stato di tensione psichica, o se il livello dello zucchero è troppo basso, o quando è basso il livello di alcuni ormoni come il corticosterone. Questo abbassamento di tono lo avvertiamo sotto forma di stanchezza, anzi lo chiamiamo stanchezza. Questa sensazione è un segnale di allarme per la nostra coscienza, per cui se siamo stanchi per un motivo di scarsa energia muscolare cerchiamo una seduta o ci sdraiemo su un letto o cerchiamo di addormentarci; se siamo stanchi per ragioni psicologiche cerchiamo una evasione psichica; se siamo stanchi perché il livello dello zucchero nel sangue è troppo basso sentiamo il desiderio di mangiare. E così via.

Come vi sono momenti di diminuzione di tono generale nel corso della giornata, così a causa dei ritmi delle funzioni biologiche vi sono momenti in cui il tono generale è molto alto. Sono questi i momenti in cui l'uomo è più vigile, con maggior capacità di attenzione e di concentrazione e quindi anche il rendimento è più efficiente.

Gli scienziati dell'Istituto Max Planck hanno fatto uno studio sui momenti di maggiore efficienza dell'individuo nel corso della giornata realizzando un grafico che qui pubblichiamo, dal quale rileviamo come le ore migliori siano quelle lontane dai pasti, quasi come se una maggiore «concentrazione» del nostro organismo verso l'esterno non possa corrispondere al grado di «concentrazione» dell'organismo verso funzioni interne di tipo vegetativo. Su un piano tecnico questo è molto interessante, ma anche sul piano pratico, se vogliamo imparare ad utilizzare bene le nostre ore di attività o di rapporto con gli altri.

Giovanni Armano

## QUANDO STOMACO E FEGATO SONO STANCHI

Con gli anni i nostri organi della digestione subiscono una naturale e lenta involuzione: lo stomaco, in particolare, sempre così pronto e scattante in gioventù, nell'affrontare situazioni di emergenza, a digerire i «sassi» come si dice, può con il passare del tempo andare in crisi se il pasto è ricco di grassi, se abbiamo bevuto qualche bicchiere di vino in più.

Lo stomaco con gli anni è portato a produrre una minore quantità di succhi gastrici e di acido cloridrico, che sono fondamentali per una buona digestione. Il cibo, in queste condizioni, sosta nello stomaco per un periodo più lungo del necessario, dando luogo ad una serie di piccoli disturbi come fermentazioni gastriche e gonfiore di stomaco.

Se la prima fase della digestione è rallentata, tutto il processo digestivo ne risente. Per questa ragione, quando lo stomaco è stanco, anche gli altri organi della digestione, ed il fegato in primo luogo, ne risentono.

Quindi non dobbiamo dimenticare il fegato, l'altro grande protagonista di tutti i fenomeni digestivi.

Un digestivo alcoolico non serve certamente anzi, può essere dannoso. In questi casi oggi si consiglia l'uso quotidiano di un digestivo efficace. È molto raccomandabile, ad esempio l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riaffinandolo e liberandolo dalle sostanze tossiche che lo rendono meno attivo.

V | E

**Cristiano e Isabella, la coppia televisiva di «Non tocchiamo quel tasto» che racconta in chiave comica i piccoli ma fastidiosi incidenti quotidiani della vita a due**



**Isabella Del Bianco e Cristiano Censi in uno dei loro sketch. Cristiano sta ora preparando la riduzione TV di «Che cosa stiamo dicendo?», uno spettacolo tratto dalle striscie di Feiffer**

# Ridendo con loro passa l'allegría

**Perché si sono specializzati in «miniritratti di famiglia». Dal primo spettacolo, «Che cosa stiamo dicendo?» a «Forza Fido», da cui sono tratti gli sketch che presentano sul video**

di Pietro Squillero

Milano, maggio

I loro sketch dura pochi minuti: una chiacchierata fra marito e moglie, ogni volta una coppia diversa con problemi diversi. Li presenta un accordo di piano e un altro accordo li porta via.

C'è appena il tempo di sorridere. Sei trasmissioni, sei chiacchierate. Scelte fra le due-tremila che hanno interpretato in palcoscenico per raccontarci i segreti della vita a due, argomento da sempre del loro teatro. Un lungo viaggio a puntate all'interno della coppia, una ragionata scelta di banalità, incomprensioni e compromessi un

po' per ridere e un po' per riflettere. Sei trasmissioni, sei chiacchierate. Scelte fra le due-tremila che hanno interpretato in palcoscenico per raccontarci i segreti della vita a due, argomento da sempre del loro teatro. Un lungo viaggio a puntate all'interno della coppia, una ragionata scelta di banalità, incomprensioni e compromessi un

Che è poi l'atteggiamento di lui, Cristiano, sul palcoscenico e nella vita, mentre lei, Isabella, è estroversa e aggressiva, sul palcoscenico e nella vita. Con quel che segue, visto che oltre a recitare insieme sono anche marito e moglie. E infatti il riflessivo Cristiano ha scoperto l'argomento «coppia» quando ha incontrato Isabella. Prima era soltanto un giovane attore con alle spalle i soliti studi umanistici, Brera, il Piccolo con Strehler, più una preziosa parentesi nella compagnia di Dario Fo (*Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri*). Era avviato a una dignitosa carriera «classica», dallo Stabile di Bologna a quello di Torino e poi a Firenze quando, proprio a Firenze, trovò Isabella che arrivava da esperienze simili (Accademia Silvio d'Amico, compagnie di giro e poi Stabilì), «tutti i testi consacrati, da quelli noiosi a quelli più noiosi».

Fra un dramma di Shakespeare e una commedia di Molière Isabella si rese conto che Cristiano era portato alla regia e, soprattutto,



**Ancora Cristiano e Isabella. Il loro nuovo spettacolo teatrale è la storia di una famigliola all'italiana**

*segue a pag. 138*

# Ridendo con loro passa l'allegria

segue da pag. 137

tutto, aveva « un ingegnaccio satirico che era un peccato trascurare ». Ma come impiegarlo? La loro vita di coppia, anche se aveva offerto spunti considerabili, era ancora agli inizi. Meglio ricorrere a uno « specialista ». Cristiano propose Feiffer che proprio in quegli anni stava ottenendo successo in Italia con le strisce su Munro, Passionella e Bernard Mergendeiler. Bernard era il personaggio giusto e giusta, per Cristiano, la comicità di Feiffer, fatta più di situazioni che di battute.

Nasce così il primo spettacolo sulla coppia *Che cosa stiamo dicendo?*, una serie di sketch tratti dai fumetti del disegnatore americano. In scena Bernard e Dorothy, ossia Cristiano e Isabella, quattro sgabelli e un fondale nero. Gli sgabelli erano indifferentemente un letto matrimoniale, un'automobile, una panchina, le poltrone di un cinema. Il testo aveva la caratteristica, comune anche alle successive variazioni sul tema, di far ridere alternativamente soltanto metà platea, l'altra metà riconoscendosi nei personaggi rappresentati. Più qualche momento di gelo quando tutti gli spettatori erano chiamati in causa.

che se da quel momento ebbero fama di attori « difficili », come dice lui, o « che recitano una riga sopra » come spiega lei, aggiungendo che è una pura cattiveria « visto che in teatro ridevano anche gli elettricisti ». Li obbligò anche a diventare i « cantori » della coppia e a lasciar perdere altre interessanti esperienze (*Amedeo* di Ionesco e *Madre Coraggio* di Brecht).

## Forza Fido

Se al regista Cristiano può dispiacere, l'autore invece non si lamenta. Il mondo dei lui e lei è infatti una miniera ricchissima. Pensate alla piccola posta femminile. Amedeo ci si tuffa a piena mani e nasce *Sono bella.. ho un gran naso*. Isabella, con la sua interpretazione, vince la maschera d'oro come miglior attrice di cabaret del 1971. Pensate a una coppia condizionata dall'ambiente in cui vive. Il mito della macchina, quello dei figli, delle medicine da prendere comunque, e nasce *Forza Fido*. È lo spettacolo dell'anno scorso da cui sono tratti gli sketch di *Non tocchiamo quel tasto*.

E ora andrà in scena a settembre la storia di una famigliola all'italiana. Proprio come quella di chi scrive o di chi legge o (ed è l'ipotesi migliore), almeno possiamo farci quattro risate senza l'amaro in bocca) come quella del vicino di casa, persona simpatica d'accordo ma piena di manie così ridicole, ma così ridicole...

E naturalmente di una coppia come Cristiano e Isabella, che in fondo sono la dimostrazione dei limiti della loro satira, visto che insieme stanno bene e quindi credono nella vita a due anche se talvolta hanno qualche dubbio. « Hai sentito », dice Isabella a Cristiano, « i Rossi hanno litigato e lei è tornata da sua madre ». « I Bianchi », continua Cristiano, « hanno dovuto ricorrere allo psichiatra ». « Ieri », dice Isabella, « volevo invitare i Verdi, ma lui era già uscito per andare al bar con gli amici ». In casa, insomma, felicemente insieme sono rimasti soltanto loro due: « Santo Cielo, forse il nostro è un matrimonio in crisi... ».

Pietro Squillero

Non tocchiamo quel tasto va in onda domenica 26 maggio alle ore 21 sul Secondo Programma TV. Cristiano e Isabella interpretano inoltre alla radio Vengo anch'io, in onda martedì 28 alle 21,20 su Nazionale.

Maria Luisa Migliari

consiglia VERPOORTEN  
sulle fragole  
sul budino  
sul gelato

# VERPOORTEN

il liquore all'uovo fatto solo con cose buone e genuine

VERPOORTEN il liquore all'uovo della

Karl Schmid merano

# dai, apri la lastrina e scopri il "gustolungo" di vincere

DAN JUNIOR



AUT. MIN. N. 2/15/5020 del 15/2/74

Sì, perchè BROOKLYN ti dà il "gustolungo" con la sua qualità dovuta ad un'accurata scelta di gomme pregiate ed il "gustolungo" di vincere **1.000.360** premi:

- 20 Auto Mini 1000 - 10 Pellicce di visone Annabella, Pavia
- 20 TV Colore Graetz - 10 Matacross Guazzoni - 100 Polaroid Zip
- 100 Biciclette New York (Gios) - 100 Registratori a cassetta RQ711 National - 1.000.000 Sticks BROOKLYN.

Vai giovane, vai forte, vai BROOKLYN

# le nostre pratiche

## ***l'avvocato di tutti***

### **Ansioso**

«Sono sposato e non ho figli. Con sacrifici comuni abbiamo comprato, io e mia moglie, un bellissimo appartamento che figura sotto il mio nome. Nel caso io decedessi all'ipotizzato, senza aver fatto testamento, posso essere sicuro che l'appartamento toccherebbe per legge a mia moglie? Sono ansioso di saperlo e mi fermo di conseguenza» (Ansioso - Palermo).

andava, ho detto no. Allora il pretore, inopinatamente, ha dichiarato che la causa non era di sua competenza e ci ha rimessi al giudizio del tribunale. Ecco così presa bellamente per il naso la recente legge sulle cause di lavoro che dovrebbe essere risolte nel giro di una sola udienza. Come debbo qualificare, se non ingiusta, dopo la mia triste esperienza, la giustizia italiana? Desidero da lei una cortese e precisa risposta» (L. D'A. - Milano).

Cortese posso essere, e ne sono lieto, ma preciso no, nel rispondere. Non posso essere preciso perché il primo a non essere preciso è lei. Se il pretore si è dichiarato incompetente, egli avrà pur dovuto «motivare» questa sua grave decisione. Qual è, dunque, la motivazione? Se lei non me la dice, e se io non mi convinco che essa è sbagliata (anzi, più che sbagliata, in mala fede), è evidente che non posso seguirla nella critica, oltre tutto incutamente generalizzata, relativa alla giustizia italiana.

Caro signore, la magistratura italiana ha moltissimi difetti, d'accordo; ma non ne ha tanti quanti si afferma da parte di critici frettolosi o prevenuti.

**Antonio Guarino**

## ***il consulente sociale***

### **Bambino cardiopatico**

«Ho un bambino affetto da cardiopatia; provvedo come meglio posso a curarlo tramite la mutua degli statali. Il mio stipendio di archivista ministeriale non mi permette di rivolgermi a grossi specialisti stranieri. Può darmi qualche consiglio per un ospedale italiano avere attrezzato per le cure degli ammalati di cuore?» (G. S. - Barletta).

Ho una buona notizia per lei: i figli degli assicurati dell'ENPAS, in età pediatrica (e questo è anche il caso del suo bambino), cardiopatici o affetti da malformazioni vascolo-pulmonari, potranno essere ricoverati presso il Deborah Heart and Lung Center di Browns Mills (New Jersey - USA), una sezione distaccata di cardiodiagnosi della Temple University di Filadelfia, per il trattamento completo della loro malattia: degenza, accertamenti emodinamici ed eventuale intervento chirurgico. Presso tale Centro, che gode di prestigio scientifico in campo internazionale, i pazienti potranno avvalersi, oltreché di un'attrezzatura ed organizzazione specifica, di personale sanitario qualificato appartenente alla scuola del notissimo cardio-chirurgo Denton Cooley di Huston.

Il trattamento completo della malattia è interamente gratuito, giacché l'ENPAS provvederà, in base ad un apposito accordo realizzato recentemente, a corrispondere a titolo di lascito direttamente all'ospedale il compenso pattuito. E assai importante per lei, è che le spese di viaggio per il bambino ammalato ed un suo accompagnatore (anche diverso dal familiare) sono altrettanto gratuitate poiché il relativo onore viene

### **Il nome**

«Mia moglie ed io siamo in attesa del nostro primo bambino (se sarà una bambina, sarà ugualmente la benvenuta). Si tratta di dargli un nome e stiamo d'accordo nei mettergli, se maschio, il nome "mio suocero" che però ha lo stesso nome: Pietro; un amico avvocato ci ha già avvocato che la legge non ammette l'uso di quel nome. A lei l'ultima parola, avvocato» (Pietro C. - Roma).

La legge sullo stato civile (R. D. L. 9 luglio 1939, n. 1238) vieta, all'articolo 72, di imporre al bambino lo stesso nome del padre vivente, di un fratello o di una sorella viventi. Se lei si chiama Pietro, suo figlio non può chiamarsi Pietro. Vero è che il nome da attribuire al bambino è stato deciso in considerazione del nome del nonno materno, e non in considerazione del nome del padre, ma l'intenzione non vale: basta la coincidenza obiettiva ad impedire l'impostazione del nome al nascituro, beninteso quando sarà nato. Vi è un solo modo per sfuggire a questo cappio, ma nessuno sa lo può e se lo deve augurare.

### **La giustizia**

«Ho instaurato presso la locale pretura una causa di lavoro contro l'impresa da cui dipendo. All'udienza stabilita il pretore, dopo aver riflettuto un paio d'ore in camera di consiglio, è uscito in aula e ci ha proposto una conciliazione. Siccome la conciliazione non mi

segue a pag. 142

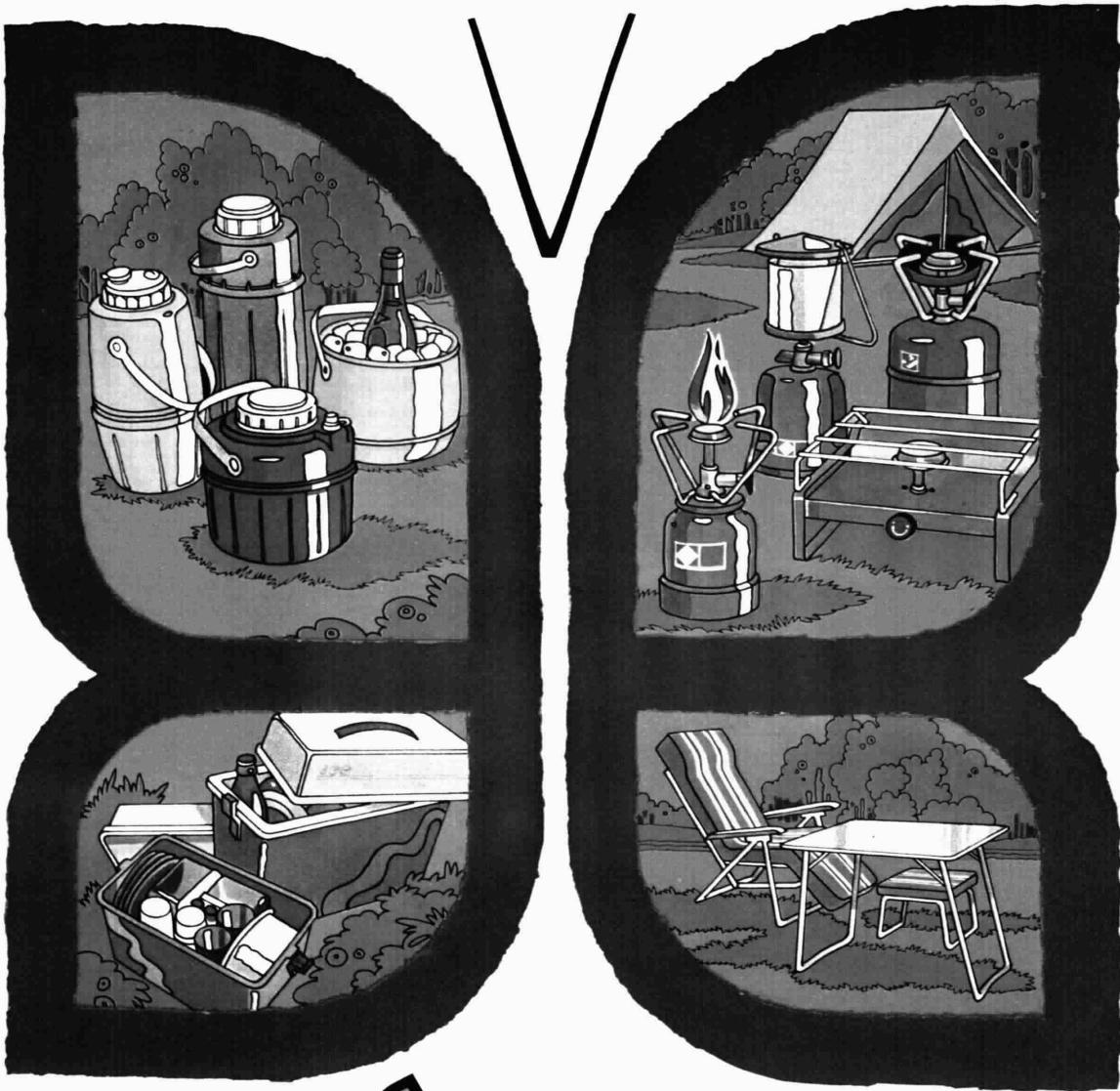


**Se siete  
lontani 10 o 10.000 chilometri  
e volete dire amore, affetto, simpatia, ricordo,  
gratitudine, riconoscenza, stima,  
felicità, fortuna, ammirazione  
ditelo  
con i fiori, fatelo con  
Fleurop Interflora**

Entrate con fiducia in un negozio che espone il marchio Fleurop-Interflora: 37.000 fioristi sparsi in Italia e nel mondo sono al vostro servizio, pronti a consigliarvi e suggerirvi il modo migliore per trasmettere con puntualità e precisione, ovunque vogliate, il vostro pensiero gentile. E meglio di ogni parola, i fiori diranno per voi le cose più belle.

**FLEUROP  
INTERFLORA**  
fiori in tutto il mondo





P & T 25/74

# Vivi Plein Air

La farfalla Plein Air ritorna con il sole  
e ti porta tante nuove cose utili, per  
farti vivere libero e felice nella natura.

**PLEIN AIR**

Frigoter Super, con nuovo tipo di chiusura ermetica; i bellissimi grill per cucinare sulla brace; il tavolino indistruttibile Poker, pieghevole, con 4 seggiolini; Gipsy, la spaziosa tenda-ombrelllo che si apre in 50 secondi. Poi, i portavivande, le valigette picnic, i "frigo" da campeggio, le lampade e i fornelli a gas, e tante altre cose utili.

I prodotti Plein Air  
sono distribuiti in tutta Italia  
dalla Liquigas Italiana S.p.A.



# le nostre pratiche

segue da pag. 140

ne assunto dalla locale «Comunità italo-americana» (questa si che è vera solidarietà umana!). Per ottenere l'autorizzazione al ricovero è prevista da parte degli interessati la presentazione di un'opportuna documentazione sanitaria da inoltrarsi alla sede ENPAS competente, presso la quale potrà essere richiesto ogni utile chiarimento in merito.

## Compartecipante familiare

«Lavoro nell'azienda di mio zio per buona parte dell'anno, e sono qualificato come "compartecipante familiare" agricolo. Vorrei sapere: potrei, per i periodi di inattività, chiedere l'indennità di disoccupazione?» (A. T., Polignano, Bari).

Le nuove norme in materia di lavoro agricolo (legge n. 457 dell'8 agosto 1972) hanno stabilito che ai lavoratori occupati a tempo determinato, che abbiano effettuato nel corso dell'anno solare almeno 151 giornate di lavoro, è dovuto, invece dell'indennità di disoccupazione, un trattamento speciale pari al 60 per cento della retribuzione. Il trattamento speciale viene corrisposto per un periodo massimo di 90 giorni all'anno, con l'osservanza delle norme in vigore per l'assicurazione per la disoccupazione involontaria dei lavoratori agricoli. Lo scorso mese di aprile, il Consiglio di Amministrazione dell'INPS, per fugare ogni incertezza circa i destinatari della norma, ha precisato che:

— destinatari del trattamento speciale sono i lavoratori occupati presso imprese agricole, in rapporto di lavoro non soggetto alla disciplina del contratto a tempo indeterminato, nonché i piccoli coloni ed i compartecipanti familiari. Sono pertanto esclusi i lavoratori che nell'anno solare risultino occupati esclusivamente a tempo indeterminato o rivestano la qualifica di salariori fissi, nei cui confronti, sussistendo le condizioni di legge, si farà eventualmente luogo alla concessione dell'indennità ordinaria di disoccupazione;

— il trattamento speciale spetta anche ai lavoratori che nel corso dell'anno solare siano passati dal rapporto di lavoro a tempo determinato a quello a tempo indeterminato, nonché ai lavoratori che, cessati i rapporti di lavoro a tempo indeterminato, prestino, nello stesso anno solare, lavoro a tempo determinato;

— le 151 giornate di lavoro richieste per l'ammissione al trattamento speciale devono risultare prestate con rapporto di lavoro agricolo a tempo determinato o con rapporto di piccola colonia o compartecipazione; non è consentito il cumulo con le giornate di lavoro effettuate in settori extra agricoli;

— nel caso in cui si instauri o venga meno il rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel corso dell'anno solare, le 151 giornate di lavoro agricolo a tempo determinato devono risultare effettuate nello stesso anno solare o prima dell'inizio o dopo la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

— la liquidazione del trattamento speciale di disoccupazione è operata in base alle norme della disoccupazione agricola;

— per la determinazione del diritto al trattamento speciale in luogo dell'indennità ordinaria di disoccupazione costituiscono titolo valido l'iscrizione e le giornate lavorative che risultano dagli elenchi informativi. Per le province dell'Italia meridionale ed insulare la validità degli elenchi anzidetti è stata prorogata con decreto-legge n. 287 del 1° luglio 1972.

## Amministratore delegato

«Mi è stato proposto di diventare amministratore delegato della società per la quale lavoro, da 20 anni, quale dipendente sia pure di alto grado. L'offerta è allestante, ma il mio lungo tirocinio e considerazioni di carattere familiare mi imporgono di rifiutare. Ad esempio, perderei il diritto alle assicurazioni sociali?» (E. V., Almalfi).

Il dubbio è tutt'altro che infondato: l'obbligo assicurativo, infatti, riguarda solo quanto vi è rapporto di lavoro subordinato, i cui elementi caratteristici sono: l'impegno contrattuale di prestare la propria collaborazione intellettuale o materiale nell'impresa, il vincolo di subordinazione, per quanto concerne l'esecuzione del lavoro; la corresponsione di una retribuzione quale corrispettivo dell'opera prestata dal dipendente. Si tratta, quindi, di un rapporto ben diverso da quelli che hanno per presupposto il raggiungimento di un'opera o di un servizio, ma senza alcun vincolo di subordinazione (contratti di agenzia, appalto, mandato, ecc.), nonché, ovvio dirlo, dal lavoro autonomo. Il rapporto fra la società e l'amministratore non può essere definito di "lavoro subordinato". L'amministratore è infatti un mandatario e non un dipendente dell'azienda e per esso non possono venire quindi versati i contributi sociali, dovuti, invece, in favore di quei prestatari d'opera che pongono le proprie energie al servizio di un datore di lavoro con il quale collaborano e dal quale dipendono gerarchicamente, ricevendo in cambio una retribuzione in denaro od in natura. Occorre però considerare pure l'ipotesi in cui l'amministratore sia anche dipendente della ditta; in altri termini, può accadere che l'amministratore delegato, il consigliere delegato od il presidente, oltreché ad eseguire il mandato sociale di rappresentanza, si impegnino a prestare un'attività lavorativa come un qualunque altro dipendente della società (legato, perciò, a vincoli orario e di subordinazione) ricevendo in cambio un compenso specifico. Tale ipotesi non vale ovviamente per un amministratore unico, che, da solo, rappresenta la società. Quando, invece, l'amministrazione è affidata a più persone, è possibile che fra esse vi sia anche un dipendente della società; in tal caso, questi avrebbe diritto alle assicurazioni sociali esclusivamente per quanto concerne l'attività subordinata. Consideri, qualora decidesse di accettare l'offerta, che le sarà possibile raggiungere il diritto alla pensione di anzianità anche con i



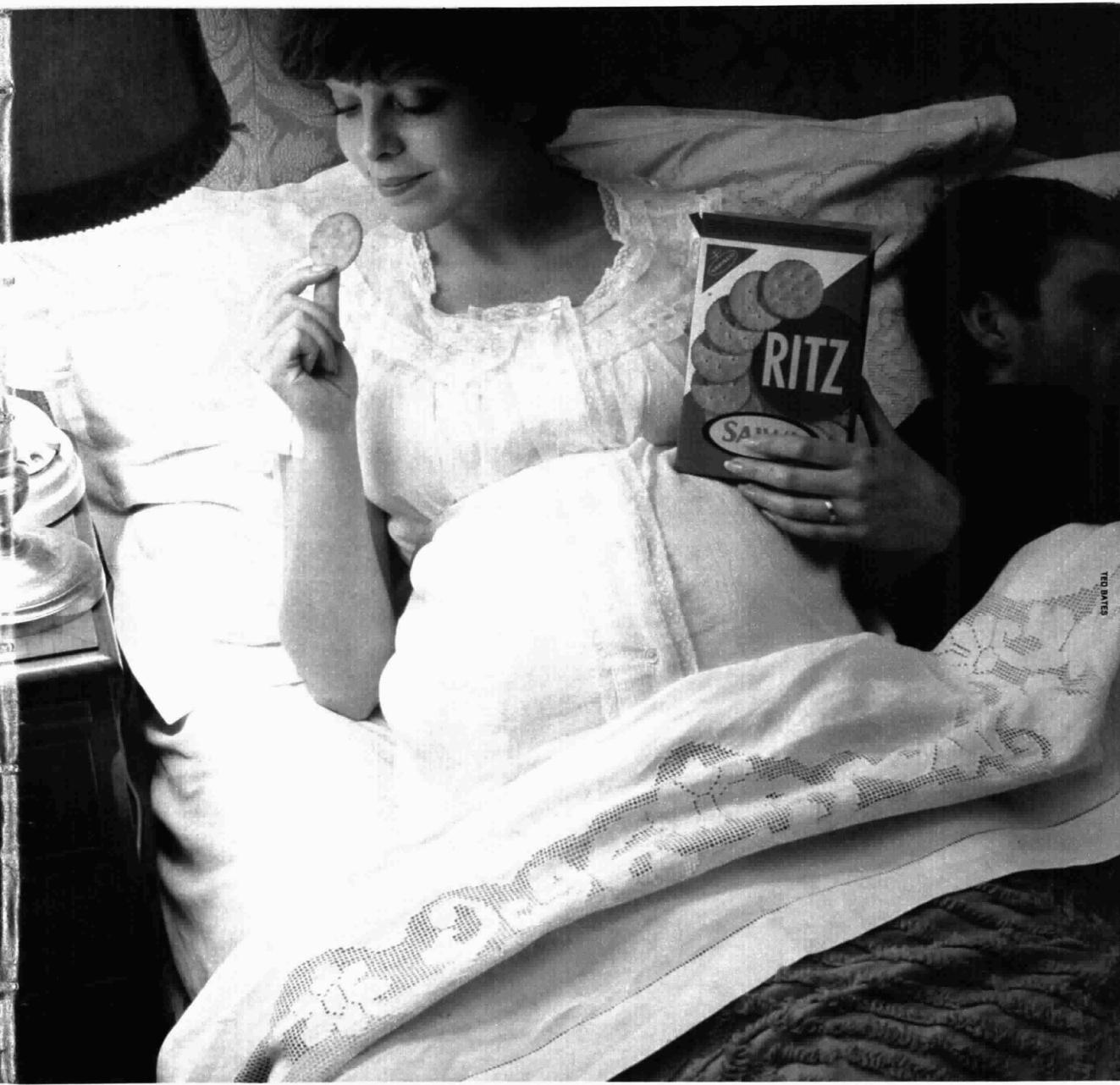
# Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



**Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy**

segue a pag. 144



TED BATES

## Ore 0,30. E le doglie non sono ancora incominciate.

Inganna l'attesa col Ritz!  
Ritz Saiwa, così deliziosamente  
snack, dolce da una parte,

salato dall'altra. Calma il languorino,  
scaccia la noia, tiene compagnia.  
Dappertutto.



**RITZ Saiwa si mangia sempre, dappertutto.**

IX/C

**le nostre  
pratiche**

segue da pag. 142

versamenti volontari, l'importo dei quali sarebbe però, nel suo caso, piuttosto alto, vista la sua attuale retribuzione.

Giacomo de Jorio

**L'esperto  
tributario**

**Vendita di terreno  
agricolo**

«Sono pensionato con circa 3 milioni annui lordi. Su tale importo, con la Riforma Tributaria, verrà trattenuto il 10% sui due primi milioni e il 13% sul terzo milione meno la franchigia, ecc. Per poter disporre di un maggiore importo annuo sto provvedendo alla vendita di un terreno agricolo, che possevo da circa 30 anni. La vendita sarà perfezionata nel prossimo giugno ed è stato previsto, abbastanza sicuramente, che sul ricavo lordo di circa 12 milioni dovrò versare per l'imposta INVIM circa 2 milioni. I rimanenti 10 milioni verranno da me depositati presso una banca e gli interessi, decurtati del 15% per la nuova imposta, serviranno ad arrotondare la pensione».

Mi rivolgo a lei per quanto segue. 1) quale altra imposta dovrò versare per il ricavo netto della vendita del terreno agricolo di 10 milioni? 2) mi è stato detto che l'importo di 10 milioni, oppure la plusvalenza risultata nel conteggio per l'applicazione dell'INVIM, dovrà essere indicata nella dichiarazione unica che sostituisce la Vanoni nel marzo 1975; è così? 3) se è così, sull'importo di 10 milioni, oppure sulla plusvalenza, con quale aliquota si applicherà l'imposta? Con l'aliquota del 16% sul quarto milione, dopo il terzo della pensione (non ho altro reddito oltre questa), con l'aliquota del 19% sul quinto milione e così via? 4) l'importo di 10 milioni, oppure la plusvalenza, dovrà indicarsi nelle successive dichiarazioni uniche del 1976-1977 e così via?» (Mario Traversi - Pieve Ligure).

L'art. 76 del D.P.R. 29.9.1973 n. 597, che istituisce e disciplina l'imposta sul reddito delle persone fisiche, dispone che "... si considerano in ogni caso fatti con fini speculativi, senza possibilità di prova contraria... l'acquisto o la vendita di beni immobili non destinati alla utilizzazione personale da parte dell'acquirente o dei familiari, se il periodo di tempo intercorso tra l'acquisto e la vendita non è superiore a cinque anni...». In questo caso, la plusvalenza (costituita dalla differenza tra il prezzo reale d'acquisto aumentato da ogni altro costo aferente l'acquisto stesso del bene alienato e il prezzo reale conseguito, detratto da quest'ultimo l'importo dell'imposta comunale sull'incremento di valore dell'immobile, in quanto dovuta) corre a formare il reddito complessivo netto; l'imposta è dovuta per anno solare e comunitaria alla tabella unica allegata al decreto su richiamato. Tuttavia il suo caso non rientra nella tassazione, in quanto le possiede il bene da circa trent'anni.

Sebastiano Drago

fatto con macchine espresso Faema e poi liofilizzato



## FAEMINO ESPRESSO-BAR LIOFILIZZATO IN BUSTINA

Ogni bustina di Faemino contiene un vero caffè espresso preparato con le nostre macchine per espresso Faema e poi liofilizzato.

Con la semplice aggiunta di acqua calda avrete subito pronto una tazzina di crema caffè.

NATO IN CASA FAEMA - NATO ESPRESSO

www.faema.com - info@faema.com - 010 5000000 - 010 5000001 - 010 5000002 - 010 5000003 - 010 5000004 - 010 5000005 - 010 5000006 - 010 5000007 - 010 5000008 - 010 5000009 - 010 5000010 - 010 5000011 - 010 5000012 - 010 5000013 - 010 5000014 - 010 5000015 - 010 5000016 - 010 5000017 - 010 5000018 - 010 5000019 - 010 5000020 - 010 5000021 - 010 5000022 - 010 5000023 - 010 5000024 - 010 5000025 - 010 5000026 - 010 5000027 - 010 5000028 - 010 5000029 - 010 5000030 - 010 5000031 - 010 5000032 - 010 5000033 - 010 5000034 - 010 5000035 - 010 5000036 - 010 5000037 - 010 5000038 - 010 5000039 - 010 5000040 - 010 5000041 - 010 5000042 - 010 5000043 - 010 5000044 - 010 5000045 - 010 5000046 - 010 5000047 - 010 5000048 - 010 5000049 - 010 5000050 - 010 5000051 - 010 5000052 - 010 5000053 - 010 5000054 - 010 5000055 - 010 5000056 - 010 5000057 - 010 5000058 - 010 5000059 - 010 5000060 - 010 5000061 - 010 5000062 - 010 5000063 - 010 5000064 - 010 5000065 - 010 5000066 - 010 5000067 - 010 5000068 - 010 5000069 - 010 5000070 - 010 5000071 - 010 5000072 - 010 5000073 - 010 5000074 - 010 5000075 - 010 5000076 - 010 5000077 - 010 5000078 - 010 5000079 - 010 5000080 - 010 5000081 - 010 5000082 - 010 5000083 - 010 5000084 - 010 5000085 - 010 5000086 - 010 5000087 - 010 5000088 - 010 5000089 - 010 5000090 - 010 5000091 - 010 5000092 - 010 5000093 - 010 5000094 - 010 5000095 - 010 5000096 - 010 5000097 - 010 5000098 - 010 5000099 - 010 5000100 - 010 5000101 - 010 5000102 - 010 5000103 - 010 5000104 - 010 5000105 - 010 5000106 - 010 5000107 - 010 5000108 - 010 5000109 - 010 5000110 - 010 5000111 - 010 5000112 - 010 5000113 - 010 5000114 - 010 5000115 - 010 5000116 - 010 5000117 - 010 5000118 - 010 5000119 - 010 5000120 - 010 5000121 - 010 5000122 - 010 5000123 - 010 5000124 - 010 5000125 - 010 5000126 - 010 5000127 - 010 5000128 - 010 5000129 - 010 5000130 - 010 5000131 - 010 5000132 - 010 5000133 - 010 5000134 - 010 5000135 - 010 5000136 - 010 5000137 - 010 5000138 - 010 5000139 - 010 5000140 - 010 5000141 - 010 5000142 - 010 5000143 - 010 5000144 - 010 5000145 - 010 5000146 - 010 5000147 - 010 5000148 - 010 5000149 - 010 5000150 - 010 5000151 - 010 5000152 - 010 5000153 - 010 5000154 - 010 5000155 - 010 5000156 - 010 5000157 - 010 5000158 - 010 5000159 - 010 5000160 - 010 5000161 - 010 5000162 - 010 5000163 - 010 5000164 - 010 5000165 - 010 5000166 - 010 5000167 - 010 5000168 - 010 5000169 - 010 5000170 - 010 5000171 - 010 5000172 - 010 5000173 - 010 5000174 - 010 5000175 - 010 5000176 - 010 5000177 - 010 5000178 - 010 5000179 - 010 5000180 - 010 5000181 - 010 5000182 - 010 5000183 - 010 5000184 - 010 5000185 - 010 5000186 - 010 5000187 - 010 5000188 - 010 5000189 - 010 5000190 - 010 5000191 - 010 5000192 - 010 5000193 - 010 5000194 - 010 5000195 - 010 5000196 - 010 5000197 - 010 5000198 - 010 5000199 - 010 5000200 - 010 5000201 - 010 5000202 - 010 5000203 - 010 5000204 - 010 5000205 - 010 5000206 - 010 5000207 - 010 5000208 - 010 5000209 - 010 5000210 - 010 5000211 - 010 5000212 - 010 5000213 - 010 5000214 - 010 5000215 - 010 5000216 - 010 5000217 - 010 5000218 - 010 5000219 - 010 5000220 - 010 5000221 - 010 5000222 - 010 5000223 - 010 5000224 - 010 5000225 - 010 5000226 - 010 5000227 - 010 5000228 - 010 5000229 - 010 5000230 - 010 5000231 - 010 5000232 - 010 5000233 - 010 5000234 - 010 5000235 - 010 5000236 - 010 5000237 - 010 5000238 - 010 5000239 - 010 5000240 - 010 5000241 - 010 5000242 - 010 5000243 - 010 5000244 - 010 5000245 - 010 5000246 - 010 5000247 - 010 5000248 - 010 5000249 - 010 5000250 - 010 5000251 - 010 5000252 - 010 5000253 - 010 5000254 - 010 5000255 - 010 5000256 - 010 5000257 - 010 5000258 - 010 5000259 - 010 5000260 - 010 5000261 - 010 5000262 - 010 5000263 - 010 5000264 - 010 5000265 - 010 5000266 - 010 5000267 - 010 5000268 - 010 5000269 - 010 5000270 - 010 5000271 - 010 5000272 - 010 5000273 - 010 5000274 - 010 5000275 - 010 5000276 - 010 5000277 - 010 5000278 - 010 5000279 - 010 5000280 - 010 5000281 - 010 5000282 - 010 5000283 - 010 5000284 - 010 5000285 - 010 5000286 - 010 5000287 - 010 5000288 - 010 5000289 - 010 5000290 - 010 5000291 - 010 5000292 - 010 5000293 - 010 5000294 - 010 5000295 - 010 5000296 - 010 5000297 - 010 5000298 - 010 5000299 - 010 5000300 - 010 5000301 - 010 5000302 - 010 5000303 - 010 5000304 - 010 5000305 - 010 5000306 - 010 5000307 - 010 5000308 - 010 5000309 - 010 5000310 - 010 5000311 - 010 5000312 - 010 5000313 - 010 5000314 - 010 5000315 - 010 5000316 - 010 5000317 - 010 5000318 - 010 5000319 - 010 5000320 - 010 5000321 - 010 5000322 - 010 5000323 - 010 5000324 - 010 5000325 - 010 5000326 - 010 5000327 - 010 5000328 - 010 5000329 - 010 5000330 - 010 5000331 - 010 5000332 - 010 5000333 - 010 5000334 - 010 5000335 - 010 5000336 - 010 5000337 - 010 5000338 - 010 5000339 - 010 5000340 - 010 5000341 - 010 5000342 - 010 5000343 - 010 5000344 - 010 5000345 - 010 5000346 - 010 5000347 - 010 5000348 - 010 5000349 - 010 5000350 - 010 5000351 - 010 5000352 - 010 5000353 - 010 5000354 - 010 5000355 - 010 5000356 - 010 5000357 - 010 5000358 - 010 5000359 - 010 5000360 - 010 5000361 - 010 5000362 - 010 5000363 - 010 5000364 - 010 5000365 - 010 5000366 - 010 5000367 - 010 5000368 - 010 5000369 - 010 5000370 - 010 5000371 - 010 5000372 - 010 5000373 - 010 5000374 - 010 5000375 - 010 5000376 - 010 5000377 - 010 5000378 - 010 5000379 - 010 5000380 - 010 5000381 - 010 5000382 - 010 5000383 - 010 5000384 - 010 5000385 - 010 5000386 - 010 5000387 - 010 5000388 - 010 5000389 - 010 5000390 - 010 5000391 - 010 5000392 - 010 5000393 - 010 5000394 - 010 5000395 - 010 5000396 - 010 5000397 - 010 5000398 - 010 5000399 - 010 5000400 - 010 5000401 - 010 5000402 - 010 5000403 - 010 5000404 - 010 5000405 - 010 5000406 - 010 5000407 - 010 5000408 - 010 5000409 - 010 5000410 - 010 5000411 - 010 5000412 - 010 5000413 - 010 5000414 - 010 5000415 - 010 5000416 - 010 5000417 - 010 5000418 - 010 5000419 - 010 5000420 - 010 5000421 - 010 5000422 - 010 5000423 - 010 5000424 - 010 5000425 - 010 5000426 - 010 5000427 - 010 5000428 - 010 5000429 - 010 5000430 - 010 5000431 - 010 5000432 - 010 5000433 - 010 5000434 - 010 5000435 - 010 5000436 - 010 5000437 - 010 5000438 - 010 5000439 - 010 5000440 - 010 5000441 - 010 5000442 - 010 5000443 - 010 5000444 - 010 5000445 - 010 5000446 - 010 5000447 - 010 5000448 - 010 5000449 - 010 5000450 - 010 5000451 - 010 5000452 - 010 5000453 - 010 5000454 - 010 5000455 - 010 5000456 - 010 5000457 - 010 5000458 - 010 5000459 - 010 5000460 - 010 5000461 - 010 5000462 - 010 5000463 - 010 5000464 - 010 5000465 - 010 5000466 - 010 5000467 - 010 5000468 - 010 5000469 - 010 5000470 - 010 5000471 - 010 5000472 - 010 5000473 - 010 5000474 - 010 5000475 - 010 5000476 - 010 5000477 - 010 5000478 - 010 5000479 - 010 5000480 - 010 5000481 - 010 5000482 - 010 5000483 - 010 5000484 - 010 5000485 - 010 5000486 - 010 5000487 - 010 5000488 - 010 5000489 - 010 5000490 - 010 5000491 - 010 5000492 - 010 5000493 - 010 5000494 - 010 5000495 - 010 5000496 - 010 5000497 - 010 5000498 - 010 5000499 - 010 5000500 - 010 5000501 - 010 5000502 - 010 5000503 - 010 5000504 - 010 5000505 - 010 5000506 - 010 5000507 - 010 5000508 - 010 5000509 - 010 5000510 - 010 5000511 - 010 5000512 - 010 5000513 - 010 5000514 - 010 5000515 - 010 5000516 - 010 5000517 - 010 5000518 - 010 5000519 - 010 5000520 - 010 5000521 - 010 5000522 - 010 5000523 - 010 5000524 - 010 5000525 - 010 5000526 - 010 5000527 - 010 5000528 - 010 5000529 - 010 5000530 - 010 5000531 - 010 5000532 - 010 5000533 - 010 5000534 - 010 5000535 - 010 5000536 - 010 5000537 - 010 5000538 - 010 5000539 - 010 5000540 - 010 5000541 - 010 5000542 - 010 5000543 - 010 5000544 - 010 5000545 - 010 5000546 - 010 5000547 - 010 5000548 - 010 5000549 - 010 5000550 - 010 5000551 - 010 5000552 - 010 5000553 - 010 5000554 - 010 5000555 - 010 5000556 - 010 5000557 - 010 5000558 - 010 5000559 - 010 5000560 - 010 5000561 - 010 5000562 - 010 5000563 - 010 5000564 - 010 5000565 - 010 5000566 - 010 5000567 - 010 5000568 - 010 5000569 - 010 5000570 - 010 5000571 - 010 5000572 - 010 5000573 - 010 5000574 - 010 5000575 - 010 5000576 - 010 5000577 - 010 5000578 - 010 5000579 - 010 5000580 - 010 5000581 - 010 5000582 - 010 5000583 - 010 5000584 - 010 5000585 - 010 5000586 - 010 5000587 - 010 5000588 - 010 5000589 - 010 5000590 - 010 5000591 - 010 5000592 - 010 5000593 - 010 5000594 - 010 5000595 - 010 5000596 - 010 5000597 - 010 5000598 - 010 5000599 - 010 5000600 - 010 5000601 - 010 5000602 - 010 5000603 - 010 5000604 - 010 5000605 - 010 5000606 - 010 5000607 - 010 5000608 - 010 5000609 - 010 5000610 - 010 5000611 - 010 5000612 - 010 5000613 - 010 5000614 - 010 5000615 - 010 5000616 - 010 5000617 - 010 5000618 - 010 5000619 - 010 5000620 - 010 5000621 - 010 5000622 - 010 5000623 - 010 5000624 - 010 5000625 - 010 5000626 - 010 5000627 - 010 5000628 - 010 5000629 - 010 5000630 - 010 5000631 - 010 5000632 - 010 5000633 - 010 5000634 - 010 5000635 - 010 5000636 - 010 5000637 - 010 5000638 - 010 5000639 - 010 5000640 - 010 5000641 - 010 5000642 - 010 5000643 - 010 5000644 - 010 5000645 - 010 5000646 - 010 5000647 - 010 5000648 - 010 5000649 - 010 5000650 - 010 5000651 - 010 5000652 - 010 5000653 - 010 5000654 - 010 5000655 - 010 5000656 - 010 5000657 - 010 5000658 - 010 5000659 - 010 5000660 - 010 5000661 - 010 5000662 - 010 5000663 - 010 5000664 - 010 5000665 - 010 5000666 - 010 5000667 - 010 5000668 - 010 5000669 - 010 5000670 - 010 5000671 - 010 5000672 - 010 5000673 - 010 5000674 - 010 5000675 - 010 5000676 - 010 5000677 - 010 5000678 - 010 5000679 - 010 5000680 - 010 5000681 - 010 5000682 - 010 5000683 - 010 5000684 - 010 5000685 - 010 5000686 - 010 5000687 - 010 5000688 - 010 5000689 - 010 5000690 - 010 5000691 - 010 5000692 - 010 5000693 - 010 5000694 - 010 5000695 - 010 5000696 - 010 5000697 - 010 5000698 - 010 5000699 - 010 5000700 - 010 5000701 - 010 5000702 - 010 5000703 - 010 5000704 - 010 5000705 - 010 5000706 - 010 5000707 - 010 5000708 - 010 5000709 - 010 5000710 - 010 5000711 - 010 5000712 - 010 5000713 - 010 5000714 - 010 5000715 - 010 5000716 - 010 5000717 - 010 5000718 - 010 5000719 - 010 5000720 - 010 5000721 - 010 5000722 - 010 5000723 - 010 5000724 - 010 5000725 - 010 5000726 - 010 5000727 - 010 5000728 - 010 5000729 - 010 5000730 - 010 5000731 - 010 5000732 - 010 5000733 - 010 5000734 - 010 5000735 - 010 5000736 - 010 5000737 - 010 5000738 - 010 5000739 - 010 5000740 - 010 5000741 - 010 5000742 - 010 5000743 - 010 5000744 - 010 5000745 - 010 5000746 - 010 5000747 - 010 5000748 - 010 5000749 - 010 5000750 - 010 5000751 - 010 5000752 - 010 5000753 - 010 5000754 - 010 5000755 - 010 5000756 - 010 5000757 - 010 5000758 - 010 5000759 - 010 5000760 - 010 5000761 - 010 5000762 - 010 5000763 - 010 5000764 - 010 5000765 - 010 5000766 - 010 5000767 - 010 5000768 - 010 5000769 - 010 5000770 - 010 5000771 - 010 5000772 - 010 5000773 - 010 5000774 - 010 5000775 - 010 5000776 - 010 5000777 - 010 5000778 - 010 5000779 - 010 5000780 - 010 5000781 - 010 5000782 - 010 5000783 - 010 5000784 - 010 5000785 - 010 5000786 - 010 5000787 - 010 5000788 - 010 5000789 - 010 5000790 - 010 5000791 - 010 5000792 - 010 5000793 - 010 5000794 - 010 5000795 - 010 5000796 - 010 5000797 - 010 5000798 - 010 5000799 - 010 5000800 - 010 5000801 - 010 5000802 - 010 5000803 - 010 5000804 - 010 5000805 - 010 5000806 - 010 5000807 - 010 5000808 - 010 5000809 - 010 5000810 - 010 5000811 - 010 5000812 - 010 5000813 - 010 5000814 - 010 5000815 - 010 5000816 - 010 5000817 - 010 5000818 - 010 5000819 - 010 5000820 - 010 5000821 - 010 5000822 - 010 5000823 - 010 5000824 - 010 50



Finalmente un ragú  
senza  
quel certo sapore...

eh, mamma, quando la carne c'è  
ed è tanta  
i troppi aromi diventano inutili.  
E... Knorr lo sa bene!



Ragú Knorr prende dalla carne  
il suo gusto.  
Guarda quanta ce n'è!



nuovo Ragú *Knorr*  
tanta buona carne e niente aromi inutili.

# Quale pocket fa cinque operazioni con un colpo di mano?

Nuova e ineguagliabile per funzionalità e tecnica. Questa è l'Agfamatic Pocket Sensor.

Ha il sistema Repitomatic "apri-chiudi" di raffinata precisione: con un colpo di mano si aprono mirino e obiettivo, si carica l'otturatore, si trasporta la pellicola, si sblocca lo scatto.

E' sensorizzata, e lo scatto Sensor è garanzia di stabilità e di foto sempre nitide: tanto più importante, in quanto la macchina è piccola. Basta provarla una volta per entusiasmarsene.



## Questa, e nessun'altra



## qui il tecnico

### Programmi esteri

*« Vorrei sapere se nella mia località è possibile ricevere le trasmissioni radio da New York o altre stazioni americane e dall'Inghilterra e che apparecchi occorrono » (Giampiero Moncada - Caltanissetta).*

Trasmissioni radio da "Voci dell'America" (che ha numerosi trasmettitori in Europa) e della BBC inglese possono venire ascoltate in onda corta con un apparecchio radio di buone prestazioni che abbia diverse gamme di onda corta e la possibilità di collegarsi ad un'antenna esterna; basta a questo scopo un tratto di filo lungo una decina di metri, purché sistematico in luogo non schermato e distante dalle antenne televisive direzionali. Alla Stazione Voci dell'America sia la BBC trasmettono per l'estero programmi in lingua inglese e nelle lingue dei Paesi cui sono destinate le trasmissioni: informazioni dettagliate su orari, programmi e frequenze possono avversi scrivendo direttamente ai questi organismi. Il notiziario in italiano della BBC, cui leva riferimento, è ricevibile attualmente in onda media sulla frequenza di 1196 kHz.

### Disturbi di passaggio

*« Per meglio ricevere i programmi svizzeri con il mio radioregistratore Grundig 600 ho fatto installare una antenna esterna direzionale MF. Però, mentre la ricezione dei programmi italiani non presenta disturbi, quella dei programmi svizzeri è disturbata dal passaggio delle automobili. Come eliminare l'inconveniente? » (Pietro Savion - Villanova d'Asti, Asti).*

### Abbinamenti e braccio radiale

*« Sono in possesso di un giradischi preamplificato Dual 1010, di un sintonamplificatore Telefunken 401 Hi-Fi stereo, di una piastra di registrazione Sony TC 160 stereo e di un giradischi senza preamplificatore Garrard 6200 con testina magnetica Shure M 44-7 e di un radioregistratore Sanyo MR 408 stereo. Abbinando i suddetti apparecchi non riesco ad avere delle registrazioni sufficientemente pulite (come fondo musicale adopero dischi). Pertanto pregherei di volermi dare dei suggerimenti negli abbinamenti dei suddetti apparecchi. Inoltre, se questi non vanno bene, prego di volermi indicare qualche altro sistema di registrazione, sempre a cassetta, che dovrebbe andar bene sia per un riproduttore di uscite di 1 Watt sia per una uscita di 15 Watt per canale. Vorrei anche un consiglio circa i giradischi a braccio radiale » (Rosario Campo - Cerro Maggiore, Milano).*

Lei non ci ha purtroppo spiegato se effettua delle registrazioni esclusivamente di musica prelevando il segnale dal giradischi amplificato o dal sintonamplificatore o se effettua dei veri e propri « mixage » audio, nel qual caso è tassativo disporre per la registrazione della voce di microfoni di ottima qualità. Comunque, per quanto riguarda gli accoppiamenti, la soluzione più bilanciata ci sembra quella che consiste nell'abbinare il giradischi Dual 1010 al sintonamplificatore Telefunken al quale sarà accoppiata la piastra Sony TC 160. La seconda linea sarà costituita dal Garrard 6200 e dal radioregistratore Sanyo MR 408. Poiché tuttavia quest'ultimo potrebbe non avere una sensibilità d'ingresso adeguata all'uscita della testina Shure M 44-7, potrà risultare necessario disporre di un preamplificatore o cambiare la testina con una ceramica o piezoelettrica con un certo peggioramento qualitativo (d'altra parte non rilevante data la qualità del Sanyo MR 408). Per quanto riguarda la ricezione di stazioni radiofoniche dall'estero, è opportuno precisare che, indipendentemente dal tipo di ricevitore usato, non è possibile, in linea di massima, ricevere in FM stazioni molto distanti, mentre in onda media e parzialmente anche in onda lunga la ricezione di stazioni distanti è possibile solo nelle ore serali. Invece le onde corte permettono di effettuare un servizio di radiodiffusione a grandi e grandissime distanze di giorno e di notte. Ciò premesso, con il ricevitore da lei citato è senz'altro possibile un ascolto soddisfacente di numerose sta-

**Bevo  
Jägermeister  
perchè non si  
vive di solo  
vino.**



**Jägermeister. Così fan tutti.**

*A. Schmid  
merano*

**Perfetti del tuo verde  
un'oasi di pace.**



**Mobili da giardino**  **emu**

La gamma dei nostri modelli  
serie gardenform in legno laccato,  
serie gardentime tubolare plastificato,  
serie tropicana tubolare plastificato e canapa  
e concepita secondo i criteri più avanzati  
del relax all'aperto.

Nella foto: Siesta, poltrona regolabile  
in canapa naturale e tubolare plastificato.  
Tonga, poltrona da regista pieghevole.  
Bora, poltrona pieghevole  
in legno laccato e alcuni altri campioni  
della produzione EMU.

Per ricevere gratis il nostro catalogo a colori, scrivere a EMU S.p.A., Via B. Buozzi 31, 06055 Marsciano (Perugia)

segue da pag. 146

zioni, specialmente se ad esso viene collegata un'antenna esterna, da sistemarsi possibilmente su un terrazzo in posizione aperta, senza edifici più alti nelle vicinanze. Per quanto riguarda altri tipi di ricevitori, si può dire che in commercio si trovano numerosi ricevitori di varie marche con ottime prestazioni, che comunque conviene sempre collegare ad antenne esterne. Con questi apparecchi le sarà possibile ascoltare le trasmissioni in italiano dal Giappone, specialmente durante l'estate; tenga comunque presente che gli orari e le frequenze delle trasmissioni sono soggetti a variazioni nel corso delle stagioni; in questo periodo, il notiziario italiano viene trasmesso dalle 7,45 alle 8 sulle frequenze 17710 e 17825 kHz.

#### Trasmissioni in lingua inglese

« Vorrei sapere se ci sono riviste, sia in italiano sia in inglese, che pubblicano i programmi delle trasmissioni radio in lingua inglese » (Angelo de Guttadauro - Milano).

Per avere tale informazione è opportuno rivolgersi direttamente alla BBC o alla « Voce dell'America » che, su richiesta, inviano gratuitamente pubblicazioni su questo argomento. Gli indirizzi sono: BBC - Bush House, C. E. External Broadcasting, London W.C.2. Voice of America, U.S. Information Agency, Broadcasting Service Washington, D.C. 20547.

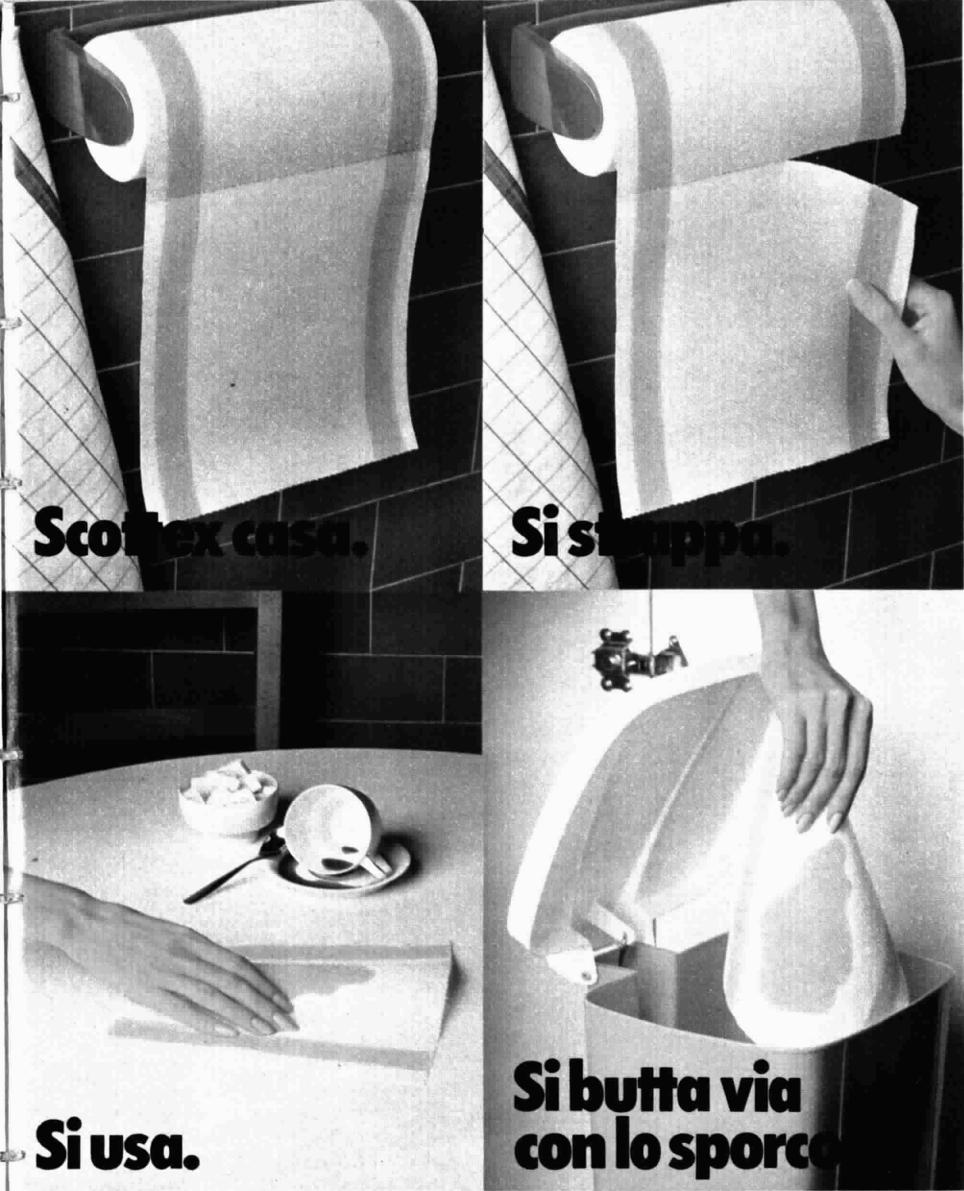
Potremmo inoltre suggerire l'ascolto delle trasmissioni della BBC in onda corta dalle 10 alle 17 sulle frequenze di 12095 kHz oppure 15020 kHz e dalle 7 alle 1 sulla frequenza di 5975 kHz e delle trasmissioni della « Voce dell'America », in onda corta dalle 17 alle 1 a 3980 kHz, 9760 kHz e 15205 kHz, e in onda media, in alcune ore della serata, a 1196 kHz (questa stazione dalle 22,45 alle 23 trasmette un notiziario italiano per conto della BBC).

#### Affaticamento della vista

« Possiedo un televisore che ha ormai più di 10 anni. Da un certo tempo a questa parte, dopo aver assistito alle trasmissioni, riscontro un affaticamento della vista; così i miei familiari. Da cosa è causato questo affaticamento? » (Sergio Fabaro - Torino).

L'affaticamento della vista dovuto alla televisione potrebbe essere favorito dalla inadatta illuminazione dell'ambiente, dalla distanza di visione o dalla cattiva regolazione. Onde evitare all'occhio la fatica di adeguarsi alla visione passando dagli oggetti circostanti allo schermo, l'ambiente deve essere illuminato con luce attenuata. Inoltre la distanza dallo schermo, che deve essere di 4,8 volte la sua altezza, rende l'immagine gradevole e la visione più ripiena, in quanto l'occhio non è obbligato più a soffermarsi sui minimi particolari. Il contrasto non deve essere eccessivo onde evitare lo « sfarfallio » dello schermo. Questo è ciò che si può suggerire, in generale, per la buona utilizzazione del televisore. Le consigliamo di sottoporsi ad una visita oculistica, dato che l'affaticamento della vista ci sembra eccessivo. Inoltre consigliamo una visita al suo televisore.

**Enzo Castelli**



Perché Scottex casa è un vero Sistema?

Perché si compone di due elementi:

un rotolo di carta e un portarotoli.

Il portarotoli si compra una volta e dura sempre: basta appenderlo vicino al lavello della cucina, e finito un rotolo inserire uno nuovo, per avere sempre a portata di mano un sistema pratico e igienico, utile per pulire, asciugare, assorbire.

Scottex casa per togliere

le macchie di cibo, salsa,  
olio, vino e caffè dal  
tavolo e dai  
piani di lavoro.



Scottex casa  
per assorbire l'unto  
delle fritture  
di pesce, patatine,  
polpette, dolci.

Scottex casa  
per asciugare tutto  
il pentolame,  
bicchieri, posate.



Scottex casa  
per lucidare i vetri,  
gli specchi, i marmi.

Scottex casa  
per pulire i lavelli  
in acciaio  
o in ceramica.



Scottex casa  
per eliminare le tracce  
di vapore,  
grasso e sugo dalle  
superficie smaltate  
e dalle piastrelle.

Scottex casa  
vi sarà utile in mille  
altre occasioni, dalla  
pulizia dei  
portacenere, alla  
lucidatura  
delle argenterie.



**Scottex casa.**

**Il nuovo sistema per la cucina.**

140 fogli di carta puliti, sempre a portata di mano.



Scottex casa si usa  
nel suo portarotoli.

# terra

Il suo sapore  
il suo colore  
il suo profumo  
il suo sapore  
il suo colore  
il suo profumo



**iris**  
CERAMICA

la ceramica  
creativa  
italiana  
per la tua casa

# mondonotizie

## Televisione a colori a Singapore

La televisione di Singapore darà inizio entro l'anno alla trasmissione di programmi televisivi a colori. Il dipartimento radiotelevisivo del Ministero della Cultura ha commissionato recentemente all'industria inglese impianti e trasmettitori VHF per un valore complessivo di 215.000 sterline. A Singapore sono attualmente in funzione due impianti televisivi, che diffondono giornalmente un programma della durata di otto ore. I telespettatori del piccolo Stato asiatico sono circa 220.000.

## Rose Kennedy racconta la sua vita

Rose Kennedy, la madre dei Kennedy, rivive in un documentario della BBC i suoi ricordi: *I tempi migliori e i peggiori*. «Dei suoi nove figli», commenta il *Daily Express*, «due sono stati assassinati, due sono morti in disastri aerei e un quinto è un ritardato mentale; eppure Rose Kennedy, a 84 anni, mantiene nel suo carattere un inalterabile ottimismo che le consente di accettare con tranquillità, con un fatalismo quasi mistico, "i tempi peggiori" della sua vita». L'intervista, commenta il *Times*, «segue inevitabilmente la cronologia fissata dalla signora Kennedy nel libro che ha scritto recentemente, *Times remembered*, ma vi aggiunge naturalmente il calore e la precisione che derivano da una conversazione diretta. Dopo tutto, attraverso di lei il programma offre una rara prospettiva della storia».

## Storia di un rapimento sul video in Inghilterra

La scrittrice Susan Pleat cerca nella sua commedia *Mary, Mary* (ITV) di spiegare il mistero dei rapimenti di bambini mettendosi dalla parte di Mary, una ragazza londinese. La sua storia viene raccontata in uno stile documentaristico che ben si addice — commenta il *Daily Express* — all'incalzare di sensazioni e di avvenimenti che portano Mary al rapimento di un bambino: un disperato bisogno di affetto nella vita convulsa di oggi. Il padre di Mary, preoccupato della sua ulcera, lavora troppo per accorgersi della figlia. La madre, perennemente in ansia per «quello che diranno i vicini», ha perso di vista la famiglia e il senso della felicità familiare. E così, per assicurarsi l'affetto del suo ragazzo, Mary gli fa credere

di essere incinta: il ragazzo parte per Amsterdam. Mary allora rapisce un bambino davanti a un negozio e lo presenta al ragazzo, tornato dal viaggio, come se fosse suo figlio. Questa volta la fuga è ancora più esplicita: il ragazzo parte per l'India. Mary viene arrestata e sottoposta a una serie di test psicologici; alla fine viene condannata a due anni di prigione. Susan Pleat — conclude il *Daily Express* — è un'attenta e sottile osservatrice dell'angoscia che domina tanta parte della vita moderna.

## Il nuovo PR della TV francese

Il nuovo responsabile delle relazioni pubbliche dell'ORTF e dal 16 aprile Gérard Berger, che nel gabinetto Messmer si occupava dei rapporti con la stampa. Nel dare la notizia *Le Monde* informa che Berger prende il posto di William Studer ma con compiti leggermente diversi e con il titolo di consigliere del presidente-direttore generale Long per le relazioni pubbliche.

## Nel '75 le radio giapponesi più care di quelle USA

Secondo la Banca Industriale giapponese, nel 1975 sarà più costoso produrre apparecchi radiofonici e televisivi in Giappone che negli Stati Uniti. La conclusione a cui è arrivata la banca si basa sull'aumento del valore dello yen e sul tasso di aumento del costo del lavoro e delle materie prime che, dal 1971 ad oggi, è stato maggiore in Giappone che negli Stati Uniti. I costi di produzione di apparecchi radiotelevisivi dovrebbero quindi aumentare nel 1975 rispetto al 1970 del 43,8 per cento in Giappone e del 13,9 per cento negli Stati Uniti.

*xvii G. Palma*

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 39

I pronostici di  
GIULIO MARCHETTI

Ascoli - Brescia	1
Avellino - Novara	1
Bari - Reggiana	1 X 2
Brindisi - Arezzo	1
Catania - Catanzaro	1 X
Cuneo - Ternana	1 X 2
Parma - Varese	X 2
Perugia - Palermo	1
Reggina - Taranto	1
Spal - Atalanta	1 X
Trento - Triestina	1
Grosseto - Modena	1
Cesena - Casertana	1 X

1x1c  
**un bimbo  
piùccheasciutto  
è una felicità  
anche per papà**



pannolino  
**Vivetta baby**  
piùccheasciutto

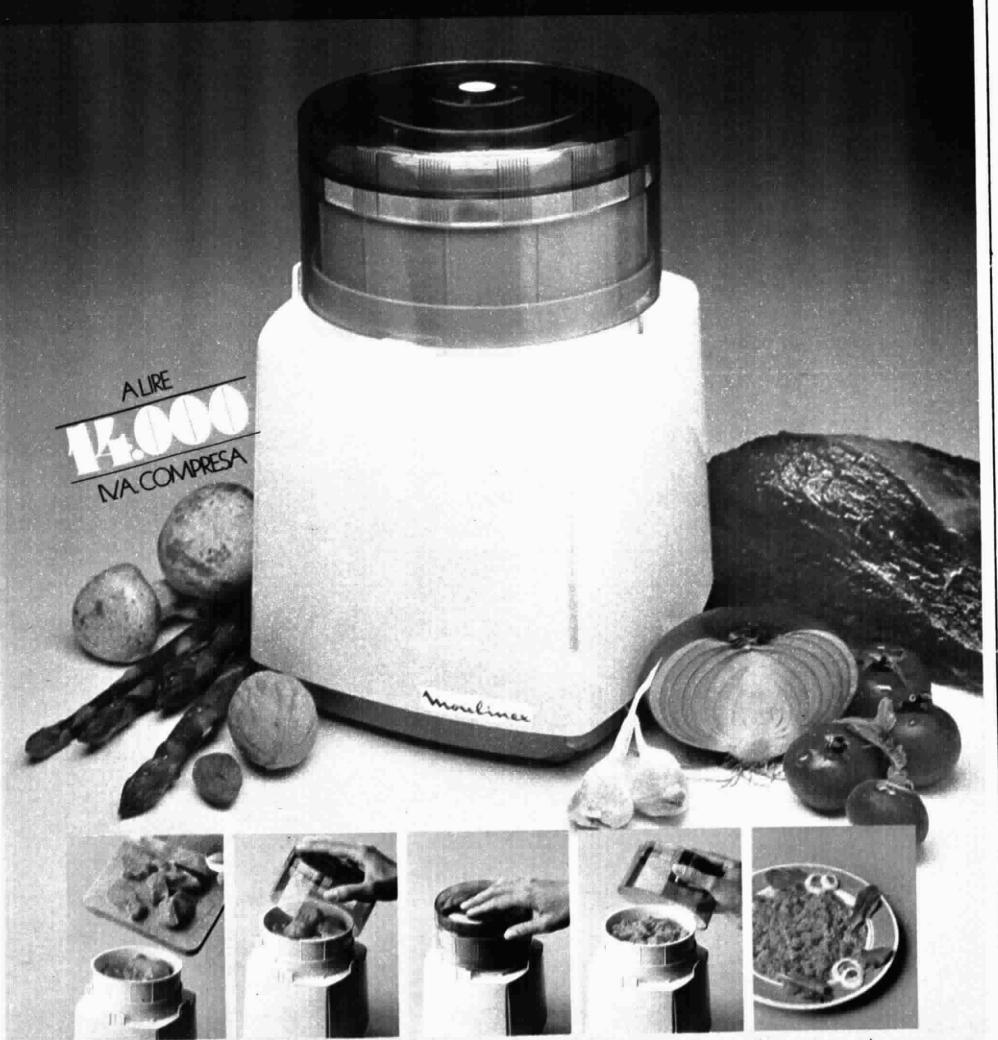
in morbido superfluff  
extrasoffice extrassorbente  
non arrossa la pelle del bimbo.



chi tiene all'igiene usa vivetta baby

# Uno, due, tre. Moulinette trita veramente tutto per te. (E in pochi secondi).

Perchè con Moulinette potete tritare carni crude e cotte, verdure, aglio, noci, formaggio, pane, uova, prezzemolo, ecc. Ideale per preparare omogeneizzati per bambini.



Tagliare la carne a cubetti. Chiudere Moulinette con il coperchio trasparente.

Premere leggermente il coperchio, solo così, a coperchio chiuso, Moulinette funziona.

Pochi secondi ed ecco la carne tritata al punto giusto.

Ed ora potete servire un piatto di carne ricco di sostanze nutritive.

Moulinette trita tutto a 10.000 giri, cioè con tagli netti, conservando al cibo il suo sapore originale.

**Moulinex**   
amore per la casa

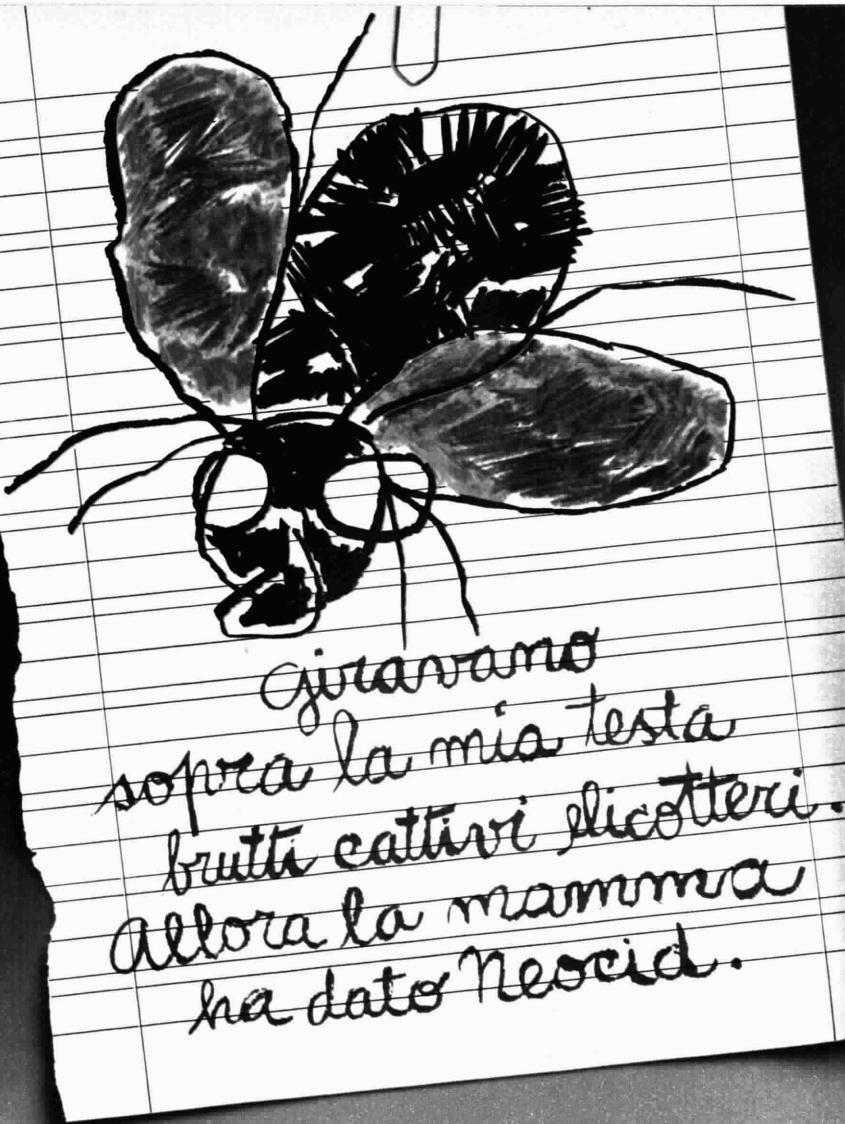
Richiedete il catalogo illustrato e colorato.  
Lo riceverete scrivendo alla:  
Città Genova S.p.A.  
Via Breda, 98 - 20138 Milano

## Vaccinazioni

« Molti miei conoscenti, ed anche il sottoscritto, desiderano informazioni sulle vaccinazioni dei cani e dei gatti: potrebbe nuovamente parlare nella sua rubrica? » (Riccardo Ricciardelli - Bovalino).

I cuccioli, giunti ai due-tre mesi di vita, sono nell'epoca indicativamente più idonea a cominciare le vaccinazioni. Rammettiamo infatti che i cuccioli fino a circa 20 giorni dopo la fine della lattazione hanno ancora presenti nel corpo gli anticorpi materni, assunti proprio con il latte. (È ovvio che nel caso di mancata vaccinazione materna nessun anticorpo possa essere presente nel suo latte). Quindi dai due mesi in poi il cucciolo è privo di difese immunitarie ed esposto alle malattie infettive: vale a dire il cimurro e l'epatite virale per il cane e la gastroenterite infettiva per il gatto. I cuccioli, portati ovviamente dal veterinario specialista per piccoli animali, verranno visitati accuratamente e sarà fatta un'analisi microscopica delle loro feci per verificare che non sussistano controindicazioni. Per il cane i vaccini del cimurro e dell'epatite virale sono contenuti in un unico flacone e sono pertanto praticati contemporaneamente. Per queste ultime due malattie sarà poi necessario fare due richiami distanziati di alcuni mesi nel tempo fra loro. Per la gastroenterite infettiva del gatto dopo la prima vaccinazione occorre farne una seconda distanziata di circa 10 giorni dalla precedente e quindi un richiamo annuo per due anni circa. Per i cani viventi in zone con acque stagnanti, tipo risaie, marcite, paludi, ecc. o comunque in zone infette, sarà opportuno anche procedere alla vaccinazione contro la leptospiralosi. Essa può essere praticata abbinata a quella del cimurro e dell'epatite virale, con richiamo dopo 10 giorni, oppure, come il mio consulente consiglia di fare, a sé stante con le modalità di quella del gatto. Tale vaccinazione va ripetuta di anno in anno vita natural durante. In quanto alla rabbia, la vaccinazione può venire effettuata a distanza di almeno un mese dalle precedenti e in genere, se ragioni particolari non richiedono diversamente, dopo i sei mesi. Inoltre va anche presa in considerazione che legalmente la vaccinazione antirabbica è valida solo per un anno, ma biologicamente essa vale due anni. Per tutte queste vaccinazioni e per tutte le altre va tenuto ben presente che per 20 giorni dopo l'intervento vaccinatorio il soggetto deve restare ben riguardato, per non ammalarsi e per trarne il maggior beneficio possibile.

Angelo Boglione



*girovamo  
 sopra la mia testa  
 frutti cattivi elicotteri.  
 allora la mamma  
 ha dato Neocid.*



**Neocid florale**  
 alla lavanda, limone, rosa, filla  
 contro mosche e zanzare

# Neocid libera la casa dagli insetti.



Neocid, la linea di insetticidi specifici  
 garantita dalla

**Ciba-Geigy**

XII/A

**moda**

12



3



4



5

**E'** la giacca passeggiata dei mesi caldi, indispensabile quando si viaggia e si vive all'aria aperta, ma utile anche in città. E' qualcosa di più del solito golfino in quanto « veste » in modo più completo della maglia, ma ha le stesse caratteristiche di praticità. E' sempre di tono sportivo e la moda le consente di completare l'insieme pantalone come la gonna, l'abito disinvolto come quello di tono elegante. E' realizzata in tela, in seta, in cotone, in lana leggera, e spesso è sfoderata; i suoi colori sono uniti, oppure mescolati fra loro in motivi di righe, di fiori, di quadri grandi e piccoli; quanto ai particolari che fanno moda, ricordiamo che il collo può essere con o senza revers e la cintura annodata o a fibbia.

cl. rs.

## UNA GIACCA PER GIUGNO

**I** La giacca bianca a quadri Madras completa l'insieme formato da gonna rossa e camicetta millerighe. Modelli Renel realizzati con tessuti Renel.

**I** Attualissimo il colore blu copiativo dello chemisier con la gonna a pieghe. Lo stesso colore è ripreso dalla giacca a quadri minuti con i bordi in sbecco sottolineati dal tessuto unito dell'abito.

**3** E' indossata con i pantaloni, ma potrebbe completare anche un abito elegante la giacca écrù con un motivo di carre arrotondato, cintura a vestaglia e tante impunture.

**4** La giacca dell'estate può essere anche così: una morbida blusa in stile marinaro che regala una nota di allegria attuale al classico insieme pantalone.

**5** Giacca-camicia con grandi tasche, cintura a coulisse e carre tagliato per l'insieme gonna-camicetta. Giacca bianca con il collo sostituito da uno sbecco e la vita segnata da pieghe cucite per lo chemisier di tono elegante.

benvenuta

# Elizabeth Post<sup>®</sup>

freschezza per tutti

9E/73/10



Shampoo all'uovo e alla lanolina - Bagno di schiuma al pino e alla lavanda  
Lozione detergente - Lozione per le mani.

regali per tutti

Nelle confezioni Elizabeth Post, eleganti e coloratissimi pettini da bagno; modelli di aerei da montare e collezionare; pratiche e originali cuffie "salva-capelli" per la doccia, in colori brillanti.



Elizabeth Post<sup>®</sup> la quantità giudicatela voi  
la qualità è garantita da noi

Prodotto da SQUIBB S.p.A. Roma - su licenza Lander Co. Inc. New York U.S.A.

IX C

dimmi  
come scrivi

scoprirei come sono

**Titti 59** — Lei è una ragazza entusiasta e buona osservatrice, se si tratta di cogliere la visione d'intuizione di un ambiente o di una persona, ma tende a solvolare sui particolari con una leggerezza che è tipica della sua età. Si nasconde dietro la sua indolenza, non conosce il pericolo, la sua innocuità e le sue insicurezze. Dotata di un animo molto profondo e che difficilmente lascia dei traumi. Malgrado le notevoli trasformazioni che subirà nel corso del tempo, alcuni ideali che accarezza in questi anni le rimarranno per sempre. È molto spontanea e questo potrebbe condurla a fare delle scelte sbagliate. Possiede una intelligenza aperta che assimila facilmente. E' puntigliosa ma ha la fortuna di comprendere i propri errori e di correggersi in tempo.

Credo nel valore della

**Angelo** — Per correggere i suoi difetti deve innanzitutto cercare di evitare la puntigliosità eccessiva e le ricerche dettate dalla curiosità e dalla voglia di sapere che spesso nelle attività concrete quelle che conducono alla realizzazione delle sue poche ambizioni. La generosità con la quale espone le sue idee è una ulteriore fonte di dispersione. Possiede una bella intelligenza che, unita all'intuizione che non manca, potrà permettere di raggiungere molte mete. Cerchi di essere più costante, oltreché rompere le regole, quando le cose non ti vanno bene. Le permetti di nascondere gli umori troppo violenti, rischia di soffrire troppo per cose che non lo meritano. Cerchi di diventare più grintoso e si valorizzi di più.

questo mio sentito

**S.C. - Osimo** — Lei è molto riservata e porta in sé non poche ambizioni ancora inappagiate ma che con la tenacia riuscirà certamente a soddisfare. Riesce a controllare il suo desiderio di vivere con discreto successo. Non ha mai dubbi sulla sua capacità di adattarsi alle circostanze per essere sempre all'altezza delle situazioni e ci riesce quasi sempre. Di rado dice fino in fondo ciò che pensa. Malgrado le sia stata impostata, con l'educazione, una base di sottomissione, quando le riesce cerca di dominare. E' di animo buono e gentile, ma non troppo attenta alle stimmate sentimentali.

sei come un pugnolo

**Fortunato - Barl** — Gli entusiasmi ed i gesti generosi non si contano in lei, ma va sottolineando anche la sua tendenza di troncare tutto quando sente la minima infelicità di ciò che sta per fare. In questo gesto brusco non c'è ombra di calcolo ma soltanto il timore di restare soffocato. Vagamente egocentrico, sensibile al punto da disdegno il senso pratico lei, per soddisfare i suoi molti ideali, ha bisogno di apprendere, di conoscere. Cerca di nascondere la sua naturale raffinatezza dietro certi atteggiamenti disinvolti, per non farla pesare. Le sue idee, per quanto vivacissime, sono ancora in embrione ma si svilupperanno presto. L'importante è che non si lasci prendere e dominare troppo dai sentimenti.

sapere il mio

**Kitt Italy 59 - Ar** — Spontaneamente simpatica, lei, a volte, si lascia influenzare dalle stesse fantasie, come quando si vede bruttina. La sua pigrizia ed il suo ottimismo si impadroniscono di queste idee, la suggeriscono. Non vede ancora nulla di chiaro nel proprio intervento nel futuro, ma sono certa che presto si definiranno. Non è molto sincera ma lo fa per nascondere piccole cose o per evitare delle discussioni. Impari a forzare la sua pigrizia e usi meglio la sua intelligenza applicandola di continuo. Si saprà anche togliere i suoi piccoli complessi. Impari anche a servirsi della sua simpatia: le servirà per maturare più in fretta.

accettare anche la mia

**Susy** — Lei è sempre tenace, ma quando viene ostacolata diventa anche testarda, aggressiva, possessiva. Sa anche mostrarsi seria, malgrado la sua giovane età, quando si propone con serietà di raggiungere qualcosa. Le riesce difficile comunicare perché è gelosa dei suoi pensieri. Le piace emergere ma qualche volta si trattiene perché ha paura delle critiche. Credendo salvo il suo diritto di esistere, non si sente minacciata e non sarà certo una delusione per nessuno. Da un punto di vista affettivo è molto gelosa, anche se cerca di non dimostrarlo. E' anche molto sensibile, facile ad adombrarsi e quindi a faintendere. Cerchi sempre, per non soffrire, di chiarire i suoi malintesi.

nuovo "Dimmi come scrivi"

**Marilena** — Molto amante della precisione, lei sotolinea ogni cosa e tende pericolosamente al perfezionismo. In compenso, destra quando si tratta di ragionare, ma non chi le serve a cuore. Nelle critiche è un po' pigra, ma è sensibile all'opinione che rappresenta per lei una maniera per superare quel fondo di timidezza che c'è alla base di ogni suo atteggiamento. E' molto dignitosa e controllatissima per non essere sorpresa impreparata da sensazioni forti ed anche per il timore di esserne dominata. La sua intelligenza è di quelle che hanno sempre bisogno di approfondire di continuo. E' anche molto affettuosa, non osa dimostrarlo. Una visione del suo insieme meno apprensiva della vita, potrebbe esserle molto utile per affrontarla con maggiore serenità.

se dalla mia grafie,

**Daniela** — Disordinata di idee a causa di una fantasia vivissima, timida e sensibile ma sostanzialmente buona e un po' paurosa, lei è una ragazza fondamentalmente incapace di sottostare alle impostazioni e che diventa subito irrequieta se si sente obbligata a fare qualcosa. Nelle idee è anche incostante: cerchi di cominciare con l'essere precisa negli orari, pratichi lo sport. Non si chiude in se stessa.

**Maria Gardini**

# Il design e la potenza delle fuoriserie

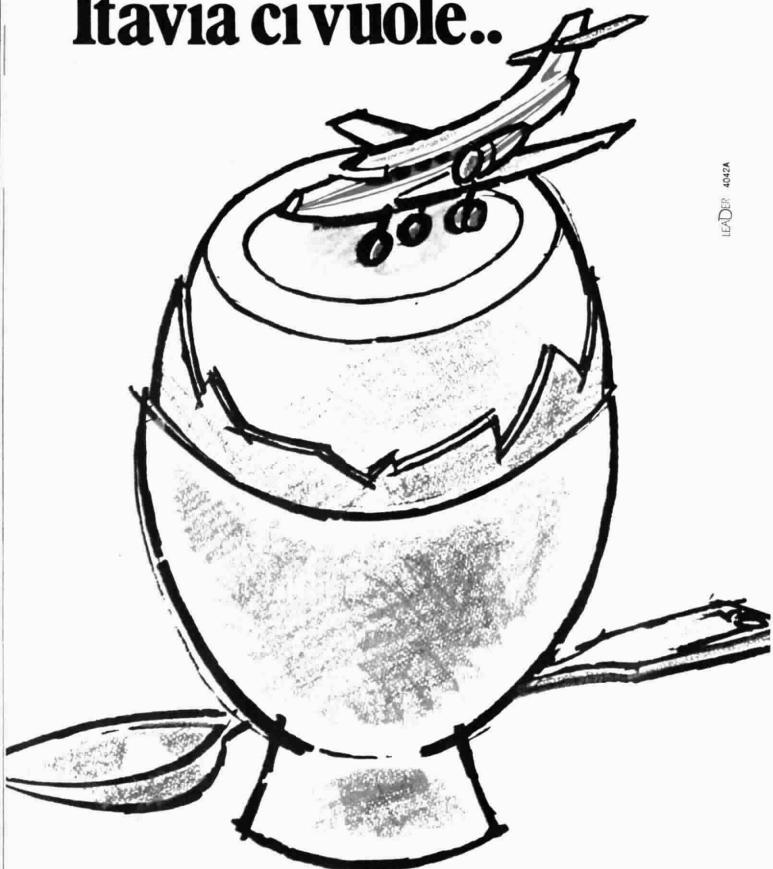


## STUDIO 1600 4D

- Sezione radio a 4 gamme d'onda: FM, OC, OM, OL
- Potenza di uscita 2x20 watt musicali
- Stereofonia in due locali separati o stereo spaziale 4D
- Cambiadischi stereo automatico HiFi 1214 con testina magnetica e preamplificatore incorporato
- Prese per registratore, cuffie e 3 coppie di altoparlanti
- Decoder incorporato per la ricezione "via radio" della stereofonia FM
- Mobile con finiture in metallo e coperchio trasparente
- Dimensioni ca. 54x18x37 cm.

GRUNDIG

# Itavia ci vuole..



LEADER 40/24

# perchè vola per accontentare anche chi cerca il pelo nell'uovo

Ci sono alcune cose che fanno sentire gli italiani europei, allineati coi paesi che contano: le autostrade, la creatività, la libera iniziativa e... Itavia. Oggi infatti non basta più scegliere di volare. Conta scegliere come. Questo è l'impegno Itavia: un nuovo impulso di efficienza al servizio di chi vola. Con Itavia potete scegliere gli aeroporti più vicini, godere di cure più personali, abbreviare tempi e distanze, arrivare freschi alla meta'. Oggi c'è una valida alternativa ai percorsi obbligati, agli aereoporti affollati: c'è Itavia, la compagnia aerea interna con una flotta tutta jet.

Per una libera scelta...



## ITAVIA è un tuo diritto

ANCONA • BASILEA • BERGAMO • BOLOGNA • CAGLIARI  
CATANIA • CATANZARO • CORFU • CROTONE • FORLÌ  
GINEVRA • LECCE • MILANO • MULHOUSE • PALERMO  
PESCARA • PISA • ROMA • TORINO • VENEZIA

un DC 9 della flotta Itavia

## 'Poroscopo

### ARIETE

Svagatevi e ricaricatevi attraverso qualche gita con compagnia allegra. Ispirazioni creative. Riuscirete a far bella figura in una particolare occasione e a giovarne a una persona cara. Prova di gratitudine. Giorni favorevoli: 26, 28, 30.

### TORO

Per sborcare il passo agli avversari non temete i tempi, ma sappiate reagire a tempo e luogo. Variabilità di umore e di pareri. Urge da parte vostra più stabilità e più coraggio. Non rischiate. Lettere da scrivere. Giorni fausti: 27, 29, 31.

### GEMELLI

Qualcuno cercherà di contrastare le idee audaci che esprimrete. Tenevate forti al vostro modo di vedere cose e prospettive a dispetto di tutti. Frentate la naturale aberranza, e usate più diplomazia. Giorni propizi: 29, 30, 1°.

### CANCRO

Avvertite una voglia e poca fiducia nei risultati delle vostre azioni. Lievi disappunti o piccoli urti per prese di posizioni unilaterali. Doni e inviti da accettare. Fate attenzione a non creare inimicizie. Giorni buoni: 27, 28, 30.

### LEONE

Venere e Giove vi aiuteranno ad aumentare le energie e il dinamismo. Riuscirete nelle imprese ovunque necessarie prontezza d'azione. L'affetto di una persona degna di fiducia sarà per voi provvidenziale. Giorni felici: 28, 31, 1°.

### VERGINE

Non date peso alle chiacchieire di chi vuole ingannare la vostra buona fede. Scartate la zavorra delle amicizie inutili che cercano solo il proprio tornaconto. Credete il meno possibile alle parole di una donna. Giorni ottimi: 27, 29, 31.

### PESCI

Demolizione e ricostruzione su base più ideale di una situazione ambientale. Visita gradita e inaspettata. Successo nel campo del lavoro. Giorni ottimi: 30, 31, 1°.

Tommaso Palamidesi

## piante e fiori

### Osmundina

\* Da quale pianta provengono quelle radici, dette Osmundina, che servono per le orchidee? » (Ida Tassoni - Bologna).

L'Osmunda è una felice parente originaria dell'America. È la pianta che raggiunge il metro e mezzo di altezza ed è fittamente cespugliosa e fornita di abbondanti radici.

Offre che per adornare gli apparati su cui si usano le radici come substrato delle orchidacee.

Sono gli Stati Uniti di America che ne producono ed esportano grandi quantità.

### Plante di rose

\* A luglio dello scorso anno ho acquistato dal vivaio 2 coppi di rose sue erette del tipo floribunda, che intorci in una cassetta. Il mio fiorato mi consigliò un concime, ed ho ripetuto la concimazione al cambio della stagione, in settembre, in novembre, in febbraio e dicembre. Poi non le ho più concimate perché mi hanno detto che d'inverno le rose devono riposarsi e non le ho nemmeno potate. In primavera però ho fatto un taglio, e lei cosa mi consiglia? Devo rinnovare completamente la terra? » (Carlo Vitran - Roma).

La pianta di rosa preferisce il freddo al caldo eccessivo, terreno calcareo pesante ma di facile scavo, ben letamato in autunno intorno alla pianta che serve anche a proteggere le radici dal gelo. Poi va letamato ancora a fine inverno e prima della ripresa. Giovano anche nitroato potassico, fosfato potassico, cloruro potassico e la sulfamida potassica. Da aprile a settembre è bene somministrare bevertoni. Potatore: per le rose riportate sì effettuano quando cominciano a gonfiare le gemme (febbraio-fine marzo). Si tagliano i rami più deboli, i secchi, i più vecchi e si stimola la crescita per regalarne lo sviluppo. Non potare quando i getti sono già sviluppati perché le rose fioriscono sui germogli nuovi. Ai rasi a cespuglio e a ombrelle lasciare leggermente i rami gemmiferi tagliando 3-4 mm sopra la prima gemma, obliquamente e verso il lato opposto a questo. Alle rose sarmentose, riportate a fiori grandi, si lasciano i tralci giovani (due o tre anni), si tagliano i più vecchi e quelli più deboli. Quelli d'all'anno si spartano. Le rose non riportate si potano dopo la fioritura lasciando i rami più belli e vigorosi. Tagliare i fiori sfioriti per non mandarli in secca e depauperare la pianta.

### Thuya

\* Vorrei qualche notizia sulle Thuya e come si moltiplicano » (Osvaldo Bracchi - Roma).

Di Thuya esistono molte varietà: La Gigantea che ha albero formidabile di grande colpo, mentre tutte le altre sono piante arbustive. Tra quelle coltivate nei parchi e nei giardini conine piante isolate o per ottenere siepi e frangiventi che possono raggiungere i 10 e più metri di altezza, ne cito alcune varietà.

Thuya orientalis che viene chiamato « Albero della vita » ed ha foglie verde tenero che in alcuni varietà si scuriscono con il freddo e la primavera tornano verdi. La Thuya Attrovirens a ramo folli, densi, e che le foglie verde sono brillanti. E' la migliore per farle sì e frangiventi.

La Thuya della Cina (Bota Orientalis). Gli orticoltori riproducono le piante per talea utilizzando rametti lignificati non portanti bacche, in genere in primavera e mantenendoli in vasetti in ambiente non freddo.

Giorgio Verturni



il giardiniere aveva ragione

## Gesal fa miracoli per le piante

Ogni esperto può dirvelo.

Con Gesal la linea di prodotti per la cura delle piante in casa e in giardino, anche voi potete ottenere risultati davvero miracolosi.

Usate Gesal regolarmente, e avrete sempre piante in buona salute, con fogliame ricco e splendidi fiori.

Ve lo garantisce la Ciba-Geigy, che dopo anni di ricerche nei suoi labora-

tori scientifici ha messo a punto una linea di prodotti specializzati, veramente efficaci. Ognuno di essi svolge un compito specifico:

Gesal fertilizzante

Gesal insetticida

Gesal anticrittogamico

Gesal invernante-curativo

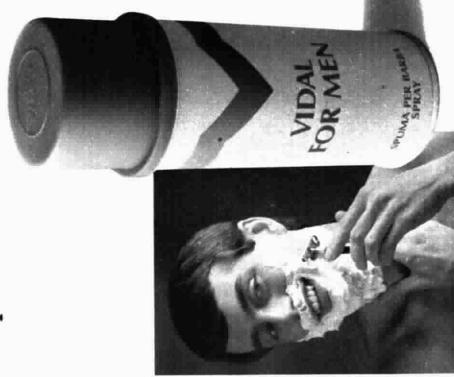
Gesal lucidante

Gesal diserbante



**Gesal** lo specialista per le piante in casa e in giardino

## Spuma da barba Vidal.

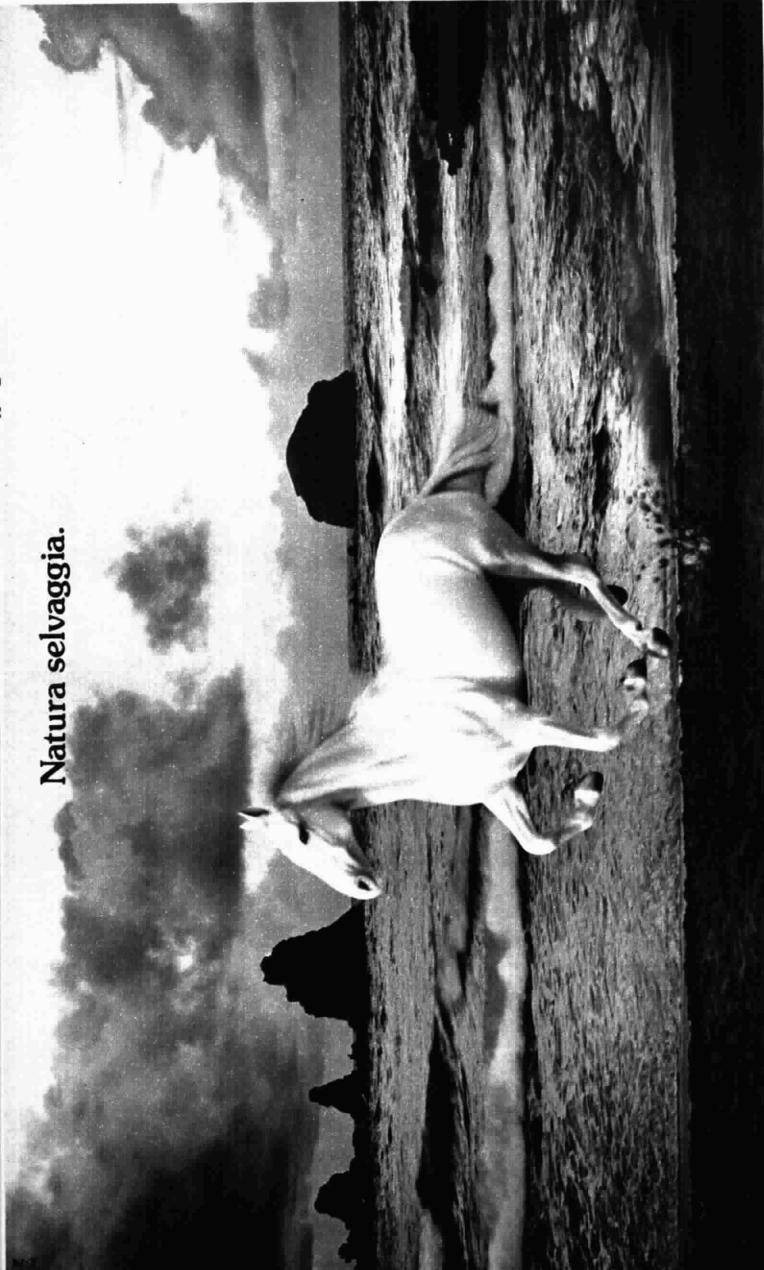


Spuma da barba Vidal viva e fresca. Una forza della natura creata per rendere docile la tua barba.

Racchiude in sè essenze d'amore di bosco dall'aroma deciso e virile.



Vidal ci tiene.



Natura selvaggia.

**in poltrona**



— ...e questa spia si accende quando sta per scadere la rata...



R. LEP

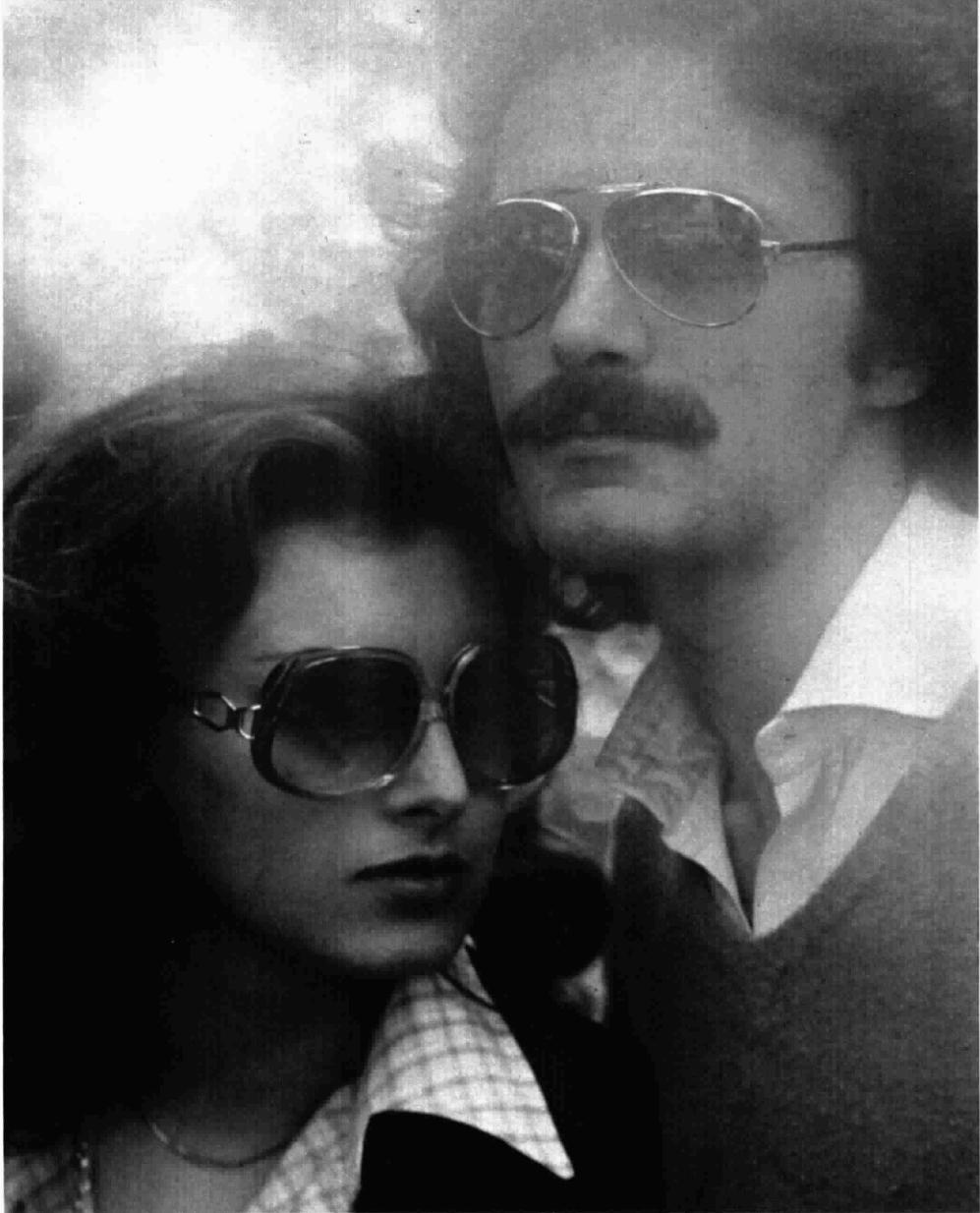
Senza parole



— Grazie dottore... ora la mia modella è perfetta!



— Da quanto tempo fai il pizzaiolo?



## Luxottica conosce il tuo viso

Il viso di lui, il viso di lei.  
Un viso fra tanti eppure così diverso.  
LuxOttica sa leggere in un viso.  
E crea occhiali per ogni personalità e forma.  
Tra le montature LuxOttica c'è anche la tua.

**LuxOttica**  
Piume sui nastri



viva la leggerezza  
viva  
Gran Pavesi!

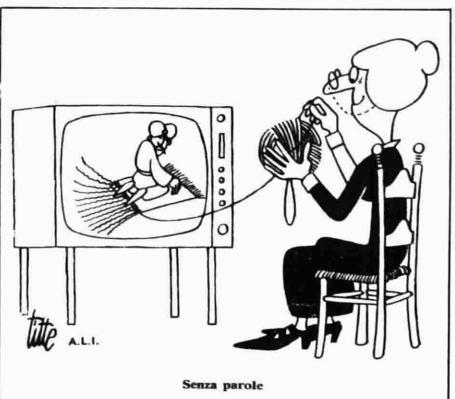


Viva la leggerezza, viva Gran Pavesi!  
Gran Pavesi, i crackers da tavola  
così friabili, croccanti, ben cotti.  
Gran Pavesi, così leggeri per sentirsi leggeri.  
Viva la leggerezza, viva Gran Pavesi!

*Gran Pavesi, come un buon pane leggero, leggerissimo*

**PAVESI**

**in poltrona**



**Se in famiglia c'è  
qualche intestino pigro  
GUTTALAX  
è la soluzione.**



**Una goccia...**

**due...**

**per i bambini bastano**



**tre gocce...**



**quattro...**



**per gli adulti vanno bene**

**cinque... oppure sei...**



**nei casi ostinati**

**quindici o più gocce.**

Guttalax è un lassativo in gocce, perciò dosabile secondo la necessità individuale.

Riattiva l'intestino con giusto effetto naturale. È adatto per tutta la famiglia: anche per i bambini che lo prendono volentieri perché inodore e insapore, per le persone anziane e per le donne, persino durante la gravidanza e l'allattamento su indicazione medica.

Adulti, da 5 a 10 gocce in poca acqua. Fino a 15 o più gocce nei casi ostinati, su prescrizione medica. Bambini (II e III infanzia) da 2 a 5 gocce in poca acqua.



E' un prodotto dell'Istituto De Angeli S.p.A.



**GUTTALAX, il lassativo che si misura**



Oggi insieme a O.P.  
c'è anche O.P. Reserve

*confidentialmente...*

...se avete qualcosa contro il brandy  
è perché non conoscete  
né O.P. né O.P. Reserve